

TRIBUNALE DI BRESCIA

PROCEDURA ESECUZIONE IMMOBILIARE

N.267/2019 + 410/2019

GIUDICE DELEGATO:

DOTT. FRANCHIONI STEFANO

ANAGRAFICA

CREDITORE PROCEDENTE:



Con sede in Provaglio d'Iseo
Via Stazione Vecchia 55/57
C.F. :

RAPPRESENTATO DALL'AVVOCATO:

Con studio in Via via XX Settembre n°11
Comune di Iseo (BS)
Fax: '

CREDITORE PROCEDENTE:

Con sede in Bergamo
P.zza Vittorio Veneto 8
C.F. :

RAPPRESENTATO DAGLI AVVOCATI:

Con studio in Contrada Soncin Rotto n°6
Comune di Brescia
Fax:

ESECUTATO:

Cod. Fisc./P. I.V.A.:
Con sede in [REDACTED]
In persona del legale rappresentante

ESECUTATO:

Cod. Fisc.:
Residente in [REDACTED]

ESPERTO INCARICATO

MAURO LEONESIO
Con studio in via XX Settembre, 87
25070 – Sabbio Chiese (BS)
Tel: 0365/895878 – fax 0365/895189

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.italy.it



In fede
Dott. Ing. Mauro Leonasio



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94
Eletto al Tribunale Casaluma n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - È vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

DATE

NOMINA DELL'ESPERTO:	24/06/2019
CONFERIMENTO DI INCARICO DI STIMA E GIURAMENTO:	03/07/2019
RICHIESTA DI ISTANZA PER LA NOMINA DI UN COADIUTORE	01/09/2019
SOSTITUZIONE DEL CUSTODE	23/10/2019
RINVIO UDIENZA D'UFFICIO AL 19/06/2020	11/03/2020
CONCESSIONE PROROGA TERMINI DI 60 gg	12/03/2020
RICHIESTA INTERVENTO G.E. PER REPERIRE DOCUMENTI INERENTI I PANNELLI FOTVOLTAICI PRESENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI	25/05/2020
ORDINE, DA PARTE DEL G.E., AL GSE DI FORNIRE AL C.T.U. I DOCUMENTI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI FOTVOLTAICI	22/06/2020

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

IDENTIFICAZIONE DEI LOTTI

o LOTTO N° 1 – eseguito:

DESCRIZIONE SINTETICA: Unità immobiliare con terreno di pertinenza destinata all’attività agricola composta da depositi, concimaia coperta, stalla, locali per il conferimento e la trasformazione del latte, posta a sud della frazione Trebbio di Treviso Bresciano.

Sulla copertura dei fabbricati è presente impianto fotovoltaico. Gli edifici sono terminati, fatta eccezione solamente per i locali di deposito al piano primo (che dovrebbero ospitare, in un futuro, l’abitazione dell’imprenditore agricolo).

UBICAZIONE: via Carpen – Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano – Catasto Fabbricati
Foglio 14 – Particella n°3243; Categoria D/10: FABBRICATI PER FUNZIONI PRODUTTIVE CONNESSE ALLE ATTIVITA’ AGRICOLE

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117 C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA’: L’esecutato possiede la piena proprietà dell’immobile oggetto di stima.

DIRITTO DI PROPRIETA’: L’esecutato possiede la piena proprietà dell’immobile oggetto di stima.

DIVISIBILITA’ DELL’IMMOBILE: L’immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU’ PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO: € 669.496,44

PIU’ PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 605.000,00

“GIUDIZIO” SINTETICO SULLA COMMERCIALITÀ DELL’IMMOBILE:

Trattasi di un immobile di grandi dimensioni, in buone condizioni, sito in zona agricola raggiungibile solamente con mezzi di modeste dimensioni, data la larghezza ridotta delle vie di comunicazione.

L’immobile, per la sua particolare destinazione e collocazione, risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare. Un punto a favore, però, è rappresentato dal grande impianto fotovoltaico presente sui tetti degli edifici.



Dr. Ing. Mauro Leonasio
Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Cassa di Risparmio Casaclima n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

o LOTTO N° 2 – esecutato:

DESCRIZIONE SINTETICA: Unità immobiliare isolata articolata parte su due e parte su tre piani fuori terra, con terreni circostanti di pertinenza, posta a sud-est della frazione Facchetti di Treviso Bresciano. Il fabbricato è ultimato solamente nella parte adibita a stalla, mentre quella adibita a deposito risulta ancora al rustico. I terreni si sviluppano su una superficie di circa 5140 mq e sono in leggera pendenza.

UBICAZIONE: località Prae – Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano – Catasto Fabbricati
 Foglio 14 – Particella n°3930 – Sub. 1; Categoria C/2: DEPOSITO
 Foglio 14 – Particella n°3930 – Sub. 2; Categoria C/2: DEPOSITO
 Catasto Terreni
 Foglio 1 – Particella n°19: PRATO
 Foglio 1 – Particella n°20: PRATO
 Foglio 1 – Particella n°21: BOSCO CEDUO
 Foglio 1 – Particella n°32: PRATO
 Foglio 1 – Particella n°34: SEMINATIVO
 Foglio 1 – Particella n°45: PRATO

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117 C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA': L'esecutato possiede la piena proprietà dell'immobile oggetto di stima.

DIRITTO DI PROPRIETA': L'esecutato possiede la piena proprietà dell'immobile oggetto di stima.

DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE: L'immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU' PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO: € 575.157,53

PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 496.000,00

"GIUDIZIO" SINTETICO SULLA COMMERCIALITA' DELL'IMMOBILE:

Trattasi di un immobile di grandi dimensioni, in discrete condizioni, ancora in parte da ultimare, sito in zona agricola raggiungibile solamente con mezzi di modeste dimensioni, data la larghezza ridotta delle vie di comunicazione.

L'immobile, per la sua particolare destinazione e collocazione, risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare. Un punto a favore, però, è rappresentato dall'impianto fotovoltaico presente sul tetto dell'edificio.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Circolo Ingegneri Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

o **LOTTO N° 3 – esecutato:**

DESCRIZIONE SINTETICA: Fabbricato isolato posto a sud della frazione Trebbio di Treviso Bresciano adibito a deposito, con impianto fotovoltaico sulla copertura.

UBICAZIONE: via Carpen n°5– Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano –
Catasto Fabbricati
Foglio 14 – Particella n°3918; Categoria C/2: DEPOSITO

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117 C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA': La : possiede la piena proprietà dell'area dove sorge l'immobile oggetto di stima.
La possiede la piena proprietà superficiaria, per la durata di 20 anni.

DIRITTO DI PROPRIETA': La possiede la piena proprietà dell'area dove sorge l'immobile oggetto di stima.
La possiede la piena proprietà superficiaria, per la durata di 20 anni.

DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE: L'immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU' PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO: € 410.033,30

PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 398.000,00

"GIUDIZIO" SINTETICO SULLA COMMERCIALIZZABILITA' DELL'IMMOBILE:

L'immobile, nonostante la collocazione in un'area agricola, non risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare in quanto si tratta di un grande porticato, ultimato, con impianto fotovoltaico sulla copertura.



Dr. Ing. Mauro Leoneso

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Risparmio CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

RIEPILOGO DELLE ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

Le unità immobiliari oggetto della presente, risultano gravate dalle seguenti formalità pregiudizievoli:

- Ipoteca volontaria iscritta in data 04/04/2012, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò, ai numeri : , a carico di (terzo datore di ipoteca) e (debitore non datore d'ipoteca) per la somma complessiva di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00 Euro), a garanzia del mutuo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00 Euro) concesso con atto del notaio Luigi Zampaglione del 27/03/2012 Repertorio n°94180/29885.

Iscrizione gravante sul Lotto 1.

- Ipoteca volontaria iscritta in data 16/04/2019, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò, ai numeri , a carico di (debitore ipotecario) e (terzo datore d'ipoteca) per la somma complessiva di Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00 Euro), a garanzia del mutuo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00 Euro) concesso con atto del notaio Luigi Zampaglione del 29/05/2013 Repertorio n°97425/31616.

Iscrizione gravante sul Lotto 2, 3 e 4.

- Atto di vincolo di non edificazione e di impegno per asservimento di immobile al servizio dell'attività agricola Repertorio n° redatto in data 06 giugno 2012 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 12 giugno 2012 al n° , ivi trascritto in data 13 giugno 2012 ai nn. .

Mediante tale atto la e la Sig.ra hanno vincolato i terreni in Treviso Bresciano al Foglio 14, Mappali 3918 e 3919 (Lotti 3 e 4) alla costruzione del fabbricato ad uso rurale ad uso essiccatoio di cui alla domanda e si sono obbligati a mantenere la destinazione di detto fabbricato al servizio esclusivo dell'attività agricola.

- Atto di vincolo di non edificazione e di impegno per asservimento di immobile al servizio dell'attività agricola Repertorio n° , redatto in data 12 giugno 2012 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 13 giugno 2012 al n° , ivi trascritto in data 15 giugno 2012 ai nn. .

Mediante tale atto la ha vincolato il terreno in Treviso Bresciano al Foglio 14, Mappale 3243 (Lotto 1) alla costruzione del fabbricato ad uso vasca liquami/concimaia di cui alla domanda e si sono obbligati a mantenere la destinazione di detto fabbricato al servizio esclusivo dell'attività agricola.

- Costituzione di servitù industriale per fabbricato adibito a cabina elettrica di trasformazione Repertorio n° , redatto in data 14 gennaio 2013 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 30 gennaio 2013 al n° , ivi trascritto in data 04 febbraio 2013 ai nn. .

Mediante tale atto la e la Sig.ra hanno accordato alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. il diritto di collocare mantenere ed esercire nella cabina (in comune di Treviso Bresciano, Catasto Fabbricati, Foglio 14, Mappale 3919, Subalterno 2) le apparecchiature elettriche necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

- Costituzione di servitù di elettrodotto Repertorio n° redatto in data 14 gennaio 2013 dal notaio

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
e D.lgs 101/01; Decreto Ministeriale Casalima n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

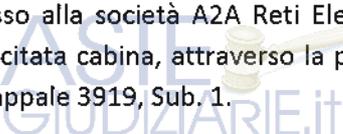
Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 30 gennaio 2013 al n° _____, ivi trascritto in data 04 febbraio 2013 ai nn. _____

Mediante tale atto la _____ e la Sig.ra _____ : hanno concesso alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. la servitù di passaggio delle condutture elettriche di collegamento della sopraccitata cabina alle proprie reti, attraverso la particella censita nel comune di Treviso Bresciano, Catasto Fabbricati, Foglio 14, Mappale 3919, Sub. 1.



- Costituzione di servitù di passo pedonale e carraio Repertorio n° _____, redatto in data 14 gennaio 2013 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 30 gennaio 2013 al n° _____ ivi trascritto in data 04 febbraio 2013 ai nn. _____

Mediante tale atto la _____ e la Sig.ra _____ hanno concesso alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. la servitù di passaggio pedonale e carraio per accedere alla sopraccitata cabina, attraverso la particella censita nel comune di Treviso Bresciano, Catasto Fabbricati, Foglio 14, Mappale 3919, Sub. 1.



- Verbale di pignoramento immobili trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò in data 16 aprile 2019 ai numeri _____, a favore di " _____ " con sede a Provaglio d'Iseo, in forza di atto dell'Ufficiale Giudiziario di Brescia del 13/03/2019, ed a carico della _____ per un credito di euro 14.799,57 (quattordicimilasettecentonovantanove/57 euro) oltre a interessi e spese successive.

- Verbale di pignoramento immobili trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò in data 13 giugno 2019 ai numeri _____ a favore di " _____ " con sede a Bergamo, in forza di atto dell'Ufficiale Giudiziario di Brescia del 13/03/2019, ed a carico della _____, per un credito di euro 601.313,52 (seicentounomilatrecentotredici/52 euro) oltre a interessi e spese successive.



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Sommario

ANAGRAFICA	1
DATE.....	2
IDENTIFICAZIONE DEI LOTTI.....	3
o LOTTO N° 1 –	3
o LOTTO N° 2	4
o LOTTO N° 3 – esecutat	5
o LOTTO N° 4 – esecutato:	6
A. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 1.....	10
B. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI.....	11
B.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	20
C. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	22
D. REGOLARITA’ EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE	25
E. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 2.....	28
F. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI.....	29
F.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	37
G. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	39
H. REGOLARITA’ EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE.....	42
I. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 3.....	45
J. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI.....	46
J.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	54
K. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	56
L. REGOLARITA’ EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE.....	59
M. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 4.....	62
N. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI.....	63
N.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	71
O. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	73
P. REGOLARITA’ EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE	76
Q. FORMAZIONE DEI LOTTI.....	79
R. VALORE DEL BENE E COSTI.....	80
S. DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA	85
T. ELENCO ALLEGATI ALLA PRESENTE PERIZIA	86

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Assefer Roberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

LOTTO N°1 – VIA CARPEN – TREVISO BRESCIANO (BS)

A. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 1

1. Verificare la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c.

- Estratto planimetria catasto (Allegato 2);
- Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato;
- Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).

2. Acquisire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore abbia acquistato il bene iure hereditatis.

- Presente (Allegato 4.1 e 4.2);
- Non presente.

3. Acquisire:

- Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
- Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
- Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
- Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

B. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

1. **Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

I fabbricati che formano il compendio immobiliare oggetto della presente sono siti in via Carpen a Treviso Bresciano, a sud della frazione Trebbio, in una zona prettamente agricola.

Il Lotto è formato da tre edifici distinti, ma attigui tra loro.

Il fabbricato con dimensioni maggiori è la stalla, con annessa concimaia coperta.

La stalla è stata realizzata con elementi portanti in cemento armato prefabbricato, murature di tamponamento in cemento armato e tetto a due falde in laterocemento, con lattoneria in lamiera preverniciata color testa di moro.

Al suo interno trovano collocazione un ampio spazio per l'allevamento degli animali, un locale deposito, un paddock, attualmente tamponato con materiali di fortuna, e tre locali per il conferimento e la lavorazione del latte.

Le tramezzature sono state realizzate con pareti in laterizio.

Le finestre nei locali di lavorazione delle materie prime sono in PVC, con doppio vetro, mentre le porte sono simili alle porte REI, ma prive di marchiatura. Tali serramenti sono di media qualità e in buono stato.

Gli infissi della stalla sono in ferro, di discreta qualità e in discreto stato. Le finestre presentano vetro singolo, mentre le porte sono cieche.

La pavimentazione della stalla è stata realizzata con un battuto di cemento e presenta diverse altezze al fine di creare lo spazio per il transito degli allevatori e dei mezzi, l'alloggiamento degli animali allevati, il loro nutrimento e la loro pulizia, che avviene con un impianto automatico di asporto letame.

La stalla presenta altezza massima interna di circa 510 cm in colmo e 330 cm in gronda.

I locali di lavorazione del latte sono rivestiti con mattonelle in ceramica sia sulla pavimentazione che sulle pareti, fino ad un'altezza di circa 210 cm e presentano un controsoffitto in cartongesso che riduce l'altezza interna dei locali a 290 cm circa.

Tutti i locali presentano impianto elettrico ed idrico.

La concimaia coperta presenta struttura portante in profilati di acciaio e copertura a due falde in lastre di lamiera preverniciata. Al suo interno presenta dei divisori in cemento armato che delimitano lo spazio di conferimento del letame. Tramite il prolungamento della copertura della concimaia è stata inoltre ricavata una tettoia per il deposito di materiali.

Tale struttura presenta altezza massima in colmo di 550 cm circa e altezza in gronda di 310 cm circa.

L'altro fabbricato di dimensioni considerevoli è il deposito, posto a sud-est della stalla ad una distanza di circa 5,00 m e collegato ad essa in un punto mediante un porticato metallico.

Il deposito si presenta come un grande porticato, realizzato con struttura portante in profilati di acciaio e copertura a due falde in lastre di lamiera preverniciata.

La pavimentazione è stata realizzata con battuto di cemento e sono presenti, su parte della struttura, dei tamponamenti di fortuna realizzati con legname e teli in PVC.

L'altezza massima della struttura è di 670 cm circa in colmo, mentre è pari a 460 cm circa in gronda.

Infine è presente, adiacentemente alla stalla e in diretta comunicazione con i locali di lavorazione del latte, una struttura su due piani che ospita al piano terra locali di deposito per l'attività agricola e al piano primo la futura abitazione dell'imprenditore agricolo, ancora da ultimare e attualmente destinata a magazzino.

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@post.istruzione.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

certificata con Decreto n. 100/2017 del Tribunale di Casacalima n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Tale edificio presenta lattoneria e manto di copertura a due falde in lamiera preverniciata, sostenuto da orditura primaria e secondaria in legno lamellare e finitura esterna in intonaco tinteggiato. Come sopra accennato, al piano terra sono ubicati i locali di deposito, attualmente utilizzati per conferire il prodotto finito oltre ad un servizio igienico con antibagno e un porticato. Al piano primo è presente un unico ambiente, attualmente utilizzato come magazzino e realizzato con pareti portanti in XLAM e isolante esterno. La pavimentazione è stata realizzata con mattonelle in ceramica e l'altezza interna è pari a 395 cm circa in colmo e 215 cm circa in gronda. I serramenti non sono ultimati, sono in legno con doppio vetro, di media qualità e in discreto stato. Nel pavimento di questo locale è presente un foro di circa 1,00 mq che conduce al deposito sottostante. Non essendo ultimato l'ambiente, non sono presenti reti tecnologiche.

La corte esclusiva del Lotto è pressoché pianeggiante ed è occupata, nella zona che circonda i fabbricati, da percorsi carrabili, mentre la rimanente ha destinazione prativa. Durante il sopralluogo sono state rilevate anche due piccole costruzioni abusive, destinate a deposito e realizzate con materiali di recupero e di scarsa qualità. Durante il sopralluogo è stata rilevata, a nord della futura casa dell'imprenditore agricolo, la presenza di un bombolone di gas interrato, mai attivato, che dovrà servire l'abitazione, una volta terminata. Su tutte le coperture dei fabbricati è presente un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (Vedi Relazione di stima Impianto Fotovoltaico a seguito della presente relazione) che convoglia l'energia nel locale inverter posto adiacentemente alla stalla, sul lato nord-ovest.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 6) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 7).

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Brescia
 Comune: Treviso Bresciano
 Via: Carpen
 N: snc

ZONA

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Urbana | <input type="checkbox"/> Centrale |
| | <input type="checkbox"/> Semicentrale |
| | <input type="checkbox"/> Periferica |
| <input checked="" type="checkbox"/> Extra urbana | <input checked="" type="checkbox"/> Agricola |
| | <input type="checkbox"/> Industriale |
| | <input type="checkbox"/> Artigianale |
| | <input type="checkbox"/> Residenziale |

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



MAPPA GEOGRAFICA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

- Residenziale
- Direzionale
- Commerciale
- Turistica – Ricettiva
- Industriale
- Artigianale
- Terziaria
- Sportiva
- Agricola

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- Terreno
- Fabbricato

Stato di conservazione:

- Nuovo
- Ristrutturato
- Seminuovo
- Usato
- Rudere

Immobile:

- Indipendente
- In condominio

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

TIPOLOGIA EDILIZIA DEL FABBRICATO

- Storico
- Singolo
- In linea
- Rurale
- A schiera
- Bifamigliare
- Tipico
- A corte



TIPOLOGIA EDILIZIA UNITA' IMMOBILIARI

- Appartamento
- Appartamento (attico)
- Appartamento (loft)
- Villa
- Villino
- Villetta a schiera
- Autorimessa (garage/box)
- Posto auto coperto (fabbricato)
- Posto auto coperto (tettoia)
- Posto auto scoperto
- Cantina
- Giardino esclusivo
- Porticato esclusivo
- Stalla e depositi

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMMOBILE

- o Strutture in elevazione:

Stalla:	Struttura prefabbricata in c.a;
Concimaia:	Struttura prefabbricata in acciaio;
Deposito:	Struttura prefabbricata in acciaio;
Edificio 2 piani	
Piano terra:	Pareti portanti;
Piano primo:	Pareti portanti.

- o Solai:

Edificio 2 piani:	Laterocemento
-------------------	---------------

- o Copertura:

Stalla:	Tetto in laterocemento con lamiere;
Concimaia:	Tetto in acciaio con lamiere;
Deposito:	Tetto in acciaio con lamiere;
Edificio 2 piani:	Tetto in legno lamellare con lamiere.

- o Murature perimetrali:

Stalla:	Cemento armato;
Edificio 2 piani	
Piano terra:	Pareti in c.a.;
Piano primo:	Pareti XLAM.

- o Coibentazioni/isolamenti:

Presenti solo al piano primo dell'edificio su due piani:	10 cm.
--	--------

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- | | |
|--------------------------------|--|
| ○ Divisori tra unità: | Gli ambienti sono divisi da tramezze in laterizio. |
| ○ Infissi esterni: | Stalla: ferro con vetro singolo + PVC con doppio vetro;
Edificio 2 piani
Piano terra: PVC con doppio vetro;
Piano primo: Legno con doppio vetro. |
| ○ Infissi interni: | Stalla: ferro + tipo REI non marchiate;
Edificio 2 piani
Piano terra: tipo REI non marchiate; |
| ○ Pavimenti e rivestimenti: | Stalla: Battuto di cemento;
Concimaia: Battuto di cemento;
Deposito: Battuto di cemento;
Edificio 2 piani
Piano terra: Ceramica + rivestimento in parete H=210 cm;
Piano primo: Ceramica. |
| ○ Impianto idraulico: | Presente e funzionante |
| ○ Impianto riscaldamento: | Assente |
| ○ Impianto sanitario: | Fornisce acqua sanitaria al bagno. |
| ○ Impianto gas: | Assente. |
| ○ Impianto elettrico: | Presente e funzionante. |
| ○ Impianto di climatizzazione: | Assente. |
| ○ Altri impianti: | Assenti. |
| ○ Allaccio fognatura: | Presente. |
| ○ Fonti rinnovabili: | Impianto fotovoltaico sulla copertura degli edifici. |
| ○ Finiture esterne: | Edificio 2 piani: Intonaco completo al civile tinteggiato |
| ○ Numero totale di piani: | 1, tranne l'edificio su due piani. |

DIMENSIONE

- Piccola
 Media
 Grande

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ASTE
 GIUDIZIARIE.it

ASTE
 GIUDIZIARIE.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Casale Monferrato CASACLIMA n. ID 080136

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

- Comune censuario: Treviso Bresciano (BS) – L406
- Tipologia di catasto: Terreni
 Fabbricati
- Identificativo:
Sezione:
Foglio: 14
Particella: 3243



CONFINI:

- Nord: via Carpen e mapp. 1908
- Sud: mapp. 1135 e 1084
- Est: mapp. 1143 e 1136
- Ovest: mapp. 1073 e 1082



CONSISTENZA

- Rilievo: Interno ed esterno (vedi Allegato 6)
 Solo esterno
- Diretto in loco: Con l'ausilio di collaboratore
- Desunto graficamente da: Planimetria catastale;
 Elaborato grafico (atto autorizzativo);
 Elaborato grafico (generico);
- Data del sopralluogo: 09/01/2020



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

CRITERIO DI MISURAZIONE:

- SEL – Superficie Esterna Lorda (vedi allegato 6)
- SIL – Superficie Interna Lorda
- SIN – Superficie Interna Netta (vedi allegato 6)



CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale
<i>Piano Terra</i>			
Stalla	410,20	100%	410,20
Locali lavoraz. latte	139,20	100%	139,20
Concimaia	152,90	100%	152,90
Paddock+tettoia	153,20	100%	153,20
Deposito fieno	378,00	100%	378,00
<i>Piano Primo</i>			
Deposito	70,40	100%	70,40
Terrazzo	3,50	10%	0,35
Totale superficie commerciale			1.304,25
Corte esclusiva			3.362,50

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Le finiture della stalla risalgono all'epoca di costruzione del fabbricato, metà anni '80 circa, e sono quelle caratteristiche degli edifici agricoli. Queste sono nella media, di media fattura, in discreto stato di conservazione.

Gli altri ambienti edificati e/o ristrutturati in tempi recenti presentano finiture di media qualità e in buono stato di conservazione. Si segnala solamente in alcuni punti dei depositi al piano terra il distacco parziale del rivestimento ceramico delle pareti verticali.

Esternamente gli immobili risultano in buone condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

- o Livello di piano: Piano terra: locali a destinazione agricola
Piano primo: deposito
- o Ascensore: Presente
 Assente
 Vetustà dell'ascensore
- o Numero servizi E' presente 1 servizio igienico.

All'interno del bagno al piano primo sono presenti:

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Risparmio Casaclima n. ID 080136

- 1 W.c.
- 1 bidet
- 1 lavabo
- 1 doccia

Vetustà dei bagni: circa 10 anni.



IMPIANTI IN DOTAZIONE

- Riscaldamento:
 - Presente
 - Assente
 - Centralizzato
 - Autonomo
- Alimentazione
 - Metano
 - Gas propano liquido (presente solo bombolone interrato)
 - Olio combustibile
 - Elettrico
 - Pompa di calore
 - Biocombustibili
 - Teleriscaldamento
- Elementi radianti
 - Radiatori in ghisa con termovalvole
 - Pavimento
 - Aria
- Condizionamento:
 - Presente
 - Assente
- Solare termico (acs):
 - Presente
 - Assente
- Elettrico:
 - Presente: vetustà 30 anni circa.
 - Assente
- Idraulico:
 - Presente: vetustà 30 anni circa.
 - Assente
- Antifurto:
 - Presente
 - Assente
- Pannelli solari (fotovoltaico)
 - Presente
 - Assente
- Impianto geotermico:
 - Presente
 - Assente
- Domotica:
 - Presente
 - Assente



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

MANUTENZIONE FABBRICATO:

- Minimo
- Medio
- Massimo

MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE:

- Minimo
- Medio
- Massimo

CLASSE ENERGETICA:

- Desunta dall'ACE: A+
- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G

- Non desumibile
- Immobile non dotato di impianto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione invernale e/o al riscaldamento.

INQUINAMENTO:

- o Atmosferico: Presente
 Assente
- o Acustico: Presente
 Assente
- o Elettromagnetico: Presente
 Assente
- o Ambientale: Presente
 Assente

ESPOSIZIONE PREVALENTE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
- Medio
- Massimo

LUMINOSITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
- Medio
- Massimo

PANORAMICITA' DELL'IMMOBILE:



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

- Minimo
 Medio
 Massimo

FUNZIONALITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

FINITURE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo



2. Acquisire, per i terreni pignorati: gli estratti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistica, depositandoli in originale.

- Estratto mappa (Allegato 8);
 Certificato di Destinazione Urbanistica (Allegato 9);

B.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI

1. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

2. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, sono emerse le seguenti differenze:

- Leggere difformità nella collocazione delle aperture nella stalla;
- Difformità nella dimensione del locale deposito latte;
- Mancanza della tettoia a fianco della concimaia coperta.



Non è stato possibile effettuare un raffronto con la documentazione presente presso l'Ufficio Tecnico comunale in quanto, le pratiche edilizie per l'immobile di cui alla presente, non sono state reperite, causa problemi interni all'Ufficio Tecnico. (Allegato 10).

Dr. Ing. Mauro Leonasio
 Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@post.istruzione.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs 81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegnere Roberto CASACLIMA n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25b9d2e17281eb6bac0344c9



STATO DI POSSESSO

1. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto *iure hereditatis*, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARITA'

- TIPO DI ATTO: compravendita
- NOTAIO: Luigi Zampaglione
- DATA ATTO: 27 marzo 2002
- REPERTORIO:
- RACCOLTA:
- ESTREMI REGISTRAZIONE: Trascritto a Salò data 12/04/2002 al n.

QUOTA DI PROPRIETA': Intera
 Parte

USUFRUTTO: No
 Si

NUDA PROPRIETA': No
 Si

STATO DEL POSSESSO DEL BENE ALLA DATA DI VALUTAZIONE

- Libero
- Occupato da

2. Verificare se risultano registrati all'Ufficio Registro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono state regolarmente pagate annualmente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed osservazioni sulla congruità del canone, allegando copia di quanto acquisito.

- Presente.

Contratto di comodato redatto in data 01 dicembre 2009, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra _____ (l'attuale denominazione della società esecutata risale al 02/08/2011, atto Notaio Zampaglione ai nn. : _____) e il Sig. _____ , con durata illimitata. Ai sensi dell'art. 41 della L.203/82, tale contratto non è stato registrato (Allegato 11.A).

Contratto di affitto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 15 maggio 2013, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra _____ (amministratore unico della _____) e il Sig. _____ con durata di anni 6+6 dal 01/07/2013 fino al 30/06/2025.

Dato che la parte conduttrice ha effettuato lavori importanti sugli edifici, il canone fittalizio annuo è stato stabilito in € 600,00, da versare in due rate semestrali posticipate di € 300,00 cadauna (Allegato 11.B).

- Non presente

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94
 e D.lg. 46/96; Tribunale di Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni ristampa o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

3. Determinare il valore locativo del bene.

- Presente € 600,00/mese
 Non presente



C. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI

- 1. Accertare l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la documentazione catastale agli atti, sia effettuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il catasto e le conservatorie.**

ESISTENZA DIRITTI REALI

- o Usufrutto: Presente
 Assente
- o Superficie: Presente
 Assente
- o Enfiteusi: Presente
 Assente

ESISTENZA DIRITTI PERSONALI

- o Uso: Presente
 Assente
- o Abitazione: Presente
 Assente
- o Assegnazione: Presente
 Assente

ESISTENZA SERVITU'

- o Attiva: Presente
 Assente
- o Passiva: Presente
 Assente
- o Formalità ipotecaria: Presente: Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai numeri 1878 RG/275 RP
 Assente

DOMANDE GIUDIZIALI E GIUDIZI IN CORSO

- Presenti – procedura esecutiva RGE 267/2019 + 410/2019
 Assenti

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Risparmio Casaclima n. ID 080136

pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

VINCOLI

- Storico-artistico: Presente
 Assente
- Architettonico: Presente
 Assente
- Paesaggistico: Presente
 Assente
- Archeologico: Presente
 Assente
- Urbanistico: Presente: vincolo idrogeologico
 Assente
- Amministrativo: Presente
 Assente

SEQUESTRI

- Penale: Presente
 Assente
- Amministrativo: Presente
 Assente

CANONI, LIVELLI, DIRITTI DEMANIALI O USI CIVICI

- Canone Presente
 Assente
- Diritto demaniale Presente
 Assente
- Uso civico Presente
 Assente

QUALI PESI CONTINUERANNO A GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO?

-
- Nessuno

QUALI PESI POTRANNO ESSERE CANCELLATI?

-
- Nessuno

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

COSTI NECESSARI PER L’AFFRANCAZIONE DI:

- | | | |
|--|---|--------|
| ○ Canone | € | 000,00 |
| ○ Livello | € | 000,00 |
| ○ Riscatto | € | 000,00 |
| ○ Conversione diritto di superficie in proprietà | € | 000,00 |
| ○ Cancellazione | € | 000,00 |



2. Accertare l’esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l’amministratore il regolamento condominiale per verificare l’esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all’utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l’unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.



3. Accertare, con controllo presso l’amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:

- | | |
|---|--|
| ○ Ammontare medio delle spese condominiali | |
| ○ Esistenza di spese insolute | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |
| ○ Spese straordinarie già deliberate ma non scadute | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |
| ○ Cause in corso attive e passive | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente iscritto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



D. REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

VERIFICA RISPONDENZA EDILIZIA E URBANISTICA

- o Anno di costruzione:
- Fabbricato successivo 01/09/1967
 - Fabbricato anteriore 01/09/1967:
 - Fabbricato costruito tra il 31/10/1942 e 01/09/1967
 - Fabbricato costruito prima del 31/10/1942
 - Fabbricato oggetto di ristrutturazione nell'anno 2009
- o Titoli autorizzativi esaminati:
- Concessione Edilizia
 - Permesso di costruire
 - Denuncia di inizio attività (DIA)
 - Variante alla licenza o concessione edilizia:
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
 - Comunicazione di inizio lavori – opere interne
 - Pratiche in sanatoria prot.
 - Denuncia cementi armati prot.
 - Condonò edilizio
 - Certificato di abitabilità:
 - Presente
 - Assente
- o Documentazione visionata:
- Come da dichiarazione allegata, presso l'Ufficio Tecnico del comune di Treviso Bresciano, non è stata reperita alcuna Pratica Edilizia inerente il compendio pignorato (Allegato 10).
 - Documentazione contenuta nel fascicolo della procedura esecutiva;
 - Visura per soggetto aggiornata al 27/08/2019 (Allegato 12).
- o Fonte documentazione: Ufficio Tecnico del Comune di Treviso Bresciano (BS).
- o Data verifica urbanistica: 03/02/2020
- o Destinazione d'uso dell'immobile: Agricola
- Conforme agli strumenti urbanistici
 - Non conforme agli strumenti urbanistici
 - Conforme al titolo abilitativo
 - Non conforme al titolo abilitativo
 - Non desumibile
 - Conforme al catasto
 - Non conforme al catasto
- o Da un confronto tra il carteggio depositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:
- Conforme alla documentazione depositata

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs 81/08; D.lg. 626/94
Decreto Ministero Roberto CASACLIMA n. ID 080136
etata.org

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Non conforme
 Non desumibile

o Epoca realizzazione difformità:

o La difformità è:

- Sanabile a seguito di accertamento di conformità
 Sanabile a mezzo degli strumenti urbanistici vigenti
 Sanabile a cura dell'aggiudicatario entro 120 gg dal decreto di trasferimento
 Non sanabile
 Sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
 Non sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

- Compatibile con lo strumento urbanistico
 Non compatibile con lo strumento urbanistico
 Compatibile con i vincoli presenti
 Non compatibile con i vincoli presenti

o Costi necessari per la sanatoria: - spese tecniche €
 o Oneri comunali €

o Costi necessari per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni €

o Destinazione urbanistica dei terreni: agricola

o Sui terreni insistono fabbricati rurali?

- Sì
 No

o Tali fabbricati hanno i requisiti di ruralità posti dalla L.557/93?

- Sì
 No

o Eventuali costi per il censimento al Catasto Fabbricati: €

o Gli immobili urbani presentano condizioni di regolarità edilizia?

- Sì
 No
 Non desumibile

SITUAZIONE URBANISTICA

o Strumento urbanistico: PGT approvato con delibera di C.C. n°7 del 30/03/2010
 Adottato con delibera di

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

- Convenzione urbanistica: No
 Si (Allegato 3)
- Cessioni diritti edificatori: No
 Si (Allegato 3)
 Non desumibile



Altro: L'immobile è posto nella zona del PGT vigente "Ambiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli".
L'articolo di riferimento nelle NTA del Piano delle Regole del PGT è il numero 65.

VERIFICA RISPONDENZA CATASTALE

- Documentazione visionata:
 - Visura per soggetto (Allegato 12);
 - Schede catastali (Allegato 2);
 - Estratto mappa (Allegato 8);
- Fonte documentazione visionata: Direttamente presso l'Agenzia delle Entrate.
- Data verifica catastale: 09/01/2020
- Da un confronto tra la documentazione reperita presso l'Agenzia delle Entrate e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:
 - Conforme a quanto depositato
 - Non conforme, in quanto vi è una lieve diversa distribuzione degli spazi interni e alcune difformità riguardanti la posizione di alcune aperture.
- L'abuso è:
 - Sanabile
 - Non sanabile
- Costi necessari per la sanatoria: € 500,00



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



LOTTO N°2 – LOCALITA' PRAE– TREVISO BRESCIANO (BS)

E. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 2

4. Verificare la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c.

- Estratto planimetria catasto (Allegato 13);
- Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato;
- Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).

5. Acquisire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore abbia acquistato il bene iure hereditatis.

- Presente (Allegato 14 e 4.2);
- Non presente.

6. Acquisire:

- Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
- Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
- Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
- Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

F. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

3. **Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

Gli immobili che formano il lotto sono siti a sud-est della frazione Facchetti di Treviso Bresciano, in località Prae, e sono identificabili come un fabbricato ad uso agricolo e terreni di pertinenza.

L'accesso ai beni avviene tramite una stretta strada cementata, che diparte dalla frazione Facchetti.

Il fabbricato, oggetto della presente, è composto da due corpi di fabbrica adiacenti ma distinti: uno è adibito a stalla per caprini e deposito, mentre l'altro ha le fattezze di un'abitazione, ma risulta essere ancora al rustico ed è attualmente adibito a deposito.

L'immobile agricolo si sviluppa su due piani fuori terra ed ospita al piano seminterrato un locale di deposito, attualmente al rustico e privo di reti tecnologiche, mentre al piano terra trova collocazione un ambiente adibito a stalla per i caprini con soprastante deposito per il fieno. Sono inoltre presenti all'interno un locale adibito a spogliatoio e servizio igienico e un locale per il conferimento del latte.

Esternamente, sul lato sud-ovest del fabbricato è presente un porticato, con struttura portante in legno massiccio e copertura in tegole di cemento, di cui una parte risulta essere stata tamponata con materiali di fortuna per ricavare due ulteriori box per gli animali.

La struttura portante, al piano seminterrato, è formata da pareti in cemento armato, mentre fuori terra vi è la presenza di una struttura intelaiata a travi-pilastri in cemento armato, con pareti di tamponamento in prismi di cemento.

Il tetto è a volta, con elementi prefabbricati che sostengono la copertura formata da lastre di lamiera.

Si sottolinea, che su parte del tetto, è presente un impianto fotovoltaico per la produzione di corrente elettrica (**Vedi Relazione di stima Impianto Fotovoltaico a seguito della presente relazione**).

Le aperture non risultano tutte complete di infissi: alcune presentano un tamponamento in assito; altre hanno infisso in ferro con inserto in vetro, e altre ancora risultano prive di qualsiasi serramento.

I locali al piano seminterrato presentano un'altezza di 3,55 m circa, mentre l'ambiente al piano terra ha altezza di 3,05 m circa nella stalla dei caprini; altezza in colmo di 8,90 m e altezza in gronda di 6,10 m circa.

L'altra porzione di immobile si sviluppa su tre piani fuori terra e sarebbe dovuta essere l'abitazione, mai ultimata, dell'imprenditore agricolo.

Infatti alla data odierna è presente solamente la struttura portante e manca di tutte le finiture.

La struttura portante è stata realizzata con pareti in cemento armato al piano seminterrato, mentre nei piani fuori terra è in laterizio con pilastri e travi di coronamento in c.a..

Gli orizzontamenti sono stati realizzati in laterocemento, così come il tetto, che presenta un manto di copertura in tegole.

L'altezza dei locali al piano seminterrato è di circa 2,90 m; al piano terra di 2,80 m circa, mentre al piano sottotetto in gronda è di 2,40 m e 2,80 m circa, mentre in colmo è pari a 4,40 m circa.

Al piano terra del fabbricato si rilevano i seguenti vizi:

- Infiltrazioni di umidità di risalita nelle murature e percolazioni di acqua dal portico;
- Alcune pignatte in cotto che formano l'impalcato hanno ceduto.
- Imperfezione esecutiva di un pilastro.

I terreni che circondano il fabbricato occupano una superficie di circa 5140 mq, sono leggermente in declivio e mantenuti parte a prato e parte a bosco. Su di essi non è in essere alcuna lavorazione agraria.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (**Allegato 15**) e la relativa documentazione fotografica (**Allegato 16**).

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@post.pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Decreto n. 100/01 - Ing. Roberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Brescia
Comune: Treviso Bresciano
Via: località Prae
N:



ZONA

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Urbana | <input type="checkbox"/> Centrale |
| | <input type="checkbox"/> Semicentrale |
| | <input type="checkbox"/> Periferica |
| <input checked="" type="checkbox"/> Extra urbana | <input checked="" type="checkbox"/> Agricola |
| | <input type="checkbox"/> Industriale |
| | <input type="checkbox"/> Artigianale |
| | <input type="checkbox"/> Residenziale |



MAPPA GEOGRAFICA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

- Residenziale
- Direzionale
- Commerciale
- Turistica – Ricettiva
- Industriale
- Artigianale
- Terziaria
- Sportiva
- Agricola



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- Terreno
- Fabbricato

Stato di conservazione:

- Nuovo
- Ristrutturato
- Seminuovo
- Usato
- Rudere

Immobile:

- Indipendente
- In condominio



TIPOLOGIA EDILIZIA DEL FABBRICATO

- Storico
- Singolo
- In linea
- Rurale
- A schiera
- Bifamigliare
- Tipico
- A corte

TIPOLOGIA EDILIZIA UNITA' IMMOBILIARI

- Appartamento
- Appartamento (attico)
- Appartamento (loft)
- Villa
- Villino
- Villetta a schiera
- Autorimessa (garage/box)
- Posto auto coperto (fabbricato)
- Posto auto coperto (tettoia)
- Posto auto scoperto
- Cantina
- Giardino esclusivo
- Porticato esclusivo
- Stalle e depositi



CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMMOBILE

o Strutture in elevazione: Stalla:

Piano seminterrato: Muratura portante in c.a.
 Piano terra: Struttura intelaiata in c.a.



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegnere Casaclima n. ID 080136

- | | | |
|--------------------------------|--|---|
| | Deposito: | |
| | Piano seminterrato: | Muratura portante in c.a. |
| | Piani fuori terra: | Struttura mista laterizio c.a. |
| ○ Solai: | Laterocemento; | |
| ○ Copertura: | Stalla: | Struttura prefabbricata in c.a. con lastre di lamiera |
| | Deposito: | Laterocemento con manto in tegole |
| ○ Murature perimetrali: | Stalla: | Prismi |
| | Deposito: | Laterizio |
| ○ Coibentazioni/isolamenti: | Assenti. | |
| ○ Divisori tra unità: | L'unità immobiliare oggetto della perizia è separata dalle altre proprietà dai muri portanti del fabbricato. | |
| ○ Infissi esterni: | Ferro | |
| ○ Infissi interni: | Non presenti | |
| ○ Pavimenti e rivestimenti: | Battuto di cemento | |
| ○ Impianto idraulico: | Presente nella stalla ma non funzionante. | |
| ○ Impianto riscaldamento: | Assente. | |
| ○ Impianto sanitario: | Presente nella stalla ma non funzionante. | |
| ○ Impianto gas: | Assente. | |
| ○ Impianto elettrico: | Presente ma non conforme alle normative. | |
| ○ Impianto di climatizzazione: | Assente. | |
| ○ Altri impianti: | Assenti. | |
| ○ Allaccio fognatura: | Presente. | |
| ○ Fonti rinnovabili: | Presente impianto fotovoltaico sulla copertura. | |
| ○ Finiture esterne: | Assenti. | |
| ○ Numero totale di piani: | 3. | |

DIMENSIONE

- Piccola
 Media
 Grande

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegnere Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

o Comune censuario: Treviso Bresciano (BS) – L406

o Tipologia di catasto: Terreni
 Fabbricati

o Identificativo:
 Sezione:
 Foglio: 14
 Particella: 3930

o Tipologia di catasto: Terreni
 Fabbricati

o Identificativo:
 Sezione:
 Foglio: 1
 Particella: 19, 20, 21, 32, 34, 45

CONFINI:

Nord Strada consorziale, Mappale 33 e 25
 Sud: Mappale 37, 38, 43, 44
 Est: Strada consorziale, Mappale 96 e 276
 Ovest: Strada consorziale, Mappale 17, 18 e 24

CONSISTENZA

o Rilievo: Interno ed esterno (vedi Allegato 15)
 Solo esterno

o Diretto in loco: Con l'ausilio di collaboratore

o Desunto graficamente da: Planimetria catastale;
 Elaborato grafico (atto autorizzativo);
 Elaborato grafico (generico);

o Data del sopralluogo: 23/09/2019



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegnere Casale Monferrato CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

CRITERIO DI MISURAZIONE:

- SEL – Superficie Esterna Lorda (vedi allegato 1)
- SIL – Superficie Interna Lorda
- SIN – Superficie Interna Netta (vedi allegato 15)



CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale
<i>Piano Terra</i>			
Depositi	224,60	100%	224,60
Portico	15,55	35%	5,44
<i>Piano Primo</i>			
Stalla	349,30	100%	349,30
Portico	47,70	35%	16,70
Deposito	131,40	100%	131,40
Terrazzi	23,40	10%	2,34
<i>Piano Secondo</i>			
Deposito fieno	224,10	50%	112,05
Deposito	131,40	100%	131,40
Terrazzo	6,60	10%	0,66
Totale superficie commerciale			973,89
Corte esclusiva			852,00
Terreni di pertinenza (Mappali 19, 20, 21, 34, 34, 45)			5.140,00

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Internamente l'immobile non presenta suddivisioni.
 Le finiture interne sono quelle originarie di quando è stato realizzato il fabbricato (metà '70).
 Queste sono nella media, di discreta fattura, in discreto stato di conservazione.
 Esternamente l'immobile risulta in discrete condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

- Livello di piano:
 - Piano seminterrato: deposito;
 - Piano terra: stalla e deposito
 - Piano primo: deposito

- Ascensore:
 - Presente
 - Assente
 - Vetustà dell'ascensore



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Assema Roberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Numero servizi 1 nella stalla.

IMPIANTI IN DOTAZIONE

- Riscaldamento: Presente
 Assente
 Centralizzato
 Autonomo
- Alimentazione Metano
 Gas propano liquido
 Olio combustibile
 Elettrico
 Pompa di calore
 Biocombustibili
 Teleriscaldamento
- Elementi radianti Radiatori
 Pavimento
 Aria
- Condizionamento: Presente
 Assente
- Solare termico (acs): Presente
 Assente
- Elettrico: Presente ma non conforme alle normative
 Assente
- Idraulico: Presente ma non funzionante
 Assente
- Antifurto: Presente
 Assente
- Pannelli solari (fotovoltaico) Presente
 Assente
- Impianto geotermico: Presente
 Assente
- Domotica: Presente
 Assente

MANUTENZIONE FABBRICATO:

- Minimo
 Medio

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Ordine Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Massimo

MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE:

- Minimo
 Medio
 Massimo



CLASSE ENERGETICA:

- Desunta dall'ACE: A+
 A
 B
 C
 D
 E
 F
 G

- Non desumibile
 Immobile non dotato di impianto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione invernale e/o al riscaldamento.

INQUINAMENTO:

- Atmosferico: Presente
 Assente
- Acustico: Presente
 Assente
- Elettromagnetico: Presente
 Assente
- Ambientale: Presente
 Assente

ESPOSIZIONE PREVALENTE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

LUMINOSITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

PANORAMICITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Consente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

FUNZIONALITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
- Medio
- Massimo

FINITURE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
- Medio
- Massimo



Acquisire, per i terreni pignorati: gli estratti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistica, depositandoli in originale.

- Estratto mappa (Allegato 17);
- Certificato di Destinazione Urbanistica (Allegato 9);

F.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI

3. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

4. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, si sono rilevate le seguenti difformità:

- Piano seminterrato:
 - o sono state realizzate alcune tramezzature interne;
 - o è stato realizzato un porticato con copertura piana;
- Piano terra:
 - o è stato realizzato un porticato in legno;
 - o è stato realizzato l'ambiente adibito a stalla con soprastante deposito per il fieno;
 - o sono stati realizzati dei vani tecnici (spogliatoio-wc e locale conferimento latte).

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con la Pratica Edilizia SCIA 01/2017 (Allegato 18) in possesso dello scrivente, si è rilevato che non sono state realizzate le opere concesse con il Titolo abilitativo rilasciato.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.astesgiudiziarie.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto Ministeriale Casella n. 1000/01
Decreto Ministero Casaclima n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

STATO DI POSSESSO

4. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto *iure hereditatis*, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARITA'

- TIPO DI ATTO: compravendita
- NOTAIO: Luigi Zampaglione
- DATA ATTO: 27 marzo 2002
- REPERTORIO:
- RACCOLTA:
- ESTREMI REGISTRAZIONE: Trascritto a Salò in data 12/04/2002 al n. 2377/1728

QUOTA DI PROPRIETA': Intera
 Parte

USUFRUTTO: No
 Si

NUDA PROPRIETA': No
 Si

STATO DEL POSSESSO DEL BENE ALLA DATA DI VALUTAZIONE

- Libero
- Occupato dall'Azienda

5. Verificare se risultano registrati all'Ufficio Registro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono state regolarmente pagate annualmente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed osservazioni sulla congruità del canone, allegando copia di quanto acquisito.

Presente.

Contratto di affitto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 17 aprile 2013, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra _____ (amministratore unico della _____) e il Sig. _____, con durata di anni 6+6 dal 01/07/2013 fino al 30/06/2025. Il canone fittizio annuo è stato stabilito in:

- € 10.000,00 onnicomprensiva, per i primi sei anni di affittanza, da versare in due rate semestrali posticipate di € 5.000,00 cadauna;
- € 12.000,00 onnicomprensiva, per gli ulteriori sei anni di affittanza, da versare in due rate semestrali posticipate di € 6.000,00 cadauna.

Tale contratto è stato registrato all'Agenzia delle Entrate di Brescia 2 il 02/05/2013 al n. _____ (Allegato 19.A).

Contratto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 10 gennaio 2018, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra _____ (amministratore unico della _____) e il Sig. _____ con durata di mesi 90 dal 01/01/2018 fino al 30/06/2025.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Tribunale di Brescia, n. 1000/2018, Tribunale di Casalecchio di Reno, Tribunale di Casalecchio di Reno CASACLIMA n. ID 080136

Dato che la parte conduttrice ha effettuato lavori importanti sull'edificio, il canone fittalizio annuo è stato stabilito in € 500,00, da versare in due rate semestrali posticipate del valore di € 250,00 cadauna, comprensivo anche dell'utilizzo dei Lotti 3 e 4 (Allegato 19.B).

Non presente



6. Determinare il valore locativo del bene.

Presente € 300,00/mese

Non presente

G. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI

4. Accertare l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la documentazione catastale agli atti, sia effettuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il catasto e le conservatorie.

ESISTENZA DIRITTI REALI

o Usufrutto: Presente
 Assente

o Superficie: Presente
 Assente

o Enfiteusi: Presente
 Assente

ESISTENZA DIRITTI PERSONALI

o Uso: Presente
 Assente

o Abitazione: Presente
 Assente

o Assegnazione: Presente
 Assente

ESISTENZA SERVITU'

o Attiva: Presente
 Assente

o Passiva: Presente
 Assente

o Formalità ipotecaria: Presente: Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai numeri 1878 RG/275 RP

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente iscritto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni ristampa o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Assente

DOMANDE GIUDIZIALI E GIUDIZI IN CORSO

- Presenti – procedura esecutiva RGE 267/2019 + 410/2019
- Assenti



VINCOLI

- o Storico-artistico: Presente
 Assente
- o Architettonico: Presente
 Assente
- o Paesaggistico: Presente
 Assente
- o Archeologico: Presente
 Assente
- o Urbanistico: Presente: fascia di rispetto cimiteriale (Mapp. 19, 20, 21, 32)
vincolo idrogeologico
 Assente
- o Amministrativo: Presente
 Assente

SEQUESTRI

- o Penale: Presente
 Assente
- o Amministrativo: Presente
 Assente



CANONI, LIVELLI, DIRITTI DEMANIALI O USI CIVICI

- o Canone Presente
 Assente
- o Diritto demaniale Presente
 Assente
- o Uso civico Presente
 Assente



QUALI PESI CONTINUERANNO A GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO?

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente iscritto CASACLIMA n. ID 080136
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Nessuno

QUALI PESI POTRANNO ESSERE CANCELLATI?

Nessuno

COSTI NECESSARI PER L’AFFRANCAZIONE DI:

<input type="radio"/> Canone	€	000,00
<input type="radio"/> Livello	€	000,00
<input type="radio"/> Riscatto	€	000,00
<input type="radio"/> Conversione diritto di superficie in proprietà	€	000,00
<input type="radio"/> Cancellazione	€	000,00



5. Accertare l’esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l’amministratore il regolamento condominiale per verificare l’esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all’utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l’unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.

6. Accertare, con controllo presso l’amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:

- Ammontare medio delle spese condominiali
- Esistenza di spese insolute

<input type="checkbox"/>	Presenti
<input type="checkbox"/>	Assenti
<input type="checkbox"/>	Non desumibile
- Spese straordinarie già deliberate ma non scadute

<input type="checkbox"/>	Presenti
<input type="checkbox"/>	Assenti
<input type="checkbox"/>	Non desumibile
- Cause in corso attive e passive

<input type="checkbox"/>	Presenti
<input type="checkbox"/>	Assenti
<input type="checkbox"/>	Non desumibile



Dr. Ing. Mauro Leonasio
 Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Casale Monferrato CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

H. REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

VERIFICA RISPONDENZA EDILIZIA E URBANISTICA

- Anno di costruzione:
 - Fabbricato successivo 01/09/1967
 - Fabbricato anteriore 01/09/1967:
 - Fabbricato costruito tra il 31/10/1942 e 01/09/1967
 - Fabbricato costruito prima del 31/10/1942
 - Fabbricato oggetto di ristrutturazione nell'anno

- Titoli autorizzativi esaminati:
 - Concessione Edilizia
 - Permesso di costruire
 - Denuncia di inizio attività (DIA)
 - Variante alla licenza o concessione edilizia:
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
 - Comunicazione di inizio lavori – opere interne
 - Pratiche in sanatoria prot.
 - Denuncia cementi armati prot.
 - Condonò edilizio
 - Certificato di abitabilità:
 - Presente
 - Assente

- Documentazione visionata:
 - SCIA 01/2017 (Allegato 18):
 - Segnalazione Certificata di inizio attività;
 - Relazione tecnica di asseverazione;
 - Elaborati grafici;
 - Comunicazione di fine lavori;
 - Certificato di collaudo finale.
 - Documentazione contenuta nel fascicolo della procedura esecutiva;
 - Visura per soggetto aggiornata al 27/08/2019 (Allegato 12).

- Fonte documentazione: Ufficio Tecnico del Comune di Treviso Bresciano (BS).

- Data verifica urbanistica: 03/02/2020

- Destinazione d'uso dell'immobile: Agricola
 - Conforme agli strumenti urbanistici
 - Non conforme agli strumenti urbanistici

 - Conforme al titolo abilitativo
 - Non conforme al titolo abilitativo
 - Non desumibile

 - Conforme al catasto
 - Non conforme al catasto

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Decreto Regione Lombardia CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Da un confronto tra il carteggio depositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:

- Conforme alla documentazione depositata
- Non conforme
- Non desumibile



- Epoca realizzazione difformità: 2015

- La difformità è:

- Sanabile a seguito di accertamento di conformità
- Sanabile a mezzo degli strumenti urbanistici vigenti
- Sanabile a cura dell'aggiudicatario entro 120 gg dal decreto di trasferimento
- Non sanabile
- Sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
- Non sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
- Compatibile con lo strumento urbanistico
- Non compatibile con lo strumento urbanistico
- Compatibile con i vincoli presenti
- Non compatibile con i vincoli presenti

- Costi necessari per la sanatoria: - spese tecniche € 5.000,00
- Oneri comunali € 500,00

- Costi necessari per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni

- Destinazione urbanistica dei terreni: Agricola

- Sui terreni insistono fabbricati rurali?

- Sì
- No

- Tali fabbricati hanno i requisiti di ruralità posti dalla L.557/93?

- Sì
- No

- Eventuali costi per il censimento al Catasto Fabbricati: €

- Gli immobili urbani presentano condizioni di regolarità edilizia?

- Sì
- No
- Non desumibile

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
CASA CLIMA n. ID 080136
CASA CLIMA n. ID 080136
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

SITUAZIONE URBANISTICA

- Strumento urbanistico:
 - PGT approvato con delibera di C.C. n°7 del 30/03/2010
 - Adottato con delibera di
- Convenzione urbanistica:
 - No
 - Si
- Cessioni diritti edificatori:
 - No
 - Si
 - Non desumibile



Altro: L'immobile è posto nella zona del PGT vigente "Ambiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli".
L'articolo di riferimento nelle NTA del Piano delle Regole del PGT è il numero 65.

VERIFICA RISPONDENZA CATASTALE

- Documentazione visionata:
 - Visura per soggetto (Allegato 12);
 - Schede catastali (Allegato 13);
 - Estratto mappa (Allegato 17);
- Fonte documentazione visionata: Direttamente presso l'Agenzia delle Entrate.
- Data verifica catastale: 23/09/2019
- Da un confronto tra la documentazione reperita presso l'Agenzia delle Entrate e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:
 - Conforme a quanto depositato
 - Non conforme
- L'abuso è:
 - Sanabile
 - Non sanabile
- Costi necessari per la sanatoria: € 1.000,00



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto ing. Roberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

LOTTO N°3 – VIA CARPEN N°5 – TREVISO BRESCIANO (BS)

I. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 3

7. Verificare la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c.

- Estratto planimetria catasto (Allegato 20);
- Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato;
- Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).

8. Acquisire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore abbia acquistato il bene iure hereditatis.

- Presente (Allegato 21);
- Non presente.

9. Acquisire:

- Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
- Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
- Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
- Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

J. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

4. Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

L'immobile è sito a sud-ovest della frazione Facchetti di Treviso Bresciano ed è identificabile come un fabbricato isolato ad uso deposito, raggiungibile tramite una strada sterrata.

Il fabbricato si sviluppa su un solo piano fuori terra ed ha superficie lorda di 298,00 mq circa e non presenta divisori interni. Esso ha una copertura ad una sola falda e presenta altezza massima di 6,60 m circa e altezza minima in gronda di 3,00 m circa.

La struttura portante è formata da pilastri in cemento armato (tamponato fino ad un'altezza di circa 2,35 m con murature piene in calcestruzzo in lato nord, est e ovest del fabbricato) con soprastante orditura primaria e secondaria in legno lamellare, che sostengono la copertura formata da pannelli fotovoltaici (Vedi Relazione di stima Impianto Fotovoltaico a seguito della presente relazione).

L'edificio presenta come pavimentazione un battuto di cemento e le aperture, ad eccezione degli accessi, sono state tamponate con dell'assito in legno.

All'interno dell'immobile non sono stati rilevate reti tecnologiche.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 22) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 23).

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Brescia
 Comune: Treviso Bresciano
 Via: Carpen
 N: 5

ZONA

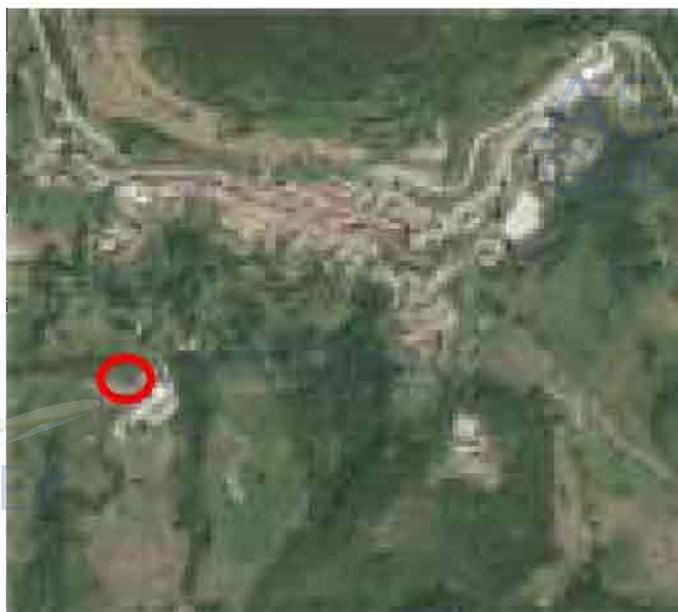
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Urbana | <input type="checkbox"/> Centrale |
| | <input type="checkbox"/> Semicentrale |
| | <input type="checkbox"/> Periferica |
| <input checked="" type="checkbox"/> Extra urbana | <input checked="" type="checkbox"/> Agricola |
| | <input type="checkbox"/> Industriale |
| | <input type="checkbox"/> Artigianale |
| | <input type="checkbox"/> Residenziale |

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
 GIUDIZIARIE.it

MAPPA GEOGRAFICA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

- Residenziale
- Direzionale
- Commerciale
- Turistica – Ricettiva
- Industriale
- Artigianale
- Terziaria
- Sportiva
- Agricola

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- Terreno
- Fabbricato

Stato di conservazione:

- Nuovo
- Ristrutturato
- Seminuovo
- Usato
- Rudere

Immobile:

- Indipendente
- In condominio

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

TIPOLOGIA EDILIZIA DEL FABBRICATO

- Storico
- Singolo
- In linea
- Rurale
- A schiera
- Bifamigliare
- Tipico
- A corte



TIPOLOGIA EDILIZIA UNITA' IMMOBILIARI

- Appartamento
- Appartamento (attico)
- Appartamento (loft)
- Villa
- Villino
- Villetta a schiera
- Autorimessa (garage/box)
- Posto auto coperto (fabbricato)
- Posto auto coperto (tettoia)
- Posto auto scoperto
- Cantina
- Giardino esclusivo
- Porticato esclusivo
- Deposito

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMMOBILE

- o Strutture in elevazione: Pilastri in c.a.
- o Solai:
- o Copertura: Pannelli fotovoltaici
- o Murature perimetrali: Cemento armato
- o Coibentazioni/isolamenti: Assenti.
- o Divisori tra unità: Assenti
- o Infissi esterni: Assenti
- o Infissi interni: Assenti
- o Pavimenti e rivestimenti: Battuto di cemento

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Impianto idraulico: Assente.
- Impianto riscaldamento: Assente.
- Impianto sanitario: Assente.
- Impianto gas: Assente.
- Impianto elettrico: Assente.
- Impianto di climatizzazione: Assente.
- Altri impianti: Assenti.
- Allaccio fognatura: Assente.
- Fonti rinnovabili: Presente impianto fotovoltaico sulla copertura.
- Finiture esterne: Assenti.
- Numero totale di piani: 1.

DIMENSIONE

- Piccola
- Media
- Grande



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

- Comune censuario: Treviso Bresciano (BS) – L406
- Tipologia di catasto: Terreni
 Fabbricati
- Identificativo:
Sezione:
Foglio: 14
Particella: 3918



CONFINI:



Nord: Strada consorziale
Sud: Strada consorziale
Est: Strada consorziale
Ovest: Mappale 3919

CONSISTENZA

- Rilievo: Interno ed esterno (vedi Allegato 22)
 Solo esterno
- Diretto in loco: Con l'ausilio di collaboratore
- Desunto graficamente da: Planimetria catastale;
 Elaborato grafico (atto autorizzativo);
 Elaborato grafico (generico);
- Data del sopralluogo: 12/09/2019



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

CRITERIO DI MISURAZIONE:

- SEL – Superficie Esterna Lorda (vedi allegato 1)
- SIL – Superficie Interna Lorda
- SIN – Superficie Interna Netta (vedi allegato 22)



CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale
<i>Piano Terra</i>			
Deposito	298,30	100%	298,30
Totale superficie commerciale			298,30
Corte esclusiva			1.848,00

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Internamente l'immobile non presenta suddivisioni e nemmeno finiture di qualsiasi tipo.
 Esternamente l'immobile risulta in discrete condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

- Livello di piano: Piano terra: deposito
- Ascensore:
 - Presente
 - Assente
 - Vetustà dell'ascensore
- Numero servizi Assenti.

IMPIANTI IN DOTAZIONE

- Riscaldamento:
 - Presente
 - Assente
 - Centralizzato
 - Autonomo
- Alimentazione
 - Metano
 - Gas propano liquido
 - Olio combustibile
 - Elettrico
 - Pompa di calore
 - Biocombustibili
 - Teleriscaldamento
- Elementi radianti Radiatori

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegnere Roberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|-----------|
| | <input type="checkbox"/> | Pavimento |
| | <input type="checkbox"/> | Aria |
| ○ Condizionamento: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Solare termico (acs): | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Elettrico: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Idraulico: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Antifurto: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Pannelli solari (fotovoltaico) | <input checked="" type="checkbox"/> | Presente |
| | <input type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Impianto geotermico: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Domotica: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |

MANUTENZIONE FABBRICATO:

- Minimo
 Medio
 Massimo

MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

CLASSE ENERGETICA:

- | | | |
|--|--------------------------|----|
| <input type="checkbox"/> Desunta dall'ACE: | <input type="checkbox"/> | A+ |
| | <input type="checkbox"/> | A |
| | <input type="checkbox"/> | B |
| | <input type="checkbox"/> | C |
| | <input type="checkbox"/> | D |
| | <input type="checkbox"/> | E |
| | <input type="checkbox"/> | F |
| | <input type="checkbox"/> | G |
| <input type="checkbox"/> Non desumibile | | |



Dr. Ing. Mauro Leoneso

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Cons. Inter. Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Immobile non dotato di impianto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione invernale e/o al riscaldamento.

INQUINAMENTO:

- Atmosferico: Presente
 Assente
- Acustico: Presente
 Assente
- Elettromagnetico: Presente
 Assente
- Ambientale: Presente
 Assente



ESPOSIZIONE PREVALENTE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

LUMINOSITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

PANORAMICITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo



FUNZIONALITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

FINITURE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

5. Acquisire, per i terreni pignorati: gli estratti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistica, depositandoli in originale.

- Estratto mappa (Allegato 24);
 Certificato di Destinazione Urbanistica (Allegato 9);



J.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI

5. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

6. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, non si sono rilevate difformità.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con la Pratica Edilizia SCIA 02/2017 (Allegato 25) in possesso dello scrivente, si è rilevato che non sono state realizzate le opere concesse con il Titolo abilitativo rilasciato.



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Risparmio CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

STATO DI POSSESSO

7. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto *iure hereditatis*, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARITA'

- TIPO DI ATTO: costituzione a titolo oneroso di diritto di superficie (Allegato 26)
- NOTAIO: Luigi Zampaglione
- DATA ATTO: 06 giugno 2012
- REPERTORIO:
- RACCOLTA:
- ESTREMI REGISTRAZIONE: Trascritto a Salò in data 13/06/2012 al n.

QUOTA DI PROPRIETA': Intera
 Parte

USUFRUTTO: No
 Si

NUDA PROPRIETA': No
 Si

STATO DEL POSSESSO DEL BENE ALLA DATA DI VALUTAZIONE

- Libero
- Occupato dall'Azienda

8. Verificare se risultano registrati all'Ufficio Registro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono state regolarmente pagate annualmente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed osservazioni sulla congruità del canone, allegando copia di quanto acquisito.

Presente.
 Contratto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 10 gennaio 2018, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra _____ (amministratore unico della _____) e il Sig. _____ con durata di mesi 90 dal 01/01/2018 fino al 30/06/2025.
 Dato che la parte conduttrice ha effettuato lavori importanti sull'edificio, il canone fittalizio annuo è stato stabilito in € 500,00, da versare in due rate semestrali posticipate del valore di € 250,00 cadauna, comprensivo anche dell'utilizzo dei Lotti 3 e 4 (Allegato 19.B).

Non presente

9. Determinare il valore locativo del bene.

Presente € 150,00/mese
 Non presente

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

K. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI

7. Accertare l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la documentazione catastale agli atti, sia effettuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il catasto e le conservatorie.



ESISTENZA DIRITTI REALI

- Usufrutto: Presente
 Assente
- Superficie: Presente a favore della
 Assente
- Enfiteusi: Presente
 Assente

ESISTENZA DIRITTI PERSONALI

- Uso: Presente a favore della
 Assente
- Abitazione: Presente
 Assente
- Assegnazione: Presente
 Assente

(Allegato 19)

ESISTENZA SERVITU'

- Attiva: Presente
 Assente
- Passiva: Presente
 Assente
- Formalità ipotecaria: Presente: Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai numeri 1878 RG/275 RP
- Assente

DOMANDE GIUDIZIALI E GIUDIZI IN CORSO

- Presenti – procedura esecutiva RGE 267/2019 + 410/2019
- Assenti



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni ristampa o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Casale Monferrato CASACLIMA n. ID 080136

VINCOLI

- Storico-artistico: Presente
 Assente
- Architettonico: Presente
 Assente
- Paesaggistico: Presente
 Assente
- Archeologico: Presente
 Assente
- Urbanistico: Presente: Vincolo idrogeologico e vincolo di non edificazione
 Assente
- Amministrativo: Presente
 Assente

SEQUESTRI

- Penale: Presente
 Assente
- Amministrativo: Presente
 Assente

CANONI, LIVELLI, DIRITTI DEMANIALI O USI CIVICI

- Canone Presente
 Assente
- Diritto demaniale Presente
 Assente
- Uso civico Presente
 Assente

QUALI PESI CONTINUERANNO A GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO?

-
- Nessuno

QUALI PESI POTRANNO ESSERE CANCELLATI?

-
- Nessuno

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

COSTI NECESSARI PER L’AFFRANCAZIONE DI:

- | | | |
|--|---|--------|
| ○ Canone | € | 000,00 |
| ○ Livello | € | 000,00 |
| ○ Riscatto | € | 000,00 |
| ○ Conversione diritto di superficie in proprietà | € | 000,00 |
| ○ Cancellazione | € | 000,00 |



8. Accertare l’esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l’amministratore il regolamento condominiale per verificare l’esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all’utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l’unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.



9. Accertare, con controllo presso l’amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:

- | | |
|---|--|
| ○ Ammontare medio delle spese condominiali | |
| ○ Esistenza di spese insolute | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |
| ○ Spese straordinarie già deliberate ma non scadute | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |
| ○ Cause in corso attive e passive | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Ordine Ingegnere Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



L. REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

VERIFICA RISPONDENZA EDILIZIA E URBANISTICA

- Anno di costruzione:
 - Fabbricato successivo 01/09/1967
 - Fabbricato anteriore 01/09/1967:
 - Fabbricato costruito tra il 31/10/1942 e 01/09/1967
 - Fabbricato costruito prima del 31/10/1942
 - Fabbricato oggetto di ristrutturazione nell'anno

- Titoli autorizzativi esaminati:
 - Concessione Edilizia
 - Permesso di costruire
 - Denuncia di inizio attività (DIA)
 - Variante alla licenza o concessione edilizia:
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
 - Comunicazione di inizio lavori – opere interne
 - Pratiche in sanatoria prot.
 - Denuncia cementi armati prot.
 - Condonò edilizio
 - Certificato di abitabilità:
 - Presente
 - Assente

- Documentazione visionata:
 - SCIA 02/2017 (Allegato 25):
 - Segnalazione Certificata di inizio attività;
 - Relazione tecnica di asseverazione;
 - Elaborati grafici;
 - Comunicazione di fine lavori;
 - Certificato di collaudo finale.
 - Documentazione contenuta nel fascicolo della procedura esecutiva;
 - Visura per soggetto aggiornata al 27/08/2019 (Allegato 12).

- Fonte documentazione: Ufficio Tecnico del Comune di Treviso Bresciano (BS).

- Data verifica urbanistica: 03/02/2020

- Destinazione d'uso dell'immobile: Agricola
 - Conforme agli strumenti urbanistici
 - Non conforme agli strumenti urbanistici

 - Conforme al titolo abilitativo
 - Non conforme al titolo abilitativo
 - Non desumibile

 - Conforme al catasto
 - Non conforme al catasto

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Decreto Regione Lombardia CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Da un confronto tra il carteggio depositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:

- Conforme alla documentazione depositata
- Non conforme
- Non desumibile

- Epoca realizzazione difformità: 2017

- La difformità è:

- Sanabile a seguito di accertamento di conformità
- Sanabile a mezzo degli strumenti urbanistici vigenti
- Sanabile a cura dell'aggiudicatario entro 120 gg dal decreto di trasferimento
- Non sanabile
- Sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
- Non sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
- Compatibile con lo strumento urbanistico
- Non compatibile con lo strumento urbanistico
- Compatibile con i vincoli presenti
- Non compatibile con i vincoli presenti

- Costi necessari per la sanatoria: - spese tecniche € 500,00
- Oneri comunali €

- Costi necessari per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni €

- Destinazione urbanistica dei terreni: Agricola

- Sui terreni insistono fabbricati rurali?

- Sì
- No

- Tali fabbricati hanno i requisiti di ruralità posti dalla L.557/93?

- Sì
- No

- Eventuali costi per il censimento al Catasto Fabbricati: €

- Gli immobili urbani presentano condizioni di regolarità edilizia?

- Sì
- No
- Non desumibile

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Risparmio Casaclima n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

SITUAZIONE URBANISTICA

- Strumento urbanistico:
 - PGT approvato con delibera di C.C. n°7 del 19/04/2012
 - Adottato con delibera di
- Convenzione urbanistica:
 - No
 - Si (Allegato 3)
- Cessioni diritti edificatori:
 - No
 - Si (Allegato 3)
 - Non desumibile



Altro: L'immobile è posto nella zona del PGT vigente "Ambiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli".
L'articolo di riferimento nelle NTA del Piano delle Regole del PGT è il numero 65.

VERIFICA RISPONDENZA CATASTALE

- Documentazione visionata:
 - Visura per soggetto (Allegato 12);
 - Schede catastali (Allegato 20);
 - Estratto mappa (Allegato 24);
- Fonte documentazione visionata: Direttamente presso l'Agenzia delle Entrate.
- Data verifica catastale: 12/09/2019
- Da un confronto tra la documentazione reperita presso l'Agenzia delle Entrate e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:
 - Conforme a quanto depositato
 - Non conforme
- L'abuso è:
 - Sanabile per quanto riguarda il portico
 - Non sanabile
- Costi necessari per la sanatoria:



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto Ministeriale Casalima n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

LOTTO N°4 – VIA CARPEN N°5 – TREVISO BRESCIANO (BS)

M. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 4

10. Verificare la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c.

- Estratto planimetria catasto (Allegato 27);
- Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato;
- Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).

11. Acquisire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore abbia acquistato il bene iure hereditatis.

- Presente (Allegato 21);
- Non presente.

12. Acquisire:

- Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
- Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
- Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
- Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

N. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

6. Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

L'immobile è sito a sud-ovest della frazione Facchetti di Treviso Bresciano ed è identificabile come un fabbricato isolato ad uso deposito, raggiungibile tramite una strada sterrata.

Il fabbricato si sviluppa su un solo piano fuori terra ed ha superficie lorda di 398,00 mq circa e presenta, al suo interno, un ambiente delimitato dove trovano collocazione un vano misuratori e una cabina elettrica, con accesso dall'esterno dell'edificio; la rimanenza della superficie è invece destinata a deposito.

L'immobile ha una copertura ad una sola falda e presenta altezza massima di 6,60 m circa e altezza minima in gronda di 3,00 m circa.

La struttura portante è formata da pilastri in cemento armato (tamponato fino ad un'altezza di circa 1,60 m con murature piene in calcestruzzo in lato nord, est e ovest del fabbricato) con soprastante orditura primaria e secondaria in legno lamellare, che sostengono la copertura formata da pannelli fotovoltaici.

L'edificio presenta una pavimentazione parte in battuto di cemento e parte in terra battuta; le aperture, ad eccezione degli accessi, sono state tamponate con dell'assito in legno.

All'interno dell'immobile non sono stati rilevate reti tecnologiche, fatta eccezione per l'impianto di illuminazione della cabina elettrica.

Si segnala che una porzione della copertura è mancante a causa di un piccolo incendio causato da un pannello fotovoltaico.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 28) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 29).

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Brescia
 Comune: Treviso Bresciano
 Via: Carpen
 N: 5

ZONA

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Urbana | <input type="checkbox"/> Centrale |
| | <input type="checkbox"/> Semicentrale |
| | <input type="checkbox"/> Periferica |
| <input checked="" type="checkbox"/> Extra urbana | <input checked="" type="checkbox"/> Agricola |
| | <input type="checkbox"/> Industriale |
| | <input type="checkbox"/> Artigianale |
| | <input type="checkbox"/> Residenziale |

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
 GIUDIZIARIE.it

MAPPA GEOGRAFICA



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

- Residenziale
- Direzionale
- Commerciale
- Turistica – Ricettiva
- Industriale
- Artigianale
- Terziaria
- Sportiva
- Agricola

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- Terreno
- Fabbricato

Stato di conservazione:

- Nuovo
- Ristrutturato
- Seminuovo
- Usato
- Rudere

Immobile:

- Indipendente
- In condominio

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

TIPOLOGIA EDILIZIA DEL FABBRICATO

- Storico
- Singolo
- In linea
- Rurale
- A schiera
- Bifamigliare
- Tipico
- A corte



TIPOLOGIA EDILIZIA UNITA' IMMOBILIARI

- Appartamento
- Appartamento (attico)
- Appartamento (loft)
- Villa
- Villino
- Villetta a schiera
- Autorimessa (garage/box)
- Posto auto coperto (fabbricato)
- Posto auto coperto (tettoia)
- Posto auto scoperto
- Cantina
- Giardino esclusivo
- Porticato esclusivo
- Deposito

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMMOBILE

- Strutture in elevazione: Pilastri in c.a.
- Solai:
- Copertura: Pannelli fotovoltaici
- Murature perimetrali: Cemento armato
- Coibentazioni/isolamenti: Assenti.
- Divisori tra unità: Assenti
- Infissi esterni: Assenti
- Infissi interni: Assenti
- Pavimenti e rivestimenti: Battuto di cemento e terra battuta

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Ordine Ingegneri Casaclima n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Impianto idraulico: Assente.
- Impianto riscaldamento: Assente.
- Impianto sanitario: Assente.
- Impianto gas: Assente.
- Impianto elettrico: Assente.
- Impianto di climatizzazione: Assente.
- Altri impianti: Assenti.
- Allaccio fognatura: Assente.
- Fonti rinnovabili: Presente impianto fotovoltaico sulla copertura.
- Finiture esterne: Assenti.
- Numero totale di piani: 1.

DIMENSIONE

- Piccola
- Media
- Grande



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

- Comune censuario: Treviso Bresciano (BS) – L406
- Tipologia di catasto: Terreni
 Fabbricati
- Identificativo:
Sezione:
Foglio: 14
Particella: 3919



CONFINI:



Nord: Strada consorziale
Sud: Mappale 1078
Est: Mappale 3918
Ovest: Mappale 1918 e 1920

CONSISTENZA

- Rilievo: Interno ed esterno (vedi Allegato 28)
 Solo esterno
- Diretto in loco: Con l'ausilio di collaboratore
- Desunto graficamente da: Planimetria catastale;
 Elaborato grafico (atto autorizzativo);
 Elaborato grafico (generico);
- Data del sopralluogo: 12/09/2019



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

CRITERIO DI MISURAZIONE:

- SEL – Superficie Esterna Lorda (vedi allegato 1)
- SIL – Superficie Interna Lorda
- SIN – Superficie Interna Netta (vedi allegato 28)



CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale
<i>Piano Terra</i>			
Deposito	398,50	100%	398,50
Totale superficie commerciale			398,50
Corte esclusiva			2.036,00

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Internamente l'immobile non presenta suddivisioni e nemmeno finiture di qualsiasi tipo.
 Esternamente l'immobile risulta in discrete condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

- Livello di piano: Piano terra: deposito
- Ascensore:
 - Presente
 - Assente
 - Vetustà dell'ascensore
- Numero servizi Assenti.

IMPIANTI IN DOTAZIONE

- Riscaldamento:
 - Presente
 - Assente
 - Centralizzato
 - Autonomo
- Alimentazione
 - Metano
 - Gas propano liquido
 - Olio combustibile
 - Elettrico
 - Pompa di calore
 - Biocombustibili
 - Teleriscaldamento
- Elementi radianti Radiatori

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 e D.lgs 46/99
 Ordine Ingegneri Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|-----------|
| | <input type="checkbox"/> | Pavimento |
| | <input type="checkbox"/> | Aria |
| ○ Condizionamento: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Solare termico (acs): | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Elettrico: | <input checked="" type="checkbox"/> | Presente |
| | <input type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Idraulico: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Antifurto: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Pannelli solari (fotovoltaico) | <input checked="" type="checkbox"/> | Presente |
| | <input type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Impianto geotermico: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |
| ○ Domotica: | <input type="checkbox"/> | Presente |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | Assente |

MANUTENZIONE FABBRICATO:

- Minimo
 Medio
 Massimo

MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

CLASSE ENERGETICA:

- | | | |
|--|--------------------------|----|
| <input type="checkbox"/> Desunta dall'ACE: | <input type="checkbox"/> | A+ |
| | <input type="checkbox"/> | A |
| | <input type="checkbox"/> | B |
| | <input type="checkbox"/> | C |
| | <input type="checkbox"/> | D |
| | <input type="checkbox"/> | E |
| | <input type="checkbox"/> | F |
| | <input type="checkbox"/> | G |
| <input type="checkbox"/> Non desumibile | | |



Dr. Ing. Mauro Leoneso

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Consorzio Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Immobile non dotato di impianto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione invernale e/o al riscaldamento.

INQUINAMENTO:

- Atmosferico: Presente
 Assente
- Acustico: Presente
 Assente
- Elettromagnetico: Presente
 Assente
- Ambientale: Presente
 Assente



ESPOSIZIONE PREVALENTE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

LUMINOSITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

PANORAMICITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

FUNZIONALITA' DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo

FINITURE DELL'IMMOBILE:

- Minimo
 Medio
 Massimo



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

7. Acquisire, per i terreni pignorati: gli estratti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistica, depositandoli in originale.

- Estratto mappa (Allegato 30);
- Certificato di Destinazione Urbanistica (Allegato 9);



N.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI

7. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

8. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, non si sono rilevate difformità.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con la Pratica Edilizia SCIA 02/2017 (Allegato 25) in possesso dello scrivente, si è rilevato che l'immobile è conforme al Titolo abilitativo rilasciato.



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

STATO DI POSSESSO

10. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto *iure hereditatis*, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARITA'

- TIPO DI ATTO: costituzione a titolo oneroso di diritto di superficie (Allegato 26)
- NOTAIO: Luigi Zampaglione
- DATA ATTO: 06 giugno 2012
- REPERTORIO:
- RACCOLTA:
- ESTREMI REGISTRAZIONE: Trascritto a Salò in data 13/06/2012 al n. _____

QUOTA DI PROPRIETA': Intera
 Parte

USUFRUTTO: No
 Si

NUDA PROPRIETA': No
 Si

STATO DEL POSSESSO DEL BENE ALLA DATA DI VALUTAZIONE

- Libero
- Occupato dall'Azienda

11. Verificare se risultano registrati all'Ufficio Registro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono state regolarmente pagate annualmente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed osservazioni sulla congruità del canone, allegando copia di quanto acquisito.

Presente ma non registrato.
 Contratto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 10 gennaio 2018, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra _____ (amministratore unico della _____ e il Sig. _____ con durata di mesi 90 dal 01/01/2018 fino al 30/06/2025.
 Dato che la parte conduttrice ha effettuato lavori importanti sull'edificio, il canone fittalizio annuo è stato stabilito in € 500,00, da versare in due rate semestrali posticipate del valore di € 250,00 cadauna, comprensivo anche dell'utilizzo dei Lotti 3 e 4 (Allegato 19.B).

Non presente

12. Determinare il valore locativo del bene.

Presente € 150,00/mese
 Non presente

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Albo Ingegneri Liberto CASACLIMA n. ID 080136

O. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI

10. Accertare l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la documentazione catastale agli atti, sia effettuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il catasto e le conservatorie.

ESISTENZA DIRITTI REALI

- Usufrutto: Presente
 Assente
- Superficie: Presente a favore della
 Assente
- Enfiteusi: Presente
 Assente

ESISTENZA DIRITTI PERSONALI

- Uso: Presente a favore della (Allegato 19)
 Assente
- Abitazione: Presente
 Assente
- Assegnazione: Presente
 Assente

ESISTENZA SERVITU'

- Attiva: Presente
 Assente
- Passiva: Presente:
Servitù industriale per cabina elettrica;
Servitù di elettrodotto;
Servitù di passaggio carraio e pedonale
 Assente
- Formalità ipotecaria: Presente: Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai numeri
1878 RG/275 RP
- Assente

DOMANDE GIUDIZIALI E GIUDIZI IN CORSO

- Presenti – procedura esecutiva RGE 267/2019 + 410/2019
- Assenti

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

VINCOLI

- Storico-artistico: Presente
 Assente
- Architettonico: Presente
 Assente
- Paesaggistico: Presente
 Assente
- Archeologico: Presente
 Assente
- Urbanistico: Presente: Vincolo idrogeologico e vincolo di non edificazione
 Assente
- Amministrativo: Presente
 Assente

SEQUESTRI

- Penale: Presente
 Assente
- Amministrativo: Presente
 Assente

CANONI, LIVELLI, DIRITTI DEMANIALI O USI CIVICI

- Canone Presente
 Assente
- Diritto demaniale Presente
 Assente
- Uso civico Presente
 Assente

QUALI PESI CONTINUERANNO A GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO?

-
- Nessuno

QUALI PESI POTRANNO ESSERE CANCELLATI?

-
- Nessuno

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

COSTI NECESSARI PER L’AFFRANCAZIONE DI:

- | | | |
|--|---|--------|
| ○ Canone | € | 000,00 |
| ○ Livello | € | 000,00 |
| ○ Riscatto | € | 000,00 |
| ○ Conversione diritto di superficie in proprietà | € | 000,00 |
| ○ Cancellazione | € | 000,00 |



11. Accertare l’esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l’amministratore il regolamento condominiale per verificare l’esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all’utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l’unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.



12. Accertare, con controllo presso l’amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:

- | | |
|---|--|
| ○ Ammontare medio delle spese condominiali | |
| ○ Esistenza di spese insolute | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |
| ○ Spese straordinarie già deliberate ma non scadute | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |
| ○ Cause in corso attive e passive | <input type="checkbox"/> Presenti
<input type="checkbox"/> Assenti
<input type="checkbox"/> Non desumibile |



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Ordine Ingegneri Casale Monferrato CASACLIMA n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



P. REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

VERIFICA RISPONDENZA EDILIZIA E URBANISTICA

- Anno di costruzione:
 - Fabbricato successivo 01/09/1967
 - Fabbricato anteriore 01/09/1967:
 - Fabbricato costruito tra il 31/10/1942 e 01/09/1967
 - Fabbricato costruito prima del 31/10/1942
 - Fabbricato oggetto di ristrutturazione nell'anno

- Titoli autorizzativi esaminati:
 - Concessione Edilizia
 - Permesso di costruire
 - Denuncia di inizio attività (DIA)
 - Variante alla licenza o concessione edilizia:
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
 - Comunicazione di inizio lavori – opere interne
 - Pratiche in sanatoria prot.
 - Denuncia cementi armati prot.
 - Condonò edilizio
 - Certificato di abitabilità:
 - Presente
 - Assente

- Documentazione visionata:
 - SCIA 02/2017 (Allegato 25):
 - Segnalazione Certificata di inizio attività;
 - Relazione tecnica di asseverazione;
 - Elaborati grafici;
 - Comunicazione di fine lavori;
 - Certificato di collaudo finale.
 - Documentazione contenuta nel fascicolo della procedura esecutiva;
 - Visura per soggetto aggiornata al 27/08/2019 (Allegato 12).

- Fonte documentazione: Ufficio Tecnico del Comune di Treviso Bresciano (BS).

- Data verifica urbanistica: 03/02/2020

- Destinazione d'uso dell'immobile: Agricola
 - Conforme agli strumenti urbanistici
 - Non conforme agli strumenti urbanistici

 - Conforme al titolo abilitativo
 - Non conforme al titolo abilitativo
 - Non desumibile

 - Conforme al catasto
 - Non conforme al catasto

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Decreto Regione Lombardia CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- Da un confronto tra il carteggio depositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:

- Conforme alla documentazione depositata
- Non conforme
- Non desumibile



- Epoca realizzazione difformità:

- La difformità è:

- Sanabile a seguito di accertamento di conformità
- Sanabile a mezzo degli strumenti urbanistici vigenti
- Sanabile a cura dell'aggiudicatario entro 120 gg dal decreto di trasferimento
- Non sanabile
- Sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
- Non sussistono tutte le condizioni per procedere alla sanatoria
- Compatibile con lo strumento urbanistico
- Non compatibile con lo strumento urbanistico
- Compatibile con i vincoli presenti
- Non compatibile con i vincoli presenti

- Costi necessari per la sanatoria: - spese tecniche €
- Oneri comunali €

- Costi necessari per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni €

- Destinazione urbanistica dei terreni: Agricola

- Sui terreni insistono fabbricati rurali?

- Sì
- No

- Tali fabbricati hanno i requisiti di ruralità posti dalla L.557/93?

- Sì
- No

- Eventuali costi per il censimento al Catasto Fabbricati: €

- Gli immobili urbani presentano condizioni di regolarità edilizia?

- Sì
- No
- Non desumibile



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
CASA CLIMA n. ID 080136
Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
CASA CLIMA n. ID 080136
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

SITUAZIONE URBANISTICA

- Strumento urbanistico: PGT approvato con delibera di C.C. n°7 del 30/03/2010
 Adottato con delibera di
- Convenzione urbanistica: No
 Si (Allegato 3)
- Cessioni diritti edificatori: No
 Si (Allegato 3)
 Non desumibile

Altro: L'immobile è posto nella zona del PGT vigente "Ambiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli".
L'articolo di riferimento nelle NTA del Piano delle Regole del PGT è il numero 65.

VERIFICA RISPONDENZA CATASTALE

- Documentazione visionata:
 - Visura per soggetto (Allegato 12);
 - Schede catastali (Allegato 27);
 - Estratto mappa (Allegato 30);
- Fonte documentazione visionata: Direttamente presso l'Agenzia delle Entrate.
- Data verifica catastale: 12/09/2019
- Da un confronto tra la documentazione reperita presso l'Agenzia delle Entrate e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:
 - Conforme a quanto depositato
 - Non conforme
- L'abuso è:
 - Sanabile per quanto riguarda il portico
 - Non sanabile
- Costi necessari per la sanatoria:



Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Q. FORMAZIONE DEI LOTTI

1. Dire se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti. Provvedere, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo all'identificazione dei singoli beni secondo sopra quanto richiesto.

Vista la conformazione degli immobili oggetto di pignoramento è possibile vendere i beni in più lotti così distinti:

- Lotto 1: Fabbricati agricoli con soprastante impianto fotovoltaico e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3243;
- Lotto 2: Fabbricato agricolo con soprastante impianto fotovoltaico e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3930; Catasto Terreni del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 1, Mappale 19, 20, 21, 32, 34, 45;
- Lotto 3: Fabbricato agricolo con soprastante impianto fotovoltaico e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3918;
- Lotto 4: Fabbricato agricolo e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3919;

2. Dire, se gli immobili sono stati pignorati solo pro quota, se siano divisibili in natura e procedere alla formazione dei singoli lotti indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro, procedendo ai relativi frazionamenti catastali e pratiche urbanistiche, solo previa quantificazione dei costi e autorizzazione del GE. Procedere, in caso di indivisibilità, alla stima dell'intero, esprimendo il giudizio di indivisibilità alla luce di quanto disposto dalle norme in tema di divisione.

Gli immobili sono stati pignorati in toto e sono stati suddivisi in quattro lotti che hanno il seguente valore:

Lotto	Valore in libero mercato	Valore in vendita forzata
Lotto 1	669.496,44 €	605.000,00 €
Lotto 2	575.157,53 €	496.000,00 €
Lotto 3	410.033,30 €	398.000,00 €
Lotto 4	111.356,80 €	97.000,00 €

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleon시오.it

e-mail certificata: studioleon시오@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

R. VALORE DEL BENE E COSTI

1. Determinare preliminarmente il valore commerciale degli immobili, considerati in piena proprietà, con indicazione del criterio di stima. Operare le opportune decurtazioni sul presso di stima, indicandole singolarmente e analiticamente.



a) ANALISI ESTIMATIVA

- UTILIZZO DELLA VALUTAZIONE

L'utilizzo della valutazione è un postulato estimativo fondamentale che stabilisce che il valore di stima dipende, o se si vuole è in funzione, dello scopo per il quale è richiesta la valutazione, avendo ogni valutazione un proprio movente o ragione pratica che la promuove, in relazione al complesso dei rapporti che intercorrono tra i soggetti, i fatti e il bene, il servizio o il diritto oggetto di valutazione.

Il presente rapporto di valutazione è finalizzato alla determinazione del "**più probabile valore in libero mercato**" e del "**più probabile valore di mercato in condizioni vendita forzata**" nell'ambito delle procedure esecutive.

Per determinare il più probabile valore di mercato in condizioni di vendita forzata, come valore derivato dal più probabile valore in regime di libero mercato, si prendono in esame i differenziali esistenti, al momento della stima, fra l'ipotetica vendita dell'immobile in esame in libero mercato, rispetto alla vendita forzata implicita alla procedura esecutiva.

- BASI DEL VALORE

Il più probabile **valore di mercato** secondo gli standard internazionali (IVS 2007 - IVS I , nota 3.1) ed il Codice di Tecnoborsa (IV edizione, capitolo 4, 2.2) viene definito come segue:

"Il valore di mercato è l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione. "

Secondo le Linee guida ABI per le valutazioni degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie - (edizione 05/20 II - R.I.2) il valore di mercato viene così definito:

"L'importo stimato al quale l'immobile verrebbe venduto alla data della valutazione in un'operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti alle normali condizioni di mercato dopo un'adeguata promozione commerciale, nell'ambito della quale entrambe le parti hanno agito con cognizione di causa, con prudenza e senza alcuna costrizione. "

Il **valore di vendita forzata** secondo gli standard internazionali (IVS 2007- IVS 2, nota 6.11) ed il Codice di Tecnoborsa (IV edizione, capitolo 4, 2.12) viene definito come segue:

"Il termine di vendita forzata è usato spesso in circostanze nelle quali un venditore è costretto a vendere e/o non è possibile lo svolgimento di un appropriato periodo di marketing. Il prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la definizione di valore di mercato. Il prezzo che potrebbe essere ottenuto in queste circostanze dipende dalla natura della pressione operata sul venditore o dalle ragioni per le quali non può essere intrapreso un marketing appropriato. "

Secondo le Linee guida ABI per le valutazioni degli immobili in garanzia delle esposizioni

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

è iscritto nel Registro CASACLIMA n. ID 080136

pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

creditizie - (edizione 05/2011 - Appendice A.I.5.1) il valore di vendita forzata viene così definito:

"Il valore di vendita forzata è l'importo che si può ragionevolmente ricavare dalla vendita di un bene, entro un intervallo troppo breve perché rispetti i tempi di commercializzazione richiesti dalla definizione del valore di mercato."

- ASSUNZIONI LIMITATIVE

- Presenti
 Assenti

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- CONDIZIONI LIMITATIVE

- Presenti
 Assenti

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- ELEMENTI DI PREGIO SPECIFICHE PER L'IMMOBILE STAGGITO

- Presenti
 Assenti

- DETRAZIONI

- Presenti: Sconto per vendita forzata, sanatoria catastale. (vedi analisi estimativa Allegato 1).
 Assenti

- VERIFICA DEL MIGLIORE E PIU' CONVENIENTE USO

L'attuale valore di mercato dell'immobile staggito rappresenta il massimo valore tra il valore di mercato nell'uso attuale ed i possibili valori di trasformazione degli usi prospettati.

- Si
 No. (se no si procederà alla determinazione dell'HBU – allegando l'analisi estimativa).

ASTE
GIUDIZIARIE.it

- SCELTA DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE IN APPLICAZIONE AGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE

Per la determinazione analitica del valore di mercato degli immobili staggiti è stato applicato il seguente criterio di valutazione.

- METODO DEL CONFRONTO:
- MCA con n° _____ comparabili
 - Sistema di stima
 - MCA + Sistema di stima con n° _____ comparabili
 - Sistema di ripartizione
 - Analisi di regressione semplice con n° _____ dati campione
 - Analisi di regressione multipla con n° _____ dati campione
 - Altro _____

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Ordine Ingegnere Roberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

FINANZIARIO:

- Capitalizzazione diretta
 Capitalizzazione finanziaria
 Analisi del flusso di cassa scontato

DEI COSTI

- Costo di costruzione



b) RIEPILOGO DEI VALORI DI STIMA

- DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO

Nell'effettuare il calcolo del più probabile valore di stima in libero mercato va tenuto conto che tutti gli immobili sono stati realizzati in una zona impervia e difficilmente raggiungibile da mezzi che non siano di limitate dimensioni e di conseguenza con portata limitata.

Questa deficienza ha portato sicuramente ad un aumento dei costi di costruzione, visto che il trasporto e lo sgombero dei materiali è stato sicuramente lento e impegnativo, così come la posa in opera degli stessi.

Di conseguenza, il sottoscritto perito, ritiene che al normale valore di stima, vada aggiunto un incremento che vada a compensare le difficoltà di realizzazione dei fabbricati, sopra esposte.

o **LOTTO 1:**

Foglio 14 - Mappale 3243 - Cat. D/10 - Rendita € 3.616,00

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 669.496,44 DICASI EURO SEICENTOSSESSANTANOVEMILAQUATTROCENTONOVANTASEI/44 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

o **LOTTO 2:**

- Foglio 14 - Mappale 3930 – Sub. 1 - Cat. C/2 - Classe 1 - Consistenza 400 mq - Rendita € 88,83
- Foglio 14 - Mappale 3930 – Sub. 2 - Cat. C/2 - Classe 1 - Consistenza 378 mq - Rendita € 83,95
- Foglio 1 - Mappale 19 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 1370 mq – R.D. € 3,89 – R.A. € 3,54
- Foglio 1 - Mappale 20 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 1070 mq – R.D. € 3,04 – R.A. € 2,76
- Foglio 1 - Mappale 21 – Qualità: Bosco C. - Classe 3 – Sup. 70 mq – R.D. € 0,05 – R.A. € 0,02
- Foglio 1 - Mappale 32 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 1360 mq – R.D. € 3,86 – R.A. € 3,51
- Foglio 1 - Mappale 34 – Qualità: Seminativo - Classe 2 – Sup. 1070 mq – R.D. € 4,07 – R.A. € 2,44
- Foglio 1 - Mappale 45 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 220 mq – R.D. € 0,62 – R.A. € 0,57

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 575.157,53 DICASI EURO CINQUECENTOSETTANTACINQUEMILACENTOCINQUANTASETTE/53 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

o **LOTTO 3:**

Foglio 14 - Mappale 3918 - Cat. C/2 - Classe 2 - Consistenza 288 mq - Rendita € 75,86

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 410.033,30 DICASI EURO QUATTROCENTODIECIMILATRENTATRE/30 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@post.ecc.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Casale Monf. n. 000136
 Ordine Ingegneri Casale Monf. n. ID 080136

○ **LOTTO 4:**

Foglio 14 - Mappale 3919 – Sub. 1 - Cat. C/2 - Classe 2 - Consistenza 367 mq - Rendita € 96,66

Foglio 14 - Mappale 3919 – Sub. 2 - Cat. D/1 - Rendita € 86,00

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN **€ 111.356,80** DICASI EURO CENTOUNDICIMILATRECENTOCINQUANTASEI/80 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

- **DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABILE VALORE DI STIMA IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA**

Per determinare il più probabile valore di mercato in condizioni di vendita forzata, come valore derivato dal più probabile valore di mercato, si prendono in esame i differenziali esistenti, al momento della stima, fra l'ipotetica vendita dell'immobile in esame in regime di libero mercato, rispetto alla vendita forzata dettata dalla procedura esecutiva.

Le principali differenze che sussistono tra i due valori (da libero mercato a vendita forzata), sostanzialmente si riassumono nei seguenti passaggi:

- Minor attività di marketing e di pubblicità degli immobili venduti all'asta;
- Possibile difficoltà di ottenere finanziamenti in tempi relativamente brevi che intercorrono dalla data di pubblicazione del bando alla data di presentazione delle offerte;
- Possibile diversità della forma del mercato immobiliare in cui si colloca il bene in esame e di conseguenza possibili variazioni nella formazione del prezzo;
- Possibile variazione nella formazione del prezzo derivante dalla diversità delle fasi cicliche del segmento di mercato (da rivalutazione e/o svalutazione e viceversa);
- Normale - lungo periodo che intercorre fra la data della valutazione (di stima) e la data di aggiudicazione del bene;
- Normale - lungo periodo che intercorre fra la data di aggiudicazione ed il decreto di trasferimento;
- Normale - lungo periodo che intercorre fra la data del decreto di trasferimento e la disponibilità dell'immobile;
- Assoluta momentanea incertezza del mercato immobiliare;
- Diversa modalità fiscale per l'acquisto degli immobili in libero mercato ed all'asta;
- Articolata procedura per l'alienazione degli immobili staggiti a mezzo d'asta pubblica;
- Possibilità che l'immobile possa subire condizioni dei deprezzamenti dovuti al deperimento fisico, all'obsolescenza funzionale e/o economica (esterna), durante il periodo che intercorre fra la data di stima e la data di disponibilità dell'immobile;
- Necessità che l'asta si svolga con il minor numero di incanti, con il maggior numero di rilanci ed il maggior numero di partecipanti, il tutto finalizzato ad evitare il fenomeno della turbativa d'asta.

Considerate le motivazioni sopraesposte, per quanto riguarda il fabbricato in questione, si ritiene congruo stabilire che il più probabile valore di mercato in condizione di vendita forzata sia pari al più probabile valore di mercato ridotto del 15%.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87

25070 Sabbio Chiese (BS)

tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Per quanto sopra:

○ LOTTO 1:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE A BASE D'ASTA), VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 605.000,00 DICASI EURO SEICENTOCINQUEMILA/00 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

○ LOTTO 2:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE A BASE D'ASTA), VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 496.000,00 DICASI EURO QUATTROCENTONOVANTASEMILA/00 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

○ LOTTO 3:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE A BASE D'ASTA), VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 398.000,00 DICASI EURO TRECENTONOVANTOTTOMILA/00 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

○ LOTTO 4:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE A BASE D'ASTA), VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 97.000,00 DICASI EURO NOVANTASETTEMILA/00 (vedi analisi estimativa **Allegato 1**).

2. Esito della perizia e valore di stima

Pertanto, il sottoscritto Perito, premesso quanto sopra, stima il valore equo degli immobili, pari ad:

- € 605.000,00 (dicasi euro seicentocinquemila/00) per il Lotto 1;
- € 496.000,00 (dicasi euro quattrocentonovantaseimila/00) per il Lotto 2;
- € 398.000,00 (dicasi euro trecentonovantottomila/00) per il Lotto 3;
- € 97.000,00 (dicasi euro novantasettemila/00) per il Lotto 4;

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

S. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto Ing. MAURO LEONESIO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, al n° A3720, in qualità di esperto valutazione incaricato dal Tribunale di Brescia, in applicazione agli standard internazionali di valutazione 2007 (IVS), in conformità al codice delle valutazioni immobiliari edito da Tecnoborsa ed alle disposizioni previste dalle linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie, con la presente

DICHIARA

- DI NON AVER AGITO IN MODO INGANNEVOLE E FRAUDOLENTO;
- DI NON AVER AGITO IN CONFLITTO DI INTERESSE;
- DI NON AVER UTILIZZATO NE' FATTO AFFIDAMENTO SU CONCLUSIONI NON FONDATE;
- DI AVER SVOLTO IL PROPRIO INCARICO NELLA PIU' RIGOROSA INDIPENDENZA, OBIETTIVITA' ED IMPARZIALITA';
- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IL PRESENTE RAPPORTO DI VALUTAZIONE PUO' ESSERE SOTTOPOSTO A RIESAME;
- LA VERSIONE DEI FATTI PRESENTATA NEL DOCUMENTO E' CORRETTA AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DELLO STESSO;
- LE ANALISI E LE CONCLUSIONI SONO LIMITATE UNICAMENTE ALLE ASSUNZIONI E DALLE CONDIZIONI RIPORTATE;
- NON HA ALCUN INTERESSE VERSO IL BENE IN QUESTIONE;
- HA AGITO IN ACCORDO AGLI STANDARD ETICI E PROFESSIONALI;
- E' IN POSSESSO DEI REQUISITI FORMATIVI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE;
- POSSIEDE L'ESPERIENZA E LA COMPETENZA RIGUARDO IL MERCATO LOCALE OVE E' UBICATO E COLLOCATO L'IMMOBILE;
- HA ISPEZIONATO DI PERSONA LA PROPRIETA';
- NESSUN ALTRO SOGGETTO, SALVO QUELLI SPECIFICATI NEL RAPPORTO, HA FORNITO ASSISTENZA PROFESSIONALE NELLA STESURA DEL RAPPORTO.

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Sabbio Chiese 05 novembre 2020

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94
Indirizzo: Roberto CASACIUMA n. ID 080136

T. ELENCO ALLEGATI ALLA PRESENTE PERIZIA

1. ANALISI ESTIMATIVA ANALITICA PER LA DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE E PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA – LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4;
2. SCHEDA CATASTALE LOTTO 1;
3. RELAZIONE NOTARILE VENTENNALE;
4. ATTO DI PROVENIENZA DEL LOTTO 1;
5. VISURA CAMERALE STORICA ;
6. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 1: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 – MAPP. 3243;
7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 1;
8. ESTRATTO MAPPA LOTTO 1;
9. CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA;
10. DICHIARAZIONE UFFICIO TECNICO COMUNALE TREVISO BRESCIANO SULL'IRREPERIBILITA' DI P.E.;
11. CONTRATTI DI LOCAZIONE LOTTO 1;
12. VISURA PER SOGGETTO AGGIORNATA AL 27/08/2019;
13. SCHEDA CATASTALE LOTTO 2;
14. ATTO DI PROVENIENZA LOTTO 2;
15. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 2: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 – MAPP. 3930;
 - TAVOLA 3: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 – MAPP. 3930;
 - TAVOLA 4: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 – MAPP. 3930;
16. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 2;
17. ESTRATTO MAPPA LOTTO 2;
18. SCIA 01/2017 RIGUARDANTE IL LOTTO 2;
19. CONTRATTI DI LOCAZIONE LOTTO 2;
20. SCHEDA CATASTALE LOTTO 3;
21. ATTO DI PROVENIENZA LOTTO 3;
22. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 5: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 – MAPP. 3918;
23. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 3;
24. ESTRATTO MAPPA LOTTO 3;
25. SCIA 02.2017 LOTTO 3;

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Cassa di Risparmio CASACLIMA n. ID 080136

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- 26. COSTITUZIONE A TITOLO ONEROSO DI DIRITTO DI SUPERFICIE;
- 27. SCHEDA CATASTALE LOTTO 4;
- 28. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 6: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 – MAPP. 3919;
- 29. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 4;
- 30. ESTRATTO MAPPA LOTTO 4.

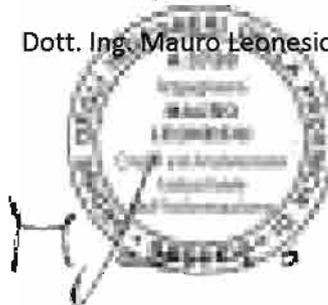


La presente perizia è composta da 87 pagine di relazione, 183 pagine di relazione stima degli impianti fotovoltaici e 243 pagine di allegati.

Sabbio Chiese 05 novembre 2020



Il perito
Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Condimento Esperto CASACLIMA n. ID 080136

RELAZIONE DI STIMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

1. CARATTERISTICHE D'IMPIANTO

Il bene oggetto di verifica, è un impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico) composto da 230 moduli fotovoltaici in silicio policristallino di marca Hareonsolar modello HR-240WP, ciascuno di potenza 240 W, per una potenza totale d'impianto di 55,20 kWp installati.

I moduli sono posizionati sulla copertura a due falde di un edificio ospitante un'attività agricola e zootecnica con modalità di posa parzialmente integrata, occupando una superficie di circa 375 mq. L'esposizione della del lastrico solare segue la direttrice SUD/EST-NRD/OVEST con un'inclinazione di 44° rispetto al SUD geografico.

Durante i vari sopralluoghi si è riscontrato che sulla copertura degli stabili sono presenti 636 moduli fotovoltaici che corrispondono ad una potenza installata di circa 452,64 kWp. Tale potenza complessiva, trova corrispondenza con la potenza degli inverter individuati nel locale tecnico CFR Foto.

Da quanto rilevato attraverso il portale del Gestore dei Servizi Energetici GSE, però, emerge che l'Az. _____, ha stipulato le convenzioni N°I021271109607 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti e RID053134 di ritiro dedicato per un impianto da soli 55,20 kWp.

Per quanto sopra, si evince che è presente un ulteriore impianto costituito da 406 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva installata di circa 97,44 kWp.

Di quest'ultimo impianto, non è stato possibile individuare il soggetto responsabile e neppure specificare l'esatta collocazione dello stesso in quanto tutta la superficie di copertura risulta essere impegnata in modo uniforme dai su citati impianti.

Il campo fotovoltaico oggetto di analisi, è protetto da quadri in CC e gestito da n° 5 inverter fotovoltaici marca Steca modello Stecagrid 10000 3PH di tipo trifase. Sono presenti un Sistema di protezione d'interfaccia conforme alla norma DK5940 modello Gavazi DPC72.

L'impianto è entrato in funzione il 29/06/2012, come riportato da verbali di allaccio rilasciati dal distributore di rete, e collegato alla rete elettrica nazionale mediante il POD IT012E91321209 con connessione trifase in BT avente tensione 380 V.

Il bene nella proprietà della procedura di fallimento _____ è ubicato in Via Carpen, 2 in Treviso Bresciano (BS) su edificio accatastato al Foglio 14, Particella 3243, subalterno 0.

Per l'impianto identificato presso il GSE Gestore dei Servizi Energetici col numero 768443, sono state sottoscritte le convenzioni:

- I021271109607 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia;
- RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04.

2. VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Per la determinazione del valore del bene, il sottoscritto ha considerato tutti gli elementi di ricavo e di costo derivanti dall'efficienza di funzionamento del bene e dalla modalità di utilizzo negli anni futuri.

RICAVI

L'impianto fotovoltaico fornisce dei ricavi e dunque delle entrate al soggetto responsabile attraverso due canali:

- Le tariffe incentivanti IV Conto Energia
- Corrispettivi del Ritiro Dedicato

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleoniesio.it

e-mail certificata: studioleoniesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Consulente per il Decreto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Entrambe le componenti dipendono direttamente dalla producibilità e dunque dallo stato di conservazione e d'efficienza dell'impianto stesso, che a sua volta dipende da fattori fisico-ambientali quali lo stato di pulizia dei moduli, il grado di manutenzione d'impianto, e l'obsolescenza dei componenti che compongono lo stesso. Sulla base di tali considerazioni, risulta dunque difficile una stima certa della produzione del bene. Tuttavia, considerando i dati a disposizione del GSE, è possibile stimarne un andamento.

In fase di progetto, fu ipotizzata una producibilità annua attesa di 60.617.80 kWh. Ad oggi, sulla base di quanto contabilizzato dal GSE per la convenzione in conto energia, il sottoscritto ritiene di poter stimare i presunti kWh prodotti dal bene, ad esclusione dell'annualità in corso.

Anno 2013: 115.720 kWh
 Anno 2014: 118.368 kWh
 Anno 2015: 53.817 kWh
 Anno 2016: 0 kWh
 Anno 2017: 37.590 kWh
 Anno 2018: 30.345 kWh
 Anno 2019: 10.458 kWh

La produzione media annua risulta essere di 45.936 kWh.

Questo trend è sicuramente dato dallo stato di abbandono in cui versa il bene, ma partendo dai 117.044 kWh di produzione media dei primi 2 anni (anni di massima efficienza del sistema) possiamo considerarli come più probabile producibilità annua prevista alla quale applicare un 2% annuo di perdita di rendimento.

RICAVI DERIVANTI DA TARIFFA INCENTIVANTE

La convenzione I021271109607 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia, prevede una tariffa incentivante di 0,256 Euro/kWh prodotto per una durata complessiva di 20 anni. Applicando tali ricavi dalla prossima annualità (periodo nel quale verrà presumibilmente perfezionata la pratica di cambio di titolarità) fino alla fine del periodo incentivante, possiamo ottenere:

Anno	kWh Ipotizzati	Incentivo GSE Fotovoltaico	Totale Contributo
2021	99577	0,256	25.491,64 €
2022	97585	0,256	24.981,80 €
2023	95633	0,256	24.482,17 €
2024	93721	0,256	23.992,52 €
2025	91846	0,256	23.512,67 €
2026	90009	0,256	23.042,42 €
2027	88209	0,256	22.581,57 €
2028	86445	0,256	22.129,94 €
2029	84716	0,256	21.687,34 €
2030	83022	0,256	21.253,60 €
2031	81361	0,256	20.828,52 €
2032	79734	0,256	20.411,95 €
			274.396,16 €

Dr. Ing. Mauro Leonasio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 e-mail: mauro@studioleonesio.it e mauro@casaclima.it
 Casalclima n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

RICAVI DERIVANTI DA RITIRO DEDICATO

La convenzione RID053134 ai sensi dell’art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04, risulta essere attiva dalla data di allaccio dell’impianto. Non è facile stimarne il ricavato, in quanto la valorizzazione dell’energia elettrica ceduta alla rete è determinata periodicamente sulla base della quotazione di mercato dell’energia elettrica.

Il sottoscritto considera la tariffa più congrua applicabile dal Gse pari a 0,04 Euro/kWh, determinando ricavi come di seguito esposto:

Anno	kWh Ipotizzati	Tariffa GSE RID	Totale Contributo
2021	99577	0,04	3.983,07 €
2022	97585	0,04	3.903,41 €
2023	95633	0,04	3.825,34 €
2024	93721	0,04	3.748,83 €
2025	91846	0,04	3.673,86 €
2026	90009	0,04	3.600,38 €
2027	88209	0,04	3.528,37 €
2028	86445	0,04	3.457,80 €
2029	84716	0,04	3.388,65 €
2030	83022	0,04	3.320,87 €
2031	81361	0,04	3.254,46 €
2032	79734	0,04	3.189,37 €
			42.874,40 €

COSTI

Per una corretta valutazione dell’impianto, è necessario contabilizzare ed elencare le voci di costo che ad oggi sono imprescindibili per l’ottenimento di in un bene in buono stato di funzionamento.

ADEGUAMENTO NORMATIVO PARAMETRI D’IMPIANTO

In base alla delibera 84/2012/R/eel dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas, è necessario adeguare i parametri di connessione alla rete. L’adeguamento è necessario del 2014 e coinvolge sia le soglie di frequenza delle macchine di conversione, che le soglie implementate nel sistema di protezione d’interfaccia. Per il tipo d’impianto, si prevede la sostituzione integrale dell’SPI con successiva prova certificata con cassetta prova relè e l’adeguamento del Firmware degli inverter. Tali operazioni dovranno essere documentate, certificate ed inviate al gestore di rete. Il costo ipotizzato per tali operatività è di € 2.500.

SOSTITUZIONE INVERTER

Vista l’età dei dispositivi di conversione cc/ca, e la vita utile media stimata in 10 anni, si considera la prossima sostituzione degli stessi. L’intervento è stato congruamente quantificato in € 10.000,00.

COSTO UTILIZZO GME

L’utilizzo del gruppo di misura, la sua manutenzione e verifica periodica, nonché il servizio di trasmissione delle letture dei dati di produzione da parte del Gestore di Rete al GSE, costituiscono un costo annuale stimabile in € 500,00

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.italy.net

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
e D.lgs. n. 46/99
CASA CLIMA n. ID 080136

ripubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

COSTO PRATICHE DOGANALI

Viste le dimensioni dell'impianto > di 20,00 kWp, è necessario lo svolgimento di tutti gli adempimenti Doganali annuali previsti dalla Legge 133/99 per il possesso e la conduzione di officina di produzione elettrica, derivante da fonti rinnovabili. Questo quantificabile in € 500,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE ORDINARIA

Vista la tipologia d'impianto e del tipo di rendimento, è necessario garantire la più corretta ed efficiente producibilità. Ciò implica un'accurata e pianificata opera di manutenzione ordinaria, generalmente su base semestrale, di tutte le componenti d'impianto. Si dovrà dunque stipolare opportuno contratto O&M con qualificata società del settore fotovoltaico, per un presumibile costo di € 2.000,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di sopralluogo effettuato con l'accesso e verifica diretta sull'impianto, sono state riscontrate poche criticità dovute principalmente allo stato di abbandono del bene. Sarà pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria per portare l'impianto alle migliori condizioni di esercizio.

Partendo dalla copertura, si nota sin da subito il cattivo stato di pulizia delle superfici captanti dei moduli fotovoltaici. E' presente un notevole strato opacizzante di particolato che si è accumulato in anni di mancata manutenzione ordinaria.

Entrando invece all'interno del locale tecnico, sono presenti, ed apparentemente integre, tutte le principali componenti elettriche (quadri di protezione e comando) ed elettroniche (inverter), le quali necessitano solamente operazioni di pulizia e verifica corretto funzionamento.

Questi i principali interventi da eseguire con maggior urgenza per il ripristino delle normali funzionalità d'impianto e quantificabili in € 1.000,00

POLIZZA ASSICURATIVA

La stipulazione di una polizza assicurativa, è necessaria per tutelare il tipo di investimento in oggetto. Dal punto di vista del rendimento, viene garantita l'integrità dei principali componenti d'impianto da furti e rotture. Dal punto di vista della responsabilità civile, si tratta di un bene posto su un fabbricato adibito ad attività agricola e zootecnica in zona agricola ed è buona cosa tutelare beni e persone terze. Il sottoscritto valuta un costo annuo in € 2.000,00 relativo la polizza da stipulare.

COSTO VOLTURA IMPIANTO

La titolarità d'impianto determina la responsabilità, il beneficiario degli incentivi, dei rendimenti e delle voci di costo del bene stesso. Per poterne usufruire a pieno, il futuro proprietario, dovrà effettuare il cambio di titolarità con l'istituzione di apposita pratica e comunicazioni al GSE, Gestore di Rete, ed Ufficio Tecnico delle Dogane di zona. L'onere per tali attività, è stato quantificato in € 1.500,00.

COSTO SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si può considerare il termine della vita utile di un impianto in questa configurazione, quella che corrisponde al termine della convenzione della tariffa incentivante (nel presente caso il 2032). L'onere di smaltimento è caratterizzato dal costo di rimozione delle apparecchiature e delle carpenterie componenti l'impianto pari ad € 5.000,00, sommato al costo dello smaltimento degli stessi quantificabile in altrettanti € 5.000,00.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Decreto Ing. Roberto CASACLIMA n. ID 080136

pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

DETERMINAZIONE DEL VALORE D'IMPIANTO

Nel caso in cui l'impianto venisse acquistato da un cliente terzo, in questa configurazione, possiamo asserire che le voci di redditività decurtate da quelle di costo, stabiliscono gli introiti derivanti dall'investimento. Una volta terminata la validità della tariffa incentivante (voce di ricavo di maggior peso), sarebbe presumibilmente antieconomico sostenere il funzionamento dell'impianto con i soli ricavi derivanti dall'energia elettrica venduta.

Si evidenzia inoltre che, per una corretta valorizzazione dell'impianto, non si può tralasciare la componente "attualizzazione".

Infatti, i valori economici dovranno essere opportunamente attualizzati dal sottoscritto ad uno specifico tasso di attualizzazione. Il sottoscritto ha individuato il tasso di attualizzazione della sommatoria delle seguenti componenti:

- Rendimento dei BTP a 15 anni: 1,77%
- Percentuale aggiuntiva coincidente con il rischio paese Italia: 2%

Dunque, il tasso di attualizzazione adottato dallo scrivente è pari a 3,77%.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Sulla base delle considerazioni riportate, la tabella seguente schematizza le risultanze valutative:

DESCRIZIONE	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
RENTI PERIODICHE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	12.000,00
...
Sommatoria delle redditività attualizzate:																€ 185.973,79

Sommatoria delle redditività attualizzate: € 185.973,79

Dr. Ing. Mauro Leoneso

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.italy.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto di nomina Roberto CASACIUMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Si riepilogano i dati esposti nella tabella:

- Le redditività sono state determinate dal sottoscritto annualmente sino al 2032 (coincidente con la scadenza del contributo GSE);
- Ogni annualità è stata singolarmente attualizzata per maggior precisione di calcolo;
- I ricavi esposti sono quelli dettagliati nelle due tabelle precedentemente riportate nel paragrafo "RICAVI";
- I costi esposti sono rappresentativi di quanto precedentemente descritto nel paragrafo "COSTI";
- Non viene ipotizzato dal sottoscritto alcun onere derivante da locazione/affitto;
- La sommatoria delle redditività annuali attualizzate rappresenta il valore dell'impianto fotovoltaico nel caso in cui rimanesse presso l'ubicazione attuale e venisse intestato ad un nuovo acquirente;

IN CONCLUSIONE, IL VALORE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE), NEL CASO IN CUI RIMANESSE PRESSO L'ATTUALE UBICAZIONE MA INTESTATO A NUOVO ACQUIRENTE, E' DETERMINATO DAL SOTTOSCRITTO NELLA MISURA DI EURO 185.000,00 (CENTOTTANTACINQUEMILA/00).

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:

- CONTRATTO;
- CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELL'ENERGIA SOLARE;
- ATTESTAZIONE GAUDI' REDATTA DA TERNA;
- ELABORATO GRAFICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- RELAZIONE TECNICA;
- SCHEDA TECNICA FINALE DELL'IMPIANTO;
- VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Il perito

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Catastrografo Liberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



CONTRATTO PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41 DELLA LEGGE N. 239/04

NUMERO ISTANZA: RID053134

Con il presente Contratto

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE"), con sede in Viale M.Ilo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e
 con sede in LOCALITA' PRAE, SNC, TREVISO BRESCIANO,
 rappresentata da nato a BRESCIA (BS)il
 Codice Fiscale
 22/01/1964, nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità "Produttore";
 nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

premessi che

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito d.lgs 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, con riferimento a condizioni economiche di mercato;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito l. 239/04) all'articolo 1, comma 41, prevede che l'AEEG determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- l'AEEG, con propria delibera n. 280/07, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04;
- la delibera AEEG n. 280/07 assegna al GSE il ruolo di intermediazione commerciale tra i Produttori e il sistema elettrico, sia per la compravendita dell'energia di cui al precedente punto, sia per la gestione dei relativi servizi di trasporto e di dispacciamento in immissione;
- l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE stipuli con il Produttore un Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;
- l'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07 specifica che il Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisca ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- l'articolo 3, comma 6, della delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE;
- il Produttore esercisce l'impianto Fotovoltaico alimentato da Solare denominato IMP.FOTOVOLTAICO C.S.MARTINO1, ubicato nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), di potenza installata pari a 55,20 kW e a kVA, e che tale impianto si configura come non programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- il Produttore ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della l.239/04, ai sensi della delibera AEEG n. 280/07;
- l'impianto è soggetto al regime giuridico di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e/o all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'istanza;
- il punto 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede che i produttori aventi la titolarità o la disponibilità delle unità di produzione non rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, come opportunamente individuate dal GSE, siano tenuti a consentire al GSE l'acquisizione, direttamente dai sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella titolarità del produttore, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica e consentire l'accesso sui siti in cui sono localizzate le medesime unità per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione in tempo reale, via satellite, dei dati di potenza, energia e fonte primaria;
- il punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede la possibilità di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore con il GSE in riferimento alle unità produttive di cui all'articolo 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera;
- ai fini dello svolgimento dell'attività di determinazione della quantità di energia elettrica producibile da ciascuna unità di produzione eolica a cui sono stati impartiti ordini di dispacciamento da parte di Terna, il GSE provvede ad applicare le

modalità previste dai punti 1, 3 e 4 della deliberazione ARG/elt 5/10;

- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Produttori in relazione all'attuazione del Contratto stipulata ai sensi della del. AEEG 280/07, il GSE ha pubblicato e mantiene aggiornato sul proprio sito internet (www.gse.it) il documento Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF) in cui vengono disciplinati i criteri di remunerazione dell'energia e le modalità per la fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6. In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali, ivi inclusi i dati propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, su richiesta del Produttore, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04, prodotta ed immessa in rete dall'impianto di cui in premessa, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione.

Articolo 2 Consegna dell'energia elettrica al GSE

L'energia elettrica oggetto del presente Contratto è l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, dall'eventuale officina, dell'energia elettrica autoconsumata, delle perdite di trasformazione e di linea fino al punto di consegna alla rete e dell'eventuale energia ceduta nell'ambito dei contratti pluriennali richiamate dall'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della l. 239/04. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza del A2A Reti Elettriche SpA, sito nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS) alla tensione nominale di 0,38kV.

Il Produttore ha il dovere di osservare le norme contenute nel regolamento di esercizio sottoscritto per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. In caso di inosservanza di quanto sottoscritto, la responsabilità permane esclusivamente in capo al medesimo Produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dal presente contratto.

Ai fini della remunerazione, l'energia elettrica immessa in rete ed oggetto del presente Contratto è incrementata, nel caso di punti di immissione in bassa e media tensione, di un fattore percentuale secondo le stesse modalità previste dall'articolo 12, comma 6, lettera a), dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 Obblighi dei produttori

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della delibera AEEG n. 280/07, il Produttore è tenuto a registrarsi sul portale informatico e a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche predisposte dal GSE.

Il presente Contratto non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi altro elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Contratto.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW, il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza, riferite ad uno o più anni di produzione.

Il Produttore è altresì tenuto a comunicare al GSE, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nonché ogni eventuale azione di impugnazione del titolo autorizzativo e ogni provvedimento, adottato dalle competenti Autorità, che incida sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso.

Il produttore è tenuto a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o del regime fiscale ai fini IVA. La variazione delle coordinate bancarie potrà essere

effettuata dal Produttore richiedendola sul Portale informatico, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicazione. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui al precedente comma da parte del Produttore.

Il Produttore è tenuto a rispettare la normativa antimafia, inviando al GSE, ove necessario, la certificazione di cui agli articoli 3 e 10 della l. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Produttore è tenuto a trasmettere al GSE entro il 31 marzo di ogni anno, i dati di esercizio a consuntivo dell'anno precedente, relativi alla quantità di energia elettrica autoconsumata nonché ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza, per l'anno precedente, del titolo di autoproduttore, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 79/99.

Ai sensi del punto 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il Produttore titolare o nella cui disponibilità vi è un'unità di produzione non rilevante alimentata da fonte rinnovabile non programmabile, di potenza superiore a 200 kW, è tenuto a consentire l'acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria e consentire al GSE l'accesso al sito in cui è localizzata la medesima unità.

Articolo 4

Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato

I prezzi riconosciuti dal GSE al Produttore, per il ritiro dell'energia oggetto del presente Contratto, sono definiti dagli articoli 6 e 7 della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi dovuti dal Produttore al GSE a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al regime di ritiro dedicato sono definiti all'articolo 4, comma 2, lettera e) della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5

Corrispettivi per il servizio di trasmissione

I corrispettivi per il servizio di trasmissione sono regolati tra il Produttore e il GSE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6

Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili

Per gli impianti alimentati da fonti programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sono regolati tra il Produttore e il GSE così come definito dall'articolo 8 della delibera AEEG n. 280/07.

Articolo 7

Misura dell'energia

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della rilevazione e della registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Il GSE utilizza, ai fini della remunerazione dell'energia di cui all'articolo 4 e della determinazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 5 e 6 del presente Contratto, i dati resi disponibili dal responsabile della misura, così come previsto all'articolo 13, commi 1 e 2, della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, il Produttore è tenuto, su richiesta del GSE, a rendere disponibili, tramite il portale informatico, le misure relative all'energia prodotta da ogni impianto così come previsto all'articolo 4, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di AdM consultabili in via telematica nella responsabilità del Produttore, il medesimo è tenuto a trasmettere al GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica (c.d. "telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

Articolo 8

Fatturazione e pagamenti

Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del Produttore" la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 ed i corrispettivi per il servizio di trasmissione di cui al precedente Articolo 5, spettanti al produttore ai sensi delle disposizioni dell'Autorità in materia di erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica. Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del GSE" i corrispettivi a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al ritiro dedicato di cui al precedente Articolo 4.

Possono essere oggetto di fatturazione attiva o da parte del GSE o da parte del produttore i corrispettivi di sbilanciamento di cui al precedente Articolo 6.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Contratto, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti alla valorizzazione commerciale delle partite.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6, il GSE, entro il giorno 20 del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale dei corrispettivi di sbilanciamento.

Nei casi sopra richiamati di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito della accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

La fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le diverse componenti economiche oggetto di fatturazione, anche riferite ad altri impianti per i quali il Produttore ha stipulato analoghi contratti ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 387/03 o dell'articolo 1, comma 41 della legge 23 agosto 2004 n. 239, sono comprese in un'unica fattura nel rispetto:

- del calendario di fatturazione previsto nelle DTF;
- della unicità della scadenza temporale delle fatture;
- dell'identificazione dei singoli impianti nella sua titolarità.

Le fatture emesse dalle parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nella DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui all'Articolo 6 è fissato al 20° giorno lavorativo e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Articolo 9

Cessione dei crediti e pagamenti

I crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente Contratto non possono essere oggetto di cessione di credito né di pegno.

Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria netta secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata. Dovrà essere fornito lo stesso conto corrente bancario anche in presenza di più contratti analoghi alla presente, relative a diversi impianti;

b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nelle proprie fatture.

Articolo 10 Ritardato pagamento

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia S.p.A. – Milano (attualmente alla pagina <<ACTIFOREX06>>) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: <<Il Sole 24 Ore>>).

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c., maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

Articolo 11 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese in forma scritta e/o, ove espressamente previsto, tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE.

Il GSE non è responsabile per eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a mancate, errate e/o ritardate comunicazioni da parte del Produttore, ivi incluse quelle di cui all'Articolo 3 del presente Contratto.

Articolo 12 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi sull'impianto oggetto del presente Contratto, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, anche al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi ai sensi di quanto previsto all'articolo 11, commi 1 e 2 della delibera AEEG n. 280/07 e, ai sensi di quanto previsto al punto 5, lett. b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, al fine di installare gli apparati e implementare i sistemi funzionali alle attività di miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso di tali attività il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

E' fatto obbligo al Produttore di adottare le misure necessarie affinché le attività di verifica, controllo e sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica, controllo e sopralluogo, verrà segnalata all'AEEG per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alle Autorità competenti, ove si sia accertato che il Produttore abbia fornito dati o documenti non veritieri, nonché nel caso in cui abbia reso dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.lgs 28 marzo 2011, n. 28.

Articolo 13
Decorrenza e durata del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dal 29/06/2012 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto al successivo Articolo 14 o salvo recesso del Produttore da comunicarsi al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso anticipato in corso d'anno, il GSE potrà attivare un nuovo Contratto per il ritiro dedicato dell'energia, solo nell'anno successivo a quello di recesso.

Articolo 14
Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto

Il presente Contratto si intende risolto di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle scadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Contratto, nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nel caso di azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o nel caso di provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, nonché di risolvere il contratto stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti i diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti, di quanto indebitamente percepito dal Produttore.

Ai sensi del punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE si riserva la facoltà di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore in riferimento alle unità produttive di cui al punto 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera.

Il Produttore ha facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per l'ammissione al regime di ritiro dedicato, il presente Contratto si intende risolto di diritto, ex art. 1456 c.c.

Articolo 15
Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto e degli atti dalla stessa richiamati le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16
Accordi modificativi e rinvio

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto le Parti faranno espresso rinvio alle disposizioni di cui alla delibera AEEG 280/07 e alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizioni del codice civile.

Il GSE si riserva di modificare le clausole del presente Contratto in conformità alle eventuali modifiche ed aggiornamenti apportati alla delibera AEEG 280/07, ferma restando la possibilità per il Produttore di recedere dal presente rapporto contrattuale in conformità a quanto previsto dal precedente Articolo 14.

Il Produttore è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del presente Contratto e nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Roma, li 20/08/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.



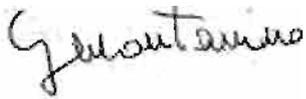
Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori ", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato", Articolo 5 "Corrispettivi per il servizio di trasmissione", Articolo 6 "Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili", Articolo 7 "Misura dell'energia", Articolo 8 "Fatturazione e pagamenti", Articolo 9 "Cessione dei crediti, e pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Comunicazioni", Articolo 12 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", Articolo 13 "Decorrenza e durata del contratto", Articolo 14 "Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto", Articolo 15 "Foro competente", Articolo 16 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.



CONVENZIONE N° I021271109607 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE

ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011

Con la presente Convenzione

tra

il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritto al n. 97487/99 del Registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 05754381001, nella persona dell'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

(BS), codice fiscale _____, nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto, nella persona del suo legale rappresentante nato a BRESCIA (BS) il 22/01/1964, Codice fiscale _____

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati "la Parte" o "le Parti",

premesse che

- la domanda di ammissione alla tariffa incentivante, identificata dal numero 768443, è pervenuta al GSE in data 13/08/2012, per l'impianto fotovoltaico, denominato IMP. FOTOVOLTAICO _____, di potenza nominale pari a 55,20 kW, entrato in esercizio il 29/06/2012 ubicato in VIA CARPEN n. 2, Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), al quale è riconosciuta la tariffa incentivante per impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici;
- il richiedente è il Soggetto Responsabile dell'impianto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. s) del D.M. 5 maggio 2011;
- la data di entrata in esercizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale risultano verificate tutte le condizioni, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 5 maggio 2011;
- per l'impianto oggetto della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti sono rispettate le condizioni di non cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 5 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto è escluso dai benefici di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del D.lgs. 387/03, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 79/99 e del D.lgs. 164/00;
- l'impianto non ha beneficiato delle detrazioni previste dall'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione;
- per l'impianto in oggetto il GSE ha inviato al Soggetto Responsabile la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, il valore della tariffa riconosciuta e la decorrenza dell'incentivazione, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 10, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011;
- il Soggetto Responsabile ha richiesto il riconoscimento del premio di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d) del D.M. 5 maggio 2011;
- il GSE si riserva di effettuare, successivamente alla stipula della presente Convenzione, una ulteriore verifica della documentazione fornita il cui esito, qualora negativo, determina il recupero degli importi già erogati a fronte della richiesta di riconoscimento del premio di cui al precedente alinea a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;
- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione della Convenzione, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF). In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione e aggiornamento dei dati commerciali propedeutici alla fatturazione e al pagamento; c) di aggiornamento delle coordinate bancarie,

si stipula quanto segue.

Articolo 1
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto il riconoscimento al Soggetto Responsabile da parte del GSE della tariffa incentivante, relativa all'energia elettrica prodotta mediante conversione fotovoltaica da fonte solare dall'impianto di cui in premessa, incentivata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 387/03, del D.M. del 5 maggio 2011.

Articolo 2
Valore dell'incentivazione

La tariffa incentivante, costante in moneta corrente, da riconoscere all'impianto fotovoltaico oggetto della presente Convenzione, è pari a 0,2560 Euro/kWh, valore riconosciuto dal GSE e reso noto al Soggetto Responsabile con la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante.

Il valore della tariffa incentivante già riconosciuto sarà ridefinito qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 12, comma 5 del D.M. 5 maggio 2011 per effetto del quale più impianti fotovoltaici realizzati dal medesimo soggetto responsabile o riconducibili a un unico soggetto responsabile e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.

Eventuali modifiche, sullo stesso sito, della configurazione dell'impianto non possono comportare, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011, un incremento della tariffa incentivante.

Articolo 3 **Obblighi del Soggetto Responsabile**

Il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi sul portale informatico predisposto dal GSE e si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche all'uopo predisposte.

Il Soggetto Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Soggetto Responsabile deve consentire al GSE l'acquisizione in tempo reale, tramite i sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella sua titolarità, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 ovvero consentire l'accesso all'impianto per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione via satellite dei dati di potenza, energia e fonte primaria.

Per impianti di potenza superiore a 200 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare e mantenere aggiornate le informazioni richieste dal GSE, funzionali all'analisi preliminare necessaria per l'eventuale e successiva acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria tramite il portale informatico, ai sensi dell'art. 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile si impegna a procurare a propria cura e spese e a consegnare al GSE, su semplice richiesta e nel rispetto delle scadenze fissate, ogni documentazione relativa all'impianto fotovoltaico di cui alla presente Convenzione, alle sue caratteristiche di funzionamento ed alle operazioni di manutenzione e verifica effettuate. In particolare il Soggetto Responsabile comunica al GSE i numeri di matricola dei pannelli e/o convertitori della corrente continua in corrente alternata che compongono l'impianto con altri di pari potenza, a causa di danni o avarie non riparabili ed ogni altra modifica relativa all'impianto che potrebbe comportare una variazione nel riconoscimento della tariffa incentivante, dell'eventuale maggiorazione o premio, ivi incluse manutenzioni straordinarie, dismissioni o furti.

Il Soggetto Responsabile si impegna a fornire, tramite portale informatico, tempestiva comunicazione al GSE in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione degli incentivi di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Ferme restando le specifiche modalità previste dall'art. 5 della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE attraverso il portale informatico, secondo le modalità indicate nelle DTF, eventuali variazioni delle coordinate bancarie per il pagamento delle tariffe incentivanti. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a trasmettere al GSE, secondo le modalità da questi indicate, tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio tecnologico di cui all'art. 23, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011, secondo le modalità indicate dal GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a non richiedere la detrazione prevista ai sensi dell'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Per tutti gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere al GSE, secondo modalità da questi definite, entro il mese di aprile di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica presentata all'Ufficio delle Dogane competente territorialmente.

Contestualmente all'invio della prima dichiarazione annuale di consumo il Soggetto Responsabile invia al GSE la copia del verbale di sopralluogo per attivazione primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispettare la normativa antimafia in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 4 **Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti**

Con riferimento alla misura dell'energia elettrica ammessa alle tariffe incentivanti, il responsabile del servizio di raccolta, rilevazione e registrazione della misura dell'energia prodotta, di cui alla delibera AEEG n. 88/07 e successive modifiche e integrazioni, comunica al GSE le misure dell'energia da incentivare.

A seguito dell'attivazione della Convenzione, il GSE determina e assicura l'erogazione della tariffa spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di ammissione all'incentivo, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. del 5 maggio 2011.

La periodicità dei pagamenti al Soggetto Responsabile è definita come di seguito:

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- per impianti di potenza non superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio, viene effettuato bimestralmente con valuta l'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio, viene effettuato mensilmente con valuta l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF.

Nel caso in cui la *Data di Pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 5 *Misura dell'energia*

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete o, in alternativa, dai Soggetti Responsabili che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Per tale categoria di impianti, a valle dell'aggiornamento normativo previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b) del D.M. 5 maggio 2011, la misura dell'energia elettrica prodotta verrà trasmessa con cadenza mensile al GSE esclusivamente dai gestori di rete.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, fatte salve le verifiche di competenza, corrispettivi a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta. I dovuti conguagli vengono emessi a seguito della comunicazione da parte dei gestori di rete della produzione mensile effettiva.

Articolo 6 *Cessione dei crediti*

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923 e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, ovvero:
 - i. con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio;
 - ii. utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata inviata ad entrambe le parti o mediante Posta Elettronica

L'accettazione della retrocessione dei crediti residui non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi.

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (c), punto ii, e al terzo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (a.1), punto ii, del presente articolo, trovano applicazione anche in ipotesi di:

1. conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti;

Le parti concordano, infine, che i crediti derivanti dalla presente convenzione non potranno essere oggetto di costituzione in pegno a favore di terzi.

Articolo 7 *Cessione dell'impianto fotovoltaico*

Nei termini previsti dall'art. 10, comma 4 del D.M. 5 maggio 2011, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare al GSE, tramite portale informatico, la cessione dell'impianto ovvero dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui è installato. La mancata comunicazione tramite il portale informatico non permette di trasferire la titolarità della presente Convenzione e l'erogazione dell'incentivo al nuovo Soggetto Responsabile cessionario.

Articolo 8 *Responsabilità*

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle misure, di cui all'art. 5 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile qualora questi sia responsabile della rilevazione, registrazione e comunicazione delle misure al GSE, nonché dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione da parte del gestore di rete della misura dell'energia prodotta effettivamente.

Nessuna responsabilità, altresì, potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti da:

- (a) mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle coordinate bancarie, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile;
- (b) mancata, errata e/o ritardata comunicazione di sopravvenute modifiche alle medesime coordinate bancarie da parte del Soggetto Responsabile.

Articolo 9 *Verifiche, controlli e sopralluoghi*

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo anche mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi sull'impianto fotovoltaico, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare il diritto alle tariffe incentivanti, nonché agli incrementi di cui all'art.14 del Decreto 5 maggio 2011, e/o la permanenza del diritto medesimo, le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura, nonché la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi, e/o la loro conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di sopralluogo, il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo ed i riferimenti per eventuali comunicazioni.

Il Soggetto Responsabile è tenuto all'adozione delle misure necessarie affinché le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonché ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' fatto altresì salvo il potere del GSE di assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento della tariffa incentivante, con riserva di ripetizione di quanto già erogato qualora ciò sia necessario anche a seguito dell'accertamento delle condizioni ostative di cui agli artt. 23 e 43 del D. lgs. 28/11 anche nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Produttore, titolare dell'impianto oggetto della presente Convenzione.

Decorrenza e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dal 13/08/2012 e scadenza il 28/06/2032.

Articolo 11

Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il GSE si riserva inoltre di assumere le determinazioni conseguenti anche in ordine alla eventuale ripetizione di quanto già erogato.

La presente Convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 23, comma 3 e/o dell'art. 43, comma 1 del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28.

Nel caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonché nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, eventuali azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione, nonché di risolvere la Convenzione stessa, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero di quanto indebitamente percepito dal Soggetto Responsabile, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti ai diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE potrà altresì risolvere le convenzioni sottoscritte dal Soggetto Responsabile, in riferimento alle unità produttive di cui alla medesima delibera, in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora il Soggetto Responsabile receda dalla convenzione di Scambio sul posto ovvero l'impianto non possieda più le caratteristiche che gli consentano di permanere nel regime di Scambio sul posto.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora l'Amministrazione pubblica trasferisca a un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la proprietà dell'edificio o dell'area su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico.

Lo spostamento dell'impianto in un sito diverso da quello di prima installazione comporta la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per il riconoscimento della tariffa incentivante, ivi incluso il caso in cui ricorrano le condizioni di cui agli articoli 23 e 43 del D. lgs. 28/2011, la presente Convenzione si intende risolta di diritto ex art. 1456 c.c..

Il Soggetto Responsabile ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Articolo 12 *Comunicazioni*

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE e/o in forma scritta ove espressamente previsto dalla presente Convenzione e dalla vigente normativa.

Articolo 13 *Foro competente*

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 14 *Efficacia della Convenzione*

Ai fini del perfezionamento della Convenzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare l'apposita *Dichiarazione di Accettazione* e a inviarla al GSE tramite il portale informatico, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente Convenzione si perfeziona nel momento in cui il GSE procede alla accettazione della suddetta *Dichiarazione* rendendo disponibile sul portale informatico una copia della Convenzione sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Articolo 15 *Accordi modificativi e rinvio*

Eventuali accordi modificativi o integrativi del contenuto della presente Convenzione, successivi alla data in cui è resa disponibile la Convenzione sottoscritta dal GSE, dovranno essere convenuti per iscritto a pena di nullità.

Le Parti sono consapevoli che ogni dichiarazione resa, nell'ambito della presente Convenzione e/o nell'ambito delle attività/obblighi di pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.



Roma, il 17/06/2013

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Guastarino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente



Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

articolo 2 "Valore dell'incentivazione", articolo 3 "Obblighi del Soggetto Responsabile", articolo 4 "Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti", articolo 5 "Misura dell'energia", articolo 6 "Cessione dei crediti", articolo 7 "Cessione dell'impianto fotovoltaico", articolo 8 "Responsabilità", articolo 9 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", articolo 11 "Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione", articolo 12 "Comunicazioni", articolo 13 "Foro competente", articolo 14 "Efficacia della Convenzione", articolo 15 "Accordi modificativi e rinvio".

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Guantanamo

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Codice Richiesta: RC_0582770

Terna attesta l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 5 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elet 124/10.

Al sensi dell'art. 36 comma 3 della deliberazione ARG/elet 125/10 il Gestore di Rete ricevente la presente attestazione deve verificare che i dati riportati siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione.

Richiesta effettuata da:

Codice CENSIMP: IM_0534568

Nome Impianto: IMP.FOTOVOLTAICO
Tipologia Impianto: SOLARE-FOTOVOLTAICO
Codice di rintracciabilità: P0300366 **Codice SAPR:** 0534568
Ubicazione Impianto: VIA CARPEN, 2 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)
Gestore della rete elettrica a cui l'impianto è connesso: A2A RETI ELETTRICHE SPA
Data di Convalida: 19/06/2012 0.00.00
Numero versione attestato: 1

Produttore dell'Impianto

Rag. Sociale:
P.IVA \ Cod. Fisc.:
Indirizzo: LOCALITA' PRAE SNC 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)

Dettaglio Impianto
Sezione N°: 1 - SILICIO POLICRISTALLINO - Identificativo Sezione CENSIMP: SZ_0534568_01 Codice POD: IT012E91321209
Gruppo N°: 1 - Identificativo Gruppo CENSIMP: GR_0534568_01_01

Numero identificativo gruppo:	1
Predisposizione Teledistacco:	NO
Data presunto esercizio:	19/04/2012
Costruttore Gruppo:	
Anno di costruzione:	
Tipo di Generatore:	ASINCRONO
Potenza Apparente Nominale (kVA):	55,2
Potenza Attiva Nominale del Generatore (kW):	55,2
Tensione generatore (V):	400
Tensione di collegamento alla rete(V):	da 0 a 1.000
Potenza Assorbibile MT (Al Minimo Tecnico) (kW):	
Potenza Assorbita EFF (Alla Potenza Effettiva) (kW):	
Potenza Efficiente Netta (kW):	55,2
Potenza Efficiente Lorda (kW):	55,2
Di regolazione primaria a salire:	
Di regolazione primaria a scendere:	
Di regolazione secondaria a salire:	
Di regolazione secondaria a scendere:	
Produzione immessa su rete elettrica:	Si tutta
Produzione Lorda Media Annua (kWh):	60617,8
Altre informazioni ritenute rilevanti:	



TIPICO IMPIANTO SU EDIFICIO CON
INSTALLAZIONE MODULI SU
COPERTURA ESISTENTE

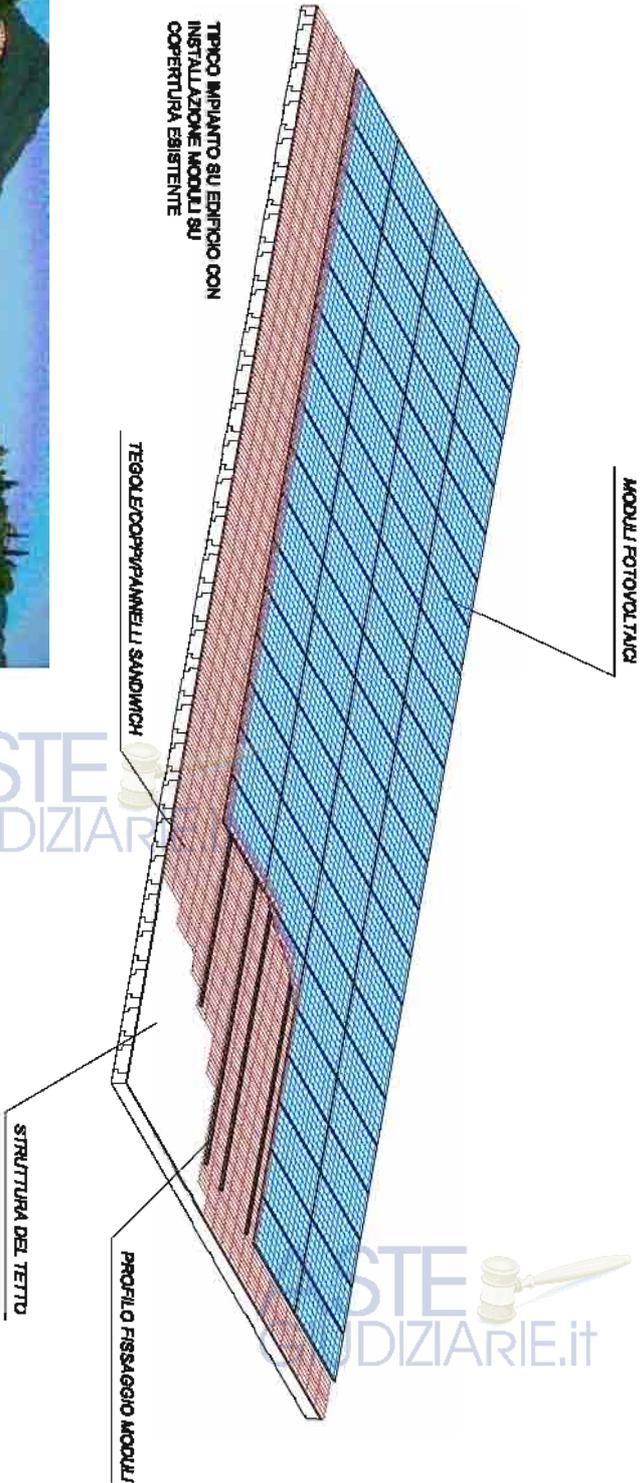


FOTO IMPIANTO REALIZZATO

REV	DATA	DESCRIZIONE	EMISSIONE	CO.GEN.	CO.GEN.	LIBERARI	DATA	LIBERARI	DATA	APPROVATO
1	19/04/2012	EMISSIONE AS-BUILT		CO.GEN.	19/04/2012	LIBERARI	19/04/2012	CO.GEN.	19/04/2012	APPROVATO
0	15/03/2012	EMISSIONE PER COSTRUZIONE		CO.GEN.	15/03/2012	LIBERARI	15/03/2012	CO.GEN.	15/03/2012	APPROVATO

CONTRATTO Località PRAE snc 25070 Treviso Bresciano (BS)		 CO.GEN. Agenzia Certificata per la certificazione delle emissioni e dei consumi energetici negli edifici (art. 36 del regolamento CE, art. 10 della direttiva italiana n. 43/2001)	
DESCRIZIONE LAVORO STRATIGRAFIA TIPO DEL TETTO		IL PROGETTISTA 	
INDICAZIONE LAVORO PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO 55.200KWP Via Corpen, 2 - 25070 Treviso Bresciano (BS)		COMPLESSA IMPIANTO 1772	
Questo documento è di proprietà CO.GEN. SPA. Tutti i diritti di riproduzione e compilazione sono riservati.		INE. DISSEGNO/NOTE FILE 177203R1.dwg	
		SOLO 3	

Comune di **TREVISO BRESCIANO (BS)**

ASTE
GIUDIZIARIE.it

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

Potenza = 55.200 kW

Relazione tecnica

Impianto: IMPIANTO AZIENDA

Committente:

Località: VIA CARPEN - TREVISO BRESCIANO (BS)

BRESCIA, 19/04/2012

Il Tecnico

(PROGETTISTA ROBERTO CAPELLO)



CO.GEN. SPA
PROGETTISTA CAPELLO ROBERTO
VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14
BRESCIA (BS)
030.2310289 - 030.2311660
info@cogenspa.com

Copyright ACCA software S.p.A.

IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Pag. 1

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

GSE/FTVA20121738682 - 13/07/2012

DATI GENERALI

Ubicazione impianto

Identificativo dell'impianto
Indirizzo
Comune
CAP

IMPIANTO AZIENDA
VIA CARPEN
TREVISO BRESCIANO (BS)
25070

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Committente

Nome Cognome
Codice Fiscale
P. IVA
Data di nascita
Luogo di nascita

-
22/01/1964
BRESCIA

Indirizzo
Comune
CAP
Telefono
Fax
E-mail

VIA CLUSURE, 20
TREVISO BRESCIANO (BS)
25070

Ruolo

Rappresentante Legale

Ragione Sociale

S.R.L.

Codice Fiscale
P. IVA

Indirizzo
Comune
CAP
Telefono
Fax
E-mail

LOCALITA' PRAE SNC
TREVISO BRESCIANO (BS)
25070

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tecnico

Ragione Sociale

CO.GEN. SPA

Nome Cognome
Qualifica
Codice Fiscale
P. IVA
Albo
N° Iscrizione

ROBERTO CAPELLO
PROGETTISTA
03059120174
03059120174
Periti (BS)
1203

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Indirizzo
Comune
CAP
Telefono
Fax
E-mail

VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14
BRESCIA (BS)
25135
030.2310289
030.2311660
info@cogenspa.com



PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di combustibile fossile;
- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Attenzione per l'ambiente

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile. Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, 60.617,80 kWh, e la perdita di efficienza annuale, 0,90 %, le considerazioni successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 25 anni.

Risparmio sul combustibile

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]. Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile	
Risparmio di combustibile in	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]	0.187
TEP risparmiate in un anno	11.34
TEP risparmiate in 25 anni	254.79

Fonte dati: Delibera EEN 3/08, art. 2

Emissioni evitate in atmosfera

Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

Emissioni evitate in atmosfera				
Emissioni evitate in atmosfera di	CO ₂	SO ₂	NO _x	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	422.0	0.394	0.410	0.020
Emissioni evitate in un anno [kg]	25.580.71	23.88	24.85	1.21
Emissioni evitate in 25 anni [kg]	574.988.31	536.84	558.64	27.25

Fonte dati: Rapporto ambientale ENEL 2010

Normativa di riferimento

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono essere in accordo con le norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVVF;
- alle prescrizioni e indicazioni della Società Distributrice di energia elettrica;
- alle prescrizioni del gestore della rete;
- alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

L'elenco completo delle norme alla base della progettazione è riportato in Appendice A.

SITO DI INSTALLAZIONE

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è stato effettuato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico;
- disponibilità della fonte solare;
- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).



Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico è la seguente:
IMPIANTO SU EDIFICIO COMPLANARE ALLA FALDA ESISTENTE

Disponibilità della fonte solare

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

La disponibilità della fonte solare per il sito di installazione è verificata utilizzando i dati "UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)" relativi a valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sede dell'intervento, ovvero il comune di TREVISO BRESCIANO (BS) avente latitudine 45°.7133 N, longitudine 10°.4631 E e altitudine di 687 m.s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale stimati sono pari a:

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m ²]											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.60	7.80	12.40	16.10	20.40	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.30	4.30

Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

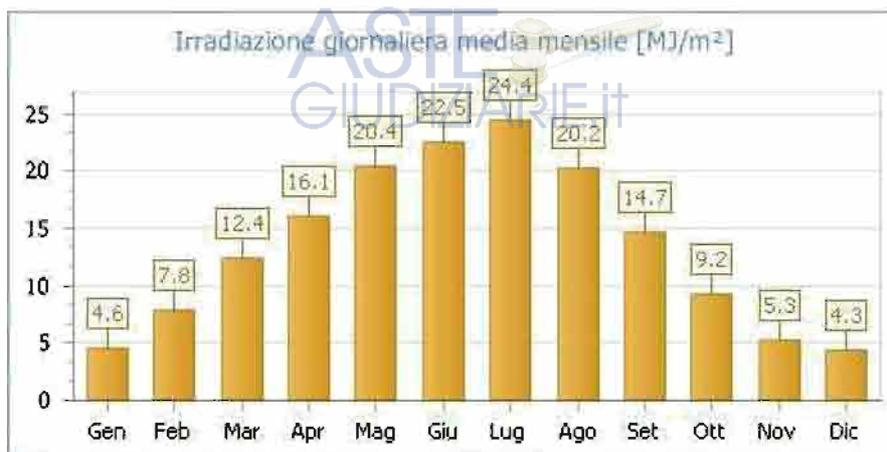


Fig. 1: Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]- Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

Quindi, i valori della irradiazione solare annua sul piano orizzontale sono pari a **4 936.90 MJ/m²** (Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)).

Non essendoci la disponibilità, per la località sede dell'impianto, di valori diretti si sono stimati gli stessi mediante la procedura della UNI 10349, ovvero, mediante media ponderata rispetto alla latitudine dei valori di irradiazione relativi a due località di riferimento scelte secondo i criteri della vicinanza e dell'appartenenza allo stesso versante geografico.

La località di riferimento N. 1 è BRESCIA avente latitudine 45°.5408 N°, longitudine 10°.2206 E° e altitudine di 149 m.s.l.m.m.

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.60	7.80	12.40	16.10	20.40	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.30	4.30

Fonte dati: UNI 10349

La località di riferimento N. 2 è VERONA avente latitudine 45°.4444 N°, longitudine 10°.9989 E° e altitudine di 59 m.s.l.m.m..

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.10	7.10	11.00	14.70	18.90	20.70	21.60	18.60	14.30	9.40	5.00	4.20

Fonte dati: UNI 10349

Fattori morfologici e ambientali

Ombreggiamento

Gli effetti di schermatura da parte di volumi all'orizzonte, dovuti ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinano la riduzione degli apporti solari e il tempo di ritorno dell'investimento.

Il Coefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del luogo, è pari a **1.00**.

Di seguito il diagramma solare per il comune di TREVISO BRESCIANO:

DIAGRAMMA SOLARE

TREVISO BRESCIANO (BS) - Lat. 45°.7133 N - Long. 10°.4631 E - Alt. 687 m

Coeff. di ombreggiamento (da diagramma) 1.00

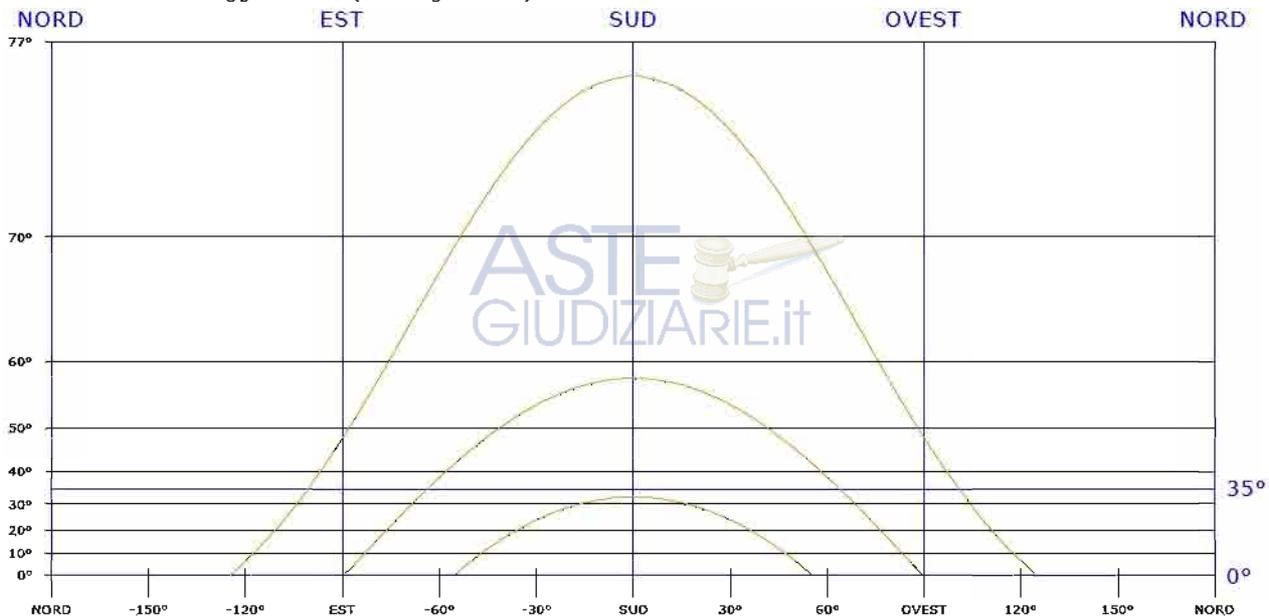


Fig. 2: Diagramma solare

Albedo

Per tener conto del plus di radiazione dovuta alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impianto, si sono stimati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti nella norma UNI 8477:

Valori di albedo medio mensile

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

L'albedo medio annuo è pari a **0.20**.

DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Procedure di calcolo

Criterio generale di progetto

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati.

Perdite d'energia dovute a tali fenomeni incidono sul costo del kWh prodotto e sul tempo di ritorno dell'investimento.

Dal punto di vista dell'inserimento architettonico, nel caso di applicazioni su coperture a falda, la scelta dell'orientazione e dell'inclinazione va effettuata tenendo conto che è generalmente opportuno mantenere il piano dei moduli parallelo o addirittura complanare a quello della falda stessa. Ciò in modo da non alterare la sagoma dell'edificio e non aumentare l'azione del vento sui moduli stessi. In questo caso, è utile favorire la circolazione d'aria fra la parte posteriore dei moduli e la superficie dell'edificio, al fine di limitare le perdite per temperatura.

Criterio di stima dell'energia prodotta

L'energia generata dipende:

- dal sito di installazione (latitudine, radiazione solare disponibile, temperatura, riflettanza della superficie antistante i moduli);
- dall'esposizione dei moduli: angolo di inclinazione (Tilt) e angolo di orientazione (Azimut);
- da eventuali ombreggiamenti o insudiciamenti del generatore fotovoltaico;
- dalle caratteristiche dei moduli: potenza nominale, coefficiente di temperatura, perdite per disaccoppiamento o mismatch;
- dalle caratteristiche del BOS (Balance Of System).

Il valore del BOS può essere stimato direttamente oppure come complemento all'unità del totale delle perdite, calcolate mediante la seguente formula:

$$\text{Totale perdite [\%]} = [1 - (1 - a - b) \times (1 - c - d) \times (1 - e) \times (1 - f)] + g$$

per i seguenti valori:

- a Perdite per riflessione.
- b Perdite per ombreggiamento.
- c Perdite per mismatching.
- d Perdite per effetto della temperatura.
- e Perdite nei circuiti in continua.
- f Perdite negli inverter.
- g Perdite nei circuiti in alternata.

Criterio di verifica elettrica

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT

Tensione nel punto di massima potenza, V_m , a 70 °C maggiore o uguale alla Tensione MPPT minima ($V_{mppt\ min}$).

Tensione nel punto di massima potenza, V_m , a -10 °C minore o uguale alla Tensione MPPT massima ($V_{mppt\ max}$).

I valori di MPPT rappresentano i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di funzionamento alla massima potenza.

TENSIONE MASSIMA

Tensione di circuito aperto, V_{oc} , a -10 °C minore o uguale alla tensione massima di ingresso dell'inverter.

TENSIONE MASSIMA MODULO

Tensione di circuito aperto, V_{oc} , a -10 °C minore o uguale alla tensione massima di sistema del modulo.

CORRENTE MASSIMA

Corrente massima (corto circuito) generata, I_{sc} , minore o uguale alla corrente massima di ingresso dell'inverter.

DIMENSIONAMENTO

Dimensionamento compreso tra il 70 % e 120 %.

Per dimensionamento si intende il rapporto percentuale tra la potenza nominale dell'inverter e la potenza del generatore fotovoltaico ad esso collegato (nel caso di sottoimpianti MPPT, il dimensionamento è verificato per il sottoimpianto MPPT nel suo insieme).

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Impianto **IMPIANTO AZIENDA**

L'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA" (codice POD IT012E91321209), è di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è: trifase in bassa tensione.

Ha una potenza totale pari a **55.200 kW** e una produzione di energia annua pari a **60 617.80 kWh** (equivalente a **1 098.15 kWh/kW**), derivante da 230 moduli che occupano una superficie di 373,29 m², ed è composto da 5 generatori.

Scheda tecnica dell'impianto

Dati generali	
Committente	Rappresentante Legale
Indirizzo	VIA CARPEN
CAP Comune (Provincia)	25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Latitudine	45°.7133 N
Longitudine	10°.4631 E
Altitudine	687 m
Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	4 936.90 MJ/m ²
Coefficiente di ombreggiamento	1.00

Dati tecnici	
Superficie totale moduli	373.29 m ²
Numero totale moduli	230
Numero totale inverter	5
Energia totale annua	60 617.80 kWh
Potenza totale	55.200 kW
Potenza fase L1	18.400 kW
Potenza fase L2	18.400 kW
Potenza fase L3	18.400 kW
Energia per kW	1 098.15 kWh/kW
BOS	74.97 %

Energia prodotta

L'energia totale annua prodotta dall'impianto è **60 617.80 kWh**.

Nel grafico si riporta l'energia prodotta mensilmente:



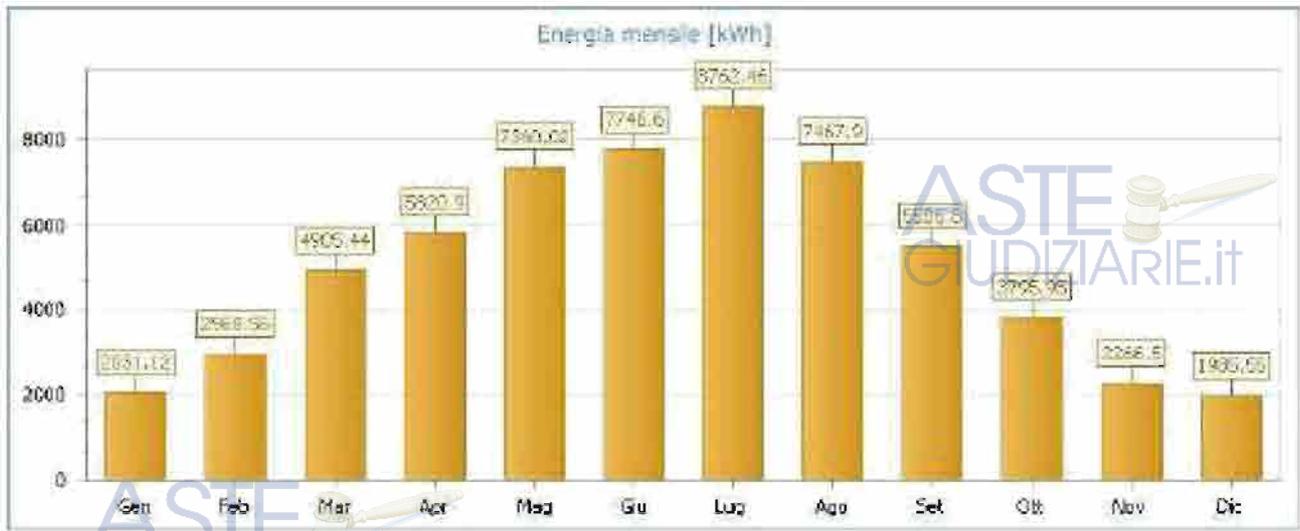


Fig. 3: Energia mensile prodotta dall'impianto

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Specifiche degli altri componenti dell'impianto *IMPIANTO AZIENDA*

Posizionamento dei moduli

I moduli sono installati in falda complanari alla copertura esistente.



Cablaggio elettrico

Il cablaggio viene realizzato utilizzando cavi adatti per impianti fotovoltaici.

Impianto di messa a terra

Impianto di messa a terra esistente.



Protezioni

Protezione da corto circuito, contatti diretti e indiretti garantito mediante componenti con adeguato isolamento ed interruttori automatici con caratteristiche adeguate.

Note

La protezione di interfaccia è costituita da un relè tipo GAVAZZI DPC72 conforme alla Delibera 84/2012/R/EEL. Al fine della messa in sicurezza dell'impianto in caso di intervento dei vigili del fuoco, lo sgancio dell'impianto fotovoltaico viene coordinato all'eventuale sistema di sganci generale dello stabilimento.



Generatore *Inverter A*

Il generatore, denominato "Inverter A", ha una potenza pari a **10.800 kW** e una produzione di energia annua pari a **11 859.47 kWh**, derivante da 45 moduli con una superficie totale dei moduli di 73.04 m².

Il generatore ha una connessione trifase.



Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104.03 m²
Estensione totale utilizzata	104.03 m²
Potenza totale	10.800 kW
Energia totale annua	11 859.47 kWh

Modulo	
Marca - Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	45
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	15
Superficie totale moduli	73.04 m²

Inverter	
Marca - Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	95.37 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT	
V _m a 70 °C (360.81 V) maggiore di V _{mppt} min. (350.00 V)	VERIFICATO
V _m a -10 °C (511.37 V) minore di V _{mppt} max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
V _{oc} a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
V _{oc} a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA

Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)

VERIFICATO



Generatore *Inverter B*

Il generatore, denominato "Inverter B", ha una potenza pari a **10.800 kW** e una produzione di energia annua pari a **11 859.47 kWh**, derivante da 45 moduli con una superficie totale dei moduli di 73.04 m².

Il generatore ha una connessione trifase.



Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104.03 m²
Estensione totale utilizzata	104.03 m²
Potenza totale	10.800 kW
Energia totale annua	11 859.47 kWh

Modulo	
Marca - Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	45
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	15
Superficie totale moduli	73.04 m²

Inverter	
Marca - Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	95.37 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (360.81 V) maggiore di Vmppt min. (350.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (511.37 V) minore di Vmppt max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA

Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)

VERIFICATO



Generatore *Inverter C*

Il generatore, denominato "Inverter C", ha una potenza pari a **12.240 kW** e una produzione di energia annua pari a **13 441.17 kWh**, derivante da 51 moduli con una superficie totale dei moduli di 82.77 m².

Il generatore ha una connessione trifase.



Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104.03 m²
Estensione totale utilizzata	104.03 m²
Potenza totale	12.240 kW
Energia totale annua	13 441.17 kWh

Modulo	
Marca - Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	51
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	17
Superficie totale moduli	82.77 m²

Inverter	
Marca - Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	84.15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT	
V _m a 70 °C (408.92 V) maggiore di V _{mppt} min. (350.00 V)	VERIFICATO
V _m a -10 °C (579.55 V) minore di V _{mppt} max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
V _{oc} a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
V _{oc} a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA

Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)

VERIFICATO



Generatore *Inverter D*

Il generatore, denominato "Inverter D", ha una potenza pari a **12.240 kW** e una produzione di energia annua pari a **13 441.17 kWh**, derivante da 51 moduli con una superficie totale dei moduli di 82.77 m².

Il generatore ha una connessione trifase.



Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104.03 m²
Estensione totale utilizzata	104.03 m²
Potenza totale	12.240 kW
Energia totale annua	13 441.17 kWh

Modulo	
Marca - Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	51
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	17
Superficie totale moduli	82.77 m²

Inverter	
Marca - Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	84.15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT	
V _m a 70 °C (408.92 V) maggiore di V _{mppt} min. (350.00 V)	VERIFICATO
V _m a -10 °C (579.55 V) minore di V _{mppt} max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
V _{oc} a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
V _{oc} a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA

Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)

VERIFICATO



Generatore *Inverter E*

Il generatore, denominato "Inverter E", ha una potenza pari a **9.120 kW** e una produzione di energia annua pari a **10 016.52 kWh**, derivante da 38 moduli con una superficie totale dei moduli di 61.67 m².

Il generatore ha una connessione trifase.



Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104.03 m²
Estensione totale utilizzata	104.03 m²
Potenza totale	9.120 kW
Energia totale annua	10 016.52 kWh

Modulo	
Marca - Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	38
Numero di stringhe per ogni inverter	2
Numero di moduli per ogni stringa	19
Superficie totale moduli	61.67 m²

Inverter	
Marca - Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	112.94 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT	
V _m a 70 °C (457.03 V) maggiore di V _{mppt} min. (350.00 V)	VERIFICATO
V _m a -10 °C (647.73 V) minore di V _{mppt} max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
V _{oc} a -10 °C (784.53 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
V _{oc} a -10 °C (784.53 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA

Corrente max. generata (17.10 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)

VERIFICATO**Schema elettrico****Cavi**

Descrizione	Designazione	Sezione (mm ²)	Lung. (m)	Risultati		
				Corrente (A)	Portata (A)	Caduta di tensione (%)
Rete - Quadro generale	FG7R 0.6/1 kV	25.0	30.00	79.68	105.00	1.02
Quadro generale - I 1	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	15.59	60.00	0.08
I 1 - Quadro di campo 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.34
Quadro di campo 1 - S 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 1 - S 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 1 - S 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro generale - I 2	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	15.59	60.00	0.08
I 2 - Quadro di campo 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.34
Quadro di campo 2 - S 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 2 - S 5	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 2 - S 6	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro generale - I 3	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	17.67	60.00	0.09
I 3 - Quadro di campo 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.30
Quadro di campo 3 - S 7	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 3 - S 8	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 3 - S 9	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro generale - I 4	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	17.67	60.00	0.09
I 4 - Quadro di campo 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.30
Quadro di campo 4 - S 10	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 4 - S 11	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 4 - S 12	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro generale - I 5	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	13.16	60.00	0.07
I 5 - Quadro di campo 5	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	16.18	42.00	0.18
Quadro di campo 5 - S 13	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.54
Quadro di campo 5 - S 14	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.54

Quadri

Il dispositivo di interfaccia è esterno ai convertitori ed è costituito da: Contattore (LC1)

Quadro generale	
<i>Protezione in uscita: Interruttore magnetotermico differenziale - 4x80A</i>	
SPD uscita presente: Scaricatore Alternata	
<i>Protezione sugli ingressi</i>	
Ingresso	Dispositivo
I 1	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A
I 2	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A
I 3	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A
I 4	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A
I 5	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A

Quadro di campo 1	
<i>Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A</i>	
SPD uscita presente: Scaricatore Continua	

<i>Protezione sugli ingressi</i>
Ingresso S 1: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 2: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 3: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A



Quadro di campo 2
<i>Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A</i>
SPD uscita presente: Scaricatore Continua
<i>Protezione sugli ingressi</i>
Ingresso S 4: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 5: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 6: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A

Quadro di campo 3
<i>Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A</i>
SPD uscita presente: Scaricatore Continua
<i>Protezione sugli ingressi</i>
Ingresso S 7: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 8: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 9: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A

Quadro di campo 4
<i>Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A</i>
SPD uscita presente: Scaricatore Continua
<i>Protezione sugli ingressi</i>
Ingresso S 10: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 11: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A
Ingresso S 12: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A

Quadro di campo 5
<i>Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A</i>
SPD uscita presente: Scaricatore Continua
<i>Protezione sugli ingressi</i>
Ingresso S 13: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A
Fusibile presente: gG 10A



Ingresso S 14: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Riepilogo potenze per fase			
Generatore / sottoimpianto	L1	L2	L3
Inverter A	3.600 kW	3.600 kW	3.600 kW
Inverter B	3.600 kW	3.600 kW	3.600 kW
Inverter C	4.080 kW	4.080 kW	4.080 kW
Inverter D	4.080 kW	4.080 kW	4.080 kW
Inverter E	3.040 kW	3.040 kW	3.040 kW
Totale	18.400 kW	18.400 kW	18.400 kW

La differenza fra la potenza installata sulla fase con più generazione e quella con meno generazione risulta pari a: **0.000 kW**.



APPENDICE A

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica e le prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF.

Leggi e decreti

Normativa generale

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, aggiornato 1-06-2007: Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge n. 239 del 23-08-2004: riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Decreto Legislativo n. 192 del 19-08-2005: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2006: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 26 del 2-02-2007: attuazione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità.

Decreto Legge n. 73 del 18-06-2007: testo coordinato del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73.

Decreto Legislativo del 30-05-2008: attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

Decreto 2-03-2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Legge n. 99 del 23 luglio 2009: disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

Legge 13 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi. (Art. 1-septies - Ulteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili)

Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

Sicurezza

D.Lgs. 81/2008: (testo unico della sicurezza): misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod. e int.

DM 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici.

Secondo Conto Energia

Decreto 19-02-2007: criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Legge n. 244 del 24-12-2007 (Legge finanziaria 2008): disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Decreto Attuativo 18-12-2008 - Finanziaria 2008

DM 02/03/2009: Disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Terzo Conto Energia

Decreto 6 agosto 2010: Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Quarto Conto Energia

Decreto 5 maggio 2011: Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Norme Tecniche

Normativa fotovoltaica

CEI 82-25 Edizione terza (2010): guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1): dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente.

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.

CEI EN 60904-3 (CEI 82-3): dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento.

CEI EN 61215 (CEI 82-8): moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.

CEI EN 61646 (82-12): moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.

CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 1: Prescrizioni per la costruzione.

CEI EN 61730-2 (CEI 82-28): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 2: Prescrizioni per le prove.

CEI EN 62108 (82-30): Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 62093 (CEI 82-24): componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali.

CEI EN 50380 (CEI 82-22): fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (CEI 82-31): Connettori per sistemi fotovoltaici - Prescrizioni di sicurezza e prove.

CEI EN 50524 (CEI 82-34): Fogli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltaici.

CEI EN 50530 (CEI 82-35): Rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

EN 62446 (CEI 82-38): Grid connected photovoltaic systems - Minimum requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91: Cavi elettrici con isolamento e guaina elastomerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e 1 500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.

UNI 8477: energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Valutazione dell'energia raggiante ricevuta .

UNI 10349: riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici.

Altra Normativa sugli impianti elettrici

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria.

CEI EN 50438 (CT 311-1): Prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): Scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata

CEI EN 60439 (CEI 17-13): apparecchiature assemblate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).

CEI EN 60445 (CEI 16-2): Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico.

CEI EN 60529 (CEI 70-1): Gradi di protezione degli involucri (codice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso $I_n = 16$ A per fase).

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).



CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).
CEI EN 50470-1 (CEI 13-52): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparato di misura (indici di classe A, B e C).
CEI EN 50470-3 (CEI 13-54): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 3: Prescrizioni particolari - Contatori statici per energia attiva (indici di classe A, B e C).
CEI EN 62305 (CEI 81-10): protezione contro i fulmini.
CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato.
CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
CEI 13-4: Sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica.
CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008: Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Delibere AEEG

Connessione

Delibera ARG-elt n. 33-08: condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV.

Delibera ARG-elt n.119-08: disposizioni inerenti l'applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 33/08 e delle richieste di deroga alla norma CEI 0-16, in materia di connessioni alle reti elettriche di distribuzione con tensione maggiore di 1 kV.

Ritiro dedicato

Delibera ARG-elt n. 280-07: modalità e condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387-03, e del comma 41 della legge 23 agosto 2004, n. 239-04.

Servizio di misura

Delibera ARG-elt n. 88-07: disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.

Tariffe

Delibera ARG-elt n. 111-06: condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Delibera ARG-elt n.156-07: approvazione del Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73/07.

Allegato A -TIV- Delibera ARG-elt n. 156-07: testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del Decreto Legge 18 giugno 2007 n. 73/07.

Delibera ARG-elt n. 348-07: testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

Allegato A -TIT- Delibera n. 348-07: testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Allegato B -TIC- Delibera n. 348-07 (ex 30-08): condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

Deliberazione ARG-elt n. 228-10: Aggiornamento per l'anno 2011 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Aggiornamento della componente UC6.

Allegato A -TIS- Delibera ARG-elt n. 107-09 (aggiornato): Testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (Settlement).

Deliberazione ARG-elt 231-10: Aggiornamento per l'anno 2011 dei corrispettivi di dispacciamento di cui agli articoli 45, 46, 48 e 73 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06. Modificazioni per l'anno 2011 delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia

elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06 e dell'Allegato A alla deliberazione 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09 (Testo Integrato Settlement, TIS).

Deliberazione ARG-elt 232-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio – marzo 2011 delle condizioni economiche del servizio di vendita di maggior tutela, determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento di Acquirente unico S.p.A. per l'attività di acquisto e vendita di energia elettrica per i clienti in maggior tutela a titolo di acconto per l'anno 2011 e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 236-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas e disposizioni alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

Delibera ARG-elt n. 247-10: determinazione dell'Autorità in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi presentate dagli utenti del dispacciamento ai sensi dell'articolo 63, comma 63.11, dell'Allegato A alla deliberazione n. 111/06 per l'anno 2011 e seguenti, nonché modificazioni e integrazioni alla deliberazione medesima.

TICA

Delibera ARG-elt n.90-07: attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici.

Delibera ARG-elt n. 99-08 TICA: testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA).

Delibera ARG-elt n. 130-09: Modifiche delle modalità e delle condizioni per le comunicazioni di mancato avvio dei lavori di realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla deliberazione ARG-elt 99-08 (TICA).

Deliberazione 4 agosto 2010 – ARG/elt 124/10: Istituzione del sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità (GAUDI) e razionalizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti operanti nel settore della produzione di energia elettrica.

Deliberazione 4 agosto 2010- ARG/elt 125/10: Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA).

Deliberazione ARG-elt n. 181-10: attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Delibera ARG-elt n. 225-10: integrazione dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20 ottobre 2010, ARG/elt 181/10, ai fini dell'attivazione degli indennizzi previsti dal decreto ministeriale 6 agosto 2010 in materia di impianti fotovoltaici.

TISP

Delibera ARG-elt n. 188-05: definizione del soggetto attuatore e delle modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 9 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, 28 luglio 2005 (deliberazione n. 188/05).

Delibera ARG-elt n. 260-06: modificazione ed integrazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 settembre 2005, n. 188/05 in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

Delibera ARG-elt n. 74-08 TISP: testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP).

Delibera ARG-elt n.1-09: attuazione dell'articolo 2, comma 153, della legge n. 244/07 e dell'articolo 20 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008, in materia di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili tramite la tariffa fissa onnicomprensiva e di scambio sul posto.

TEP

Delibera EEN 3/08: aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica.

Prezzi minimi

Prezzi minimi garantiti per l'anno 2011.

Agenzia delle Entrate

Circolare n. 46/E del 19/07/2007: articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltaici.

Circolare n. 66 del 06/12/2007: tariffa incentivante art. 7, c. 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Circolare n. 46/E del 19 luglio 2007 - Precisazione.

Circolare n. 38/E del 11/04/2008: articolo 1, commi 271-279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Credito d'imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate.

Risoluzione n. 21/E del 28/01/2008: istanza di Interpello– Aliquota Iva applicabile alle prestazioni di servizio energia - nn. 103) e 122) della Tabella A, Parte terza, d.P.R. 26/10/1972, n. 633 - Alfa S.p.A.

Risoluzione n. 22/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Art. 7, comma 2, d. lgs. vo n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 61/E del 22/02/2008: trattamento fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dell'applicazione della ritenuta di acconto della tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltaica di cui all'art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 13/E del 20/01/2009: istanza di interpello – Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 – Gestore dei Servizi Elettrici, SPA –Dpr 26 ottobre 1972, n. 633 e Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

Risoluzione n. 20/E del 27/01/2009: interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - ALFA – art.9 , DM 2 febbraio 2007.

Circolare del 06/07/2009 n. 32/E: imprenditori agricoli - produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti e di prodotti chimici derivanti prevalentemente da prodotti del fondo: aspetti fiscali. Articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni.

Agenzia del Territorio

Risoluzione n. 3/2008: accertamento delle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici.

GSE

Il CONTO ENERGIA 2011/2013: novità contenute nel decreto ministeriale DM 6 Agosto 2010.

Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico terzo conto energia (dicembre 2010).

Guida alla richiesta degli incentivi per gli impianti fotovoltaici: Decreto 6 agosto 2010. Ed. n. 1 Gennaio 2011.

Regole tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal dm 6 agosto 2010 - terzo conto energia per il fotovoltaico (gennaio 2011).

Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico (gennaio 2011).

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi per il fotovoltaico con il "III conto energia" - DM 6/8/2010, Delibera Arg/elt 181/10

Estratto della risoluzione della Agenzia delle Entrate: "trattamento fiscale del contributo in conto scambio di cui alla delibera AEEG n.74/2008".

Regole tecniche sulla disciplina dello scambio sul posto, ed. III (gennaio 2011).

Prezzi medi mensili per fascia oraria e zona di mercato.

TERNA

Gestione transitoria dei flussi informativi per GAUDÌ.

GAUDÌ - Gestione anagrafica unica degli impianti e delle unità di produzione.

FAQ GAUDÌ (Versione aggiornata il 11 aprile 2011).

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.



Definizioni - Rete Elettrica

Distributore

Persona fisica o giuridica responsabile dello svolgimento di attività e procedure che determinano il funzionamento e la pianificazione della rete elettrica di distribuzione di cui è proprietaria.

Rete del distributore

Rete elettrica di distribuzione AT, MT e BT alla quale possono collegarsi gli utenti.

Rete BT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 50 V fino a 1.000 V compreso in c.a.

Rete MT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 1.000 V in c.a. fino a 30.000 V compreso.

Utente

Soggetto che utilizza la rete del distributore per cedere o acquistare energia elettrica.

Gestore di rete

Il Gestore di rete è la persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione della rete elettrica con obbligo di connessione di terzi a cui è connesso l'impianto (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Gestore Contraente

Il Gestore Contraente è l'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale in cui è ubicato l'impianto fotovoltaico (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Definizioni - Impianto Fotovoltaico

Angolo di inclinazione (o di Tilt)

Angolo di inclinazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al piano orizzontale (da IEC/TS 61836).

Angolo di orientazione (o di azimut)

L'angolo di orientazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al meridiano corrispondente. In pratica, esso misura lo scostamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentrionale) o verso NORD (per i siti nell'emisfero meridionale). Valori positivi dell'angolo di azimut indicano un orientamento verso ovest e valori negativi indicano un orientamento verso est (CEI EN 61194).

BOS (Balance Of System o Resto del sistema)

Insieme di tutti i componenti di un impianto fotovoltaico, esclusi i moduli fotovoltaici.

Generatore o Campo fotovoltaico

Insieme di tutte le schiere di moduli fotovoltaici in un sistema dato (CEI EN 61277).

Cella fotovoltaica

Dispositivo fotovoltaico fondamentale che genera elettricità quando viene esposto alla radiazione solare (CEI EN 60904-3). Si tratta sostanzialmente di un diodo con grande superficie di giunzione, che esposto alla radiazione solare si comporta come un generatore di corrente, di valore proporzionale alla radiazione incidente su di esso.

Condizioni di Prova Standard (STC)

Comprendono le seguenti condizioni di prova normalizzate (CEI EN 60904-3):

- Temperatura di cella: $25\text{ °C} \pm 2\text{ °C}$.
- Irraggiamento: 1000 W/m^2 , con distribuzione spettrale di riferimento (massa d'aria AM 1,5).

Dispositivo del generatore

Dispositivo installato a valle dei terminali di ciascun generatore dell'impianto di produzione (CEI 11-20).

Dispositivo di interfaccia

Dispositivo installato nel punto di collegamento della rete di utente in isola alla restante parte di rete del produttore, sul quale agiscono le protezioni d'interfaccia (CEI 11-20); esso separa l'impianto di produzione dalla rete di utente non in isola e quindi dalla rete del Distributore; esso comprende un organo di interruzione, sul quale agisce la protezione di interfaccia.

Dispositivo generale

Dispositivo installato all'origine della rete del produttore e cioè immediatamente a valle del punto di consegna dell'energia elettrica dalla rete pubblica (CEI 11-20).

Effetto fotovoltaico

Fenomeno di conversione diretta della radiazione elettromagnetica (generalmente nel campo della luce visibile e, in particolare, della radiazione solare) in energia elettrica mediante formazione di coppie elettrone-lacuna all'interno di semiconduttori, le quali determinano la creazione di una differenza di potenziale e la conseguente circolazione di corrente se collegate ad un circuito esterno.

Efficienza nominale di un generatore fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del generatore e l'irraggiamento solare incidente sull'area totale dei moduli, in STC;

detta efficienza può essere approssimativamente ottenuta mediante rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kWp) e la relativa superficie (espressa in m²), intesa come somma dell'area dei moduli.

Efficienza nominale di un modulo fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del modulo fotovoltaico e il prodotto dell'irraggiamento solare standard (1000 W/m²) per la superficie complessiva del modulo, inclusa la sua cornice.

Efficienza operativa media di un generatore fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in c.c. dal generatore fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Efficienza operativa media di un impianto fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in c.a. dall'impianto fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico

L'energia elettrica (espressa in kWh) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata (o Inverter)

Apparecchiatura, tipicamente statica, impiegata per la conversione in corrente alternata della corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico

Impianto di produzione di energia elettrica, mediante l'effetto fotovoltaico; esso è composto dall'insieme di moduli fotovoltaici (Campo fotovoltaico) e dagli altri componenti (BOS), tali da consentire di produrre energia elettrica e fornirla alle utenze elettriche e/o di immetterla nella rete del distributore.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltaico in grado di funzionare (ossia di fornire energia elettrica) quando è collegato alla rete del distributore.

Inseguitore della massima potenza (MPPT)

Dispositivo di comando dell'inverter tale da far operare il generatore fotovoltaico nel punto di massima potenza. Esso può essere realizzato anche con un convertitore statico separato dall'inverter, specie negli impianti non collegati ad un sistema in c.a.

Energia radiante

Energia emessa, trasportata o ricevuta in forma di onde elettromagnetiche.

Irradiazione

Rapporto tra l'energia radiante che incide su una superficie e l'area della medesima superficie.

Irraggiamento solare

Intensità della radiazione elettromagnetica solare incidente su una superficie di area unitaria. Tale intensità è pari all'integrale della potenza associata a ciascun valore di frequenza dello spettro solare (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltaico

Il più piccolo insieme di celle fotovoltaiche interconnesse e protette dall'ambiente circostante (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltaico in c.a.

Modulo fotovoltaico con inverter integrato; la sua uscita è solo in corrente alternata: non è possibile l'accesso alla parte in continua (IEC 60364-7-712).

Pannello fotovoltaico

Gruppo di moduli fissati insieme, preassemblati e cablati, destinati a fungere da unità installabili (CEI EN 61277).

Perdite per mismatch (o per disaccoppiamento)

Differenza fra la potenza totale dei dispositivi fotovoltaici connessi in serie o in parallelo e la somma delle potenze di ciascun dispositivo, misurate separatamente nelle stesse condizioni. Deriva dalla differenza fra le caratteristiche tensione corrente dei singoli dispositivi e viene misurata in W o in percentuale rispetto alla somma delle potenze (da IEC/TS 61836).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un generatore fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un impianto fotovoltaico

Per prassi consolidata, coincide con la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del suo generatore fotovoltaico.

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un modulo fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp) del modulo, misurata in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza effettiva di un generatore fotovoltaico

Potenza di picco del generatore fotovoltaico (espressa in Wp), misurata ai morsetti in corrente continua dello stesso e riportata alle Condizioni di Prova Standard (STC) secondo definite procedure (CEI EN 61829).

Potenza prodotta da un impianto fotovoltaico

Potenza di un impianto fotovoltaico (espressa in kW) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Radiazione solare

Integrale dell'irraggiamento solare (espresso in kWh/m²), su un periodo di tempo specificato (CEI EN 60904-3).



Sezioni

"...l'impianto fotovoltaico può essere composto anche da sezioni di impianto a condizione che:

- a) all'impianto corrisponda un solo soggetto responsabile;
- b) ciascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 88/07;
- c) il soggetto responsabile consenta al soggetto attuatore l'acquisizione per via telematica delle misure rilevate dalle apparecchiature per la misura di cui alla precedente lettera b), qualora necessaria per gli adempimenti di propria competenza. Tale acquisizione può avvenire anche per il tramite dei gestori di rete sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione n. 88/07;
- d) a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia di integrazione architettonica di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da b1) a b3) del decreto ministeriale 19 febbraio 2007, ovvero corrisponda la tipologia di intervento di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), del medesimo decreto ministeriale;
- e) la data di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocamente definibile...." (ARG-elt 161/08).

Soggetto responsabile

Il soggetto responsabile è la persona fisica o giuridica responsabile della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Sottosistema fotovoltaico

Parte del sistema o impianto fotovoltaico; esso è costituito da un gruppo di conversione c.c./c.a. e da tutte le stringhe fotovoltaiche che fanno capo ad esso.

Stringa fotovoltaica

Insieme di moduli fotovoltaici collegati elettricamente in serie per ottenere la tensione d'uscita desiderata.

Temperatura nominale di lavoro di una cella fotovoltaica (NOCT)

Temperatura media di equilibrio di una cella solare all'interno di un modulo posto in particolari condizioni ambientali (irraggiamento: 800 W/m², temperatura ambiente: 20 °C, velocità del vento: 1 m/s), elettricamente a circuito aperto ed installato su un telaio in modo tale che a mezzogiorno solare i raggi incidano normalmente sulla sua superficie esposta (CEI EN 60904-3).

Articolo 2, comma 2 (D. Lgs. n°79 del 16-03-99)

Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consortili costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati nei siti industriali anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto.

Art. 9, comma 1 (D. Lgs. n°79 del 16-03-99) L'attività di distribuzione

Le imprese distributrici hanno l'obbligo di connettere alle proprie reti tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di tariffe, contributi ed oneri. Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ivi comprese, per la quota diversa dai propri soci, le società cooperative di produzione e distribuzione di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030. Con gli stessi provvedimenti sono individuati i responsabili della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo delle reti di distribuzione e dei relativi dispositivi di interconnessione, che devono mantenere il segreto sulle informazioni commerciali riservate; le concessioni prevedono, tra l'altro, misure di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'ambiente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Definizione di Edificio: "...un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturare per essere utilizzate come unità immobiliari a se stanti". (D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005, articolo 2).

Definizione di Ente locale: ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si intendono per enti locali i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolate e le Unioni di comuni. Le norme sugli Enti Locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti Locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali. La legge 99/09 ha esteso anche alle Regioni, a partire dal 15/08/09, tale disposizione.

APPENDICE C

Moduli utilizzati

DATI GENERALI

Codice	M.1071
Marca	HAREONSOLAR
Modello	HR-240WP
Tipo materiale	Si policristallino
Prezzo [€]	0.00

CARATTERISTICHE ELETTRICHE IN CONDIZIONI STC

Potenza di picco [W]	240.0 W
Im [A]	8.09
Isc [A]	8.55
Efficienza [%]	14.79
Vm [V]	29.70
Voc [V]	36.90

ALTRE CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Coeff. Termico Voc [V/°C]	-0.1255
Coeff. Termico Isc [%/°C]	0.035
NOCT [°C]	45.0
Vmax [V]	1 000.00

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Lunghezza [mm]	1 636.00
Larghezza [mm]	992.00
Superficie [m ²]	1.623
Spessore [mm]	45.00
Peso [kg]	18.00
Numero celle	60

NOTE

Note



APPENDICE D

Inverter utilizzati

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DATI GENERALI

Codice	I.0617
Marca	STECA
Modello	StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Tipo fase	Trifase
Prezzo [€]	0.00

PARAMETRI ELETTRICI IN INGRESSO

VMppt min [V]	350.00
VMppt max [V]	700.00
Imax [A]	32.00
Vmax [V]	845.00
Potenza MAX [W]	10 800
Numero MPPT	1

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

Potenza nominale [W]	10 300
Tensione nominale [V]	400
Rendimento max [%]	96.30
Distorsione corrente [%]	2.5
Frequenza [Hz]	50
Rendimento europeo [%]	95.40

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimensioni LxPxH [mm]	400x847x225
Peso [kg]	42.00

NOTE

Note

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



INDICE

DATI GENERALI

Ubicazione impianto

Committente

Tecnico

PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Attenzione per l'ambiente

 Risparmio sul combustibile

 Emissioni evitate in atmosfera

Normativa di riferimento

SITO DI INSTALLAZIONE

Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico

Disponibilità della fonte solare

 Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

Fattori morfologici e ambientali

 Ombreggiamento

 Albedo

DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Procedure di calcolo

 Criterio generale di progetto

 Criterio di stima dell'energia prodotta

 Criterio di verifica elettrica

Impianto *IMPIANTO AZIENDA*

 Scheda tecnica dell'impianto

 Energia prodotta

Specifiche degli altri componenti dell'impianto *IMPIANTO AZIENDA*

 Posizionamento dei moduli

 Cablaggio elettrico

 Impianto di messa a terra

 Protezioni

 Note

Generatore *Inverter A*

 Scheda tecnica

 Verifiche elettriche

Generatore *Inverter B*

 Scheda tecnica

 Verifiche elettriche

Generatore *Inverter C*

 Scheda tecnica

 Verifiche elettriche

Generatore *Inverter D*

 Scheda tecnica

 Verifiche elettriche

Generatore *Inverter E*

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Scheda tecnica	19
Verifiche elettriche	19
Schema elettrico	20
Cavi	20
Quadri	20
APPENDICE A	23
Leggi e decreti	23
Norme Tecniche	24
Delibere AEEG	25
Agenzia delle Entrate	27
Agenzia del Territorio	27
GSE	27
TERNA	27
APPENDICE B	28
Definizioni - Rete Elettrica	28
Definizioni - Impianto Fotovoltaico	28
APPENDICE C	31
Moduli utilizzati	31
APPENDICE D	32
Inverter utilizzati	32
INDICE	33



Scheda tecnica finale d'impianto

Numero identificativo dell'impianto: 706443

A2 FPM

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome impianto: IMP. FOTOVOLTAICO

Regione: LOMBARDIA Provincia: BRESCIA Comune: TRIVISO BRESCIANO

Indirizzo: VIA CARPEN Ceka: 2 CAP: 25070

Località: TRIVISO BRESCIANO

Coordinate Geografiche: Latitudine (N): 45.711833 Longitudine (E): 10.463611

Dati Catastrali: Foglio: 4 Particella: 2243 Sub: 0

CARATTERISTICHE GENERALI

Impianto Moni- Sezione Impianto entrato in esercizio il: 25/06/2012

Impianto Multi- Sezione Potenza Impianto: 55,20 kW

Nuova Sezione di Impianto al quale è già associato un identificativo GSE Produttività annua attesa: 60617,93 kWh

Nuova Sezione di Impianto al quale è già associato un identificativo GSE Potenza Totale impianto multi sezione: Numero totale sezioni: Potenza della sezione: kW Produttività annua attesa della sezione: kWh

Nuova Sezione di Impianto al quale è già associato un identificativo GSE Numero identificativo precedente: Potenza della sezione: kW Produttività annua attesa aggiuntiva: kWh

Potenziamento Numero identificativo precedente: Impianto precedentemente autorizzato in esercizio (kW): Potenza nominale prima dell'intervento: kW Potenza aggiuntiva: kW Produttività annua attesa aggiuntiva: kWh

Rifacimento totale Impianto preesistenza entrato in esercizio (kW): Potenza nominale prima dell'intervento: kW Potenza nominale dopo l'intervento: kW Produttività annua attesa: kWh

Eventuale numero identificativo ai sensi della legge 128/03: _____

Data di primo parallelismo dell'impianto con la rete elettrica: _____

CARATTERISTICHE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

Bassa Media Alta

Tensione: Tensione: Tensione: Tensione nominale: 400 V

(3F) (MT) (AT)

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Da compilare solo per impianti fino a 200 kW

- Si avvale del servizio di scambio sul posto
- Non si avvale del servizio di scambio sul posto

Da compilare solo per i soggetti responsabili che non hanno scelto il servizio di scambio sul posto

- La potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è riservata alla alimentazione dei servizi ausiliari di impianto
- La potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è riservata all'alimentazione dei servizi ausiliari e di altre utenze

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20kW

- L'impianto condivide il punto di connessione con altri impianti di produzione da altre fonti di generazione diverse da fotovoltaico?
- SI NO

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20kW

- Il soggetto responsabile (produttore) si avvale del Gestore di Rete per l'erogazione del servizio di misura?
- SI NO

Denominazione del gestore di rete elettrica locale: 42A RETI ELETTRICHE SPA
 Codice Pod (art. 14 comma 1 della delibera ARG/ser 107/09 - TIS): IT012E31321209
 (Quando il prodotto codice identificativo non sia disponibile, le imprese distributrici forniscono un codice identificativo analogamente definito per impresa distributrice)
 Codice di rintracciabilità (rilasciato dal gestore di rete): P0303366
 Attenzione: tale informazione risulta necessaria al rilascio dell'incentivo

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Tipo	Inclinazione (gr.)	Orientamento (gr.)
fissa	16	-44

TIPOLOGIA DEL SITO/IMPIANTO

Abitazione privata
 Infrastruttura portuale o alberghiera
 Ufficio e/o attività del terziario
 Mercato commerciale
 Scuola pubblica o paritaria di qualsiasi ordine e grado
 Edificio che sia sede amministrativa di società di ente locale o di regione e provincia autonoma
 Area oggetto di interventi di bonifica, ubicate all'interno di siti contaminati come definiti dall'art. 243 del DL 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni
 Capannoni agricoli
 Condominio
 Terreno agricolo
 Manifatto industriale
 Centrale di produzione di energia elettrica
 Struttura sanitaria pubblica
 Altri edifici pubblici/edifici organizzazioni ONLUS
 Altro (specificare)

TITOLO AUTORIZZATIVO

Data di conseguimento del titolo Autorizzativo: 28/05/2009
 Data di presentazione della richiesta per il conseguimento del titolo Autorizzativo:

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Superficie Isola occupata dall'impianto: 400 m²
 Superficie del terreno agricolo nella disponibilità del richiedente: m²

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

ALTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Tipologia 1 - Impianto installato a terra
 Tipologia 2 - Altro

PERGOLE, SERRE, BARRIERE ACUSTICHE, TETTOIE E PENSILINE (Per la richiesta della tariffa incentivante di cui all'art. 14, comma 2, D.M. 05 maggio 2011)

Tipologia 1 - Pergole
 Tipologia 2 - Serre
 Tipologia 3 - Barriere acustiche
 Tipologia 4 - Tettoie
 Tipologia 5 - Pensiline



Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6ba0344c9

IMPICANTO SU FOTIVOLTAICO

- Tipologia 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero coperture con pendenze fino a 5°
- Tipologia 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda
- Tipologia 3 - Moduli fotovoltaici installati su tetti, diversi da quelli di cui alle prime due tipologie
- Tipologia 4 - Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole

ASTE
GIUDIZIARIE.it

IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I moduli ed i componenti speciali, sono sviluppati specificatamente per integrarsi e sostituire elementi architettonici di edifici quali:

- Tipologia 1 - Coperture degli edifici
- Tipologia 2 - Superfici opache verticali
- Tipologia 3 - Superfici trasparenti o semitrasparenti sulle coperture
- Tipologia 4 - Superfici opache assimilabili quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili comprensive degli infissi

ASTE
GIUDIZIARIE.it

INCREMENTO DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA A)

- Zone industriali, Miniere
- Zone commerciali
- Cave/iscariche usate e aree di pertinenza di scariche
- Siti contaminati

INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA B)

- Impianto realizzato da comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (sulla base dell'ultimo censimento ISTAT)

INCREMENTO DI 5 CENTESIMI DI EURO/kWh DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETT. C)

- Impianto installato in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto

Superficie eternit/amianto smaltita: mq

INCREMENTO DI 10% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA D DEL D.M. 05 MAGGIO 2011)

- Impianti il cui costo di investimento, per componenti diversi dal lavoro, sia per non meno del 50% riconducibile a una produzione realizzata all'interno delle Comunità Europee

ART. 25, COMMI 1 E 2 DEL DM 5/5/2011 - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

(da compilare nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia un ente locale o una regione e l'impianto non operi in regime di scambio sul posto o lessione parziale)

Data di conclusione delle procedure di gara per l'assegnazione dei lavori di realizzazione dell'impianto:

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa)

Al fine di effettuare il monitoraggio CoCinco previsto all'articolo 23, comma 1 del DM 5/5/2011

Fornitura moduli	70000 €
Fornitura inverter	13000 €
Resto della fornitura	20000 €
Installazione e progettazione	40000 €

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Costo totale dell'impianto: 109000 € Stato specifico dell'impianto: 1974,64 €/kW

Solo nel caso in cui si intenda beneficiare del premio del 10% di cui all'art. 14, comma 1, lett.D) del DM 5/5/2011

Fornitura moduli prodotti nell'Unione Europea: 70000 €

Fornitura inverter prodotti nell'Unione Europea: 13000 €

Basta della tempra preaccetta nell'Unione Europea: €

Costo totale dei componenti prodotti nell'Unione Europea: 83000 €

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Per la realizzazione dell'impianto si è usufruito di un contributo pubblico? NO

Importo: €

€ %

Nome del

Bando/Legge:

Ente promotore:

Data

pubblicazione:

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Tecnologia Costruttiva	Marca	Modello	61215	61646	Potenza (W)	Numero Moduli	Superficie occupata (mq)	ISO 9001	ONSAS 19001	ISO 14000	Riciclo Moduli	Paese di Produzione
SLICED POLICRISTALLINO	HARION SOLAR	H3-240P-1R-6H	Y	N	240	210	373,29	Y	Y	Y	Y	Germany

CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI

Marca	Modello	Certificazione	Numero	Tensione Ingresso (V)	Tensione Uscita (V)	Paese di Produzione
SIECA	SIECAPR1110000 3PH	Y	5	610,37	400	Germany

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATORI DI POTENZA

Marca	Modello	Matricola	Potenza	Rapporto Trasformazione
ITALWEBER ELETTRA	FTV060K0B016	408-0612	0,06	1

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezioni di interfaccia:

Integrata al convertitore (C/CA)

Esterna al convertitore (C/CA)

Conforme alla norma CEI attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di rete

Modello della protezione d'interfaccia esterna: GVAZZI DPC72

(da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

O.D.L. 03581692

Pratica di riferimento: C233856*

Data Richiesta: 28/08/2012

O.D.L. MONTAGGIO POSA INSTALLAZIONE CONTATORI DI ENERGIA ELETTRICA CON VERIFICA PRELIMINARE (410131)

Codice Cliente: 1479934N

PARTITA IVA:

VIA CARPEN, 2 F1 - 25070 TREVISO BRESCIANO (BS) Piano: 0 Interno: 2

POD: IT012E91321209 (CESSIONE TOTALE- RITIRO DEDICATO-280/07)

CODICE CENSIMP: IM_0534568

TENSIONE : BASSA (400 V) - TIPO DI COLLEGAMENTO : TRIFASE

POTENZA DISPONIBILE PER LA CONNESSIONE : 65,00 Kw

POTENZA CONTRATTUALE IN RITIRO PASSIVO: 1.5 Kw

CONNESSIONE NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE - PRODUTTORE PURO

POSA

Matricola

En. Attiva kWh En. Reattiva kvarh Indicatore di max Kw

Fascia	En. Attiva kWh	En. Reattiva kvarh	Indicatore di max Kw
Fascia 1	∅	∅	∅
Fascia 2	∅	∅	∅
Fascia 3	∅	∅	∅

ESECUZIONE LAVORI

GIURAMENTO O.D.L.

DATA
APPUNTAMENTO:
OPERATORE

29/08/2012

[Firma Operatore]

DATA

ACQUETO

1° APPUNTAMENTO

2° APPUNTAMENTO

3° APPUNTAMENTO

NOTE

NOTE

NOTE

FIRMA

FIRMA

IL CLIENTE PRESENTE ATTO:

DATA:

[Firma Cliente]

16/15

FIRMA:

[Firma Cliente]
25070 TREVISO BS

AGGIORNAMENTO DATI SU FARTENZE E IN CASO DI TRASFERIMENTO

CAS NA N°

FARTENZA N°

ATTIVAZIONE

DISATTIVAZIONE

ASTE GIUDIZIARIE.it

RELAZIONE DI STIMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

1. CARATTERISTICHE D'IMPIANTO

Il bene oggetto di verifica, è un impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico) composto da 256 moduli fotovoltaici in silicio policristallino di marca Centrosolar modello S 200P50 INTEGRATION DELUXE, ciascuno di potenza 200 W, per una potenza totale d'impianto di 51,20 kWp installati.

I moduli sono posizionati sulla copertura a falda singola di un edificio agricolo adibito a deposito/stalla con modalità di posa totalmente integrata, occupando una superficie di circa 400 mq. L'esposizione del lastrico solare segue la direttrice NORD-SUD con un'inclinazione di 15° rispetto al SUD geografico. Il campo fotovoltaico è protetto da un quadro in CC e gestito da n° 3 inverter fotovoltaici marca Aurora Power-One Italy S.p.A. n° 2 modello TRIO-20.0-TL-OUTD e n° 1 modello PVI-10.0-OUTD di tipo trifase. E' anche presente un sistema di protezione d'interfaccia conforme alla norma DK5940 modello LOV ATO PMVF20.

L'impianto è entrato in funzione il 24/08/2012, come riportato da verbali di allaccio rilasciati dal distributore di rete, è collegato alla rete elettrica nazionale mediante il POD ITO12E91325571 con connessione trifase in BT avente tensione 380 V.

Il bene risulta essere nella proprietà della procedura di fallimento :

S.r.l. ed ubicato in Via Carpen, 2 in Treviso Bresciano (BS) su edificio accatastato al Foglio 14, Particella 3918 (ex 1075).

Per l'impianto identificato presso il GSE Gestore dei Servizi Energetici col numero 786579, sono state sottoscritte le convenzioni:

- IO2S260983107 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia;
- RID054542 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04

2. VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Per la determinazione del valore del bene, il sottoscritto ha considerato tutti gli elementi di ricavo e di costo derivanti dall'efficienza di funzionamento del bene e dalla modalità di utilizzo negli anni futuri.

RICAVI

L'impianto fotovoltaico fornisce dei ricavi e dunque delle entrate al soggetto responsabile attraverso due canali:

- Le tariffe incentivanti IV Conto Energia
- Corrispettivi del Ritiro Dedicato

Entrambe le componenti dipendono direttamente dalla producibilità e dunque dallo stato di conservazione e d'efficienza dell'impianto stesso, che a sua volta dipende da fattori fisico-ambientali quali lo stato di pulizia dei moduli, il grado di manutenzione d'impianto, e l'obsolescenza dei componenti che compongono lo stesso. Sulla base di tali considerazioni, risulta dunque difficile una stima certa della produzione del bene. Tuttavia, considerando i dati a disposizione del GSE, è possibile stimarne un andamento.

In fase di progetto, fu ipotizzata una producibilità annua attesa di 60.506.93 kWh. Ad oggi, sulla base di quanto contabilizzato dal GSE per la convenzione in conto energia, il sottoscritto ritiene di poter stimare i presunti kWh prodotti dal bene, ad esclusione dell'annualità in corso.

Anno 2013: 119.152 kWh

Anno 2014: 114.320 kWh

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@post.italy.net

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
e D.lgs 46/99
CASA CLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Anno 2015: 63.736 kWh
 Anno 2016: 16.121 kWh
 Anno 2017: 38.593 kWh
 Anno 2018: 11.443 kWh
 Anno 2019: 5.865 kWh



La produzione media annua risulta essere di 52.747 kWh.

Questo trend è sicuramente dato dallo stato di abbandono in cui versa il bene, ma partendo dai 116.736 kWh di produzione media dei primi 2 anni (anni di massima efficienza del sistema) possiamo considerarli come più probabile producibilità annua prevista alla quale applicare un 2% annuo di perdita di rendimento

RICAVI DERIVANTI DA TARIFFA INCENTIVANTE

La convenzione I02S260983107 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia, prevede una tariffa incentivante di 0,373 Euro/kWh prodotto per una durata complessiva di 20 anni. Applicando tali ricavi dalla prossima annualità (periodo nel quale verrà presumibilmente perfezionata la pratica di cambio di titolarità) fino alla fine del periodo incentivante, possiamo ottenere:

Anno	kWh Ipotizzati	Incentivo GSE Fotovoltaico	Totale Contributo
2021	99315	0,373	37.044,37 €
2022	97328	0,373	36.303,49 €
2023	95382	0,373	35.577,42 €
2024	93474	0,373	34.865,87 €
2025	91605	0,373	34.168,55 €
2026	89773	0,373	33.485,18 €
2027	87977	0,373	32.815,48 €
2028	86218	0,373	32.159,17 €
2029	84493	0,373	31.515,98 €
2030	82803	0,373	30.885,66 €
2031	81147	0,373	30.267,95 €
2032	79524	0,373	29.662,59 €
			398.751,70 €



Dr. Ing. Mauro Leonasio
 Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Circolo Ingegneri Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

RICAVI DERIVANTI DA RITIRO DEDICATO

La convenzione RID053134 ai sensi dell’art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04, risulta essere attiva dalla data di allaccio dell’impianto. Non è facile stimarne il ricavato, in quanto la valorizzazione dell’energia elettrica ceduta alla rete è determinata periodicamente sulla base della quotazione di mercato dell’energia elettrica.

Il sottoscritto considera la tariffa più congrua applicabile dal Gse pari a 0,04 Euro/kWh, determinando ricavi come di seguito esposto:

Anno	kWh Ipotizzati	Tariffa GSE RID	Totale Contributo
2021	99315	0,04	3.972,59 €
2022	97328	0,04	3.893,14 €
2023	95382	0,04	3.815,27 €
2024	93474	0,04	3.738,97 €
2025	91605	0,04	3.664,19 €
2026	89773	0,04	3.590,90 €
2027	87977	0,04	3.519,09 €
2028	86218	0,04	3.448,70 €
2029	84493	0,04	3.379,73 €
2030	82803	0,04	3.312,14 €
2031	81147	0,04	3.245,89 €
2032	79524	0,04	3.180,97 €
			42.761,58 €

COSTI

Per una corretta valutazione dell’impianto, è necessario contabilizzare ed elencare le voci di costo che ad oggi sono imprescindibili per l’ottenimento di un bene in buono stato di funzionamento.

ADEGUAMENTO NORMATIVO PARAMETRI D’IMPIANTO

In base alla delibera 84/2012/R/eel dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas, è necessario adeguare i parametri di connessione alla rete. L’adeguamento è necessario del 2014 e coinvolge sia le soglie di frequenza delle macchine di conversione, che le soglie implementate nel sistema di protezione d’interfaccia. Per il tipo d’impianto, si prevede la sostituzione integrale dell’SPI con successiva prova certificata con cassetta prova relè e l’adeguamento del Firmware degli inverter. Tali operazioni dovranno essere documentate, certificate ed inviate al gestore di rete.

Il costo ipotizzato per tali operatività è di € 2.500.

SOSTITUZIONE INVERTER

Vista l’età dei dispositivi di conversione cc/ca, e la vita utile media stimata in 10 anni, si considera la prossima sostituzione degli stessi. L’intervento è stato congruamente quantificato in € 10.000,00.

COSTO UTILIZZO GME

L’utilizzo del gruppo di misura, la sua manutenzione e verifica periodica, nonché il servizio di trasmissione delle letture dei dati di produzione da parte del Gestore di Rete al GSE, costituiscono un costo annuale stimabile in € 500,00 .

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.italy.net

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto n. 100/08 - Ing. Roberto CASACLIMA n. ID 080136

pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

COSTO PRATICHE DOGANALI

Viste le dimensioni dell'impianto > di 20,00 kWp, è necessario lo svolgimento di tutti gli adempimenti Doganali annuali previsti dalla Legge 133/99 per il possesso e la conduzione di officina di produzione elettrica, derivante da fonti rinnovabili. Questo quantificabile in € 500,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE ORDINARIA

Vista la tipologia d'impianto e del tipo di rendimento, è necessario garantire la più corretta ed efficiente producibilità. Ciò implica un'accurata e pianificata opera di manutenzione ordinaria, generalmente su base semestrale, di tutte le componenti d'impianto. Si dovrà dunque stipolare opportuno contratto O&M con qualificata società del settore fotovoltaico, per un presumibile costo di € 2.000,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di sopralluogo effettuato con l'accesso e verifica diretta sull'impianto, sono state riscontrate diverse criticità dovute principalmente allo stato di abbandono del bene. Sarà pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria per portare l'impianto alle migliori condizioni di esercizio.

Partendo dalla copertura, si nota sin da subito il danno procurato dall'incendio che ha coinvolto le strutture, ed il cattivo stato di pulizia delle superfici captanti dei moduli fotovoltaici. E' presente un notevole strato opacizzante di particolato che si è accumulato in anni di mancata manutenzione ordinaria.

Non essendo stato possibile accedere al locale tecnico destinato alle apparecchiature elettriche d'impianto, si ipotizza il solo intervento di pulizia e verifica delle componenti elettriche ed elettroniche.

Questi i principali interventi da eseguire con maggior urgenza per il ripristino delle normali funzionalità d'impianto e quantificabili in € 40.000,00.

POLIZZA ASSICURATIVA

La stipulazione di una polizza assicurativa, è necessaria per tutelare il tipo di investimento in oggetto. Dal punto di vista del rendimento, viene garantita l'integrità dei principali componenti d'impianto da furti e rotture. Dal punto di vista della responsabilità civile, si tratta di un bene posto su un deposito in zona agricola ed è buona cosa tutelare beni e persone terze. Il sottoscritto valuta un costo annuo in € 2.000,00 relativo la polizza da stipulare.

COSTO VOLTURA IMPIANTO

La titolarità d'impianto determina la responsabilità, il beneficiario degli incentivi, dei rendimenti e delle voci di costo del bene stesso. Per poterne usufruire a pieno, il futuro proprietario, dovrà effettuare il cambio di titolarità con l'istituzione di apposita pratica e comunicazioni al GSE, Gestore di Rete, ed Ufficio Tecnico delle Dogane di zona. L'onere per tali attività, è stato quantificato in € 1.500,00.

COSTO SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si può considerare il termine della vita utile di un impianto in questa configurazione, quella che corrisponde al termine della convenzione della tariffa incentivante (nel presente caso il 2032). L'onere di smaltimento è caratterizzato dal costo di rimozione delle apparecchiature e delle carpenterie componenti l'impianto pari ad € 5.000,00, sommato al costo dello smaltimento degli stessi quantificabile in altrettanti € 5.000,00.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
e D.lgs 101/01. Liberto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

DETERMINAZIONE DEL VALORE D'IMPIANTO

Nel caso in cui l'impianto venisse acquistato da un cliente terzo, in questa configurazione, possiamo asserire che le voci di redditività decurtate da quelle di costo, stabiliscono gli introiti derivanti dall'investimento. Una volta terminata la validità della tariffa incentivante (voce di ricavo di maggior peso), sarebbe presumibilmente antieconomico sostenere il funzionamento dell'impianto con i soli ricavi derivanti dall'energia elettrica venduta.

Si evidenzia inoltre che, per una corretta valorizzazione dell'impianto, non si può tralasciare la componente "attualizzazione".

Infatti, i valori economici dovranno essere opportunamente attualizzati dal sottoscritto ad uno specifico tasso di attualizzazione. Il sottoscritto ha individuato il tasso di attualizzazione della sommatoria delle seguenti componenti:

- Rendimento dei BTP a 15 anni: 1,77%
- Percentuale aggiuntiva coincidente con il rischio paese Italia: 2%

Dunque, il tasso di attualizzazione adottato dallo scrivente è pari a 3,77%.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Si riepilogano i dati esposti nella tabella:

- Le redditività sono state determinate dal sottoscritto annualmente sino al 2032 (coincidente con la scadenza del contributo GSE);
- Ogni annualità è stata singolarmente attualizzata per maggior precisione di calcolo;
- I ricavi esposti sono quelli dettagliati nelle due tabelle precedentemente riportate nel paragrafo "RICAVI";
- I costi esposti sono rappresentativi di quanto precedentemente descritto nel paragrafo "COSTI";
- Non viene ipotizzato dal sottoscritto alcun onere derivante da locazione/affitto;
- La sommatoria delle redditività annuali attualizzate rappresenta il valore dell'impianto fotovoltaico nel caso in cui rimanesse presso l'ubicazione attuale e venisse intestato ad un nuovo acquirente;

IN CONCLUSIONE, IL VALORE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE), NEL CASO IN CUI RIMANESSE PRESSO L'ATTUALE UBICAZIONE MA INTESATATO A NUOVO ACQUIRENTE, E' DETERMINATO DAL SOTTOSCRITTO NELLA MISURA DI EURO 325.000,00 (TRECENTOVENTICINQUEMILA/00).

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:

- CONTRATTO;
- CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELL'ENERGIA SOLARE;
- ATTESTAZIONE GAUDI' REDATTA DA TERNA;
- ELABORATO GRAFICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- RELAZIONE TECNICA;
- SCHEDA TECNICA FINALE DELL'IMPIANTO;
- VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Il perito

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Consulente Libero CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



CONTRATTO PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41 DELLA LEGGE N. 239/04

NUMERO ISTANZA: RID054542

Con il presente Contratto

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE"), con sede in Viale M.Ilo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

con sede in LOCALITA' PRAE, SNC, TREVISO BRESCIANO,

Codice Fiscale _____ nato a BRESCIA (BS)il
22/01/1964, nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità "Produttore";

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

premessi che

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito d.lgs 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, con riferimento a condizioni economiche di mercato;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito l. 239/04) all'articolo 1, comma 41, prevede che l'AEEG determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- l'AEEG, con propria delibera n. 280/07, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04;
- la delibera AEEG n. 280/07 assegna al GSE il ruolo di intermediazione commerciale tra i Produttori e il sistema elettrico, sia per la compravendita dell'energia di cui al precedente punto, sia per la gestione dei relativi servizi di trasporto e di dispacciamento in immissione;
- l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE stipuli con il Produttore un Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;
- l'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07 specifica che il Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisca ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- l'articolo 3, comma 6, della delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE;
- il Produttore esercisce l'impianto Fotovoltaico alimentato da Solare denominato IMP. FOTOVOLTAICO _____, ubicato nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), di potenza installata pari a 51,20 kW e a kVA, e che tale impianto si configura come non programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- il Produttore ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della l.239/04, ai sensi della delibera AEEG n. 280/07;
- l'impianto è soggetto al regime giuridico di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e/o all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'istanza;
- il punto 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede che i produttori aventi la titolarità o la disponibilità delle unità di produzione non rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, come opportunamente individuate dal GSE, siano tenuti a consentire al GSE l'acquisizione, direttamente dai sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella titolarità del produttore, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica e consentire l'accesso sui siti in cui sono localizzate le medesime unità per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione in tempo reale, via satellite, dei dati di potenza, energia e fonte primaria;
- il punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede la possibilità di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore con il GSE in riferimento alle unità produttive di cui all'articolo 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera;
- ai fini dello svolgimento dell'attività di determinazione della quantità di energia elettrica producibile da ciascuna unità di produzione eolica a cui sono stati impartiti ordini di dispacciamento da parte di Terna, il GSE provvede ad applicare le

modalità previste dai punti 1, 3 e 4 della deliberazione ARG/elt 5/10;

- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Produttori in relazione all'attuazione del Contratto stipulata ai sensi della del. AEEG 280/07, il GSE ha pubblicato e mantiene aggiornato sul proprio sito internet (www.gse.it) il documento Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF) in cui vengono disciplinati i criteri di remunerazione dell'energia e le modalità per la fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6. In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali, ivi inclusi i dati propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, su richiesta del Produttore, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04, prodotta ed immessa in rete dall'impianto di cui in premessa, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione.

Articolo 2 Consegna dell'energia elettrica al GSE

L'energia elettrica oggetto del presente Contratto è l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, dall'eventuale officina, dell'energia elettrica autoconsumata, delle perdite di trasformazione e di linea fino al punto di consegna alla rete e dell'eventuale energia ceduta nell'ambito dei contratti pluriennali richiamate dall'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della l. 239/04. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza del A2A Reti Elettriche SpA, sito nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS) alla tensione nominale di 0,38kV.

Il Produttore ha il dovere di osservare le norme contenute nel regolamento di esercizio sottoscritto per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. In caso di inosservanza di quanto sottoscritto, la responsabilità permane esclusivamente in capo al medesimo Produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dal presente contratto.

Ai fini della remunerazione, l'energia elettrica immessa in rete ed oggetto del presente Contratto è incrementata, nel caso di punti di immissione in bassa e media tensione, di un fattore percentuale secondo le stesse modalità previste dall'articolo 12, comma 6, lettera a), dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 Obblighi dei produttori

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della delibera AEEG n. 280/07, il Produttore è tenuto a registrarsi sul portale informatico e a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche predisposte dal GSE.

Il presente Contratto non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi altro elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Contratto.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW, il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza, riferite ad uno o più anni di produzione.

Il Produttore è altresì tenuto a comunicare al GSE, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nonché ogni eventuale azione di impugnazione del titolo autorizzativo e ogni provvedimento, adottato dalle competenti Autorità, che incida sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso.

Il produttore è tenuto a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o del regime fiscale ai fini IVA. La variazione delle coordinate bancarie potrà essere

effettuata dal Produttore richiedendola sul Portale informatico, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicazione. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui al precedente comma da parte del Produttore.

Il Produttore è tenuto a rispettare la normativa antimafia, inviando al GSE, ove necessario, la certificazione di cui agli articoli 3 e 10 della l. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Produttore è tenuto a trasmettere al GSE entro il 31 marzo di ogni anno, i dati di esercizio a consuntivo dell'anno precedente, relativi alla quantità di energia elettrica autoconsumata nonché ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza, per l'anno precedente, del titolo di autoproduttore, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 79/99.

Ai sensi del punto 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il Produttore titolare o nella cui disponibilità vi è un'unità di produzione non rilevante alimentata da fonte rinnovabile non programmabile, di potenza superiore a 200 kW, è tenuto a consentire l'acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria e consentire al GSE l'accesso al sito in cui è localizzata la medesima unità.

Articolo 4

Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato

I prezzi riconosciuti dal GSE al Produttore, per il ritiro dell'energia oggetto del presente Contratto, sono definiti dagli articoli 6 e 7 della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi dovuti dal Produttore al GSE a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al regime di ritiro dedicato sono definiti all'articolo 4, comma 2, lettera e) della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5

Corrispettivi per il servizio di trasmissione

I corrispettivi per il servizio di trasmissione sono regolati tra il Produttore e il GSE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6

Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili

Per gli impianti alimentati da fonti programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sono regolati tra il Produttore e il GSE così come definito dall'articolo 8 della delibera AEEG n. 280/07.

Articolo 7

Misura dell'energia

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della rilevazione e della registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Il GSE utilizza, ai fini della remunerazione dell'energia di cui all'articolo 4 e della determinazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 5 e 6 del presente Contratto, i dati resi disponibili dal responsabile della misura, così come previsto all'articolo 13, commi 1 e 2, della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, il Produttore è tenuto, su richiesta del GSE, a rendere disponibili, tramite il portale informatico, le misure relative all'energia prodotta da ogni impianto così come previsto all'Articolo 4, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di AdM consultabili in via telematica nella responsabilità del Produttore, il medesimo è tenuto a trasmettere al GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica (c.d. "telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

Articolo 8

Fatturazione e pagamenti

Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del Produttore" la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 ed i corrispettivi per il servizio di trasmissione di cui al precedente Articolo 5, spettanti al produttore ai sensi delle disposizioni dell'Autorità in materia di erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica. Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del GSE" i corrispettivi a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al ritiro dedicato di cui al precedente Articolo 4.

Possono essere oggetto di fatturazione attiva o da parte del GSE o da parte del produttore i corrispettivi di sbilanciamento di cui al precedente Articolo 6.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Contratto, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti alla valorizzazione commerciale delle partite.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6, il GSE, entro il giorno 20 del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale dei corrispettivi di sbilanciamento.

Nei casi sopra richiamati di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito della accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

La fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le diverse componenti economiche oggetto di fatturazione, anche riferite ad altri impianti per i quali il Produttore ha stipulato analoghi contratti ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 387/03 o dell'articolo 1, comma 41 della legge 23 agosto 2004 n. 239, sono comprese in un'unica fattura nel rispetto:

- del calendario di fatturazione previsto nelle DTF;
- della unicità della scadenza temporale delle fatture;
- dell'identificazione dei singoli impianti nella sua titolarità.

Le fatture emesse dalle parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nella DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui all'Articolo 6 è fissato al 20° giorno lavorativo e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Articolo 9

Cessione dei crediti e pagamenti

I crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente Contratto non possono essere oggetto di cessione di credito né di pegno.

Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria netta secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata. Dovrà essere fornito lo stesso conto corrente bancario anche in presenza di più contratti analoghi alla presente, relative a diversi impianti;

b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nelle proprie fatture.

Articolo 10 Ritardato pagamento

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia S.p.A. – Milano (attualmente alla pagina <<ACTIFOREX06>>) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: <<Il Sole 24 Ore>>).

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c., maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

Articolo 11 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese in forma scritta e/o, ove espressamente previsto, tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE.

Il GSE non è responsabile per eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a mancate, errate e/o ritardate comunicazioni da parte del Produttore, ivi incluse quelle di cui all'Articolo 3 del presente Contratto.

Articolo 12 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi sull'impianto oggetto del presente Contratto, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, anche al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi ai sensi di quanto previsto all'articolo 11, commi 1 e 2 della delibera AEEG n. 280/07 e, ai sensi di quanto previsto al punto 5, lett. b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, al fine di installare gli apparati e implementare i sistemi funzionali alle attività di miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso di tali attività il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

E' fatto obbligo al Produttore di adottare le misure necessarie affinché le attività di verifica, controllo e sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica, controllo e sopralluogo, verrà segnalata all'AEEG per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alle Autorità competenti, ove si sia accertato che il Produttore abbia fornito dati o documenti non veritieri, nonché nel caso in cui abbia reso dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.lgs 28 marzo 2011, n. 28.

Articolo 13
Decorrenza e durata del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dal 24/08/2012 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto al successivo Articolo 14 o salvo recesso del Produttore da comunicarsi al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso anticipato in corso d'anno, il GSE potrà attivare un nuovo Contratto per il ritiro dedicato dell'energia, solo nell'anno successivo a quello di recesso.

Articolo 14
Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto

Il presente Contratto si intende risolto di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Contratto, nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nel caso di azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o nel caso di provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, nonché di risolvere il contratto stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti i diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti, di quanto indebitamente percepito dal Produttore.

Ai sensi del punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE si riserva la facoltà di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore in riferimento alle unità produttive di cui al punto 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera.

Il Produttore ha facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per l'ammissione al regime di ritiro dedicato, il presente Contratto si intende risolto di diritto, ex art. 1456 c.c.

Articolo 15
Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto e degli atti dalla stessa richiamati le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16
Accordi modificativi e rinvio

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto le Parti faranno espresso rinvio alle disposizioni di cui alla delibera AEEG 280/07 e alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizioni del codice civile.

Il GSE si riserva di modificare le clausole del presente Contratto in conformità alle eventuali modifiche ed aggiornamenti apportati alla delibera AEEG 280/07, ferma restando la possibilità per il Produttore di recedere dal presente rapporto contrattuale in conformità a quanto previsto dal precedente Articolo 14.

Il Produttore è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del presente Contratto e nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Roma, li 06/09/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.



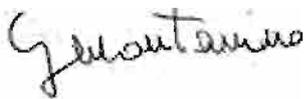
Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori ", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato", Articolo 5 "Corrispettivi per il servizio di trasmissione", Articolo 6 "Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili", Articolo 7 "Misura dell'energia", Articolo 8 "Fatturazione e pagamenti", Articolo 9 "Cessione dei crediti, e pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Comunicazioni", Articolo 12 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", Articolo 13 "Decorrenza e durata del contratto", Articolo 14 "Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto", Articolo 15 "Foro competente", Articolo 16 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.



CONVENZIONE N° I02S260983107 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE

ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011

Con la presente Convenzione

tra

il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritto al n. 97487/99 del Registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 05754381001, nella persona dell'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

con sede in LOCALITA' PRAE, SNC Comune TREVISO BRESCIANO (BS), codice fiscale [redacted], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto, nella persona del suo legale rappresentante nato a BRESCIA (BS) il 22/01/1964, Codice fiscale [redacted]

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati "la Parte" o "le Parti",

premesse che

- la domanda di ammissione alla tariffa incentivante, identificata dal numero 786579, è pervenuta al GSE in data 07/09/2012, per l'impianto fotovoltaico, denominato [redacted]; di potenza nominale pari a 51,20 kW, entrato in esercizio il 24/08/2012 ubicato in VIA CARPEN n. 2, Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), al quale è riconosciuta la tariffa incentivante per impianti integrati con caratteristiche innovative;
- il richiedente è il Soggetto Responsabile dell'impianto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. s) del D.M. 5 maggio 2011;
- la data di entrata in esercizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale risultano verificate tutte le condizioni, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 5 maggio 2011;
- per l'impianto oggetto della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti sono rispettate le condizioni di non cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 5 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto è escluso dai benefici di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del D.lgs. 387/03, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 79/99 e del D.lgs. 164/00;
- l'impianto non ha beneficiato delle detrazioni previste dall'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione;
- per l'impianto in oggetto il GSE ha inviato al Soggetto Responsabile la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, il valore della tariffa riconosciuta e la decorrenza dell'incentivazione, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 10, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto non rientra nei casi di incremento della tariffa di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c) o d) del D.M. 5 maggio 2011;
- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione della Convenzione, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF). In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione e aggiornamento dei dati commerciali propedeutici alla fatturazione e al pagamento; c) di aggiornamento delle coordinate bancarie,

si stipula quanto segue.

Articolo 1

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto il riconoscimento al Soggetto Responsabile da parte del GSE della tariffa incentivante, relativa all'energia elettrica prodotta mediante conversione fotovoltaica da fonte solare dall'impianto di cui in premessa, incentivata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 387/03, del D.M. del 5 maggio 2011.

Articolo 2

Valore dell'incentivazione

La tariffa incentivante, costante in moneta corrente, da riconoscere all'impianto fotovoltaico oggetto della presente Convenzione, è pari a 0,3730 Euro/kWh, valore riconosciuto dal GSE e reso noto al Soggetto Responsabile con la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante.

Il valore della tariffa incentivante già riconosciuto sarà ridefinito qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 12, comma 5 del D.M. 5 maggio 2011 per effetto del quale più impianti fotovoltaici realizzati dal medesimo soggetto responsabile o riconducibili a un unico soggetto responsabile e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Eventuali modifiche, sullo stesso sito, della configurazione dell'impianto non possono comportare, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011, un incremento della tariffa incentivante.

Articolo 3 **Obblighi del Soggetto Responsabile**

Il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi sul portale informatico predisposto dal GSE e si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche all'uopo predisposte.

Il Soggetto Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Soggetto Responsabile deve consentire al GSE l'acquisizione in tempo reale, tramite i sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella sua titolarità, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 ovvero consentire l'accesso all'impianto per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione via satellite dei dati di potenza, energia e fonte primaria.

Per impianti di potenza superiore a 200 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare e mantenere aggiornate le informazioni richieste dal GSE, funzionali all'analisi preliminare necessaria per l'eventuale e successiva acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria tramite il portale informatico, ai sensi dell'art. 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile si impegna a procurare a propria cura e spese e a consegnare al GSE, su semplice richiesta e nel rispetto delle scadenze fissate, ogni documentazione relativa all'impianto fotovoltaico di cui alla presente Convenzione, alle sue caratteristiche di funzionamento ed alle operazioni di manutenzione e verifica effettuate. In particolare il Soggetto Responsabile comunica al GSE i numeri di matricola dei pannelli e/o convertitori della corrente continua in corrente alternata che compongono l'impianto con altri di pari potenza, a causa di danni o avarie non riparabili ed ogni altra modifica relativa all'impianto che potrebbe comportare una variazione nel riconoscimento della tariffa incentivante, dell'eventuale maggiorazione o premio, ivi incluse manutenzioni straordinarie, dismissioni o furti.

Il Soggetto Responsabile si impegna a fornire, tramite portale informatico, tempestiva comunicazione al GSE in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione degli incentivi di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Ferme restando le specifiche modalità previste dall'art. 5 della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE attraverso il portale informatico, secondo le modalità indicate nelle DTF, eventuali variazioni delle coordinate bancarie per il pagamento delle tariffe incentivanti. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a trasmettere al GSE, secondo le modalità da questi indicate, tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio tecnologico di cui all'art. 23, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011, secondo le modalità indicate dal GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a non richiedere la detrazione prevista ai sensi dell'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Per tutti gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere al GSE, secondo modalità da questi definite, entro il mese di aprile di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica presentata all'Ufficio delle Dogane competente territorialmente.

Contestualmente all'invio della prima dichiarazione annuale di consumo il Soggetto Responsabile invia al GSE la copia del verbale di sopralluogo per attivazione primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispettare la normativa antimafia in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 4 **Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti**

Con riferimento alla misura dell'energia elettrica ammessa alle tariffe incentivanti, il responsabile del servizio di raccolta, rilevazione e registrazione della misura dell'energia prodotta, di cui alla delibera AEEG n. 88/07 e successive modifiche e integrazioni, comunica al GSE le misure dell'energia da incentivare.

A seguito dell'attivazione della Convenzione, il GSE determina e assicura l'erogazione della tariffa spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di ammissione all'incentivo, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. del 5 maggio 2011.

La periodicità dei pagamenti al Soggetto Responsabile è definita come di seguito:

- per impianti di potenza non superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio, viene effettuato bimestralmente con valuta l'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio,

viene effettuato mensilmente con valuta l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF.

Nel caso in cui la *Data di Pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 5 *Misura dell'energia*

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete o, in alternativa, dai Soggetti Responsabili che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Per tale categoria di impianti, a valle dell'aggiornamento normativo previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b) del D.M. 5 maggio 2011, la misura dell'energia elettrica prodotta verrà trasmessa con cadenza mensile al GSE esclusivamente dai gestori di rete.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, fatte salve le verifiche di competenza, corrispettivi a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta. I dovuti conguagli vengono emessi a seguito della comunicazione da parte dei gestori di rete della produzione mensile effettiva.

Articolo 6 *Cessione dei crediti*

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923 e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, ovvero:
 - i. con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio;
 - ii. utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata inviata ad entrambe le parti o mediante Posta Elettronica

L'accettazione della retrocessione dei crediti residui non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi.

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (c), punto ii., e al terzo capoverso, ad eccezione di pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

quanto previsto alla lettera (a.1), punto ii, del presente articolo, trovano applicazione anche in ipotesi di:

1. conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti;

Le parti concordano, infine, che i crediti derivanti dalla presente convenzione non potranno essere oggetto di costituzione in pegno a favore di terzi.

Articolo 7 **Cessione dell'impianto fotovoltaico**

Nei termini previsti dall'art. 10, comma 4 del D.M. 5 maggio 2011, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare al GSE, tramite portale informatico, la cessione dell'impianto ovvero dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui è installato. La mancata comunicazione tramite il portale informatico non permette di trasferire la titolarità della presente Convenzione e l'erogazione dell'incentivo al nuovo Soggetto Responsabile cessionario.

Articolo 8 **Responsabilità**

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle misure, di cui all'art. 5 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile qualora questi sia responsabile della rilevazione, registrazione e comunicazione delle misure al GSE, nonchè dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione da parte del gestore di rete della misura dell'energia prodotta effettivamente.

Nessuna responsabilità, altresì, potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti da:

- (a) mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle coordinate bancarie, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile;
- (b) mancata, errata e/o ritardata comunicazione di sopravvenute modifiche alle medesime coordinate bancarie da parte del Soggetto Responsabile.

Articolo 9 **Verifiche, controlli e sopralluoghi**

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo anche mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi sull'impianto fotovoltaico, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare il diritto alle tariffe incentivanti, nonchè agli incrementi di cui all'art.14 del Decreto 5 maggio 2011, e/o la permanenza del diritto medesimo, le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura, nonchè la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi, e/o la loro conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di sopralluogo, il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo ed i riferimenti per eventuali comunicazioni.

Il Soggetto Responsabile è tenuto all'adozione delle misure necessarie affinché le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonchè ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' fatto altresì salvo il potere del GSE di assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento della tariffa incentivante, con riserva di ripetizione di quanto già erogato qualora ciò sia necessario anche a seguito dell'accertamento delle condizioni ostative di cui agli artt. 23 e 43 del D. lgs. 28/11 anche nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Produttore, titolare dell'impianto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 10 **Decorrenza e durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha decorrenza dal 24/08/2012 e scadenza il 23/08/2032.

Articolo 11
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il GSE si riserva inoltre di assumere le determinazioni conseguenti anche in ordine alla eventuale ripetizione di quanto già erogato.

La presente Convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 23, comma 3 e/o dell'art. 43, comma 1 del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28.

Nel caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonché nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, eventuali azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione, nonché di risolvere la Convenzione stessa, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero di quanto indebitamente percepito dal Soggetto Responsabile, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti ai diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE potrà altresì risolvere le convenzioni sottoscritte dal Soggetto Responsabile, in riferimento alle unità produttive di cui alla medesima delibera, in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora il Soggetto Responsabile receda dalla convenzione di Scambio sul posto ovvero l'impianto non possieda più le caratteristiche che gli consentano di permanere nel regime di Scambio sul posto.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora l'Amministrazione pubblica trasferisca a un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la proprietà dell'edificio o dell'area su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico.

Lo spostamento dell'impianto in un sito diverso da quello di prima installazione comporta la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per il riconoscimento della tariffa incentivante, ivi incluso il caso in cui ricorrano le condizioni di cui agli articoli 23 e 43 del D. lgs. 28/2011, la presente Convenzione si intende risolta di diritto ex art. 1456 c.c..

Il Soggetto Responsabile ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Articolo 12 **Comunicazioni**

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE e/o in forma scritta ove espressamente previsto dalla presente Convenzione e dalla vigente normativa.

Articolo 13 **Foro competente**

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 14 **Efficacia della Convenzione**

Ai fini del perfezionamento della Convenzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare l'apposita *Dichiarazione di Accettazione* e a inviarla al GSE tramite il portale informatico, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente Convenzione si perfeziona nel momento in cui il GSE procede alla accettazione della suddetta *Dichiarazione* rendendo disponibile sul portale informatico una copia della Convenzione sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Articolo 15 **Accordi modificativi e rinvio**

Eventuali accordi modificativi o integrativi del contenuto della presente Convenzione, successivi alla data in cui è resa disponibile la Convenzione sottoscritta dal GSE, dovranno essere convenuti per iscritto a pena di nullità.

Le Parti sono consapevoli che ogni dichiarazione resa nell'ambito della presente Convenzione e/o nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Roma, il 22/01/2013

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Leonorio Mauro

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

articolo 2 "Valore dell'incentivazione", articolo 3 "Obblighi del Soggetto Responsabile", articolo 4 "Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti", articolo 5 "Misura dell'energia", articolo 6 "Cessione dei crediti", articolo 7 "Cessione dell'impianto fotovoltaico", articolo 8 "Responsabilità", articolo 9 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", articolo 11 "Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione", articolo 12 "Comunicazioni", articolo 13 "Foro competente", articolo 14 "Efficacia della Convenzione", articolo 15 "Accordi modificativi e rinvio".

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Garantiamo

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Codice Richiesta: RC_0616064

Terna attesta l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 5 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 124/10.

Al sensi dell'art. 36 comma 3 della deliberazione ARG/elt 125/10 il Gestore di Rete ricevente la presente attestazione deve verificare che i dati riportati siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione.

Richiesta effettuata da:

Codice CENSIMP: IM_0567862

Nome Impianto: IMP. FOTOVOLTAICO
Tipologia Impianto: SOLARE-FOTOVOLTAICO
Codice di rintracciabilità: P0304971 **Codice SAPR:** 0567862
Ubicazione Impianto: VIA CARPEN, 2 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)
Gestore della rete elettrica a cui l'impianto è connesso: A2A RETI ELETTRICHE SPA
Data di Convalida: 09/08/2012 0.00.00
Numero versione attestato: 1

Produttore dell'Impianto

Rag. Sociale:
P.IVA \ Cod. Fisc.:
Indirizzo: LOCALITA' PRAE SNC 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)

Dettaglio Impianto
Sezione N°: 1 - SILICIO POLICRISTALLINO - Identificativo Sezione CENSIMP: SZ_0567862_01 Codice POD: IT012E91325571
Gruppo N°: 1 - Identificativo Gruppo CENSIMP: GR_0567862_01_01

Numero identificativo gruppo:	1
Predisposizione Teledistacco:	NO
Data presunto esercizio:	13/08/2012
Costruttore Gruppo:	
Anno di costruzione:	
Tipo di Generatore:	ASINCRONO
Potenza Apparente Nominale (kVA):	51,2
Potenza Attiva Nominale del Generatore (kW):	51,2
Tensione generatore (V):	400
Tensione di collegamento alla rete(V):	da 0 a 1.000
Potenza Assorbibile MT (Al Minimo Tecnico) (kW):	
Potenza Assorbita EFF (Alla Potenza Effettiva) (kW):	
Potenza Efficiente Netta (kW):	51,2
Potenza Efficiente Lorda (kW):	51,2
Di regolazione primaria a salire:	
Di regolazione primaria a scendere:	
Di regolazione secondaria a salire:	
Di regolazione secondaria a scendere:	
Produzione immessa su rete elettrica:	Si tutta
Produzione Lorda Media Annua (kWh):	60506,93
Altre informazioni ritenute rilevanti:	





A)



G)



B)



D)



E)

- TEMPO INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE**
- A) I moduli vengono fissati su listelli dedicati
 - B) Invertitore dei moduli ed fissato garantendo l'impermeabilità del tetto
 - C) elementi laterali di raccordo a completamento
 - D) elementi superiori di raccordo a completamento
 - E) Isola finto

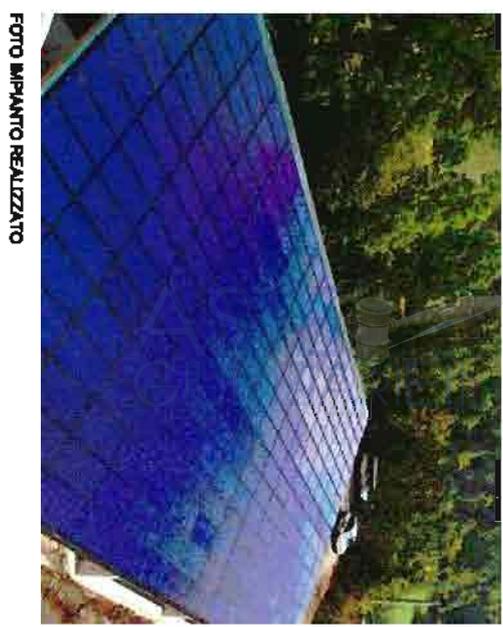


FOTO IMPIANTO REALIZZATO

REVISIONI	DATA	DESCRIZIONE	EMISORE	REVISIONI	DATA	DESCRIZIONE	EMISORE
1	17/07/2012	EMISSIONE AS-BUILT	ELETTROGENOVA	17/07/2012	LETTERARI	17/07/2012	REDAZIONE
0	18/06/2012	EMISSIONE PER COSTRUZIONE	CO.GEN.	18/06/2012	LETTERARI	18/06/2012	REDAZIONE
REV.	DATA	DESCRIZIONE	EMISORE	DATA	NOTE	DATA	NOTE

COMITENTE		CONTRATTORE	
Località: PRAE snc 25070 Treviso Bresciano (BS)		CO.GEN. C.O.G.E.N. S.p.A. Via Magagnoli, 14/16/18/20/22/24/26/28/30/32/34/36/38/40/42/44/46/48/50/52/54/56/58/60/62/64/66/68/70/72/74/76/78/80/82/84/86/88/90/92/94/96/98/100/102/104/106/108/110/112/114/116/118/120/122/124/126/128/130/132/134/136/138/140/142/144/146/148/150/152/154/156/158/160/162/164/166/168/170/172/174/176/178/180/182/184/186/188/190/192/194/196/198/200/202/204/206/208/210/212/214/216/218/220/222/224/226/228/230/232/234/236/238/240/242/244/246/248/250/252/254/256/258/260/262/264/266/268/270/272/274/276/278/280/282/284/286/288/290/292/294/296/298/300/302/304/306/308/310/312/314/316/318/320/322/324/326/328/330/332/334/336/338/340/342/344/346/348/350/352/354/356/358/360/362/364/366/368/370/372/374/376/378/380/382/384/386/388/390/392/394/396/398/400/402/404/406/408/410/412/414/416/418/420/422/424/426/428/430/432/434/436/438/440/442/444/446/448/450/452/454/456/458/460/462/464/466/468/470/472/474/476/478/480/482/484/486/488/490/492/494/496/498/500/502/504/506/508/510/512/514/516/518/520/522/524/526/528/530/532/534/536/538/540/542/544/546/548/550/552/554/556/558/560/562/564/566/568/570/572/574/576/578/580/582/584/586/588/590/592/594/596/598/600/602/604/606/608/610/612/614/616/618/620/622/624/626/628/630/632/634/636/638/640/642/644/646/648/650/652/654/656/658/660/662/664/666/668/670/672/674/676/678/680/682/684/686/688/690/692/694/696/698/700/702/704/706/708/710/712/714/716/718/720/722/724/726/728/730/732/734/736/738/740/742/744/746/748/750/752/754/756/758/760/762/764/766/768/770/772/774/776/778/780/782/784/786/788/790/792/794/796/798/800/802/804/806/808/810/812/814/816/818/820/822/824/826/828/830/832/834/836/838/840/842/844/846/848/850/852/854/856/858/860/862/864/866/868/870/872/874/876/878/880/882/884/886/888/890/892/894/896/898/900/902/904/906/908/910/912/914/916/918/920/922/924/926/928/930/932/934/936/938/940/942/944/946/948/950/952/954/956/958/960/962/964/966/968/970/972/974/976/978/980/982/984/986/988/990/992/994/996/998/1000	
DESCRIZIONE LAVORO		IL PROGETTISTA	
ELABORATO GRAFICO DI DETTAGLIO		 CO.GEN. S.p.A. Via Magagnoli, 14/16/18/20/22/24/26/28/30/32/34/36/38/40/42/44/46/48/50/52/54/56/58/60/62/64/66/68/70/72/74/76/78/80/82/84/86/88/90/92/94/96/98/100/102/104/106/108/110/112/114/116/118/120/122/124/126/128/130/132/134/136/138/140/142/144/146/148/150/152/154/156/158/160/162/164/166/168/170/172/174/176/178/180/182/184/186/188/190/192/194/196/198/200/202/204/206/208/210/212/214/216/218/220/222/224/226/228/230/232/234/236/238/240/242/244/246/248/250/252/254/256/258/260/262/264/266/268/270/272/274/276/278/280/282/284/286/288/290/292/294/296/298/300/302/304/306/308/310/312/314/316/318/320/322/324/326/328/330/332/334/336/338/340/342/344/346/348/350/352/354/356/358/360/362/364/366/368/370/372/374/376/378/380/382/384/386/388/390/392/394/396/398/400/402/404/406/408/410/412/414/416/418/420/422/424/426/428/430/432/434/436/438/440/442/444/446/448/450/452/454/456/458/460/462/464/466/468/470/472/474/476/478/480/482/484/486/488/490/492/494/496/498/500/502/504/506/508/510/512/514/516/518/520/522/524/526/528/530/532/534/536/538/540/542/544/546/548/550/552/554/556/558/560/562/564/566/568/570/572/574/576/578/580/582/584/586/588/590/592/594/596/598/600/602/604/606/608/610/612/614/616/618/620/622/624/626/628/630/632/634/636/638/640/642/644/646/648/650/652/654/656/658/660/662/664/666/668/670/672/674/676/678/680/682/684/686/688/690/692/694/696/698/700/702/704/706/708/710/712/714/716/718/720/722/724/726/728/730/732/734/736/738/740/742/744/746/748/750/752/754/756/758/760/762/764/766/768/770/772/774/776/778/780/782/784/786/788/790/792/794/796/798/800/802/804/806/808/810/812/814/816/818/820/822/824/826/828/830/832/834/836/838/840/842/844/846/848/850/852/854/856/858/860/862/864/866/868/870/872/874/876/878/880/882/884/886/888/890/892/894/896/898/900/902/904/906/908/910/912/914/916/918/920/922/924/926/928/930/932/934/936/938/940/942/944/946/948/950/952/954/956/958/960/962/964/966/968/970/972/974/976/978/980/982/984/986/988/990/992/994/996/998/1000	
DENOMINAZIONE LAVORO		COMPLESSO IMPIANTO	
PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO 51,200kWp "ESSICCATOIO" Via Carpen, 2		SCALA	
1786		1786	
178603R1.dwg		3	
3		3	

Comune di **TREVISO BRESCIANO (BS)**

ASTE
GIUDIZIARIE.it

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

Potenza = **51.200 kW**

Relazione tecnica

Impianto: IMPIANTO AZIENDA

Committente:

Località: VIA CARPEN - TREVISO BRESCIANO (BS)

- Rappresentante: Legale

BRESCIA, 17/07/2012

Il Tecnico

(PROGETTISTA ROBERTO CAFFELLI)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CO.GEN, SPA
PROGETTISTA CAFFELLI ROBERTO
VIA LEONIDA VAGHOLINI, 14
BRESCIA (BS)
Tel. 030.2110289 - Fax 030.2311550
info@co.gen.it

Copyright ACCA Software S.p.A.

IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Pag. 1

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

GSE/FTVA20122147905 - 27/08/2012



DATI GENERALI

Ubicazione Impianto

Identificativo dell'impianto
Indirizzo
CAP - Comune

IMPIANTO AZIENDA
VIA CARPEN
25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Committente

Nome Cognome
Codice Fiscale
P. IVA
Data di nascita
Luogo di nascita

Indirizzo
CAP - Comune
Telefono
Fax
E-mail

Ruolo

Ragione Sociale

Codice Fiscale
P. IVA

Indirizzo
CAP - Comune
Telefono
Fax
E-mail

-
22/01/1964
BRESCIA

VIA CLUSURE, 20
25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

-
-
-

Rappresentante Legale

S.R.L.

LOCALITA' PRAE SNC
25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

-
-

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tecnico

Ragione Sociale

Nome Cognome
Qualifica
Codice Fiscale
P. IVA
Albo
N° Iscrizione

Indirizzo
CAP - Comune
Telefono
Fax
E-mail

CO.GEN. SPA

ROBERTO CAPELLO
PROGETTISTA
03059120174
03059120174
Periti (BS)
1203

VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14
25135 BRESCIA (BS)
030.2310289
030.2311680
info@coGENspa.com



PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di combustibile fossile;
- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Attenzione per l'ambiente

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile. Quindi, considerando l'energia stivata come produzione del primo anno, 60.506,93 kWh, e la perdita di efficienza annuale, 0,90 %, le considerazioni successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 25 anni.

Risparmio sul combustibile

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile

Risparmio di combustibile in	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]	0,187
TEP risparmiate in un anno	11,31
TEP risparmiate in 25 anni	254,33

Fonte dati: Delibera EEN 3/08, art. 2

Emissioni evitate in atmosfera

Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

Emissioni evitate in atmosfera

Emissioni evitate in atmosfera di	CO ₂	SO ₂	NO _x	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	422,3	0,334	0,410	0,020
Emissioni evitate in un anno [kg]	25.533,92	23,84	24,81	1,21
Emissioni evitate in 25 anni [kg]	573.936,66	535,86	557,62	27,23

Fonte dati: Rapporti ambientali ENEL 2010

Normativa di riferimento

Gli impianti devono essere realizzati in regola d'arte, come prescritto dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono essere in accordo con le norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle del VVFF;
- alle prescrizioni e indicazioni della Società Distributrice di energia elettrica;
- alle prescrizioni del gestore della rete;
- alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Pag. 3

SITO DI INSTALLAZIONE

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è stato effettuato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico;
- disponibilità della fonte solare;
- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico è la seguente:

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO CON INTEGRAZIONE INNOVATIVA

Disponibilità della fonte solare

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

La disponibilità della fonte solare per il sito di installazione è verificata utilizzando i dati "UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)" relativi a valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sede dell'intervento, ovvero il comune di TREVISO BRESCIANO (BS) avente latitudine 45° 7133 N, longitudine 10° 4631 E e altitudine di 687 m.s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale stimati sono pari a:

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale (MJ/m ²)											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.60	7.80	12.40	16.10	20.40	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.30	4.30

Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

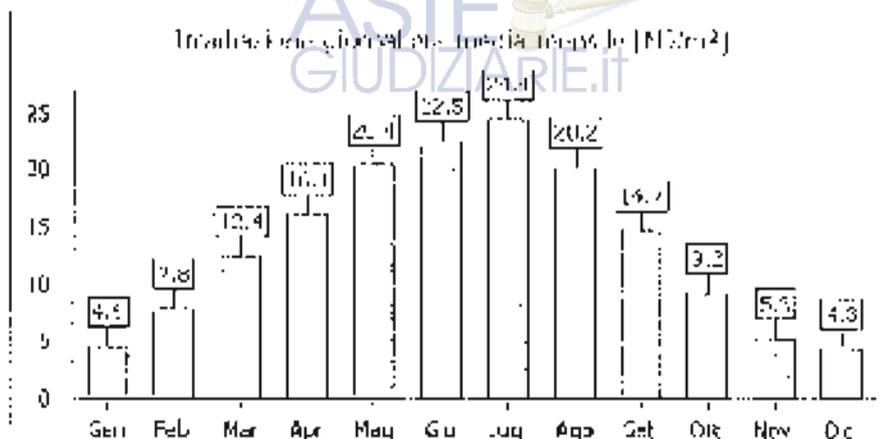


Fig. 7: Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale (MJ/m²) Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

Quindi, i valori della irradiazione solare annua sul piano orizzontale sono pari a **4.936,90 MJ/m²** (Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)).

Non essendoci la disponibilità, per la località sede dell'impianto, di valori diretti si sono stimati gli stessi mediante la procedura della UNI 10349, ovvero, mediante media ponderata rispetto alla latitudine dei valori di irradiazione relativi a due località di riferimento scelte secondo i criteri della vicinanza e dell'appartenenza allo stesso versante geografico.

La località di riferimento N.1 è BRESCIA avente latitudine 45° 5408 N, longitudine 10° 2206 E e altitudine di 149 m.s.l.m.m.

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale (MJ/m ²)											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4,60	7,80	12,70	16,10	20,40	22,50	24,90	20,20	14,70	9,20	5,30	4,30

Fonte dati: UNI 10349

La località di riferimento N. 2 è VERONA avente latitudine 45°44'14" N, longitudine 10°09'59" E e altitudine di 59 mas l.m.m..

Irradiazione giornaliera media mensile su piano orizzontale (MJ/m ²)											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4,10	7,10	11,00	14,70	18,90	20,70	21,60	18,60	14,30	9,40	5,00	4,20

Fonte dati: UNI 10349

Fattori morfologici e ambientali

Ombreggiamento

Gli effetti di schermatura da parte di volumi all'orizzonte, dovuti ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinano la riduzione degli apporti solari e il tempo di ritorno dell'investimento.

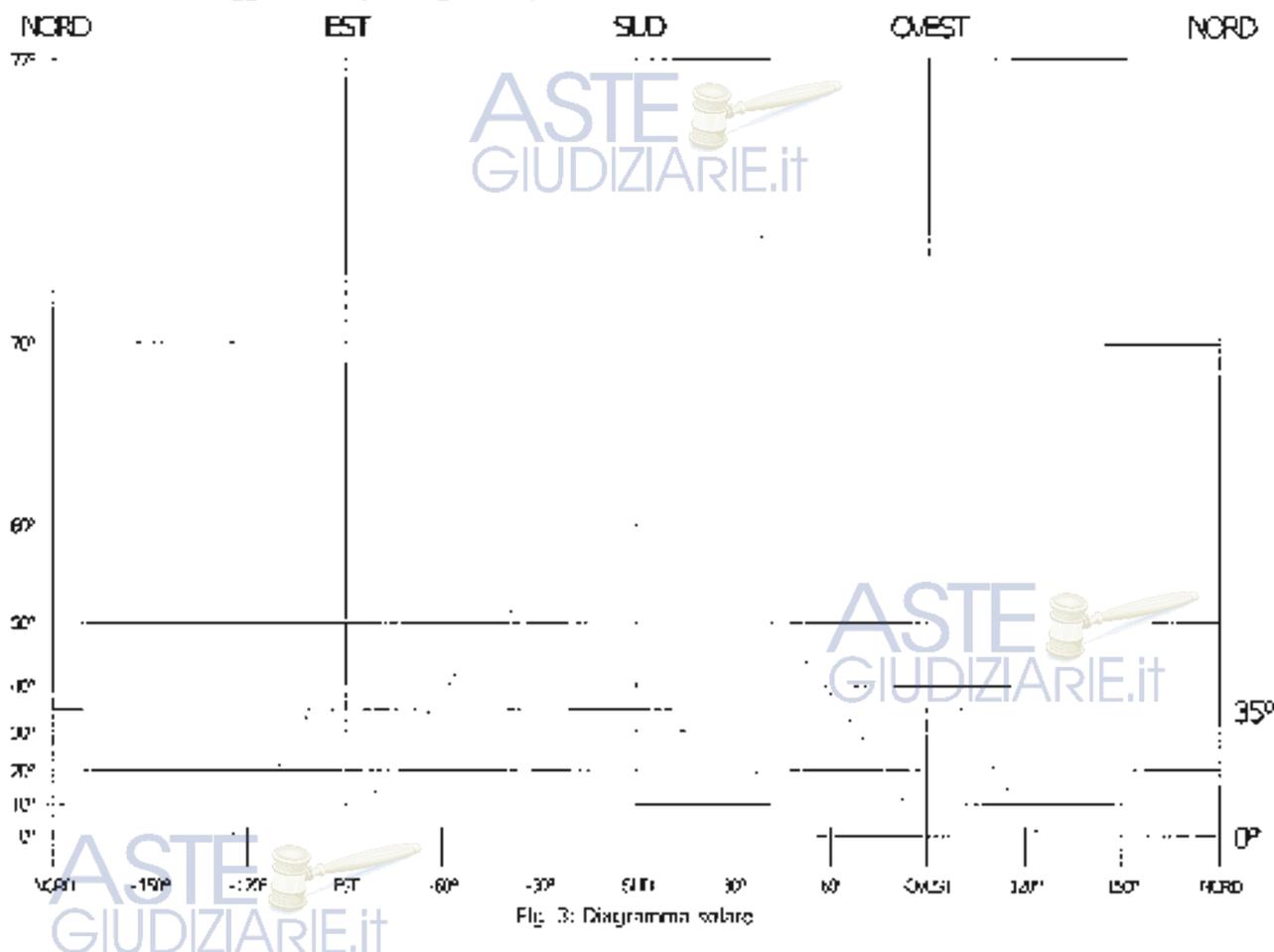
Il Coefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del luogo, è pari a 1,00.

Di seguito il diagramma solare per il comune di TREVISO BRESCIANO:

DIAGRAMMA SOLARE

TREVISO BRESCIANO (BS) - Lat. 45° 71'33" N - Long. 10° 46'31" E - Alt. 687 m

Coeff. di ombreggiamento (da diagramma) 1,00



Albedo

Per tener conto del plus di radiazione dovuto alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impianto, si sono stimati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti nella norma UNI 8177:

Valori di albedo medio mensile											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

L'albedo medio annuo è pari a **0.20**.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



PROCEDURE DI CALCOLO

Critério generale di progetto

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati. Perdite d'energia dovute a tali fenomeni incidono sul costo del kWh prodotto e sul tempo di ritorno dell'investimento.

Dal punto di vista dell'inserimento architettonico, nel caso di applicazioni su coperture a falda, la scelta dell'orientazione e dell'inclinazione va effettuata tenendo conto che è generalmente opportuno mantenere il piano dei moduli parallelo o addirittura complanare a quella della falda stessa. Ciò in modo da non alterare la sagoma dell'edificio e non aumentare l'azione del vento sui moduli stessi. In questo caso, è utile favorire la circolazione d'aria fra la parte posteriore dei moduli e la superficie dell'edificio, al fine di limitare le perdite per temperatura.

Critério di stima dell'energia prodotta

L'energia generata dipende:

- dal sito di installazione (latitudine, radiazione solare disponibile, temperatura, riflettanza della superficie antistante i moduli);
- dall'esposizione dei moduli: angolo di inclinazione (Til) e angolo di orientazione (Azimut);
- da eventuali ombreggiamenti o insudiciamenti del generatore fotovoltaico;
- dalle caratteristiche dei moduli: potenza nominale, coefficiente di temperatura, perdite per disaccoppiamento e mismatch;
- dalle caratteristiche del BOS (Balance Of System).

Il valore del BOS può essere stimato direttamente oppure come complemento all'unità del totale delle perdite, calcolato mediante la seguente formula:

$$\text{Totale perdite [\%]} = [1 - (1 - a) \times (1 - b) \times (1 - c) \times (1 - d) \times (1 - e) \times (1 - f)] \times g$$

per i seguenti valori:

- a Perdite per riflessione.
- b Perdite per ombreggiamento.
- c Perdite per mismatching.
- d Perdite per effetto della temperatura.
- e Perdite nei circuiti in continua.
- f Perdite negli inverter.
- g Perdite nei circuiti in alternata.

Critério di verifica elettrica

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli ($-10\text{ }^{\circ}\text{C}$) e dei valori massimi di lavoro degli stessi ($70\text{ }^{\circ}\text{C}$) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT

Tensione nel punto di massima potenza, $V_{m, 70^\circ C}$ maggiore o uguale alla Tensione MPPT minima ($V_{mppt\ min}$).

Tensione nel punto di massima potenza, $V_{m, -10^\circ C}$ minore o uguale alla Tensione MPPT massima ($V_{mppt\ max}$).

I valori di MPPT rappresentano i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di funzionamento alla massima potenza

TENSIONE MASSIMA

Tensione di circuito aperto, $V_{oc, -10^\circ C}$ minore o uguale alla tensione massima di ingresso dell'inverter.

TENSIONE MASSIMA MODULO

Tensione di circuito aperto, $V_{oc, -10^\circ C}$ minore o uguale alla tensione massima di sistema del modulo.

CORRENTE MASSIMA

Corrente massima (corto circuito) generata, I_{sc} minore o uguale alla corrente massima di ingresso dell'inverter.

DIMENSIONAMENTO

Dimensionamento compreso tra il 70 % e 120 %.

Per dimensionamento si intende il rapporto percentuale tra la potenza nominale dell'inverter e la potenza del generatore fotovoltaico ad esso collegato (nel caso di sottopianti MPPT, il dimensionamento è verificato per il sottopianto MPPT nel suo insieme)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Impianto **IMPIANTO AZIENDA**

L'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA" (codice POD DA DEFINIRE), è di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è trifase in bassa tensione.

Ha una potenza totale pari a **51.200 kW** e una produzione di energia annua pari a **60 506,93 kWh** (equivalente a **1 181,78 kWh/kW**), derivante da 256 moduli che occupano una superficie di 371,97 m², ed è composto da 3 generatori.

Scheda tecnica dell'impianto

Dati generali	
Committente	Rappresentante Legale
Indirizzo	VIA CARPEN
CAP Comune (Provincia)	25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Latitudine	45° 7'13,3 N
Longitudine	10° 46'31 E
Altitudine	687 m
Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	4 936,90 MJ/m ²
Coefficiente di ombreggiamento	1,00

Dati tecnici	
Superficie totale moduli	371,97 m ²
Numero totale moduli	256
Numero totale inverter	3
Energia totale annua	60 506,93 kWh
Potenza totale	51.200 kW
Potenza fase L1	17.067 kW
Potenza fase L2	17.067 kW
Potenza fase L3	17.067 kW
Energia per kW	1 181,78 kWh/kW
ROS	74,97 %

Energie prodotta

L'energia totale annua prodotta dall'impianto è **60 506,93 kWh**.

Nel grafico si riporta l'energia prodotta mensilmente:

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



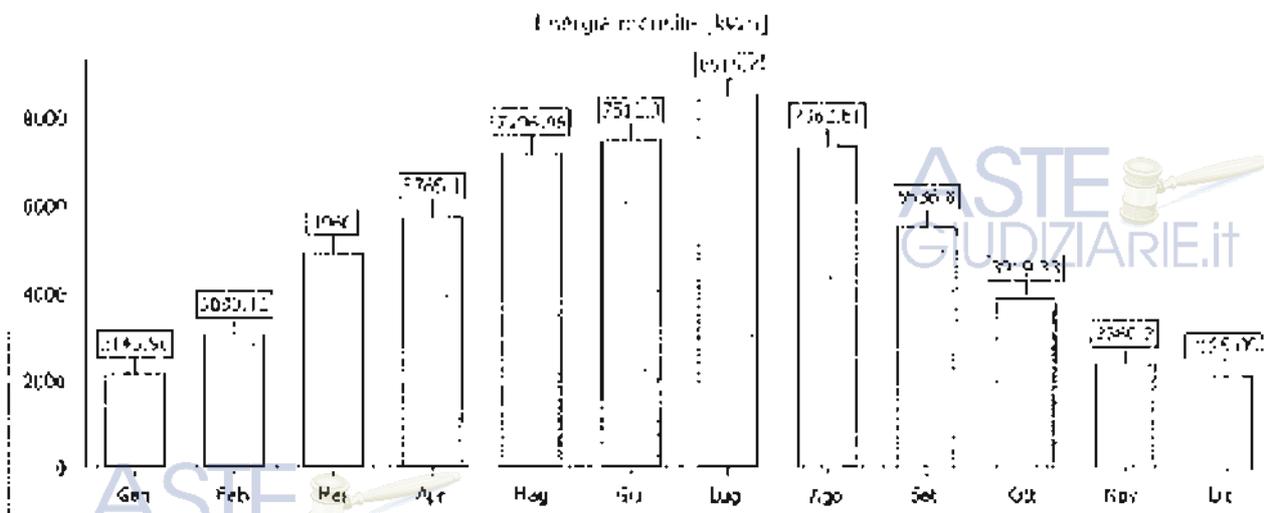


Fig. 4: Energia mensile prodotta dall'impianto



Specifiche degli altri componenti dell'impianto **IMPIANTO AZIENDA**

Posizionamento dei moduli

I moduli fotovoltaici vengono installati in copertura con componenti per garantire un'integrazione innovativa della copertura.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Cablaggio elettrico

Il cablaggio elettrico ed ogni altra commissione avviene utilizzando materiali adatti per impianti fotovoltaici conformemente alle normative tecniche e di legge vigenti in materia.

Impianto di messa a terra

La messa a terra delle strutture e dell'impianto fotovoltaico avviene utilizzando l'impianto di terra esistente del capannone.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Protezioni

Protezione da corto circuito, contatti diretti e indiretti garantita mediante componenti con adeguato isolamento ed interruttori automatici con caratteristiche adeguate.

Note

La protezione di interfaccia è costituita da un relè tipo GAVAZZI DPC72 conforme alla norma CEI 0-21 ed alla Delibera 84/2012/R/1/11.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Generatore Inverter A

Il generatore, denominato "Inverter A", ha una potenza pari a 20.800 kW e una produzione di energia annua pari a 24.580,09 kWh, derivante da 104 moduli con una superficie totale dei moduli di 151,11 m².
Il generatore ha una connessione trifase.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	17°
Orientazione dei moduli (Azimut)	15°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1.507,09 kWh/m ²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104,57 m ²
Estensione totale utilizzata	104,57 m ²
Potenza totale	20.800 kW
Energia totale annua	24.580,09 kWh

Modulo	
Marca - Modello	CENTROSOLAR - S 200P50 Integration Deluxe
Numero totale moduli	104
Superficie totale moduli	151,11 m ²

Configurazione inverter		
MPPT	Numero di moduli	Stringhe per modulo
1	104	4 x 26

Inverter	
Marca - Modello	POWER-ONE - AURORA TRIO-20.0-TL-OUTD
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	96,15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche MPPT 1

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT	
V _{inv} a 70 °C (496,75 V) maggiore di V _{mppt} min. (490,00 V)	VERIFICATO

V _m a -10 °C (730.85 V) minore di V _{mpppt} max. (800.00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA	
V _{oc} a -10 °C (915.17 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (1 000.00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA MODULO	
V _{oc} a -10 °C (915.17 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO
CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (35.80 A) inferiore alla corrente max. dell'ingresso MPPT (25.00 A)	NON VERIFICATO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Generatore Inverter B

Il generatore, denominata "Inverter B", ha una potenza pari a 20.800 kW e una produzione di energia annua pari a 24 580.09 kWh, derivante da 104 moduli con una superficie totale dei moduli di 151.11 m².
Il generatore ha una commessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali

Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	17°
Orientazione dei moduli (Azimut)	15°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 507.09 kWh/m ²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104.57 m ²
Estensione totale utilizzata	104.57 m ²
Potenza totale	20.800 kW
Energia totale annua	24 580.09 kWh

Modulo

Marca - Modello	CENTROSOLAR - S 200P50 Integrations Deluxe
Numero totale moduli	104
Superficie totale moduli	151.11 m ²

Configurazione inverter

MPPT	Numero di moduli	Stringhe per modulo
1	104	4 x 26

Inverter

Marca - Modello	POWER-ONE - AURORA TRIO-20.0-TL-OUTD
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	96.15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche MPPT 1

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT Vm a 70 °C (496.75 V) maggiore di Vmppt min. (440.00 V)	VERIFICATO
--	------------

Vin a -10 °C (730,81 V) minore di Vmppt max. (800,00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (915,17 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (1.000,00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (915,17 V) inferiore alla tensione max. di sistema da modulo (1.000,00 V)	VERIFICATO
CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (35,60 A) inferiore alla corrente max. dell'ingresso MPPT (25,00 A)	NON VERIFICATO



Generatore *Inverter C*

Il generatore, denominato "Inverter C", ha una potenza pari a 9.600 kW e una produzione di energia annua pari a 11.346,75 kWh, derivante da 48 moduli con una superficie totale dei moduli di 69,74 m².
Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali

Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	17°
Orientazione dei moduli (Azimut)	15°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1.507,09 kWh/m ²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	104,57 m ²
Estensione totale utilizzata	104,57 m ²
Potenza totale	9.600 kW
Energia totale annua	11.346,75 kWh

Modulo

Marca - Modello	CENTROSOLAR - S 200P50 Integration Deluxe
Numero totale moduli	48
Superficie totale moduli	69,74 m ²

Configurazione inverter

MPPT	Numero di moduli	Stringhe per modulo
1	48	2 x 24

Inverter

Marca - Modello	-POWER-ONE - AURORA PVI-10.0-OUTD-IT
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	104,17 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche MPPT 1

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze

TENSIONI MPPT	
V _m a 70 °C (458,44 V) maggiore di V _{mppt min.} (200,00 V)	VERIFICATO

$V_{m a -10\text{ }^{\circ}\text{C}}$ (671,61 V) minore di $V_{mppt\ max.}$ (850,00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA	
$V_{oc a -10\text{ }^{\circ}\text{C}}$ (844,77 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (900,00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA MODULO	
$V_{oc a -10\text{ }^{\circ}\text{C}}$ (844,77 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1.000,00 V)	VERIFICATO
CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (17,90 A) inferiore alla corrente max. dell'ingresso MPPT (36,00 A)	VERIFICATO



Schema elettrico

Il dispositivo di interfaccia è esterno ai convertitori ed è costituito da: Contattore (LC1)

Cavi

Descrizione	Designazione	Sezione (mm ²)	Lung. (m)	Corrente (A)	Risultato	
					Portata (A)	Caduta di tensione (%)
Rete - Quadro generale	FG7R 0.6/1 kV	25.0	30.00	73.90	105.00	0.95
Quadro generale - I 1	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	30.02	60.00	0.16
I 1 - Quadro di campo 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	33.16	42.00	0.33
Quadro di campo 1 - S 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 1 - S 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 1 - S 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 1 - S 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	6.0	1.00	8.29	54.00	0.01
Quadro generale - I 2	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	30.02	60.00	0.16
I 2 - Quadro di campo 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	33.16	42.00	0.33
Quadro di campo 2 - S 5	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 2 - S 6	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 2 - S 7	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 2 - S 8	FG21M21PV3 (1500Vcc)	6.0	1.00	8.29	54.00	0.01
Quadro generale - I 3	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	13.86	60.00	0.07
I 3 - Quadro di campo 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	15.58	42.00	0.18
Quadro di campo 3 - S 9	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.54
Quadro di campo 3 - S 10	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.54

Quadri

Quadro generale	
Ingresso	Dispositivo
Protezione in uscita: Interruttore magnetotermico differenziale - 4x20A	
SPD uscita presente: Scaricatore Alternata	
Protezione sugli ingressi	
I 1	Interruttore magnetotermico differenziale 4x20A
I 2	Interruttore magnetotermico differenziale 4x20A
I 3	Interruttore magnetotermico differenziale 4x20A

NORMATIVA

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica e le prescrizioni di autorità locali, comprese quelle del VVFF.

Leggi e decreti

Normativa generale

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, aggiornato 1-06-2007: Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imprese sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge n. 239 del 23-08-2004: modello del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Decreto Legislativo n. 192 del 19-08-2005: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2006: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 115 del 30-05-2008: attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

Decreto Legislativo n. 56 del 29-03-2010: modifiche e integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115.

Decreto del presidente della Repubblica n. 59 del 02-04-2009: regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere z) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.

Decreto Legislativo n. 26 del 2-02-2007: attuazione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità.

Decreto Legge n. 73 del 18-06-2007: testo emanato dal Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73.

Decreto 2-05-2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Legge n. 99 del 25 luglio 2009: disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

Legge 13 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi. (Art. 1-septies - Ulteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili)

Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

Sicurezza

D.Lgs. 81/2008: (testo unico della sicurezza) misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod. e int.

DM 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici

Ministero dell'Interno

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - DCPREV, prot.5158 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - Nota DCPREV, prot.1324 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - Chiarimenti alla Nota DCPREV, prot.1324 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione 2012".

Secondo Conte Energia

Decreto 19-02-2007: criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Legge n. 244 del 24-12-2007 (Legge finanziaria 2008): disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Decreto Attentiva 18-12-2008 - Finanziaria 2008

DM 02/03/2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Terzo Conto Energia

Decreto 6 agosto 2010: incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Quarto Conto Energia

Decreto 5 maggio 2011: incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Quinto Conto Energia

Decreto 5 luglio 2012: attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici

Delliberazione 12 luglio 2012 202/2012/RFFPR: determinazione della data in cui il costo cumulato annuo degli incentivi spettanti agli impianti fotovoltaici ha raggiunto il valore annuale di 6 miliardi di euro e della decorrenza delle modalità di incentivazione disciplinate dal decreto del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 5 luglio 2012.

Norme Tecniche

Normativa fotovoltaica

CEI 82-25 Edizione 09-2010: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI 82-25; VI Edizione 10-2011: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1) dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente.

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.

CEI EN 60904-3 (CEI 82-3): dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento.

CEI EN 61215 (CEI 82-8): moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.

CEI EN 61646 (82-12): moduli fotovoltaici (PV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.

CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (PV) - Parte 1. Prescrizioni per la costruzione.

CEI EN 61730-2 (CEI 82-28): qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (PV) - Parte 2. Prescrizioni per le prove.

CEI EN 62108 (82-30): moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 62093 (CEI 82-24): componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (EOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali.

CEI EN 50360 (CEI 82-22) fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (CEI 82-31) connettori per sistemi fotovoltaici - Prescrizioni di sicurezza e prove.

CEI EN 50524 (CEI 82-34) fogli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltaici.

CEI EN 50530 (CEI 82-35) rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

EN 62446 (CEI 82-38): grid connected photovoltaic systems - Minimum requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91: cavi elettrici con isolamento e guaina elasticamente sovraccarichi alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e 1.500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.

UNI 8477: energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Valutazione dell'energia raggianti ricevuta.

UNI 10349: riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Oni climatici.

UNI/TR 11328-1:2009: "Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Parte 1: Valutazione dell'energia raggianti ricevuta".

Altra Normativa sugli impianti elettrici

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 0-21: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di 1 e II categoria.

CEI EN 50438 (CEI 311-1): prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata.

CEI EN 60439 (CEI 17-13): apparecchiature assistite di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).

CEI EN 60445 (CEI 16-2): principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei nocetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema all'anonimato.

CEI EN 60529 (CEI 20-1): gradi di protezione degli involucri (codice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso ≤ 16 A per fase).

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).

CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).

CEI EN 50470-1 (CEI 13-52): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparato di misura (indici di classe A, B e C).

CEI EN 50470-3 (CEI 13-54): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 3: Prescrizioni particolari - Contatori statici per energia attiva (indici di classe A, B e C).

CEI EN 62305 (CEI 81-10): protezione contro i fulmini.

CEI 81-3: valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato.

CEI 20-19: cavi isolati con gommata con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 20-20: cavi isolati con polietilene con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 13-4: sistemi di misura dell'energia elettrica - Compensazione, precisione e verifica.

CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008: requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Delibere AEEG

Connessione

Delibera ARG-elt n. 33-08: condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV.

Delibera ARG-elt n. 119-08: disposizioni inerenti l'applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG-elt n. 53/08 e delle richieste di deroga alla norma CEI 0-16, in materia di connessioni alle reti elettriche di distribuzione con tensione maggiore di 1 kV.

Deliberazione 84/2012/R/EEL 8 marzo 2012: interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Ritiro dedicato

Delibera ARG-elt n. 280-07: modalità e condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387-03, e del comma 41 della legge 23 agosto 2004, n. 239-04.

Servizio di misura

Delibera ARG-elt n. 88-07: disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.

Tariffe

Delibera ARG-elt n. 111-06: condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispatching dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di mercato economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Delibera ARG-elt n. 156-07: approvazione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73/07.

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino al 31-12-2011)

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valida fino dal 01-01-2012)

Delibera ARG-elt n. 348-07: testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 348-07 (2008-2011)

TIC - Allegato B Delibera n. 348-07 (2008-2011)

Deliberazione ARG-elt 199-11: disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIME - Allegato B Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIC - Allegato C Delibera n. 199-11 (2012-2015).

Deliberazione ARG-elt n. 149-11: attuazione dell'articolo 20 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 3 maggio 2011, ai fini dell'incentivazione e della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Deliberazione ARG-elt n. 228-10: Aggiornamento per l'anno 2011 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Aggiornamento della componente UC6.

TTS - Allegato A Delibera ARG-elt n. 107-09 (aggiornato): Testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla regolazione delle partite fisse ed economiche del servizio di dispatching (Settlement).

Deliberazione ARG-elt 231-10: Aggiornamento per l'anno 2011 dei corrispettivi di dispatching di cui agli articoli 45, 46, 48 e 73 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06. Modificazioni per l'anno 2011 delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06 e dell'Allegato A alla deliberazione 30 luglio 2009, ARG-elt 157/09 (Testo Integrato Settlement, TTS).

Deliberazione ARG-elt 232-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle condizioni economiche del servizio di vendita di maggior tutela, determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento di Acquirente unico S.p.A. per l'attività di acquisto e vendita di energia elettrica per i clienti in maggior tutela a titolo di accenti per l'anno 2011 e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 236-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas e disposizioni alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

Delibera ARG-elt n. 247-10: determinazione dell'Autorità in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi presentate dagli utenti del dispatching ai sensi dell'articolo 63, comma 43.31, dell'Allegato A alla deliberazione n. 111/06 per l'anno 2011 e seguenti, nonché modificazioni e integrazioni alla deliberazione medesima.

Deliberazione ARG-com 24-11: aggiornamento per il trimestre aprile - giugno 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti.

Deliberazione ARG-elt 33-11: aggiornamento per il trimestre luglio - settembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 87-11: aggiornamento per il trimestre 1 luglio - 30 settembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti. Avvio di procedimento per l'attuazione di disposizioni di cui al decreto legislativo 1 marzo 2011, n. 28.

Deliberazione ARG-com 130-11: aggiornamento per il trimestre 1 ottobre - 31 dicembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti. Modificazioni dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 dicembre 2007, n. 248/07, dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 e dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 1 dicembre 2009, ARG/gas 184/09.

TICA

Delibera ARG-elt n. 99-08 TICA: testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA).

Delibera ARG-elt n. 130-09: Modifiche delle modalità e delle condizioni per le comunicazioni di mancato avvio dei lavori di realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla deliberazione ARG-elt 99-08 (TICA).

Deliberazione ARG-elt 187-11: modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08, in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA), per la revisione degli strumenti al fine di superare il problema della saturazione virtuale delle reti elettriche.

Deliberazione ARG-elt 124/10: Istituzione del sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità (GAUDI) e razionalizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti operanti nel settore della produzione di energia elettrica.

Deliberazione ARG-elt 125/10: Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA).

Deliberazione ARG-elt n. 181-10: attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Delibera ARG-elt n. 225-10: integrazioni dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20 ottobre 2010, ARG/elt 181/10, ai fini dell'attivazione degli incentivi previsti dal decreto ministeriale 6 agosto 2010 in materia di impianti fotovoltaici.

TISP

Delibera ARG-elt n. 188-05: definizione del soggetto attuatore e delle modalità per l'aggiornamento delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 9 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio, 28 luglio 2005 con modifiche e integrazioni introdotte con le delibere n. 40/06, n. 260/06, 90/07, ARG/elt 74/08 e ARG/elt 159/9.

Delibera ARG-elt n. 260-06: modificazione ed integrazioni della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 settembre 2005, n. 188/05 in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

TISP - Delibera ARG-elt n. 74-08: testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto.

Delibera ARG-elt n.1-09: attuazione dell'articolo 2, comma 153, della legge n. 244/07 e dell'articolo 20 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008, in materia di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili tramite la tariffa fissata onnicomprensiva e di scambio sul posto.

TEP

Delibera EN 308: aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio collegato al meccanismo dei titoli di efficienza energetica.

TIQE

Deliberazione - ARG-elt 198-11: testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015.

Agenzia delle Entrate



Circolare n. 46/E del 19/07/2007 - articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 - Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltaici.

Circolare n. 66 del 06/12/2007: tariffa incentivante art. 7, c. 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Circolare n. 46/E del 19 luglio 2007 - Precisazione.

Circolare n. 35/E del 11/04/2008 - articolo 1, commi 231-239, della legge 22 dicembre 2006, n. 246 - Credito d'imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate

Risoluzione n. 21/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Aliquota Iva applicabile alle prestazioni di servizio energia - nn. 103) e 123) della Tabella A. Parte terza. d.P.R. 26/10/1972, n. 633 - AIFA S.p.A.

Risoluzione n. 22/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Art. 7, comma 2, d. lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 61/E del 22/02/2008: trattamento fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dell'applicazione della ritenuta di accento della tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltaica di cui all'art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 13/E del 20/01/2009: istanza di interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - Costo dei Servizi Elettrici, SIFA - Op. 26 ottobre 1972, n. 633 e Op. 22 dicembre 1984, n. 917.

Risoluzione n. 20/E del 27/01/2009: interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - AIFA - art.9, DM 2 febbraio 2007

Circolare del 06/07/2009 n. 32/E: imprenditori agricoli - produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti e di prodotti chimici derivanti prevalentemente da prodotti del fondo - aspetti fiscali. Articolo 1, comma 123, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni.

Agenzia del Territorio

Risoluzione n. 3/2008: accertamento delle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici.

GSE

Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti: IV Conto Energia - Rev. 3 - giugno 2012.

Catalogo impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative: IV Conto Energia - aprile 2012.

Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico: IV Conto Energia - Agosto 2011

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi: IV Conto Energia.

Regole tecniche per l'iscrizione al registro per i grandi impianti: IV Conto Energia - Rev. 1 - luglio 2011.

Manuale utente sito Web Applicazione Fotovoltaico: rev. AT - febbraio 2011.

Guida alla richiesta degli incentivi per gli impianti fotovoltaici: III Conto Energia - Ed. n. 1 Gennaio 2011.

Regole tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti: III Conto Energia - gennaio 2011.

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi per il fotovoltaico: III Conto Energia

estratto della risoluzione della Agenzia delle Entrate: "trattamento fiscale del contribuente in conto scambio di cui alla delibera AEEG n.74/2008"

Regole tecniche sulla disciplina dello scambio sul posto, ed. III (gennaio 2011).

Prezzi medi mensili per fascia oraria e zona di mercato.

Prezzi minimi garantiti.

TERNA

Gestione transitoria dei flussi informativi per GAUDI.

GAUDI - Gestione anagrafica unici degli impianti e delle unità di produzione.

FAQ GAUDI (Versione aggiornata il 11 aprile 2011).

Requisiti minimi per la connessione e l'esercizio in parallelo con la rete AT (Allegato A.68).

Criteri di connessione degli impianti di produzione al sistema di difesa di Terna (Allegato A.69).

Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita (Allegato A.70)

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. I pertinenti disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

DEFINIZIONI

Definizioni - Rete Elettrica

Distributore

Persona fisica o giuridica responsabile dello svolgimento di attività e procedure che determinano il funzionamento e la pianificazione della rete elettrica di distribuzione di cui è proprietario.

Rete del distributore

Rete elettrica di distribuzione AT, MT e BT alla quale possono collegarsi gli utenti.

Rete BT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 50 V fino a 1.000 V compreso in c.a.

Rete MT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 1.000 V in c.a. fino a 30.000 V compreso.

Utente

Soggetto che utilizza la rete del distributore per cedere o acquistare energia elettrica.

Gestore di rete

Il Gestore di rete è la persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione della rete elettrica con obbligo di concessione di terzi a cui è connesso l'impianto (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Gestore Contraente

Il Gestore Contraente è l'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale in cui è ubicato l'impianto fotovoltaico (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Definizioni - Impianto Fotovoltaico

Angolo di inclinazione (o di Tilt)

Angolo di inclinazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al piano orizzontale (da IEC/IEC 61856)

Angolo di orientazione (o di azimuth)

L'angolo di orientazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al meridiano corrispondente. In pratica, essa misura lo scostamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentrionale) o verso NORD (per i siti nell'emisfero meridionale). Valori positivi dell'angolo di azimuth indicano un orientamento verso ovest e valori negativi indicano un orientamento verso est (CEI EN 61194).

BOS (Balance Of System o Resto del sistema)

Insieme di tutti i componenti di un impianto fotovoltaico, esclusi i moduli fotovoltaici.

Generatore o Campo fotovoltaico

Insieme di tutte le sezioni di moduli fotovoltaici in un sistema dato (CEI EN 61277).

Cella fotovoltaica

Dispositivo fotovoltaico fondamentale che genera elettricità quando viene esposto alla radiazione solare (CEI EN 60904-3). Si tratta sostanzialmente di un diodo con grande superficie di giunzione, che esposto alla radiazione solare si comporta come un generatore di corrente, di valore proporzionale alla radiazione incidente su di esso.

Condizioni di Prova Standard (STC)

Comprendono le seguenti condizioni di prova normalizzate (CEI EN 60904-3)

- Temperatura di cella: 25 °C \pm 2 °C.
- Irraggiamento: 1000 W/m², con distribuzione spettrale di riferimento (massa d'aria AM 1,5).

Condizioni nominali

Sono le condizioni di prova dei moduli fotovoltaici, piani o a concentrazione solare, nelle quali sono rilevate le prestazioni dei moduli stessi, secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme CEI (Comitato elettrotecnico italiano) e indicati nella Guida CEI 82-25 e successivi aggiornamenti.

Costo indicativo cumulato annuo degli incentivi o costo indicativo cumulato degli incentivi

Sommatoria degli incentivi, gravanti sulle tariffe dell'energia elettrica, riconosciuti a tutti gli impianti alimentati da fonte fotovoltaica in attuazione del presente decreto e dei precedenti provvedimenti di incentivazione; ai fini della determinazione del costo generato dai provvedimenti antecedenti al presente decreto, si applicano le modalità previste dal DM 5 maggio 2011; ai fini della determinazione dell'ulteriore costo generato dal presente decreto

i) viene incluso il costo degli impianti ammessi a registro in posizione utile. A tali impianti, fino all'entrata in esercizio, è attribuito un incentivo pari alla differenza fra la tariffa incentivante spettante alla data di entrata in esercizio dichiarata dal produttore e il prezzo medio zonale nell'anno precedente a quello di richiesta di iscrizione;

ii) l'incentivo attribuibile agli impianti entrati in esercizio che accedono ad incentivi calcolati per differenza rispetto a tariffe incentivanti costanti, ivi inclusi gli impianti che accedono a tariffe fisse onnicomprensive, è calcolato per differenza con il valore del prezzo zonale nell'anno precedente a quello in corso;

iii) la produttività annua reale incentivabile è convenzionalmente fissata in 1200 kWh/kW per tutti gli impianti

Data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico

Data in cui si effettua il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, comunicata dal gestore di rete e dallo stesso registrata in G.AUD.

Dispositivo del generatore

Dispositivo installato a valle dei terminali di ciascun generatore dell'impianto di produzione (CEI 11-20).

Dispositivo di interfaccia

Dispositivo installato nel punto di collegamento della rete di utente in isola alla restante parte di rete del produttore, sul quale agiscono le protezioni d'interfaccia (CEI 11-20); esso separa l'impianto di produzione dalla rete di utente non in isola e quindi dalla rete del Distributore; esso comprende un organo di interruzione, sul quale agisce la protezione di interfaccia.

Dispositivo generale

Dispositivo installato all'origine della rete del produttore e cioè immediatamente a valle del punto di consegna dell'energia elettrica dalla rete pubblica (CEI 11-20)

Effetto fotovoltaico

Fenomeno di conversione diretta della radiazione elettromagnetica (generalmente nel campo della luce visibile e, in particolare, della radiazione solare) in energia elettrica mediante formazione di coppie elettromotricità all'interno di semiconduttori, la quali determinano la creazione di una differenza di potenziale e la conseguente circolazione di corrente se collegate ad un circuito esterno.

Efficienza nominale di un generatore fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del generatore e l'irraggiamento solare incidente sull'area totale dei moduli, in STC; detta efficienza può essere approssimativamente ottenuta mediante rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kWp) e la relativa superficie (espressa in m²), intesa come somma dell'area dei moduli.

Efficienza nominale di un modulo fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del modulo fotovoltaico e il prodotto dell'irraggiamento solare standard (1000 W/m²) per la superficie complessiva del modulo, inclusa la sua cornice.

Efficienza operativa media di un generatore fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in e.s. dal generatore fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Efficienza operativa media di un impianto fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in e.s. dall'impianto fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico

L'energia elettrica (espressa in kWh) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche o immessa nella rete del distributore.

Gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata (o Inverter)

Apparecchiatura, tipicamente statica, impiegata per la conversione in corrente alternata della corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico

Impianto di produzione di energia elettrica, mediante l'effetto fotovoltaico, esso è composto dall'insieme di moduli fotovoltaici (campo fotovoltaico) e dagli altri componenti (BOS), tali da consentire di produrre energia elettrica e farla arrivare alle utenze elettriche o di trasferirla nella rete del distributore.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltaico in grado di funzionare (ossia di fornire energia elettrica) quando è collegato alla rete del distributore.

Impianto fotovoltaico a concentrazione

Un impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli in cui la luce solare è concentrata, tramite sistemi ottici, su celle fotovoltaiche, da uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e da altri componenti elettrici minori; il fattore di concentrazione di un impianto fotovoltaico a concentrazione è il valore minimo fra il fattore di concentrazione geometrico e quello energetico, definiti e calcolati sulla base delle procedure indicate nella Guida CEI R2-25.

Impianto fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative

Impianto fotovoltaico che utilizza moduli non convenzionali e componenti speciali, sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici, e che risponde ai requisiti costruttivi e alle modalità di installazione indicate.

Impianto fotovoltaico con innovazione tecnologica

Impianto fotovoltaico che utilizza moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologiche.

Impianto fotovoltaico realizzato su un edificio

Impianto i cui moduli sono posizionati sugli edifici secondo specifiche modalità individuali.

Impianti con componenti principali realizzati unicamente all'interno di un Paese che risulti membro dell'UE/SEE

A prescindere dall'origine delle materie prime impiegate, sono gli impianti fotovoltaici e gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative che utilizzano moduli fotovoltaici e gruppi di conversione realizzati unicamente all'interno di un Paese che risulti membro dell'Unione Europea o che sia parte dell'Accordo sullo Spazio Economico

Europea - SBE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), nel rispetto dei seguenti requisiti:

1. per i moduli fotovoltaici è stato rilasciato l'attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica (Factory Inspection Attestation, come indicato nella Guida CEI 82-25 e successivi aggiornamenti) ai fini dell'identificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che almeno le seguenti lavorazioni sono state eseguite all'interno dei predetti Paesi: a) moduli in silicio cristallino: stringatura celle, assemblaggio/ laminazione e test elettrici; b) moduli fotovoltaici in film sottile (thin film): processo di deposizione, assemblaggio/ laminazione e test elettrici; c) moduli in film sottile su supporto flessibile: stringatura celle, assemblaggio/ laminazione e test elettrici; di moduli non convenzionali e componenti speciali; oltre alle fasi di lavorazione previste per i punti a), b) e c), a seconda della tipologia di modulo, anche le fasi di processo che determinano la non convenzionalità o la specialità, in questo caso, all'interno del Factory Inspection Attestation va resa esplicita anche la tipologia di non convenzionalità o la specialità.

2. Per i gruppi di conversione è stato rilasciato, da un ente di certificazione accreditato EN 45011 per le prove su tali componenti, l'attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica ai fini dell'identificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che almeno le seguenti lavorazioni sono state eseguite all'interno dei predetti Paesi: progettazione, assemblaggio, misurazione/collaudi.

Impianto - Serra fotovoltaica

Struttura di altezza minima dal suolo pari a 2 metri, nella quale i moduli fotovoltaici costituiscono gli elementi costruttivi della copertura o delle pareti di un manufatto adibito, per tutta la durata dell'erogazione della tariffa incentivante alle coltivazioni agricole o alla floricoltura. La struttura della serra, in metallo, legno o muratura, deve essere fissa, ancorata al terreno e con chiusure fisse o stagionalmente rinnovabili.

Impianto fotovoltaico con moduli collocati a terra

Impianto per il quale i moduli non sono fisicamente installati su edifici, serre, burniere acustiche o fabbricati rurali, né su pergole, tettoie e pensiline, per le quali si applicano le definizioni di cui all'articolo 29 del DM 6 agosto 2010.

Inseguitore della massima potenza (MPPT)

Dispositivo di comando dell'inverter tale da far operare il generatore fotovoltaico nel punto di massima potenza. Esso può essere realizzato anche con un convertitore statico separato dall'inverter, specie negli impianti non collegati ad un sistema in c.a.

Energia radiante

Energia emessa, trasportata o ricevuta in forma di onde elettromagnetiche.

Irradiazione

Rapporto tra l'energia radiante che incide su una superficie e l'area della medesima superficie.

Irraggiamento solare

Intensità della radiazione elettromagnetica solare incidente su una superficie di area unitaria. Tale intensità è pari all'integrale della potenza associata a ciascun valore di frequenza dello spettro solare (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltaico

Il più piccolo insieme di celle fotovoltaiche interconnesse e protette dall'ambiente circostante (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltaico in c.a.

Modulo fotovoltaico con inverter integrato; a sua uscita è solo in corrente alternata; non è possibile l'accesso alla parte in continua (CEI 60904-3/12).

Pannello fotovoltaico

Gruppo di moduli fissati insieme, preassemblati e cablati, destinati a fungere da unità installabile (CEI EN 61277).

Perdite per mismatch (o per disaccoppiamento)

Differenza fra la potenza totale dei dispositivi fotovoltaici connessi in serie o in parallelo e la somma delle potenze di ciascun dispositivo, misurate separatamente nelle stesse condizioni. Deriva dalla differenza fra le caratteristiche tensione corrente dei singoli dispositivi e viene misurata in W e in percentuale rispetto alla somma delle potenze (da IEC:TS 61836).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un generatore fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un impianto fotovoltaico

Per prassi consolidata, coincide con la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del suo generatore fotovoltaico.

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un modulo fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp) del modulo, misurata in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza effettiva di un generatore fotovoltaico

Potenza di picco del generatore fotovoltaico (espressa in Wp), misurata ai morsetti in corrente continua dello stesso e riportata alle Condizioni di Prova Standard (STC) secondo definite procedure (CEI EN 61829).

Potenza prodotta da un impianto fotovoltaico

Potenza di un impianto fotovoltaico (espressa in kW) misurata all'uscita dal gruppo di conversione dalla corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche ed immessa nella rete del distributore.

Potenziamento

Intervento tecnologico, realizzato nel rispetto dei requisiti e in conformità alle disposizioni del presente decreto, eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno tre anni, consistente in un incremento della potenza nominale dell'impianto, mediante aggiunta di una o più stringhe di moduli fotovoltaici e dei relativi inverter, la cui potenza

nominale complessiva sia non inferiore a 1 kW, in modo da consentire una produzione aggiuntiva dell'impianto medesimo, come definita alla lettera l). L'energia incrementata a seguito di un potenziamento è la produzione aggiuntiva dell'impianto moltiplicata per un coefficiente di gradazione pari a 0,8.

Produzione netta di un impianto

Produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica.

Produzione lorda di un impianto

Per impianti connessi a reti elettriche in media o alta tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata in bassa tensione, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del soggetto responsabile e prima che sia effettuata la trasformazione in media o alta tensione per l'immissione nella rete elettrica; per impianti connessi a reti elettriche in bassa tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi incluso l'eventuale trasformatore di isolamento e adattamento, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del soggetto responsabile e immessa nella rete elettrica.

Produzione netta aggiuntiva di un impianto

Aumento espresso in kWh, ottenuto a seguito di un potenziamento, dell'energia elettrica nella prodotta annualmente e misurata attraverso l'installazione di un gruppo di misura dedicato.

Punto di connessione

Punto della rete elettrica, come definito dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ARRE) del 9/9/08 e sue successive modifiche e integrazioni.

Radiazione solare

Integrale dell'irraggiamento solare (espresso in kWh/m²), su un periodo di tempo specificato (CEI EN 60904-3).

Rifacimento totale

Intervento impiantistico-tecnologico eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno venti anni che comporta la sostituzione con componenti nuovi di almeno tutti i moduli e del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata.

Servizio di scambio sul posto

Servizio di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezioni

1. "L'impianto fotovoltaico può essere composto anche da sezioni di impianto a condizione che:

- a) all'impianto corrisponda un solo soggetto responsabile;
- b) ciascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 88/07;
- c) il soggetto responsabile consenta al soggetto attuatore l'acquisizione per via telematica delle misure rilevate dalle apparecchiature per la misura di cui alla precedente lettera b), qualora necessaria per gli adempimenti di propria competenza. Tale acquisizione può avvenire anche per il tramite dei gestori di rete sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione n. 88/07;
- d) a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia di integrazione architettonica di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da b) a h) del decreto ministeriale 19 febbraio 2007, ovvero corrisponda la tipologia di intervento di cui all'articolo 6, comma 4, lettera e), del medesimo decreto ministeriale;
- e) la data di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocamente definibile. ..." (ARRE del 16/1/08).

Soggetto responsabile

Il soggetto responsabile è la persona fisica o giuridica responsabile della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Sottosistema fotovoltaico

Parte del sistema o impianto fotovoltaico; esso è costituito da un gruppo di conversione c.c./c.a. e da tutte le stringhe fotovoltaiche che fanno capo ad esso.

Stringa fotovoltaica

Insieme di moduli fotovoltaici collegati elettricamente in serie per ottenere la tensione d'uscita desiderata.

Temperatura nominale di lavoro di una cella fotovoltaica (NOCT)

Temperatura media di equilibrio di una cella solare all'interno di un modulo posto in particolari condizioni ambientali (irraggiamento: 800 W/m², temperatura ambiente: 20 °C, velocità del vento: 1 m/s), elettricamente a circuito aperto ed installato su un telaio in modo tale che a mezzogiorno solare i raggi incidano normalmente sulla sua superficie esposta (CEI EN 60904-3).

Articolo 2, comma 2 (D. Lgs. n°39 del 16-03-99)

Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso della società controllante, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, comma 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consorziali costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati per gli utilizzatori sostenuti, ai sensi della data di entrata in vigore del decreto.

Art. 9, comma 1 (D. Lgs. n°79 del 16-03-99) L'attività di distribuzione

Le imprese distributrici hanno l'obbligo di connettere alle proprie reti tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di tariffe, contributi ed oneri. Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ivi comprese, per la quota diversa dai propri soci, le società cooperative di produzione e distribuzione di cui all'articolo 4, numero 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato o avanti scadenza il 31 dicembre 2000. Con gli stessi provvedimenti sono individuati i responsabili della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo delle reti di distribuzione e dei relativi dispositivi di interconnessione, che devono mantenere il segreto sulle informazioni commerciali riservate; le concessioni prevedono, tra l'altro, misure di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'ambiente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Definizione di Edificio: " ...un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può coincidere con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliare autonome". (D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 1998, articolo 2).

Definizione di Ente locale: ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si intendono per enti locali i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolate e le Unioni di comuni. Le norme sugli Enti Locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti Locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali. La legge 99/09 ha esteso anche a le Regioni, a partire dal 15/08/09, tale disposizione.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



SCHEDE TECNICHE MODULI

Moduli utilizzati

DATI GENERALI

Codice	M.0474
Marca	CENTROSOLAR
Modello	S 200P50 Integration Deluxe
Tipo materiale	Si policristallino
Prezzo [€]	0,00

CARATTERISTICHE ELETTRICHE IN CONDIZIONI STC

Potenza di picco [W]	200,0 W
I _{mp} [A]	8,29
I _{sc} [A]	8,95
Efficienza [%]	14,40
V _{mp} [V]	24,17
V _{oc} [V]	31,26

ALTRE CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Coeff. Termico V _{oc} [%/°C]	-0,3600
Coeff. Termico I _{sc} [%/°C]	0,028
NOCT [°C]	46,0
V _{max} [V]	1 000,00

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Lunghezza [mm]	1 682,00
Larghezza [mm]	864,00
Superficie [m ²]	1,453
Spessore [mm]	35,00
Peso [kg]	17,50
Numero celle	50

NOTE

Note

-



SCHEDE TECNICHE INVERTER

Inverter utilizzati

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DATI GENERALI

Codice **I.0478**
Marca **POWER-ONE**
Modello **AURORA TRIO-20.0-TL-OUTD**
Tipo fase **Trifase**
Prezzo [€] **0.00**

INGRESSI MPPT

N	VMppt min [V]	VMppt max [V]	V max [V]	I max [A]
1	440.00	800.00	1 000.00	25.00
2	440.00	800.00	1 000.00	25.00

Max pot. Fv [W] 20 750

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

Potenza nominale [W] **20 000**
Tensione nominale [V] **400**
Rendimento max [%] **98.20**
Distorsione corrente [%] **3**
Frequenza [Hz] **50**
Rendimento europeo [%] **98.00**

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimensioni LxPxM [mm] **1060x751x291**
Peso [kg] **70.00**

NOTE

Note

DATI GENERALI

Codice **I.416**
Marca **-POWER-ONE**
Modello **AURORA PVI-10.0-OUTD-IT**
Tipo fase **Trifase**
Prezzo [€] **0.00**

INGRESSI MPPT

N	VMppt min [V]	VMppt max [V]	V max [V]	I max [A]
1	200.00	850.00	900.00	36.00
2	200.00	850.00	900.00	36.00

Max pot. Fv [W] 10 400

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

Potenza nominale [W] **10 000**
Tensione nominale [V] **400**
Rendimento max [%] **97.70**
Distorsione corrente [%] **2**
Frequenza [Hz] **50**
Rendimento europeo [%] **97.13**

CARATTERISTICHE MECCANICHE

IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Pag. 31

Dimensioni LxPxA [mm]

Peso [kg]

650x650x200

38.00

NOTE

Note

Livello di protezione: IP 65.



INDICE

DATI GENERALI	2
Ubicazione Impianto	2
Committente	2
Tecnico	2
PREMESSA	3
Valenza dell'iniziativa	3
Attenzione per l'ambiente	3
Risparmio sul combustibile	3
Emissioni evitate in atmosfera	3
Normativa di riferimento	3
SITO DI INSTALLAZIONE	4
Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico	4
Disponibilità della fonte solare	4
Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale	4
Fattori morfologici e ambientali	5
Ombreggiamento	5
Albedo	6
PROCEDURE DI CALCOLO	7
Criterio generale di progetto	7
Criterio di stima dell'energia prodotta	7
Criterio di verifica elettrica	7
DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO	9
Impianto <i>IMPIANTO AZIENDA</i>	9
Scheda tecnica dell'impianto	9
Energia prodotta	9
Specifiche degli altri componenti dell'impianto <i>IMPIANTO AZIENDA</i>	11
Posizionamento dei moduli	11
Cablaggio elettrico	11
Impianto di messa a terra	11
Protezioni	11
Note	11
Generatore <i>Inverter A</i>	12
Scheda tecnica	12
Verifiche elettriche MPPT 1	12
Generatore <i>Inverter B</i>	14
Scheda tecnica	14
Verifiche elettriche MPPT 1	14
Generatore <i>Inverter C</i>	16
Scheda tecnica	16
Verifiche elettriche MPPT 1	16
Schema elettrico	18
Cavi	18
Quadri	18
NORMATIVA	19
Leggi e decreti	19
Norme Tecniche	20
Delibere AEEG	21
Agenzia delle Entrate	24

Agenzia del Territorio	24
GSE	24
TERNA	24
DEFINIZIONI	26
Definizioni - Rete Elettrica	26
Definizioni - Impianto Fotovoltaico	26
SCHEDE TECNICHE MODULI	31
Moduli utilizzati	31
SCHEDE TECNICHE INVERTER	32
Inverter utilizzati	32
INDICE	33



Scheda tecnica finale d'impianto

Numero identificativo dell'impianto: **A2 BEPV 268559**

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome impianto: IMPIANTO FOTOVOLTAICO
Regione: LOMBARDIA **Provincia:** BRESCIA **Comune:** TREVISO BRESCIANO
Indirizzo: VIA CARPERI **C.A.P.:** 25012 **C.A.P.:** 25076
Località: TREVISO BRESCIANO
Coordinate Geografiche: **Latitudine (N):** 45,21655 **Longitudine (E):** 10,45801
Idrico: CATIN **Foglio:** CA **Particella:** 107 **Sub:** G

CARATTERISTICHE GENERALI

Impianto autorizzato in data: 24/08/2012
Impianto fotovoltaico: **Potenza (complessiva):** 51,20 KW
Impianto Multi-Service: **Produzione annua attesa:** 62506,80 kWh
Impianto Multi-Service: **Potenza Totale impianto Multi-Service (kW):**
Numero linee e sezioni:
Numero della sezione (kW):
Produzione annua attesa della sezione (kWh):
Numero identificativo precedente:
Potenza della sezione (kW):
Produzione annua attesa aggregata (kWh):
Impianto Multi-Service di cui è già associato un impianto GSE: **Numero identificativo precedente:**
Potenza della sezione (kW):
Produzione annua attesa aggregata (kWh):
 Potenziamento:
 Modulo Contatore
 Multi-Contatore
 Rifacimento totale:
Potenza annua attesa (kW):
Produzione annua attesa (kWh):
Numero identificativo precedente:
Impianto preesistente entrato in esercizio (kW):
Potenza nominale prima dell'intervento (kW):
Potenza aggiuntiva (kW):
Produzione annua attesa aggregata (kWh):
Impianto preesistente entrato in esercizio (kWh):
Potenza nominale prima dell'intervento (kWh):
Potenza nominale dopo l'intervento (kW):
Produzione annua attesa (kWh):
Eventuale numero identificativo ai sensi della legge 489/10:
Data di prima availability dell'impianto con la rete elettrica:

CARATTERISTICHE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

in Bassa Tensione (BT) **in Media Tensione (MT)** **in Alta Tensione (AT)**
Tensione nominale (V):

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Da compilare solo per impianti fino a 200 kW:
 Si avvale del servizio di scambio sul posto
 Non si avvale del servizio di scambio sul posto

Da compilare solo per i soggetti responsabili che non hanno scelto il servizio di scambio sul posto:
 La potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa alla sola alimentazione del servizio ausiliario dell'impianto
 La potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa all'alimentazione del servizio ausiliario e di altre utenze

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20Kw:
 L'impianto condivide il punto di connessione con altri impianti di produzione da altre fonti di generazione di energia dal lato del ricevente?
 SI NO

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20Kw:
 Il soggetto responsabile (produttore) è servito dal Gestore di Rete dell'Area di Servizio del servizio di misura?
 SI NO

Denominazione del gestore di rete elettrica locale: A2A SPA
Codice Pad (art. 14 comma 1 della delibera ARG/elt 107/09 - TIS): IT012691325571
 (Qualora l'impianto abbia scelto il servizio di misura, il gestore distributore è l'azienda che ha fornito il servizio di misura)
Codice di rintracciabilità (rilasciato dal gestore di rete): P0101911
 (Indicare con tale informazione il modo di servizio e il rilascio dell'installazione)

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTVOLTAICI

Tipo	Inclinazione (gr.)	Orientamento (gr.)
FRSA	17	36

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TIPOLOGIA DEL SITO/IMPIANTO

- Abitazione privata
 Infrastruttura ricettiva o alberghiera
 Uffici ed attività del terziario
 Manifatto commerciale
 Scuola pubblica o privata di qualsiasi ordine e grado
 Edificio che sia sede amministrativa di pubblica amministrazione di regione o provincia o comune
 Area oggetto di interventi di bonifica, di cui all'interno di
 art. 15, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 240 del 28/02/2000, art. 157 e successive modificazioni e integrazioni
 Edificio agricolo
 Condominio
 Terreno agricolo
 Manifatto industriale
 Centrali di produzione di energia elettrica
 Struttura sanitaria pubblica
 Altri edifici pubblici/edifici di organizzazioni del CNLUS
 Altro (specificare)

TITOLO AUTORIZZATIVO

Data di conseguimento del titolo autorizzativo: 07/08/2012
 Data di presentazione della domanda per il conseguimento del titolo autorizzativo:

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Superficie lorda occupata dall'impianto: 400 m²
 Superficie del terreno agricolo nella disponibilità del richiedente: m²

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

ALTRI IMPIANTI FOTVOLTAICI

- Tipologia 1 - In piano installato a terra
 Tipologia 2 - Altre

PERGOLI, SERRE, BARRIERE ACUSTICHE, TETTOIE E PENSILINE (Per la richiesta della (certa) autorizzazione di cui all'art. 14, comma 2, D.M. 05 maggio 2011)

- Tipologia 1 - Pergole
 Tipologia 2 - Serre
 Tipologia 3 - Barriere acustiche
 Tipologia 4 - Tettoie
 Tipologia 5 - Pensiline

IMPIANTO SU TETTOIO

- Tipologia 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero coperture con pendenze fino a 5°
 Tipologia 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda
 Tipologia 3 - Moduli fotovoltaici installati su tetti, diversi da quelli di cui alle altre due tipologie
 Tipologia 4 - Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole

IMPIANTO FOTVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I moduli ed i componenti speciali sono sviluppati specificatamente per integrarsi e costituire elementi architettonici d'edifici quali:

- Tipologia 1 - Coperture degli edifici
 Tipologia 2 - Superfici a parete verticali
 Tipologia 3 - Superfici traslucide o semitrasparenti sulle coperture
 Tipologia 4 - Superfici apribili e assimilabili quali balconi, frangisole e vetrine anche apribili comprensive degli infissi



INCREMENTO DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA A);

- Zone industriali, Miniere
- Zone turistiche
- Copertura esente a fini di politica di sviluppo
- Sic. calamitosi

ASTE
GIUDIZIARIE.it

INCREMENTO DEL 3% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA B);

- Impianti realizzati da comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti (alla base dell'ultimo censimento ISTAT)

INCREMENTO DI CINQUECENTESIMI DI EURO/KWH DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETT. C);

- Impianto installato in sostituzione di coperture in eternit o da manufatti contenenti amianto

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Superficie esente/qualificata (mq): mc

INCREMENTO DEL 10% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA D DEL D.M. 05 MAGGIO 2011)

- Impianti il cui costo di investimento, per componenti di base calcolate, sia per non meno del 50% riconducibile a una produzione realizzata all'interno della Comunità Europea

ART. 25, COMMI 1 E 2 DEL DM 5/5/2011 - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

(da compilare nel caso in cui il soggetto Responsabile sia un ente locale o una regione e l'impianto non operi in regime di scambio sul posto o cessione per 3^a parte)

Data di conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto:

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa)

Al fine di effettuare l'incentivaggio tecnico previsto all'art. 23, comma 1 del DM 5/5/2011

Fornitura moduli 65000 €

Fornitura inverter 7000 €

Resto della fornitura 20000 €

Installazione e progettazione 7000 €

Costo totale dell'impianto	100000	€	Costo superficie dell'impianto	1953,12	€/kw
----------------------------	--------	---	--------------------------------	---------	------

Solo nel caso in cui si intenda beneficiare del premio del 10% di cui all'art. 14, comma 1, lett. D) del DM 5/5/2011

Fornitura moduli prodotti nell'Unione Europea 65000 €

Fornitura inverter prodotti nell'Unione Europea 7000 €

Resto della fornitura prodotta nell'Unione Europea €

Costo totale dei componenti prodotti nell'Unione Europea	72000	€
--	-------	---

Per la realizzazione dell'impianto si è usufruito di un contributo pubblico?

NO

Importo: 0
0 %

Nome del
Bando/Legge:
Ente promotore:
Data
pubblicazione:

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Tecnologia Costruttiva	Marca	Modello	61215	61046	Potenza (W)	Numero Moduli	Superficie occupata (mq)	ISO 9001	OMSA 16001	ISO 14001	Riciclo Modulo	Paese di Produzione
SILICIO POLICRISTALLINO	CENTROSOLAR	S 200P50 INTEGRATION DELUXE	Y	Y	200	150	211,97	Y	Y	Y	Y	Germania

CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI

Marca	Modello	Certificazione	Numero	Tensione Ingresso (V)	Tensione Uscita (V)	Paese di Produzione
POWER-ONE	TRIO 20.0 TI OUTE	Y	2	915,17	490	Italia
POWER-ONE	PVI 10.0 TI OUTE	Y	1	844,77	490	Italia

CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATORI DI POTENZA

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezioni di interfaccia:

- Integrata al convertitore CC/CA
- Esterna al convertitore CC/CA
- Conforme alla norma CEI attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di Rete

Modello della protezione d'interfaccia esterna: Lovato PMVF20
(da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Tipo Scambio

Marca	Modello	Matricola	Classe	Costante Moltiplicativa K	Data Installazione
AZA RETE ELETTRICHL	CISMET21	07151891R	R	1	24/08/2012

TECNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Nome: ROBERTO Cognome: CAPELLI Società: COLSON SPA
 Regione: LOMBARDIA Provincia: BRESCIA Comune: BRESCIA
 Indirizzo: VIA L. MAGGIOLINI Città: 24 CAP: 25135
 Recapiti telefonici: 0302310280 Fax: 0302311660 e-mail: roberto.colson@colsonspa.com

Dichiarazione del Tecnico responsabile della documentazione finale di progetto:

Io sottoscritto CAPELLI ROBERTO nato a SALÒ il 14/01/75, dotto di
 professionalità e le competenze stabilite dalla legislazione vigente per la predisposizione della documentazione finale
 di progetto.

Dichiaro, inoltre, la conformità dei componenti dell'impianto a quanto previsto nella legge L. del DM 5/7/2011

Titolo: Firma del Tecnico responsabile

Roberto Capelli

VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

O.D.L. 03722847

Pratica di riferimento: C5814498

Data Richiesta: 20/08/2012

O.D.L. MONTAGGIO POSA INSTALLAZIONE CONTATORI DI ENERGIA ELETTRICA CON VERIFICA PRELIMINARE (410101)

DATA LIMITE ESECUZIONE: 27/08/2012

Codice Cliente: 1479934N

PARTITA IVA (_)

VIA CARPEN, 2 F1 Piano: 0- Interno: 4
 COMUNE DI TREVISO BRESCIANO (BS)

POD: IT012E91325571 (CESSIONE TOTALE- RITIRO DEDICATO-280/07) POD GENERAZIONE: IT012E91325572

CODICE CENSIMP: IM_0667892

TENSIONE : BASSA (400 V) TIPO DI COLLEGAMENTO : TRIFASE
 USO: AZIENDALE - AGRICOLO
 POTENZA DISPONIBILE PER LA CONNESSIONE : 49,50 Kw
 POTENZA CONTRATTUALE IN RITIRO PASSIVO SOLO PER SERVIZI AUSILIARI : 1,5 Kw

CONNESSIONE NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE

TIPO PRODUZIONE : IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA NOMINALE PRODUZIONE : 51,20 Kw

MATICOLA	POSA		Indicatore di max kW
	En. Attiva kWh	En. Reattiva kVARh	
10I9M5T2107051891R	0	0	0
	0	0	0

NOTE DI FORNITURA: GISS IN LOCALE MISURE CABINA CARPEN 226006. FTV COLLE SAN MARTINO ESSIATOIO. DARE POSA A ZUCCHINI
 NOTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEGA DOC. - CTR DI SUPPORTO AL FOTOVOLTAICO - STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPATO

ESECUZIONE LAVORI		CHIUSURA O.D.L.	
DATA:	24/08/2012	DATA:	
APPUNTAMENTO:	IN GIORNATA - SOLO PRG LAVORI	ADDETTO:	
OPERATORE:	ZI (MONDINI CARLO)		

1° APPUNTAMENTO	2° APPUNTAMENTO	3° APPUNTAMENTO
NOTE	NOTE	NOTE
FIRMA	FIRMA	FIRMA

IL CLIENTE PRENDE ATTO:

DATA: 24/08/2012 11.40 FIRMA:

AGGIORNAMENTO DATI SU PARTENZE BT IN CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT

CABINA N° PARTENZA N° ATTIVAZIONE DISATTIVAZIONE



1479934N01325571

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

RELAZIONE DI STIMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

1. CARATTERISTICHE D'IMPIANTO

Il bene oggetto di verifica, è un impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico) composto da 44 moduli fotovoltaici in silicio policristallino di marca Oviara Solar modello OS240P, ciascuno di potenza 240 W, per una potenza totale d'impianto di 10,56 kWp installati.

Per quanto sopra, si evince che è presente un ulteriore impianto costituito da 82 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva installata di circa 19,68 kWp.

Di quest'ultimo impianto, non è stato possibile individuare il soggetto responsabile e neppure specificare l'esatta collocazione dello stesso in quanto tutta la superficie di copertura risulta essere impegnata in modo uniforme dai su citati impianti.

I moduli sono posizionati sulla copertura a botte di un edificio agricolo adibito a deposito con modalità di posa parzialmente integrata, occupando una superficie di circa 80 mq. L'esposizione della del lastrico solare segue la direttrice NORD/EST-SUD/OVEST con un'inclinazione di 40° rispetto al SUD geografico. Il campo fotovoltaico è protetto da un quadro in CC e gestito da n° 1 inverter fotovoltaici marca Aurora Power-One Italy S.p.A. modello PVI-10.0-OUTD di tipo trifase. E' anche presente un sistema di protezione d'interfaccia conforme alla norma DK5940 modello LOV ATO PMVF20.

L'impianto è entrato in funzione il 21/08/2012, come riportato da verbali di allaccio rilasciati dal distributore di rete, è collegato alla rete elettrica nazionale mediante il POD IT012E91325598 con connessione trifase in BT avente tensione 380 V.

Il bene risulta essere nella proprietà della procedura di fallimento

S.r.l. ed ubicato in località Prae in Treviso Bresciano (BS) su edificio accatastato al Foglio 14, Particella 3930.

Per l'impianto identificato presso il GSE Gestore dei Servizi Energetici col numero 787760, sono state sottoscritte le convenzioni:

- I02H259959807 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia;
- RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04

2. VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Per la determinazione del valore del bene, il sottoscritto ha considerato tutti gli elementi di ricavo e di costo derivanti dall'efficienza di funzionamento del bene e dalla modalità di utilizzo negli anni futuri.

RICAVI

L'impianto fotovoltaico fornisce dei ricavi e dunque delle entrate al soggetto responsabile attraverso due canali:

- Le tariffe incentivanti IV Conto Energia
- Corrispettivi del Ritiro Dedicato

Entrambe le componenti dipendono direttamente dalla producibilità e dunque dallo stato di conservazione e d'efficienza dell'impianto stesso, che a sua volta dipende da fattori fisico-ambientali quali lo stato di pulizia dei moduli, il grado di manutenzione d'impianto, e l'obsolescenza dei componenti che compongono lo stesso. Sulla base di tali considerazioni, risulta dunque difficile una stima certa della produzione del bene. Tuttavia, considerando i dati a disposizione del GSE, è possibile stimarne un andamento.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleon시오.it

e-mail certificata: studioleon시오@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto Ministeriale Casella n. 1000/01
Decreto Ministero CasACLIMA n. ID 080136

pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

In fase di progetto, fu ipotizzata una producibilità annua attesa di 60.506.93 kWh. Ad oggi, sulla base di quanto contabilizzato dal GSE per la convenzione in conto energia, il sottoscritto ritiene di poter stimare i presunti kWh prodotti dal bene, ad esclusione dell'annualità in corso.

Anno 2013: 13.886 kWh
 Anno 2014: 19.899 kWh
 Anno 2015: 9.075 kWh
 Anno 2016: 8.680 kWh
 Anno 2017: 8.726 kWh
 Anno 2018: 1.042 kWh
 Anno 2019: 772 kWh



La produzione media annua risulta essere di 8.868 kWh.

Questo trend è sicuramente dato dallo stato di abbandono in cui versa il bene, ma partendo dai 16.892 kWh di produzione media dei primi 2 anni (anni di massima efficienza del sistema) possiamo considerarli come più probabile producibilità annua prevista alla quale applicare un 2% annuo di perdita di rendimento.

RICAVI DERIVANTI DA TARIFFA INCENTIVANTE

La convenzione I02H259959807 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia, prevede una tariffa incentivante di 0,277 Euro/kWh prodotto per una durata complessiva di 20 anni. Applicando tali ricavi dalla prossima annualità (periodo nel quale verrà presumibilmente perfezionata la pratica di cambio di titolarità) fino alla fine del periodo incentivante, possiamo ottenere:

Anno	kWh Ipotizzati	Incentivo GSE Fotovoltaico	Totale Contributo
2021	14372	0,277	3.981,04 €
2022	14084	0,277	3.901,27 €
2023	13802	0,277	3.823,15 €
2024	13526	0,277	3.746,70 €
2025	13256	0,277	3.671,91 €
2026	12991	0,277	3.598,51 €
2027	12731	0,277	3.526,49 €
2028	12476	0,277	3.455,85 €
2029	12227	0,277	3.386,88 €
2030	11982	0,277	3.319,01 €
2031	11743	0,277	3.252,81 €
2032	11508	0,277	3.187,72 €
			42.851,35 €



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
 25070 Sabbio Chiese (BS)
 tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
 e-mail: mauro@studioleonesio.it
 e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
 Ordine Ingegneri Casale di Sesto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

RICAVI DERIVANTI DA RITIRO DEDICATO

La convenzione RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04, risulta essere attiva dalla data di allaccio dell'impianto. Non è facile stimarne il ricavato, in quanto la valorizzazione dell'energia elettrica ceduta alla rete è determinata periodicamente sulla base della quotazione di mercato dell'energia elettrica.

Il sottoscritto considera la tariffa più congrua applicabile dal Gse pari a 0,04 Euro/kWh, determinando ricavi come di seguito esposto:

Anno	kWh Ipotizzati	Tariffa GSE RID	Totale Contributo
2021	14372	0,04	574,88 €
2022	14084	0,04	563,36 €
2023	13802	0,04	552,08 €
2024	13526	0,04	541,04 €
2025	13256	0,04	530,24 €
2026	12991	0,04	519,64 €
2027	12731	0,04	509,24 €
2028	12476	0,04	499,04 €
2029	12227	0,04	489,08 €
2030	11982	0,04	479,28 €
2031	11743	0,04	469,72 €
2032	11508	0,04	460,32 €
			6.187,92 €

COSTI

Per una corretta valutazione dell'impianto, è necessario contabilizzare ed elencare le voci di costo che ad oggi sono imprescindibili per l'ottenimento di un bene in buono stato di funzionamento.

ADEGUAMENTO NORMATIVO PARAMETRI D'IMPIANTO

In base alla delibera 84/2012/R/eel dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, è necessario adeguare i parametri di connessione alla rete. L'adeguamento è necessario del 2014 e coinvolge sia le soglie di frequenza delle macchine di conversione, che le soglie implementate nel sistema di protezione d'interfaccia. Per il tipo d'impianto, si prevede la sostituzione integrale dell'SPI con successiva prova certificata con cassetta prova relè e l'adeguamento del Firmware degli inverter. Tali operazioni dovranno essere documentate, certificate ed inviate al gestore di rete.

Il costo ipotizzato per tali operatività è di € 1.000.

SOSTITUZIONE INVERTER

Vista l'età dei dispositivi di conversione cc/ca, e la vita utile media stimata in 10 anni, si considera la prossima sostituzione degli stessi. L'intervento è stato congruamente quantificato in € 2.000,00.

COSTO UTILIZZO GME

L'utilizzo del gruppo di misura, la sua manutenzione e verifica periodica, nonché il servizio di trasmissione delle letture dei dati di produzione da parte del Gestore di Rete al GSE, costituiscono un costo annuale stimabile in € 200,00

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@post.italy.net

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
e D.lgs 101/01
CASA CLIMA n. ID 080136

ripubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

COSTO MANUTENZIONE ORDINARIA

Vista la tipologia d'impianto e del tipo di rendimento, è necessario garantire la più corretta ed efficiente producibilità. Ciò implica un'accurata e pianificata opera di manutenzione ordinaria, generalmente su base semestrale, di tutte le componenti d'impianto. Si dovrà dunque stipolare opportuno contratto O&M con qualificata società del settore fotovoltaico, per un presumibile costo di € 600,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di sopralluogo effettuato con l'accesso e verifica diretta sull'impianto, sono state riscontrate poche criticità dovute principalmente allo stato di abbandono del bene. Sarà pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria per portare l'impianto alle migliori condizioni di esercizio.

Partendo dalla copertura, si nota sin da subito il cattivo stato di pulizia delle superfici captanti dei moduli fotovoltaici. E' presente un notevole strato opacizzante di particolato che si è accumulato in anni di mancata manutenzione ordinaria.

Entrando invece all'interno del locale tecnico, sono presenti, ed apparentemente integre, tutte le principali componenti elettriche (quadri di protezione e comando) ed elettroniche (inverter), le quali necessitano solamente operazioni di pulizia e verifica corretto funzionamento.

Questi i principali interventi da eseguire con maggior urgenza per il ripristino delle normali funzionalità d'impianto e quantificabili in € 600,00

POLIZZA ASSICURATIVA

La stipulazione di una polizza assicurativa, è necessaria per tutelare il tipo di investimento in oggetto. Dal punto di vista del rendimento, viene garantita l'integrità dei principali componenti d'impianto da furti e rotture. Dal punto di vista della responsabilità civile, si tratta di un bene posto su un fabbricato ad uso agricolo zootecnico in zona agricola ed è buona cosa tutelare beni e persone terze. Il sottoscritto valuta un costo annuo in € 900,00 relativo la polizza da stipulare.

COSTO VOLTURA IMPIANTO

La titolarità d'impianto determina la responsabilità, il beneficiario degli incentivi, dei rendimenti e delle voci di costo del bene stesso. Per poterne usufruire a pieno, il futuro proprietario, dovrà effettuare il cambio di titolarità con l'istituzione di apposita pratica e comunicazioni al GSE, Gestore di Rete, ed Ufficio Tecnico delle Dogane di zona. L'onere per tali attività, è stato quantificato in € 500,00.

COSTO SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si può considerare il termine della vita utile di un impianto in questa configurazione, quella che corrisponde al termine della convenzione della tariffa incentivante (nel presente caso il 2032). L'onere di smaltimento è caratterizzato dal costo di rimozione delle apparecchiature e delle carpenterie componenti l'impianto pari ad € 2.500,00, sommato al costo dello smaltimento degli stessi quantificabile in altrettanti € 2.500,00.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
CASA CLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

DETERMINAZIONE DEL VALORE D'IMPIANTO

Nel caso in cui l'impianto venisse acquistato da un cliente terzo, in questa configurazione, possiamo asserire che le voci di redditività decurtate da quelle di costo, stabiliscono gli introiti derivanti dall'investimento. Una volta terminata la validità della tariffa incentivante (voce di ricavo di maggior peso), sarebbe presumibilmente antieconomico sostenere il funzionamento dell'impianto con i soli ricavi derivanti dall'energia elettrica venduta.

Si evidenzia inoltre che, per una corretta valorizzazione dell'impianto, non si può tralasciare la componente "attualizzazione".

Infatti, i valori economici dovranno essere opportunamente attualizzati dal sottoscritto ad uno specifico tasso di attualizzazione. Il sottoscritto ha individuato il tasso di attualizzazione della sommatoria delle seguenti componenti:

- Rendimento dei BTP a 15 anni: 1,77%
- Percentuale aggiuntiva coincidente con il rischio paese Italia: 2%

Dunque, il tasso di attualizzazione adottato dallo scrivente è pari a 3,77%.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dr. Ing. Mauro Leonasio
Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)

tel. 0365.895878 – fax 0365.895189

e-mail: mauro@studioleonesio.it

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94

Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Si riepilogano i dati esposti nella tabella:

- Le redditività sono state determinate dal sottoscritto annualmente sino al 2032 (coincidente con la scadenza del contributo GSE);
- Ogni annualità è stata singolarmente attualizzata per maggior precisione di calcolo;
- I ricavi esposti sono quelli dettagliati nelle due tabelle precedentemente riportate nel paragrafo "RICAVI";
- I costi esposti sono rappresentativi di quanto precedentemente descritto nel paragrafo "COSTI";
- Non viene ipotizzato dal sottoscritto alcun onere derivante da locazione/affitto;
- La sommatoria delle redditività annuali attualizzate rappresenta il valore dell'impianto fotovoltaico nel caso in cui rimanesse presso l'ubicazione attuale e venisse intestato ad un nuovo acquirente;

IN CONCLUSIONE, IL VALORE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE), NEL CASO IN CUI RIMANESSE PRESSO L'ATTUALE UBICAZIONE MA INTESATATO A NUOVO ACQUIRENTE, E' DETERMINATO DAL SOTTOSCRITTO NELLA MISURA DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA/00).

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:

- CONTRATTO;
- CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELL'ENERGIA SOLARE;
- ATTESTAZIONE GAUDI' REDATTA DA TERNA;
- ELABORATO GRAFICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- RELAZIONE TECNICA;
- SCHEDA TECNICA FINALE DELL'IMPIANTO;
- VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Il perito

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87
25070 Sabbio Chiese (BS)
tel. 0365.895878 – fax 0365.895189
e-mail: mauro@studioleonesio.it
e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720100633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.lgs81/08; D.lg. 626/94
Decreto Ministero Casaclima n. ID 080136

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



CONTRATTO PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41 DELLA LEGGE N. 239/04

NUMERO ISTANZA: RID054733

Con il presente Contratto

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE"), con sede in Viale M.Ilo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e
L. con sede in LOCALITA' PRAE, SNC, TREVISO BRESCIANO,
rappresentata da _____ nato a BRESCIA (BS)il
Codice Fiscale _____
22/01/1964, nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità "Produttore";
nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

premessi che

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito d.lgs 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, con riferimento a condizioni economiche di mercato;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito l. 239/04) all'articolo 1, comma 41, prevede che l'AEEG determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- l'AEEG, con propria delibera n. 280/07, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04;
- la delibera AEEG n. 280/07 assegna al GSE il ruolo di intermediazione commerciale tra i Produttori e il sistema elettrico, sia per la compravendita dell'energia di cui al precedente punto, sia per la gestione dei relativi servizi di trasporto e di dispacciamento in immissione;
- l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE stipuli con il Produttore un Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;
- l'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07 specifica che il Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisca ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- l'articolo 3, comma 6, della delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE;
- il Produttore esercisce l'impianto Fotovoltaico alimentato da Solare denominato IMP. FOTOVOLTAICO C.S.MARTINO EDIF.TONDO, ubicato nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), di potenza installata pari a 10,56 kW e a kVA, e che tale impianto si configura come non programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- il Produttore ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della l.239/04, ai sensi della delibera AEEG n. 280/07;
- l'impianto è soggetto al regime giuridico di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e/o all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'istanza;
- il punto 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede che i produttori aventi la titolarità o la disponibilità delle unità di produzione non rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, come opportunamente individuate dal GSE, siano tenuti a consentire al GSE l'acquisizione, direttamente dai sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella titolarità del produttore, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica e consentire l'accesso sui siti in cui sono localizzate le medesime unità per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione in tempo reale, via satellite, dei dati di potenza, energia e fonte primaria;
- il punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede la possibilità di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore con il GSE in riferimento alle unità produttive di cui all'articolo 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera;
- ai fini dello svolgimento dell'attività di determinazione della quantità di energia elettrica producibile da ciascuna unità di produzione eolica a cui sono stati impartiti ordini di dispacciamento da parte di Terna, il GSE provvede ad applicare le

modalità previste dai punti 1, 3 e 4 della deliberazione ARG/elt 5/10;

- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Produttori in relazione all'attuazione del Contratto stipulata ai sensi della del. AEEG 280/07, il GSE ha pubblicato e mantiene aggiornato sul proprio sito internet (www.gse.it) il documento Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF) in cui vengono disciplinati i criteri di remunerazione dell'energia e le modalità per la fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6. In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali, ivi inclusi i dati propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, su richiesta del Produttore, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04, prodotta ed immessa in rete dall'impianto di cui in premessa, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione.

Articolo 2 Consegna dell'energia elettrica al GSE

L'energia elettrica oggetto del presente Contratto è l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, dall'eventuale officina, dell'energia elettrica autoconsumata, delle perdite di trasformazione e di linea fino al punto di consegna alla rete e dell'eventuale energia ceduta nell'ambito dei contratti pluriennali richiamate dall'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della l. 239/04. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza del A2A Reti Elettriche SpA, sito nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS) alla tensione nominale di 0,38kV.

Il Produttore ha il dovere di osservare le norme contenute nel regolamento di esercizio sottoscritto per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. In caso di inosservanza di quanto sottoscritto, la responsabilità permane esclusivamente in capo al medesimo Produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dal presente contratto.

Ai fini della remunerazione, l'energia elettrica immessa in rete ed oggetto del presente Contratto è incrementata, nel caso di punti di immissione in bassa e media tensione, di un fattore percentuale secondo le stesse modalità previste dall'articolo 12, comma 6, lettera a), dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 Obblighi dei produttori

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della delibera AEEG n. 280/07, il Produttore è tenuto a registrarsi sul portale informatico e a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche predisposte dal GSE.

Il presente Contratto non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi altro elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Contratto.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW, il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza, riferite ad uno o più anni di produzione.

Il Produttore è altresì tenuto a comunicare al GSE, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nonché ogni eventuale azione di impugnazione del titolo autorizzativo e ogni provvedimento, adottato dalle competenti Autorità, che incida sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso.

Il produttore è tenuto a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o del regime fiscale ai fini IVA. La variazione delle coordinate bancarie potrà essere

effettuata dal Produttore richiedendola sul Portale informatico, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicazione. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui al precedente comma da parte del Produttore.

Il Produttore è tenuto a rispettare la normativa antimafia, inviando al GSE, ove necessario, la certificazione di cui agli articoli 3 e 10 della l. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Produttore è tenuto a trasmettere al GSE entro il 31 marzo di ogni anno, i dati di esercizio a consuntivo dell'anno precedente, relativi alla quantità di energia elettrica autoconsumata nonché ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza, per l'anno precedente, del titolo di autoproduttore, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 79/99.

Ai sensi del punto 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il Produttore titolare o nella cui disponibilità vi è un'unità di produzione non rilevante alimentata da fonte rinnovabile non programmabile, di potenza superiore a 200 kW, è tenuto a consentire l'acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria e consentire al GSE l'accesso al sito in cui è localizzata la medesima unità.

Articolo 4

Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato

I prezzi riconosciuti dal GSE al Produttore, per il ritiro dell'energia oggetto del presente Contratto, sono definiti dagli articoli 6 e 7 della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi dovuti dal Produttore al GSE a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al regime di ritiro dedicato sono definiti all'articolo 4, comma 2, lettera e) della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5

Corrispettivi per il servizio di trasmissione

I corrispettivi per il servizio di trasmissione sono regolati tra il Produttore e il GSE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6

Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili

Per gli impianti alimentati da fonti programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sono regolati tra il Produttore e il GSE così come definito dall'articolo 8 della delibera AEEG n. 280/07.

Articolo 7

Misura dell'energia

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della rilevazione e della registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Il GSE utilizza, ai fini della remunerazione dell'energia di cui all'articolo 4 e della determinazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 5 e 6 del presente Contratto, i dati resi disponibili dal responsabile della misura, così come previsto all'articolo 13, commi 1 e 2, della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, il Produttore è tenuto, su richiesta del GSE, a rendere disponibili, tramite il portale informatico, le misure relative all'energia prodotta da ogni impianto così come previsto all'Articolo 4, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di AdM consultabili in via telematica nella responsabilità del Produttore, il medesimo è tenuto a trasmettere al GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica (c.d. "telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

Articolo 8

Fatturazione e pagamenti

Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del Produttore" la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 ed i corrispettivi per il servizio di trasmissione di cui al precedente Articolo 5, spettanti al produttore ai sensi delle disposizioni dell'Autorità in materia di erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica. Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del GSE" i corrispettivi a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al ritiro dedicato di cui al precedente Articolo 4.

Possono essere oggetto di fatturazione attiva o da parte del GSE o da parte del produttore i corrispettivi di sbilanciamento di cui al precedente Articolo 6.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Contratto, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti alla valorizzazione commerciale delle partite.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6, il GSE, entro il giorno 20 del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale dei corrispettivi di sbilanciamento.

Nei casi sopra richiamati di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito della accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

La fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le diverse componenti economiche oggetto di fatturazione, anche riferite ad altri impianti per i quali il Produttore ha stipulato analoghi contratti ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 387/03 o dell'articolo 1, comma 41 della legge 23 agosto 2004 n. 239, sono comprese in un'unica fattura nel rispetto:

- del calendario di fatturazione previsto nelle DTF;
- della unicità della scadenza temporale delle fatture;
- dell'identificazione dei singoli impianti nella sua titolarità.

Le fatture emesse dalle parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nella DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui all'Articolo 6 è fissato al 20° giorno lavorativo e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Articolo 9

Cessione dei crediti e pagamenti

I crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente Contratto non possono essere oggetto di cessione di credito né di pegno.

Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria netta secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata. Dovrà essere fornito lo stesso conto corrente bancario anche in presenza di più contratti analoghi alla presente, relative a diversi impianti;

b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nelle proprie fatture.

Articolo 10 Ritardato pagamento

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia S.p.A. – Milano (attualmente alla pagina <<ACTIFOREX06>>) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: <<Il Sole 24 Ore>>).

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c., maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

Articolo 11 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese in forma scritta e/o, ove espressamente previsto, tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE.

Il GSE non è responsabile per eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a mancate, errate e/o ritardate comunicazioni da parte del Produttore, ivi incluse quelle di cui all'Articolo 3 del presente Contratto.

Articolo 12 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi sull'impianto oggetto del presente Contratto, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, anche al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi ai sensi di quanto previsto all'articolo 11, commi 1 e 2 della delibera AEEG n. 280/07 e, ai sensi di quanto previsto al punto 5, lett. b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, al fine di installare gli apparati e implementare i sistemi funzionali alle attività di miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso di tali attività il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

E' fatto obbligo al Produttore di adottare le misure necessarie affinché le attività di verifica, controllo e sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica, controllo e sopralluogo, verrà segnalata all'AEEG per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alle Autorità competenti, ove si sia accertato che il Produttore abbia fornito dati o documenti non veritieri, nonché nel caso in cui abbia reso dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.lgs 28 marzo 2011, n. 28.

Articolo 13
Decorrenza e durata del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dal 21/08/2012 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto al successivo Articolo 14 o salvo recesso del Produttore da comunicarsi al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso anticipato in corso d'anno, il GSE potrà attivare un nuovo Contratto per il ritiro dedicato dell'energia, solo nell'anno successivo a quello di recesso.

Articolo 14
Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto

Il presente Contratto si intende risolto di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle scadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Contratto, nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nel caso di azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o nel caso di provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, nonché di risolvere il contratto stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti i diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti, di quanto indebitamente percepito dal Produttore.

Ai sensi del punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE si riserva la facoltà di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore in riferimento alle unità produttive di cui al punto 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera.

Il Produttore ha facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per l'ammissione al regime di ritiro dedicato, il presente Contratto si intende risolto di diritto, ex art. 1456 c.c.

Articolo 15
Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto e degli atti dalla stessa richiamati le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16
Accordi modificativi e rinvio

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto le Parti faranno espresso rinvio alle disposizioni di cui alla delibera AEEG 280/07 e alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizioni del codice civile.

Il GSE si riserva di modificare le clausole del presente Contratto in conformità alle eventuali modifiche ed aggiornamenti apportati alla delibera AEEG 280/07, ferma restando la possibilità per il Produttore di recedere dal presente rapporto contrattuale in conformità a quanto previsto dal precedente Articolo 14.

Il Produttore è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del presente Contratto e nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Roma, li 06/09/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.



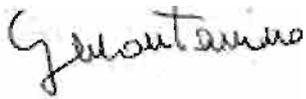
Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori ", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato", Articolo 5 "Corrispettivi per il servizio di trasmissione", Articolo 6 "Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili", Articolo 7 "Misura dell'energia", Articolo 8 "Fatturazione e pagamenti", Articolo 9 "Cessione dei crediti, e pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Comunicazioni", Articolo 12 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", Articolo 13 "Decorrenza e durata del contratto", Articolo 14 "Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto", Articolo 15 "Foro competente", Articolo 16 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.



CONVENZIONE N° 102H259959807 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE

ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011

Con la presente Convenzione

tra

il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritto al n. 97487/99 del Registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 05754381001, nella persona dell'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

--- con sede in LOCALITA' PRAE, SNC Comune TREVISO BRESCIANO (BS), codice fiscale ---, nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto, nella persona del suo legale rappresentante nato a BRESCIA (BS) il 22/01/1964, Codice fiscale ---

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati "la Parte" o "le Parti",

premessi che

- la domanda di ammissione alla tariffa incentivante, identificata dal numero 787760, è pervenuta al GSE in data 04/09/2012, per l'impianto fotovoltaico, denominato I --- di potenza nominale pari a 10,56 kW, entrato in esercizio il 21/08/2012 ubicato in LOC. PRAE n. SNC, Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), al quale è riconosciuta la tariffa incentivante per impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici;
- il richiedente è il Soggetto Responsabile dell'impianto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. s) del D.M. 5 maggio 2011;
- la data di entrata in esercizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale risultano verificate tutte le condizioni, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 5 maggio 2011;
- per l'impianto oggetto della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti sono rispettate le condizioni di non cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 5 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto è escluso dai benefici di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del D.lgs. 387/03, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 79/99 e del D.lgs. 164/00;
- l'impianto non ha beneficiato delle detrazioni previste dall'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione;
- per l'impianto in oggetto il GSE ha inviato al Soggetto Responsabile la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, il valore della tariffa riconosciuta e la decorrenza dell'incentivazione, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 10, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto rientra nei casi di incremento della tariffa di cui all'art. 14, comma 1, lettera c) del D.M. 5 maggio 2011;
- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione della Convenzione, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF). In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione e aggiornamento dei dati commerciali propedeutici alla fatturazione e al pagamento; c) di aggiornamento delle coordinate bancarie,

si stipula quanto segue.

Articolo 1

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto il riconoscimento al Soggetto Responsabile da parte del GSE della tariffa incentivante, relativa all'energia elettrica prodotta mediante conversione fotovoltaica da fonte solare dall'impianto di cui in premessa, incentivata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 387/03, del D.M. del 5 maggio 2011.

Articolo 2

Valore dell'incentivazione

La tariffa incentivante, costante in moneta corrente, da riconoscere all'impianto fotovoltaico oggetto della presente Convenzione, è pari a 0,2770 Euro/kWh, valore riconosciuto dal GSE e reso noto al Soggetto Responsabile con la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante.

Il valore della tariffa incentivante già riconosciuto sarà ridefinito qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 12, comma 5 del D.M. 5 maggio 2011 per effetto del quale più impianti fotovoltaici realizzati dal medesimo soggetto responsabile o riconducibili a un unico soggetto responsabile e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Eventuali modifiche, sullo stesso sito, della configurazione dell'impianto non possono comportare, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011, un incremento della tariffa incentivante.

Articolo 3 **Obblighi del Soggetto Responsabile**

Il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi sul portale informatico predisposto dal GSE e si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche all'uopo predisposte.

Il Soggetto Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Soggetto Responsabile deve consentire al GSE l'acquisizione in tempo reale, tramite i sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella sua titolarità, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 ovvero consentire l'accesso all'impianto per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione via satellite dei dati di potenza, energia e fonte primaria.

Per impianti di potenza superiore a 200 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare e mantenere aggiornate le informazioni richieste dal GSE, funzionali all'analisi preliminare necessaria per l'eventuale e successiva acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria tramite il portale informatico, ai sensi dell'art. 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile si impegna a procurare a propria cura e spese e a consegnare al GSE, su semplice richiesta e nel rispetto delle scadenze fissate, ogni documentazione relativa all'impianto fotovoltaico di cui alla presente Convenzione, alle sue caratteristiche di funzionamento ed alle operazioni di manutenzione e verifica effettuate. In particolare il Soggetto Responsabile comunica al GSE i numeri di matricola dei pannelli e/o convertitori della corrente continua in corrente alternata che compongono l'impianto con altri di pari potenza, a causa di danni o avarie non riparabili ed ogni altra modifica relativa all'impianto che potrebbe comportare una variazione nel riconoscimento della tariffa incentivante, dell'eventuale maggiorazione o premio, ivi incluse manutenzioni straordinarie, dismissioni o furti.

Il Soggetto Responsabile si impegna a fornire, tramite portale informatico, tempestiva comunicazione al GSE in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione degli incentivi di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Ferme restando le specifiche modalità previste dall'art. 5 della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE attraverso il portale informatico, secondo le modalità indicate nelle DTF, eventuali variazioni delle coordinate bancarie per il pagamento delle tariffe incentivanti. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a trasmettere al GSE, secondo le modalità da questi indicate, tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio tecnologico di cui all'art. 23, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011, secondo le modalità indicate dal GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a non richiedere la detrazione prevista ai sensi dell'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Per tutti gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere al GSE, secondo modalità da questi definite, entro il mese di aprile di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica presentata all'Ufficio delle Dogane competente territorialmente.

Contestualmente all'invio della prima dichiarazione annuale di consumo il Soggetto Responsabile invia al GSE la copia del verbale di sopralluogo per attivazione primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispettare la normativa antimafia in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 4 **Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti**

Con riferimento alla misura dell'energia elettrica ammessa alle tariffe incentivanti, il responsabile del servizio di raccolta, rilevazione e registrazione della misura dell'energia prodotta, di cui alla delibera AEEG n. 88/07 e successive modifiche e integrazioni, comunica al GSE le misure dell'energia da incentivare.

A seguito dell'attivazione della Convenzione, il GSE determina e assicura l'erogazione della tariffa spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di ammissione all'incentivo, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. del 5 maggio 2011.

La periodicità dei pagamenti al Soggetto Responsabile è definita come di seguito:

- per impianti di potenza non superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio, viene effettuato bimestralmente con valuta l'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio,



viene effettuato mensilmente con valuta l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF.

Nel caso in cui la *Data di Pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 5 *Misura dell'energia*

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete o, in alternativa, dai Soggetti Responsabili che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Per tale categoria di impianti, a valle dell'aggiornamento normativo previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b) del D.M. 5 maggio 2011, la misura dell'energia elettrica prodotta verrà trasmessa con cadenza mensile al GSE esclusivamente dai gestori di rete.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, fatte salve le verifiche di competenza, corrispettivi a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta. I dovuti conguagli vengono emessi a seguito della comunicazione da parte dei gestori di rete della produzione mensile effettiva.

Articolo 6 *Cessione dei crediti*

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923 e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, ovvero:
 - i. con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio;
 - ii. utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata inviata ad entrambe le parti o mediante Posta Elettronica

L'accettazione della retrocessione dei crediti residui non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi.

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (c), punto ii., e al terzo capoverso, ad eccezione di

quanto previsto alla lettera (a.1), punto ii, del presente articolo, trovano applicazione anche in ipotesi di:

1. conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti;

Le parti concordano, infine, che i crediti derivanti dalla presente convenzione non potranno essere oggetto di costituzione in pegno a favore di terzi.

Articolo 7 **Cessione dell'impianto fotovoltaico**

Nei termini previsti dall'art. 10, comma 4 del D.M. 5 maggio 2011, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare al GSE, tramite portale informatico, la cessione dell'impianto ovvero dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui è installato. La mancata comunicazione tramite il portale informatico non permette di trasferire la titolarità della presente Convenzione e l'erogazione dell'incentivo al nuovo Soggetto Responsabile cessionario.

Articolo 8 **Responsabilità**

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle misure, di cui all'art. 5 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile qualora questi sia responsabile della rilevazione, registrazione e comunicazione delle misure al GSE, nonchè dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione da parte del gestore di rete della misura dell'energia prodotta effettivamente.

Nessuna responsabilità, altresì, potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti da:

- (a) mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle coordinate bancarie, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile;
- (b) mancata, errata e/o ritardata comunicazione di sopravvenute modifiche alle medesime coordinate bancarie da parte del Soggetto Responsabile.

Articolo 9 **Verifiche, controlli e sopralluoghi**

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo anche mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi sull'impianto fotovoltaico, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare il diritto alle tariffe incentivanti, nonchè agli incrementi di cui all'art.14 del Decreto 5 maggio 2011, e/o la permanenza del diritto medesimo, le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura, nonchè la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi, e/o la loro conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di sopralluogo, il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo ed i riferimenti per eventuali comunicazioni.

Il Soggetto Responsabile è tenuto all'adozione delle misure necessarie affinché le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonchè ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' fatto altresì salvo il potere del GSE di assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento della tariffa incentivante, con riserva di ripetizione di quanto già erogato qualora ciò sia necessario anche a seguito dell'accertamento delle condizioni ostative di cui agli artt. 23 e 43 del D. lgs. 28/11 anche nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Produttore, titolare dell'impianto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 10 **Decorrenza e durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha decorrenza dal 21/08/2012 e scadenza il 20/08/2032.

Articolo 11
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il GSE si riserva inoltre di assumere le determinazioni conseguenti anche in ordine alla eventuale ripetizione di quanto già erogato.

La presente Convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 23, comma 3 e/o dell'art. 43, comma 1 del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28.

Nel caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonché nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, eventuali azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione, nonché di risolvere la Convenzione stessa, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero di quanto indebitamente percepito dal Soggetto Responsabile, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti ai diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE potrà altresì risolvere le convenzioni sottoscritte dal Soggetto Responsabile, in riferimento alle unità produttive di cui alla medesima delibera, in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora il Soggetto Responsabile receda dalla convenzione di Scambio sul posto ovvero l'impianto non possieda più le caratteristiche che gli consentano di permanere nel regime di Scambio sul posto.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora l'Amministrazione pubblica trasferisca a un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la proprietà dell'edificio o dell'area su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico.

Lo spostamento dell'impianto in un sito diverso da quello di prima installazione comporta la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per il riconoscimento della tariffa incentivante, ivi incluso il caso in cui ricorrano le condizioni di cui agli articoli 23 e 43 del D. lgs. 28/2011, la presente Convenzione si intende risolta di diritto ex art. 1456 c.c..

Il Soggetto Responsabile ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Articolo 12 **Comunicazioni**

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE e/o in forma scritta ove espressamente previsto dalla presente Convenzione e dalla vigente normativa.

Articolo 13 **Foro competente**

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 14 **Efficacia della Convenzione**

Ai fini del perfezionamento della Convenzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare l'apposita *Dichiarazione di Accettazione* e a inviarla al GSE tramite il portale informatico, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente Convenzione si perfeziona nel momento in cui il GSE procede alla accettazione della suddetta *Dichiarazione* rendendo disponibile sul portale informatico una copia della Convenzione sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Articolo 15 **Accordi modificativi e rinvio**

Eventuali accordi modificativi o integrativi del contenuto della presente Convenzione, successivi alla data in cui è resa disponibile la Convenzione sottoscritta dal GSE, dovranno essere convenuti per iscritto a pena di nullità.

Le Parti sono consapevoli che ogni dichiarazione resa nell'ambito della presente Convenzione e/o nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Roma, li 05/12/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Leonorio Mauro

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

articolo 2 "Valore dell'incentivazione", articolo 3 "Obblighi del Soggetto Responsabile", articolo 4 "Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti", articolo 5 "Misura dell'energia", articolo 6 "Cessione dei crediti", articolo 7 "Cessione dell'impianto fotovoltaico", articolo 8 "Responsabilità", articolo 9 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", articolo 11 "Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione", articolo 12 "Comunicazioni", articolo 13 "Foro competente", articolo 14 "Efficacia della Convenzione", articolo 15 "Accordi modificativi e rinvio".

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Garantiamo

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Codice Richiesta: RC_0616039

Terna attesta l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 5 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elet 124/10.

Al sensi dell'art. 36 comma 3 della deliberazione ARG/elet 125/10 il Gestore di Rete ricevente la presente attestazione deve verificare che i dati riportati siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione.

Richiesta effettuata da:

Codice CENSIMP: IM_0567837

Nome Impianto:

Tipologia Impianto:

SOLARE-FOTOVOLTAICO

Codice di rintracciabilità: P0304972

Codice SAPR: 0567837

Ubicazione Impianto:

LOCALITA' PRAE 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)

Gestore della rete elettrica a cui l'impianto è connesso:

A2A RETI ELETTRICHE SPA

Data di Convalida: 09/08/2012 0.00.00

Numero versione attestato: 1

Produttore dell'Impianto

Rag. Sociale:

P.IVA \ Cod. Fisc.:

Indirizzo:

LOCALITA' PRAE SNC 25070 TREVISO BRESCIANO
(BRESCIA)

Dettaglio Impianto

Sezione N°: 1 - SILICIO POLICRISTALLINO - Identificativo Sezione CENSIMP: SZ_0567837_01 Codice POD: IT012E91325598

Gruppo N°: 1 - Identificativo Gruppo CENSIMP: GR_0567837_01_01

Numero identificativo gruppo:	1
Predisposizione Teledistacco:	NO
Data presunto esercizio:	13/08/2012
Costruttore Gruppo:	
Anno di costruzione:	
Tipo di Generatore:	ASINCRONO
Potenza Apparente Nominale (kVA):	10,56
Potenza Attiva Nominale del Generatore (kW):	10,56
Tensione generatore (V):	400
Tensione di collegamento alla rete(V):	da 0 a 1.000
Potenza Assorbibile MT (Al Minimo Tecnico) (kW):	
Potenza Assorbita EFF (Alla Potenza Effettiva) (kW):	
Potenza Efficiente Netta (kW):	10,56
Potenza Efficiente Lorda (kW):	10,56
Di regolazione primaria a salire:	
Di regolazione primaria a scendere:	
Di regolazione secondaria a salire:	
Di regolazione secondaria a scendere:	
Produzione immessa su rete elettrica:	Si tutta
Produzione Lorda Media Annua (kWh):	11684,24
Altre informazioni ritenute rilevanti:	

TIPICO INSTALLAZIONE MODULI
COMPLANARI AI PIANI TANGENTI SU
TETTI NON PIANI E NON A FALDA

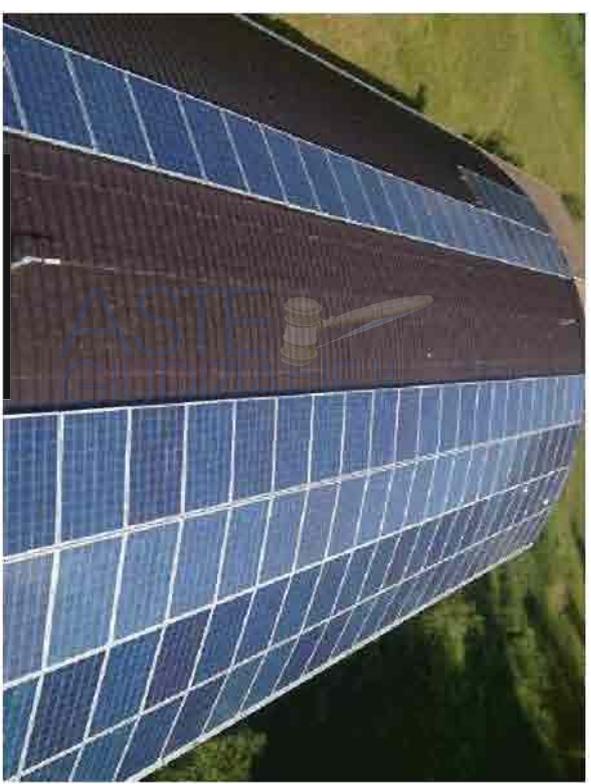
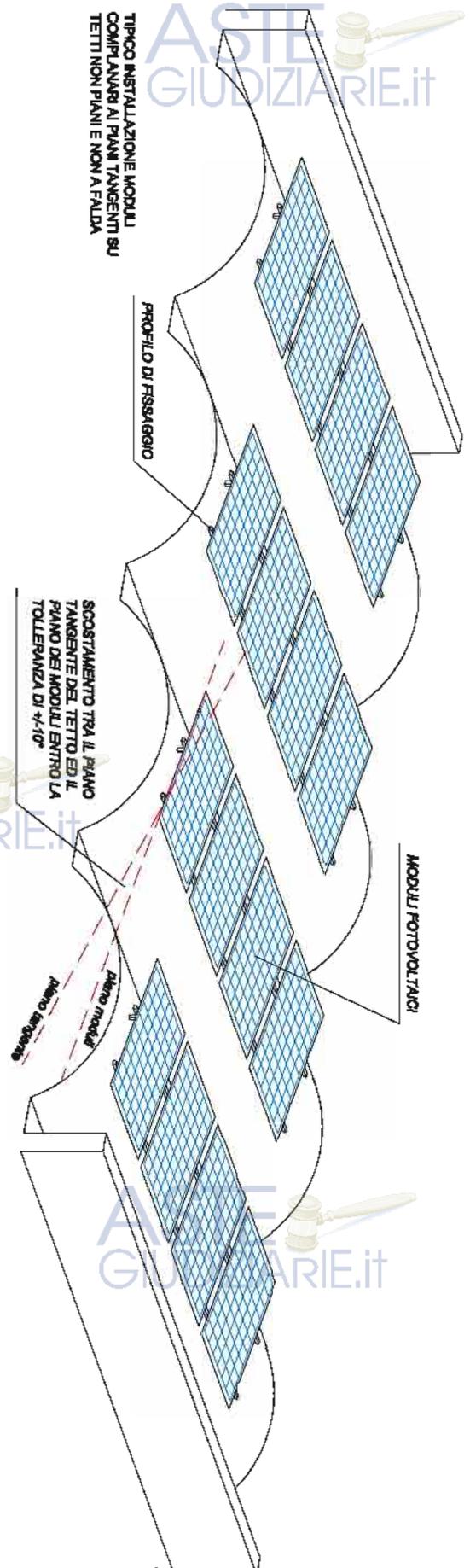


FOTO IMPIANTO REALIZZATO

QUANTITÀ Località PRAE snc 25070 Treviso Bresciano (BS) ELABORATO GRAFICO DI DETTAGLIO		DESCRIZIONE LAVORO EDIFICIO TONDO PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO 10,560kWp Località PRAE snc - 25070 Treviso Bresciano (BS)		COMMESSA IMPIANTO 1799		SCALA 1:100	
PROGETTO 17/07/2012 EMISIONE AS-BUILT		PROGETTO 17/07/2012 L.FERRARI		PROGETTO 17/07/2012 R.CARRO		PROGETTO 17/07/2012 R.CARRO	
REV 0 18/06/2012 EMISIONE PER COSTRUZIONE		REV 0 18/06/2012 L.FERRARI		REV 0 18/06/2012 R.CARRO		REV 0 18/06/2012 R.CARRO	
REV DATA DESCRIZIONE EMISIONE		REV DATA DESCRIZIONE EMISIONE		REV DATA DESCRIZIONE EMISIONE		REV DATA DESCRIZIONE EMISIONE	
CONTRATTO CO.GEN.		CONTRATTO CO.GEN.		CONTRATTO CO.GEN.		CONTRATTO CO.GEN.	
PROGETTISTA Prof. Ing. Roberto Papello 17/07/2012		PROGETTISTA Prof. Ing. Roberto Papello 17/07/2012		PROGETTISTA Prof. Ing. Roberto Papello 17/07/2012		PROGETTISTA Prof. Ing. Roberto Papello 17/07/2012	

Comune di **TREVISO BRESCIANO (BS)**

ASTE
GIUDIZIARIE.it

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

Potenza = 10.560 kW

Relazione tecnica

Impianto: IMPIANTO AZIENDA

Committente:

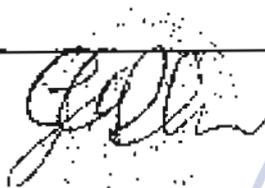
- Rappresentante Legale

Località: LOCALITA' PRAE - TREVISO BRESCIANO (BS)

BRESCIA, 17/07/2012

I) Tecnico

(PROGETTISTA ROBERTO CAPELLO)



ASTE
GIUDIZIARIE.it

CO.GEN. SPA
PROGETTISTA CAPELLO ROBERTO
VIA LEONIDA MAGGIOLINI, 24
BRESCIA (BS)
Tel. 030.2313200 - Fax 030.2313650
info@co.gen.spa.it

Copyright ACCA software S.p.A.

IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Pag. 1

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

GSE/ETVA20122167345 - 28/08/2012



DATI GENERALI

Ubicazione impianto

Identificativo dell'impianto: IMPIANTO AZIENDA
Indirizzo: LOCALITA' PRAE
CAP - Comune: 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

Committente

Nome Cognome
Codice Fiscale
P. IVA
Data di nascita: 22/01/1964
Luogo di nascita: BRESCIA

Indirizzo: VIA CLUSURE, 20
CAP - Comune: 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Telefono
Fax
E-mail

Ruolo: Rappresentante Legale

Ragione Sociale: S.R.L.

Codice Fiscale
P. IVA

Indirizzo: LOCALITA' PRAE SNC
CAP - Comune: 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Telefono
Fax
E-mail

Tecnico

Ragione Sociale: CO.GEN. SPA

Nome Cognome: ROBERTO CAPELLO
Qualifica: PROGETTISTA
Codice Fiscale: 03059120174
P. IVA: 03059120174
Albo: Periti (BS)
N° Iscrizione: 1203

Indirizzo: VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14
CAP - Comune: 25135 BRESCIA (BS)
Telefono: 030.2310289
Fax: 030.2311660
E-mail: info@co.genspa.com

PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di contugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di combustibile fossile;
- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Attenzione per l'ambiente

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile. Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, 11.685,03 kWh, e la perdita di efficienza annuale, 0,90 %, le considerazioni successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 25 anni.

Risparmio sul combustibile

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria (TEP/MWh).

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessario per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile in	Risparmio di combustibile TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria (TEP/MWh)	0,187
TEP risparmiate in un anno	2,18
TEP risparmiate in 25 anni	49,11

Fonte cob: delibera EEN 3/08, art. 2

Emissioni evitate in atmosfera

Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

Emissioni evitate in atmosfera di	Emissioni evitate in atmosfera			
	CO ₂	SO ₂	NO _x	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	422,0	0,334	0,410	1,020
Emissioni evitate in un anno [kg]	4.930,24	4,60	4,79	11,23
Emissioni evitate in 25 anni (kg)	119.949,03	103,47	107,67	279

Fonte dati: Rapporto ambientale ENEL 2010

Normativa di riferimento

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritta dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono essere in accordo con le norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVVF;
- alle prescrizioni e indicazioni della Società Distributrice di energia elettrica;
- alle prescrizioni del gestore della rete;
- alle norme CEEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

SITO DI INSTALLAZIONE

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è stato effettuato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico;
- disponibilità della fonte solare;
- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico è la seguente:

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO IMPIANTO TRADIZIONALE

Disponibilità della fonte solare

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

La disponibilità della fonte solare per il sito di installazione è verificata utilizzando i dati "UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)" relativi a valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sede dell'intervento, ovvero il comune di **TRIVISO BRESCIANO (BS)** avente latitudine 45° 21'33" N, longitudine 10° 46'31" E e altitudine di 687 m.s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale stimati sono pari a:

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m ²]											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.66	7.60	12.40	16.11	20.41	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.50	4.30

Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

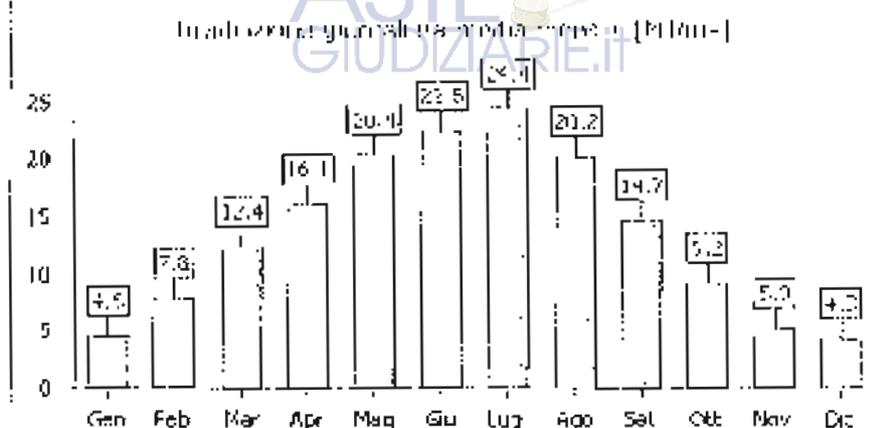


Fig. 2: Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²] - Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

Quindi, i valori della irradiazione solare annua sul piano orizzontale sono pari a **4.936,90 MJ/m²** (Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)).

Non essendoci la disponibilità, per la località sede dell'impianto, di valori diretti si sono stimati gli stessi mediante la procedura della UNI 10349, ovvero, mediante media ponderata rispetto alla latitudine dei valori di irradiazione relativi a due località di riferimento scelte secondo i criteri della vicinanza e dell'appartenenza allo stesso versante geografico.

La località di riferimento N.1 è BRESCIA avente latitudine 45° 54'08" N, longitudine 10° 22'06" E e altitudine di 149 m.s.l.m.m.

Irradiazione globale media mensile sul piano orizzontale [MJ/m ²]											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.60	4.80	12.40	16.10	20.10	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.30	4.20

Fonte dati: UNI 10349

La località di riferimento N. 2 è VERONA avente latitudine 45°.4444 N, longitudine 10°.9989 E e altitudine di 59 m.s.l.m.m..

Ombreggiatura globale media mensile sul piano orizzontale [MJ/m ²]											
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.10	7.10	11.80	14.70	18.90	20.70	21.60	18.60	14.30	9.40	5.00	4.20

Fonte dati: UNI 10349

Fattori morfologici e ambientali

Ombreggiamento

Gli effetti di schermatura da parte di volumi all'orizzonte, dovuti ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinano la riduzione degli apporti solari e il tempo di ritorno dell'investimento.

Il Coefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del luogo, è pari a 1,00.

Di seguito il diagramma solare per il comune di TREVISO BRESCIANO:

DIAGRAMMA SOLARE

TREVISO BRESCIANO (BS) - Lat. 45°.7133 N - Long. 10°.4631 E - Alt. 687 m

Coeff. di ombreggiamento (da diagramma) 1,00

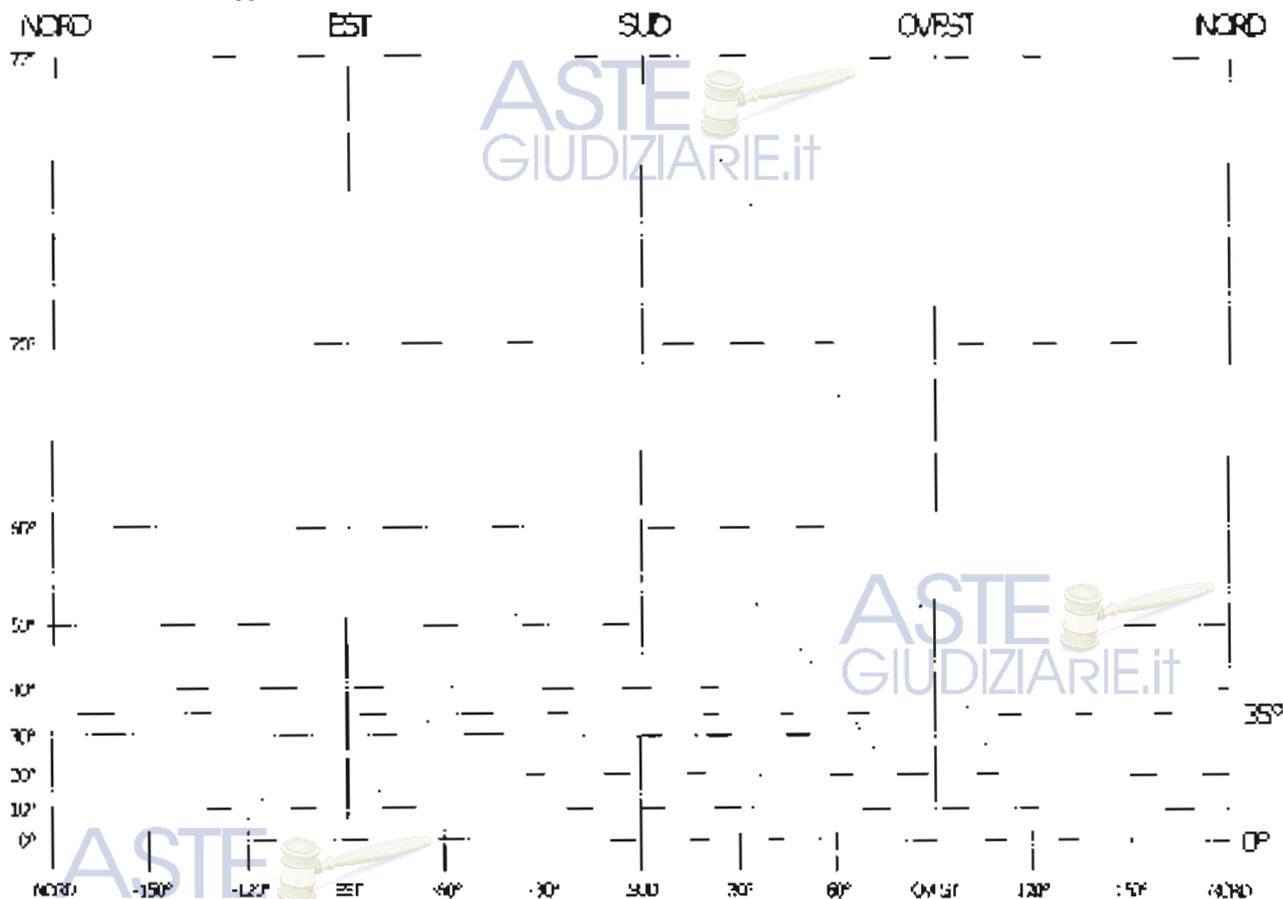


Fig. 3: Diagramma solare

Albedo

Per tener conto del plus di radiazione dovuta alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impianto, si sono stimati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti nella norma UNI 8477:

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

L'albedo medio annuo è pari a 0.20.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



PROCEDURE DI CALCOLO

Criterio generale di progetto

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati.

Perdite d'energia dovute a tali fenomeni incidono sul costo del kWh prodotto e sul tempo di ritorno dell'investimento.

Dal punto di vista dell'inserimento architettonico, nel caso di applicazioni su coperture a falda, la scelta dell'orientazione e dell'inclinazione va effettuata tenendo conto che è generalmente opportuno orientare il piano dei moduli parallelo o addirittura complanare a quello della falda stessa. Ciò in modo da non alterare la sagoma dell'edificio e non aumentare l'azione del vento sui moduli stessi. In questo caso, è utile favorire la circolazione d'aria fra la parte posteriore dei moduli e la superficie dell'edificio, al fine di limitare le perdite per temperatura.

Criterio di stima dell'energia prodotta

L'energia generata dipende:

- dal sito di installazione (latitudine, radiazione solare disponibile, temperatura, riflettanza della superficie antistante i moduli);
- dall'esposizione dei moduli: angolo di inclinazione (Tilt) e angolo di orientazione (Azimut);
- da eventuali ombreggiamenti o insudiciamenti del generatore fotovoltaico;
- dalle caratteristiche dei moduli: potenza nominale, coefficiente di temperatura, perdite per disaccoppiamento o mismatch;
- dalle caratteristiche del BOS (Balance Of System).

Il valore del BOS può essere stimato direttamente oppure come complemento all'unità del totale delle perdite, calcolate mediante la seguente formula:

$$\text{Totale perdite [\%]} = (1 - (a - b)) \times (1 - c - d) \times (1 - e) \times (1 - f) + g$$

per i seguenti valori

- a Perdite per riflessione.
- b Perdite per ombreggiamento.
- c Perdite per mismatching.
- d Perdite per effetto della temperatura.
- e Perdite nei circuiti in continua.
- f Perdite negli inverter.
- g Perdite nei circuiti in alternata.

Criterio di verifica elettrica

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (30 °C) sono verificate le seguenti disuguaglianze:

TENSIONI MPPT

Tensione nel punto di massima potenza, V_{mppt} , a $70\text{ }^{\circ}\text{C}$ maggiore o uguale alla Tensione MPPT minima ($V_{mppt\min}$)

Tensione nel punto di massima potenza, V_{mppt} , a $-10\text{ }^{\circ}\text{C}$ minore o uguale alla Tensione MPPT massima ($V_{mppt\max}$).

I valori di MPPT rappresentano i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di funzionamento alla massima potenza

TENSIONE MASSIMA

Tensione di circuito aperto, V_{oc} , a $-10\text{ }^{\circ}\text{C}$ minore o uguale alla tensione massima di ingresso dell'inverter,

TENSIONE MASSIMA MODULO

Tensione di circuito aperto, V_{mppt} , a $-10\text{ }^{\circ}\text{C}$ minore o uguale alla tensione massima di sistema del modulo.

CORRENTE MASSIMA

Corrente massima (corto circuito) generata, I_{sc} , minore o uguale alla corrente massima di ingresso dell'inverter.

DIMENSIONAMENTO

Dimensionamento compreso tra il 70 % e 120 %.

Per dimensionamento si intende il rapporto percentuale tra la potenza nominale dell'inverter e la potenza del generatore fotovoltaico ad esso collegato (nel caso di sottopianti MPPT, il dimensionamento è verificato per il sottopianto MPPT nel suo insieme).

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Impianto **IMPIANTO AZIENDA**

L'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA" (codice POD DA DEFINIRE), è di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è trifase in bassa tensione.

Ha una potenza totale pari a **10.560 kW** e una produzione di energia annua pari a **11.683,03 kWh** (equivalente a **1.106,35 kWh/kW**), derivante da 44 moduli che occupano una superficie di 72,03 m², ed è composto da 1 generatore.

Scheda tecnica dell'impianto

Dati generali	
Committente	Representante Legale
Indirizzo	LOCALITA' PRAE
CAP Comune (Provincia)	25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Latitudine	45° 71'33" N
Longitudine	10° 46'31" E
Altitudine	687 m
Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	4.936,90 MJ/m ²
Coefficiente di ombreggiamento	1,00
Dati tecnici	
Superficie totale moduli	72,03 m ²
Numero totale moduli	44
Numero totale inverter	1
Energia totale annua	11.683,03 kWh
Potenza totale	10.560 kW
Potenza fase L1	3.520 kW
Potenza fase L2	3.520 kW
Potenza fase L3	3.520 kW
Energia per kW	1.106,35 kWh/kW
BOS	74,97 %

Energia prodotta

L'energia totale annua prodotta dall'impianto è **11.683,03 kWh**.

Nel grafico si riporta l'energia prodotta mensilmente:

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

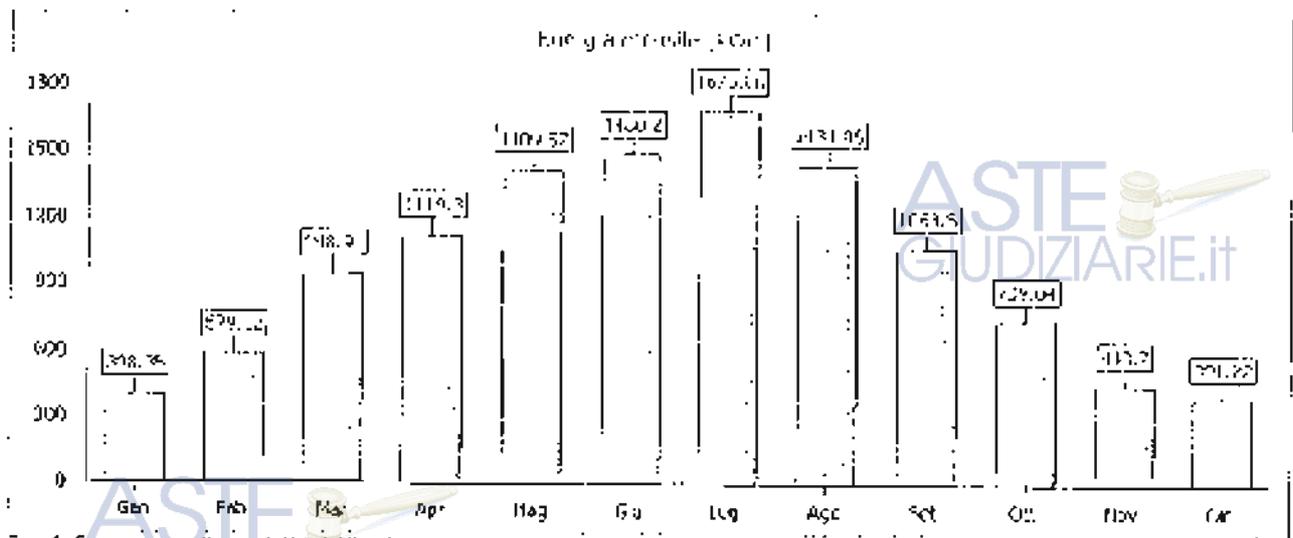


Fig. 4: Energia mensile prodotta dal impianto

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it



Specifiche degli altri componenti dell'impianto **IMPIANTO AZIENDA**

Posizionamento dei moduli

I moduli fotovoltaici vengono installati in copertura con componenti per la realizzazione di un impianto tradizionale.

Cablaggio elettrico

Il cablaggio elettrico ed ogni altra commessione avviene utilizzando materiali adatti per impianti fotovoltaici conformemente alle normative tecniche e di legge vigenti in materia.

Impianto di messa a terra

La messa a terra delle strutture e dell'impianto fotovoltaico avviene utilizzando l'impianto di terra esistente del capannone.

Protezioni

Protezione da corto circuito, contatti diretti e indiretti garantita mediante componenti con adeguato isolamento ed interruttori automatici con caratteristiche adeguate.

Note

La protezione di interfaccia viene eseguita direttamente dagli inverter conformi alla norma CEI 0-21.



Generatore **INVERTER**

Il generatore, denominato "INVERTER", ha una potenza pari a **10.560 kW** e una produzione di energia annua pari a **11 683.03 kWh**, derivante da 44 moduli con una superficie totale dei moduli di **72.03 m²**.
Il generatore ha una connessione trifase.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	17°
Orientazione dei moduli (Azimut)	40°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 475.28 kWh/m ²
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	235.28 m ²
Estensione totale utilizzata	235.28 m ²
Potenza totale	10.560 kW
Energia totale annua	11 683.03 kWh

Modulo	
Marca - Modello	OVIERA SOLAR - OS240P
Numero totale moduli	44
Superficie totale moduli	72.03 m ²

Configurazione inverter		
MPPT	Numero di moduli	Stringhe per modulo
3	44	4 x 11

Inverter	
Marca - Modello	-POWER-ONE - AURORA PVI-10.0-OUTD-IT
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	94.70 % (VERIFICATO)
Tipi fase	Trifase

Verifiche elettriche MPPT 1

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti distraglianze:

TENSIONI MPPT	
V _m a 70 °C (265.55 V) maggiore di V _{mppt} min. (200.00 V)	VERIFICATO
V _m a -10 °C (300.13 V) minore di V _{mppt} max. (850.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (459.33 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (500.00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (459.33 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO
CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (31.00 A) inferiore alla corrente max. dell'ingresso MPPT (35.00 A)	VERIFICATO

Schema elettrico

Il dispositivo di interfaccia è esterno ai convertitori ed è costituito dai Contattori (LCL)

Cavi

Descrizione	Designazione	Sezione (mm ²)	Lung. (m)	Risultati		Caduta di tensione (%)
				Corrente (A)	Portata (A)	
Rele - Quadro generale	FG7R 0.6/1 kV	10.0	1.00	15.24	60.00	0.02
Quadro generale - J 1	FG7R 0.6/1 kV	10.0	1.00	15.24	60.00	0.02
T 1 - MPPT		6.0	1.00	32.00	38.00	0.08
T 1 - Quadro di campo 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	32.00	54.00	0.08
Quadro di campo 1 - S 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	8.00	54.00	0.02
Quadro di campo 1 - S 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	8.00	54.00	0.02
Quadro di campo 1 - S 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	8.00	54.00	0.02
Quadro di campo 1 - S 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	8.00	54.00	0.02



NORMATIVA

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica e le prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VV.FF.

Leggi e decreti

Normativa generale

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, aggiornato **1-06-2007**: Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge n. 239 del 23-08-2004: riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Decreto Legislativo n. 192 del 19-08-2005: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2016: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 115 del 30-05-2008: attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE.

Decreto Legislativo n. 56 del 29-03-2010: modifiche e integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115.

Decreto del presidente della Repubblica n. 59 del 02-04-2009: regolamento di attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.

Decreto Legislativo n. 26 del 2-02-2007: attuazione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità.

Decreto Legge n. 73 del 18-06-2007: testo coordinato del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73.

Decreto 2-03-2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Legge n. 99 del 23 luglio 2009: disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

Legge 13 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi (Art. 1-septies - Ulteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili).

Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Sicurezza

D.Lgs. 81/2008: (testo unico della sicurezza): misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod. e int.

DM 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici.

Ministero dell'Interno

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - DCPREV, prot.5158 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - Nota DCPREV, prot.1324 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - Chiarimenti alla Nota DCPREV, prot.1324 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione 2012".

Secondo Conto Energia

Decreto 19-02-2007: criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Legge n. 244 del 24-12-2007 (Legge finanziaria 2008): disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato.

Decreto Attuativo 18-12-2008 - Finanziaria 2008

DM 02/03/2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Terzo Conto Energia

Decreto 6 agosto 2010: incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Quarto Conto Energia

Decreto 5 maggio 2011: incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Quinto Conto Energia

Decreto 5 luglio 2012: attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici

Deliberazione 12 luglio 2012 292/2012/R/EFR: determinazione della data in cui il costo annuo degli incentivi spettanti agli impianti fotovoltaici ha raggiunto il valore annuo di 6 miliardi di euro e della decorrenza delle modalità di incentivazione disciplinate dal decreto del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 5 luglio 2012.

Norme Tecniche

Nomenclatura fotovoltaica

CEI 82-25 Edizione 09-2010: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Basso Tensione.

CEI 82-25; V1 Edizione 10-2011: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Basso Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1): dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.

CEI EN 60904-3 (CEI 82-3): dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento.

CEI EN 61215 (CEI 82-8): moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.

CEI EN 61646 (82-12): moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.

CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 1. Prescrizioni per la costruzione.

CEI EN 61730-2 (CEI 82-28): qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 2: Prescrizioni per le prove.

CEI EN 62108 (82-30): moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 62093 (CEI 82-24): componenti di sistemi fotovoltaici - moduli oscuri (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali

CEI EN 50380 (CEI 82-22): fogli informativi e dati di larga per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (CEI 82-31): connettori per sistemi fotovoltaici - Prescrizioni di sicurezza e prove.

CEI EN 50524 (CEI 82-34): fogli informativi e dati di larga dei convertitori fotovoltaici

CEI EN 50530 (CEI 82-35): rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

EN 62446 (CEI 82-38): grid connected photovoltaic systems - Minimum requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91: cavi elettrici con isolamento e guaina elastomerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e 1 500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.

UNI 8477: energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizie - Valutazione dell'energia raggianti ricevuta.

UNI 10349: riscaldamento e raffreddamento degli edifici - Dati climatici.

UNI/TR 11328-1:2009: "Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Parte 1: Valutazione dell'energia raggianti ricevuta".

Alta Normativa sugli impianti elettrici

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 0-21: regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di T e II categoria.

CEI EN 50438 (CEI 311-1): prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata.

CEI EN 60439 (CEI 17-13): apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).

CEI EN 60445 (CEI 16-2): principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico.

CEI EN 60529 (CEI 20-1): gradi di protezione degli involucri (codice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le variazioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso $I_n \leq 16$ A per fase).

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (e.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).

CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): apparati per la misura dell'energia elettrica (e.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).

CEI EN 50470-1 (CEI 13-52): apparati per la misura dell'energia elettrica (e.a.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparati di misura (indici di classe A, B e C).

CEI EN 50470-3 (CEI 13-54): apparati per la misura dell'energia elettrica (e.a.) - Parte 3: Prescrizioni particolari - Contatori statici per energia attiva (indici di classe A, B e C).

CEI EN 62305 (CEI 81-10): protezione contro i fulmini.

CEI 81-8: valori medi del numero di fulmini a terra per auro e per chilometro quadro.

CEI 20-19: cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 20-20: cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 13-4: sistemi di misura dell'energia elettrica - Comparsizione, precisione e verifica.

CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008: requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di calibrazione.

Delibere AEEG

Connessione

Delibera ARG-elt n. 33-08: condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV.

Delibera ARG-elt n.119-09: disposizioni inerenti l'applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 33/08 e delle richieste di erogazione alla norma CEI 0-16, in materia di connessioni alle reti elettriche di distribuzione con tensione maggiore di 1 kV.

Deliberazione 84/2012/W/ERF 8 marzo 2012: interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Ritiro dedicato

Delibera ARG-elt n. 280-07: modalità e condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387-03, e del comma 41 della legge 23 agosto 2004, n. 239-04.

Servizio di misura

Delibera ARG-elt n. 88-07: disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.

Tariffe

Delibera ARG-elt n. 111-06: condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Delibera ARG-elt n.156-07: approvazione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita di l'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73/07.

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino al 31-12-2011).

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino dal 01-01-2012).

Delibera ARG-elt n. 348-07: testo integrato delle disposizioni de l'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 348-07 (2008-2011).

TIC - Allegato B Delibera n. 348-07 (2008-2011)

Deliberazione ARG-elt 199-11: disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIME - Allegato B Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIC - Allegato C Delibera n. 199-11 (2012-2015).

Deliberazione ARG-elt n. 149-11: attuazione dell'articolo 20 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 5 maggio 2011, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Deliberazione ARG-elt n. 228-10: Aggiornamenti per l'anno 2011 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Aggiornamento della componente UC6.

TIS - Allegato A Delibera ARG-elt n. 107-09 (aggiornato): Testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (Settlement).

Deliberazione ARG-elt 231-10: Aggiornamento per l'anno 2011 dei corrispettivi di dispacciamento di cui agli articoli 45, 46, 48 e 73 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06. Modificazioni per l'anno 2011 delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06 e dell'Allegato A alla deliberazione 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09 (Testo Integrato Settlement, TIS)

Deliberazione ARG-elt 232-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle condizioni economiche del servizio di vendita di maggior tutela, determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento di Acecrlente talien S.p.A. per l'attività di acquisto e vendita di energia elettrica per i clienti in maggior tutela a titolo di eccetto per l'anno 2011 e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 236-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas e disposizioni alla Cassa congiunglio per il settore elettrico.

Delibera ARG-elt n. 247-10: determinazione dell'Autmità in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi presentate dagli utenti del dispacciamento ai sensi dell'articolo 63, comma 63.11, dell'Allegato A alla deliberazione n. 111/06 per l'anno 2011 e seguenti, nonché modificazioni e integrazioni alla deliberazione medesima.

Deliberazione ARG-com 34-11: aggiornamento per il trimestre aprile - giugno 2011 del componente tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti.

Deliberazione ARG-elt 83-11: aggiornamento per il trimestre luglio - settembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 87-11: aggiornamento per il trimestre 1 luglio - 30 settembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti. Avvio di procedimento per l'attuazione di disposizioni fiscali al decreto legislativo 2 marzo 2011, n. 28.

Deliberazione ARG-elt n. 130-11: aggiornamento per il triennio 1 ottobre - 31 dicembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti. Modificazioni dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20 dicembre 2006, n. 348/07, dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 6 novembre 2008, ARG-elt n. 159/08 e dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 1 dicembre 2009, ARG-elt n. 184/09.

TICA

Delibera ARG-elt n. 99-08 TICA: testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (testo integrato delle connessioni attive - TICA).

Delibera ARG-elt n. 130-09: Modifiche alle modalità e delle condizioni per le comunicazioni di mercato avverso dei lavori di realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla deliberazione ARG-elt 99-08 (TICA).

Deliberazione ARG-elt 187-11: modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG-elt 99/08, in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA), per la revisione degli strumenti al fine di superare il problema della saturazione virtuale delle reti elettriche.

Deliberazione ARG-elt 124/10: istituzione del sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità (GAUUDI) e razionalizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti operanti nel settore della produzione di energia elettrica.

Deliberazione ARG-elt 125/10: Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG-elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA).

Deliberazione ARG-elt n. 181-10: attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Delibera ARG-elt n. 225-10: integrazione dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20 ottobre 2010, ARG-elt 181/10, ai fini dell'attivazione degli indennizzi previsti dal decreto ministeriale 6 agosto 2010 in materia di impianti fotovoltaici.

TISP

Delibera ARG-elt n. 188-05: definizione del soggetto attuatore e delle modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 9 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio, 28 luglio 2005 con modifiche e integrazioni introdotte con le delibere n. 20/06, n. 266/06, 90/07, ARG-elt 74/08 e ARG-elt 14/09.

Delibera ARG-elt n. 260-06: modificazione ed integrazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 settembre 2005, n. 183/05 in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

TISP - Delibera ARG-elt n. 74-08: testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto.

Delibera ARG-elt n.14/09: attuazione dell'articolo 2, comma 153, della legge n. 244/07 e dell'articolo 20 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008, in materia di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili tramite la tariffa fissa onnicomprensiva e di scambio sul posto.

TEP

Delibera TEP 3/08: aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio sommato al meccanismo dei cicli di efficienza energetica.

TQCE

Deliberazione - ARG-elt 198-11: testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015

Agenzia delle Entrate

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Circolare n. 46/E del 19/07/2007: articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltaici.

Circolare n. 66 del 06/12/2007: tariffa incentivante art. 7, c. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Circolare n. 46/E del 19 luglio 2007 - Precisazione.

Circolare n. 38/E del 11/04/2008: articolo 1, commi 271-279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Credito d'imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate

Risoluzione n. 21/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Aliquota Iva applicabile alle prestazioni di servizio energia - nn. 103) e 122) della Tabella A, Parte terza, d.P.R. 26/10/1972, n. 433 - Alfa S.p.A.

Risoluzione n. 22/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Art. 7, comma 2, d. lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 61/E del 22/02/2008: trattamento fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dell'applicazione della ritenuta di acconto della tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltaica di cui all'art. 7, comma 2, del d. lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 13/E del 20/01/2009: istanza di interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - Gestore dei Servizi Elettrici, SPA - Dpr 26 ottobre 1972, n. 631 e Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

Risoluzione n. 20/E del 27/01/2009: interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - ALFA - art. 9, DM 2 febbraio 2007.

Circolare del 06/07/2009 n. 32/E: imprenditori agricoli - produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carbonium e di prodotti chimici derivanti prevalentemente da prodotti del fondo: aspetti fiscali. Articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni.

Agenzia del Territorio

Risoluzione n. 3/2008 - accertamento delle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici

GSE

Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti IV Conto Energia - Rev. 3 - giugno 2012.

Catalogo impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative: IV Conto Energia - aprile 2012.

Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico: IV Conto Energia - Agosto 2011.

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi IV Conto Energia.

Regole tecniche per l'iscrizione al registro per i grandi impianti: IV Conto Energia - Rev. 1 - luglio 2011.

Manuale utente sito Web Applicazione Fotovoltaico; rev. 3.1 - febbraio 2011.

Guida alla richiesta degli incentivi per gli impianti fotovoltaici: III Conto Energia - Ed. n. 1 Gennaio 2011.

Regole tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti: III Conto Energia - gennaio 2011.

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi per il fotovoltaico: III Conto Energia.

Estratto della risoluzione della Agenzia delle Entrate: "Trattamento fiscale del contributo in conto scambio di cui alla delibera AEEG n.74/2008".

Regole tecniche sulla disciplina dello scambio sul posto, ed. III (gennaio 2011).

Prezzi medi mensili per fascia oraria e zona di mercato.

Prezzi minimi garantiti.

TERNA

Gestione transitoria dei flussi informativi per GAUDI.

GAUDI - Gestione anagrafica unica degli impianti e delle unità di produzione.

FAQ GAUDI (Versione aggiornata il 11 aprile 2011)

Requisiti minimi per la connessione e l'esercizio in parallelo con la rete AT (Allegato A.68).

Criteri di connessione degli impianti di produzione al sistema di difesa di Terna (Allegato A.69)

Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita (Allegato A.70).

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

DEFINIZIONI

Definizioni - Rete Elettrica

Distributore

Persona fisica o giuridica responsabile dello svolgimento di attività e procedure che determinano il funzionamento e la pianificazione della rete elettrica di distribuzione di cui è proprietaria.

Rete del distributore

Rete elettrica di distribuzione AT, MV e BT alla quale possono erlegarsi gli utenti

Rete BT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 50 V fino a 1.000 V compreso in c.a.

Rete MV del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 1.000 V in c.a. fino a 50.000 V compreso.

Utente

Soggetto che utilizza la rete del distributore per cedere o acquistare energia elettrica

Gestore di rete

Il Gestore di rete è la persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione della rete elettrica con obbligo di commissione di terzi a cui è connesso l'impianto (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Gestore Contraente

Il Gestore Contraente è l'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale in cui è ubicato l'impianto fotovoltaico (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Definizioni - Impianto Fotovoltaico

Angolo di inclinazione (o di Tilt)

Angolo di inclinazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al piano orizzontale (da IEC/IEC 61836).

Angolo di orientazione (o di azimuth)

L'angolo di orientazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al meridiano corrispondente. In pratica, esso misura lo scostamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentrionale) o verso NORD (per i siti nell'emisfero meridionale). Valori positivi dell'angolo di azimuth indicano un orientamento verso ovest e valori negativi indicano un orientamento verso est (CEI EN 61191).

BOS (Balance Of System o Bordo del sistema)

Insieme di tutti i componenti di un impianto fotovoltaico, esclusi i moduli fotovoltaici.

Generatore o Campo fotovoltaico

Insieme di tutte le schiere di moduli fotovoltaici in un sistema dato (CEI EN 61277).

Cella fotovoltaica

Dispositivo fotovoltaico fondamentale che genera elettricità quando viene esposto alla radiazione solare (CEI EN 60904-3). Si tratta sostanzialmente di un diodo con grande superficie di giunzione, che esposto alla radiazione solare si comporta come un generatore di corrente, di valore proporzionale alla radiazione incidente su di esso.

Condizioni di Prova Standard (STC)

Comprendono le seguenti condizioni di prova normalizzate (CEI EN 60904-3):

• Temperatura di cella: 25 °C ± 2 °C.

• Irraggiamento: 1000 W/m², con distribuzione spettrale di riferimento (massa d'aria AM 1,5).

Condizioni nominali

Sono le condizioni di prova dei moduli fotovoltaici, piani o a concentrazione solare, nelle quali sono rilevate le prestazioni dei moduli stessi, secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme CEI (Comitato elettrotecnico italiano) e indicati nella Guida CEI 82-25 e successivi aggiornamenti.

Costo indicativo cumulato annuo degli incentivi o costo indicativo cumulato degli incentivi

Somma degli incentivi, gravanti sulle tariffe dell'energia elettrica, riconosciuti a tutti gli impianti alimentati da fonte fotovoltaica in attuazione del presente decreto e dei precedenti provvedimenti di incentivazione; ai fini della determinazione del costo generato dai provvedimenti antecedenti al presente decreto, si applicano le modalità previste dal DM 5 maggio 2011; ai fini della determinazione dell'ulteriore costo generato dal presente decreto;

i) viene incluso il costo degli impianti ammessi a registro in posizione utile. A tali impianti, fino all'entrata in esercizio, è attribuito un incentivo pari alla differenza fra la tariffa incentivante spettante alla data di entrata in esercizio dichiarata dal produttore e il prezzo medio zonale nell'anno precedente a quello di richiesta di iscrizione;

ii) l'incentivo attribuibile agli impianti entrati in esercizio che accedono ad incentivi calcolati per differenza rispetto a tariffe incentivanti costanti, ivi inclusi gli impianti che accedono a tariffe fisse onnicomprensive, è calcolato per differenza con il valore del prezzo zonale nell'anno precedente a quello in corso;

iii) la producibilità annua netta incentivabile è convenzionalmente fissata in 1200 kWh/kW per tutti gli impianti.

Data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico

Data in cui si effettua il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, comunicata dal gestore di rete e dalla stessa registrata in CIAUDI.

Dispositivo del generatore

Dispositivo installato a valle dei terminali di ciascun generatore dell'impianto di produzione (C.EI 11-20).

Dispositivo di interfaccia

Dispositivo installato nel punto di collegamento della rete di utente in isola alla restante parte di rete del produttore, su quale agiscono le protezioni d'interfaccia (C.EI 11-20); esso separa l'impianto di produzione dalla rete di utente non in isola e quindi dalla rete del Distributore; esso comprende un organo di interruzione, sul quale agisce la protezione d'interfaccia.

Dispositivo generale

Dispositivo installato all'orgine della rete del produttore e cioè immediatamente a valle del punto di consegna dell'energia elettrica dalla rete pubblica (C.EI 11-20).

Effetto fotovoltaico

Fenomeno di conversione diretta della radiazione elettromagnetica (generalmente nel campo della luce visibile e, in particolare, della radiazione solare) in energia elettrica mediante formazione di coppie elettrone-lacuna all'interno di semiconduttori, le quali determinano la creazione di una differenza di potenziale e la conseguente circolazione di corrente se collegate ad un circuito esterno.

Efficienza nominale di un generatore fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del generatore e l'irraggiamento solare incidente sull'area totale dei moduli, in STC; detta efficienza può essere approssimativamente ottenuta mediante rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kWp) e la relativa superficie (espressa in m²), intesa come somma dell'area dei moduli.

Efficienza nominale di un modulo fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del modulo fotovoltaico e il prodotto dell'irraggiamento solare standard (1000 W/m²) per la superficie complessiva del modulo, inclusa la sua cornice.

Efficienza operativa media di un generatore fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in c.c. dal generatore fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Efficienza operativa media di un impianto fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in c.a. da l'impianto fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico

L'energia elettrica (espressa in kWh) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata (inverter)

Apparecchiatura, tipicamente statica, impiegata per la conversione in corrente alternata della corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico

Impianto di produzione di energia elettrica, mediante l'effetto fotovoltaico; esso è composto dall'insieme di moduli fotovoltaici (Campo fotovoltaico) e dagli altri componenti (BOS), tali da consentire di produrre energia elettrica e fornirla alle utenze elettriche e/o di iniettarla nella rete del distributore.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltaico in grado di funzionare (ossia di fornire energia elettrica) quando è collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltaico a concentrazione

Un impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli in cui la luce solare è concentrata, tramite sistemi ottici, su celle fotovoltaiche, da uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e da altri componenti elettrici minori; il fattore di concentrazione di un impianto fotovoltaico a concentrazione è il valore minimo fra il fattore di concentrazione geometrico e quello energetico, definiti e calcolati sulla base delle procedure indicate nella Guida C.EI S2-25.

Impianto fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative

Impianto fotovoltaico che utilizza moduli non convenzionali e componenti speciali, sviluppati specificamente per sostituire elementi architettonici, e che risponde ai requisiti costruttivi e alle modalità di installazione indicate

Impianto fotovoltaico con innovazione tecnologica

Impianto fotovoltaico che utilizza moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologiche.

Impianto fotovoltaico realizzato su un edificio

Impianto i cui moduli sono posizionati sugli edifici secondo specifiche modalità individuali.

Impianti con componenti principali realizzati unicamente all'interno di un Paese che risulti membro dell'UE/SEE.

A prescindere dall'origine delle materie prime impiegate, sono gli impianti fotovoltaici e gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative che utilizzano moduli fotovoltaici e gruppi di conversione realizzati unicamente all'interno di un Paese che risulti membro dell'Unione Europea o che sia parte dell'Accordo sullo Spazio Economico



Europeo - SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), nel rispetto dei seguenti requisiti:

1. per i moduli fotovoltaici è stato rilasciato l'attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica (Factory Inspection Attestation, come indicata nella Guida CEN 82-2) e successivi aggiornamenti) al fine dell'identificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che almeno le seguenti lavorazioni sono state eseguite all'interno dei predetti Paesi: a) moduli in silicio cristallino: stringatura celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici; b) moduli fotovoltaici in film sottile (thin film): processo di deposizione, assemblaggio/laminazione e test elettrici; c) moduli in film sottile su supporto flessibile: stringatura celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici; d) moduli non convenzionali e accorgimenti speciali; oltre alle fasi di lavorazione previste per i punti a), b) e c), a seconda della tipologia di modulo, anche le fasi di processo che determinano la non convenzionalità o la specialità; in questo caso, all'interno del Factory Inspection Attestation va resa esplicita anche la tipologia di non convenzionalità o la specialità.

2. Per i gruppi di conversione è stato rilasciato, da un ente di certificazione accreditato EN 45011 per le prove su tali componenti, l'attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica al fine dell'identificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che almeno le seguenti lavorazioni sono state eseguite all'interno dei predetti Paesi: progettazione, assemblaggio, misure/controllo.

Impianto - Serra fotovoltaica

Struttura di altezza minima dal suolo pari a 2 metri, nella quale i moduli fotovoltaici costituiscono gli elementi costruttivi della copertura o delle pareti di un manufatto adibito, per tutta la durata della erogazione della tariffa incentivata alle coltivazioni agricole o alla floricoltura. La struttura della serra, in metallo, legno e muratura, deve essere fissa, ancorata al terreno e con chiusure fisse o stagionalmente rinnovabili.

Impianto fotovoltaico con moduli collocati a terra

Impianto per il quale i moduli non sono fisicamente installati su edifici, serre, barriere acustiche o fabbricati rurali, né su pergole, tettoie e pensiline, per le quali si applicano le definizioni di cui all'articolo 29 del DM 6 agosto 2010.

Inseguitore della massima potenza (MPPT)

Dispositivo di comando dell'inverter tale da far operare il generatore fotovoltaico nel punto di massima potenza. Esso può essere realizzato anche con un convertitore statico separato dall'inverter, specie negli impianti non collegati ad un sistema in c.a.

Energia radiante

Energia emessa, trasportata o ricevuta in forma di onde elettromagnetiche.

Irradiazione

Rapporto tra l'energia radiante che incide su una superficie e l'area della medesima superficie.

Irraggiamento solare

Intensità della radiazione elettromagnetica solare incidente su una superficie di area unitaria. Tale intensità è pari all'integrale della potenza associata a ciascun valore di frequenza dello spettro solare (CEN EN 60904-1)

Modulo fotovoltaico

Il più piccolo insieme di celle fotovoltaiche interconnesse e protette dall'ambiente circostante (CEN EN 60904-3)

Modulo fotovoltaico in c.a.

Modulo fotovoltaico con inverter integrato: la sua uscita è solo in corrente alternata, non è possibile l'accesso alle parti in continua (IEC 60364-7-712).

Pannello fotovoltaico

Gruppo di moduli fissati insieme, preassemblati e cablati, destinati a fungere da unità installabili (CEN EN 61277).

Perdite per mismatch (o per disaccoppiamento)

Differenza fra la potenza totale dei dispositivi fotovoltaici connessi in serie e in parallelo e la somma delle potenze di ciascun dispositivo, misurate separatamente nelle stesse condizioni. Deriva dalla differenza fra le caratteristiche tensione-corrente dei singoli dispositivi e viene misurata in W o in percentuale rispetto alla somma delle potenze (da IEC/TS 61836).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un generatore fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massima o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un impianto fotovoltaico

Per paesi consolidati, coincide con la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del suo generatore fotovoltaico.

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un modulo fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp) del modulo, misurata in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza effettiva di un generatore fotovoltaico

Potenza di picco del generatore fotovoltaico (espressa in Wp), misurata ai morsetti in corrente continua della stessa e ripetuta alle Condizioni di Prova Standard (STC) secondo definite procedure (CEN EN 61829).

Potenza prodotta da un impianto fotovoltaico

Potenza di un impianto fotovoltaico (espressa in kW) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Potenziamento

Intervento tecnologico, realizzato nel rispetto dei requisiti e in conformità alle disposizioni del presente decreto, eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno tre anni, consistente in un incremento della potenza nominale dell'impianto, mediante aggiunta di una o più stringhe di moduli fotovoltaici e dei relativi inverter, la cui potenza

nominale complessiva sia non inferiore a 1 kW, in modo da consentire una produzione aggiuntiva dell'impianto medesimo, come definita alla lettera l), l'energia incentivata a seguito di un potenziamento è la produzione aggiuntiva dell'impianto moltiplicata per un coefficiente di gradazione pari a 0,8.

Produzione netta di un impianto

Produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica.

Produzione lorda di un impianto

Per impianti connessi a reti elettriche in media o alta tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata in bassa tensione, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del soggetto responsabile e prima che sia effettuata la trasformazione in media o alta tensione per l'immissione nella rete elettrica, per impianti connessi a reti elettriche in bassa tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi inclusa l'eventuale trasformazione di isolamento o adattamento, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del soggetto responsabile e prima che essa venga messa a disposizione nella rete elettrica.

Produzione netta aggiuntiva di un impianto

Aumento espresso in kWh, ottenuto a seguito di un potenziamento, dell'energia elettrica netta prodotta annualmente e misurata attraverso l'installazione di un gruppo di misura dedicato.

Punto di connessione

Punto della rete elettrica, come definito dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARGENT 99/08 e sue successive modifiche e integrazioni.

Radiazione solare

Integrale dell'irraggiamento solare (espresso in kWh/m²), su un periodo di tempo specificato (CEI EN 60904-3).

Rifacimento totale

Intervento impiantistico-tecnologico eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno venti anni che comporta la sostituzione con componenti nuovi di almeno tutti i moduli e del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata.

Servizio di scambio sul posto

Servizio di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezioni

... l'impianto fotovoltaico può essere composto anche da sezioni di impianto a condizione che:

- l'impianto corrisponda ad un solo soggetto responsabile;
- ciascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 88/07;
- il soggetto responsabile consenta al soggetto attuatore l'acquisizione per via telematica delle misure rilevate dalle apparecchiature per la misura di cui alla precedente lettera b), qualora necessaria per gli adempimenti di propria competenza. Tale acquisizione può avvenire anche per il tramite dei gestori di rete sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 4, lettera b), della deliberazione n. 88/07;
- a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia di integrazione architettonica di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da b1) a b3) del decreto ministeriale 19 febbraio 2007, ovvero corrisponda la tipologia di intervento di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), del medesimo decreto ministeriale;
- la data di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocamente definibile... (ARGENT 161/08).

Soggetto responsabile

Il soggetto responsabile è la persona fisica o giuridica responsabile della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Sottosistema fotovoltaico

Parte del sistema o impianto fotovoltaico; esso è costituito da un gruppo di conversione c.c.a.c.a. e da tutte le stringhe fotovoltaiche che fanno capo ad esso.

Stringa fotovoltaica

Insieme di moduli fotovoltaici collegati elettricamente in serie per ottenere la tensione d'uscita desiderata.

Temperatura nominale di lavoro di una cella fotovoltaica (NOCT)

Temperatura media di equilibrio di una cella solare all'interno di un modulo posto in particolari condizioni ambientali (irraggiamento: 800 W/m², temperatura ambiente: 20 °C, velocità del vento: 1 m/s), elettricamente a circuito aperto ed installato su un telaio in modo tale che a mezzogiorno solare i raggi incidano normalmente sulla sua superficie esposta (CEI EN 60904-3).

Articolo 2, comma 2 (D. Lgs. n°79 del 16-03-99)

Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non superiore al 20% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate della medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1992, n. 1043, degli appartenenti ai consorzi o società consorziate costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati nei siti industriali anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto.

Art. 9, comma 1 (D. Lgs. n°19 del 16-03-99) L'attività di distribuzione

Le imprese distributrici hanno l'obbligo di connettere alle proprie reti tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di tariffe, contributi ed oneri. Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ivi comprese, per la quota diversa dai propri soci, le società cooperative di produzione e distribuzione di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030. Con gli stessi provvedimenti sono individuati i responsabili della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo delle reti di distribuzione e dei relativi dispositivi di interconnessione, che devono mantenere il segreto sulle informazioni commerciali riservate; le concessioni prevedono, tra l'altro, misure di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia secondo criteri quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'ambiente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Definizione di Edificio: "... un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che riannunciano detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno, la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi. L'ambiente esterno, il terreno, altri edifici, il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti d'edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a se stanti". (D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005, articolo 2).

Definizione di Ente locale: ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si intendono per enti locali i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolate e le Unioni di comuni. Le norme sugli Enti Locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti Locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previste dalla stessa, dai consorzi per la gestione dei servizi sociali. La legge 59/09 ha esteso anche alle Regioni, a partire dal 15/08/09, tale disposizione.



SCHEDE TECNICHE MODULI

Moduli utilizzati

DATI GENERALI

Codice	M.2317
Marca	OVIERA SOLAR
Modello	O5240P
Tipo materiale	SI policristallino
Prezzo [€]	0.00

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CARATTERISTICHE ELETTRICHE IN CONDIZIONI STC

Potenza di picco [W]	240.0 W
I_{m} [A]	8.00
I_{sc} [A]	8.65
Efficienza [%]	14.66
V_{m} [V]	30.00
V_{oc} [V]	37.20

ALTRE CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Coef. Termico V_{oc} [%/°C]	-0.3500
Coef. Termico I_{sc} [%/°C]	0.050
NOCT [°C]	45.0
V_{max} [V]	1 000.00

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Lunghezza [mm]	1 650.00
Larghezza [mm]	992.00
Superficie [m ²]	1.637
Spessore [mm]	45.00
Peso [kg]	19.50
Numero celle	60

NOTE

Nota

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



SCHEDE TECNICHE INVERTER

Inverter utilizzati

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DATI GENERALI

Codice **1.416**
Marca **-POWER-ONE**
Modello **AURORA PVI-10.0-OUTD-1T**
Tipo fase **Trifase**
Prezzo [€] **0.00**

INGRESSI MPPT

N	VMppt min [V]	VMppt max [V]	V max [V]	I max [A]
1	200.00	850.00	900.00	36.00

Max pot. FV [W] **10 400**

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

Potenza nominale [W] **10 000**
Tensione nominale [V] **400**
Rendimento max [%] **97.70**
Distorsione corrente [%] **2**
Frequenza [Hz] **50**
Rendimento europeo [%] **97.13**

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimensioni: LxPxH [mm] **650x650x200**
Peso [kg] **38.00**

NOTE

Note

Livello di protezione: **IP 65.**

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



INDICE

DATI GENERALI	2
Ubicazione impianto	2
Committente	2
Tecnico	2
PREMESSA	3
Valenza dell'iniziativa	3
Attenzione per l'ambiente	3
Risparmio sul combustibile	3
Emissioni evitate in atmosfera	3
Normativa di riferimento	3
SITO DI INSTALLAZIONE	4
Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico	4
Disponibilità della fonte solare	4
Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale	4
Fattori morfologici e ambientali	5
Ombreggiamento	5
Albedo	6
PROCEDURE DI CALCOLO	7
Criterio generale di progetto	7
Criterio di stima dell'energia prodotta	7
Criterio di verifica elettrica	7
DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO	9
Impianto <i>IMPIANTO AZIENDA</i>	9
Scheda tecnica dell'impianto	9
Energia prodotta	9
Specifiche degli altri componenti dell'impianto <i>IMPIANTO AZIENDA</i>	11
Posizionamento dei moduli	11
Cablaggio elettrico	11
Impianto di messa a terra	11
Protezioni	11
Note	11
Generatore <i>INVERTER</i>	12
Scheda tecnica	12
Verifiche elettriche MPPT	12
Cavi	13
NORMATIVA	14
Leggi e decreti	14
Norme Tecniche	16
Delibere AEEG	16
Agenzia delle Entrate	17
Agenzia del Territorio	17
GSE	18
TERNA	18
DEFINIZIONI	20
Definizioni - Rete Elettrica	20
Definizioni - Impianto Fotovoltaico	20
SCHEDE TECNICHE MODULI	25
Moduli utilizzati	25



SCHEDE TECNICHE INVERTER

Inverter utilizzati

INDICE

26

26

27



Scheda tecnica finale d'impianto

Numero Identificativo dell'impianto: **21/06/2012**

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome Impianto: _____
Regione: LOMBARDIA **Provincia:** BRESCIA **Comune:** TREVISO BRESCIANO
Indirizzo: LOC. PARE **Circo:** SNC **CAF:** 25070
Località: TREVISO BRESCIANO
Coordinate Geografiche: **Latitudine (N):** 45,710277 **Longitudine (E):** 10,465833
Dati Catastrali: **Foglio:** 7 **Particella:** 5 **Sub:** 0

CARATTERISTICHE GENERALI

Impianto erogato in esercizio il: 21/06/2012

Impianto Mono-Sezione **Potenza Impianto:** 10,56 kW
Produttività annua attesa: 11.683,03 kWh

Impianto Multi-Sezioni **Potenza Totale impianto multi-sezioni:** _____
Numero totale sezioni: _____

Nuova Impianto Multi-Sezione **Potenza della sezione:** kW
Produttività annua attesa della sezione: kWh

Nuova Sezione di impianto al quale è già associato un Identificativo GSE **Numero identificativo precedente:** _____
Potenza della sezione: kW
Produttività annua attesa aggregativa: kWh

Potenziamento **Il potenziamento di un impianto già incentivato:** _____
Numero identificativo precedente: _____
Impianto preesistente unitario in esercizio il (*): _____
Potenza nominale e prima dell'intervento: kW
Potenza aggiuntiva: kW
Produttività annua attesa aggiuntiva: kWh

Rifacimento totale **Impianto preesistente entrato in esercizio il (*):** _____
Potenza nominale prima dell'intervento: kW
Potenza nominale dopo l'intervento: kW
Produttività annua attesa: kWh

Eventuale numero identificativo ai sensi della legge 175/10: _____
Data di prima parallela dell'impianto con la rete elettrica: _____

CARATTERISTICHE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

La linea **La linea** **La linea**
Tensione **Tensione** **Tensione**
(kV) **(kV)** **(kV)** **Tensione nominale: 400 V**

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Da compilare solo per impianti fino a 200 kW
 Si avvale del servizio di scambio sul posto
 Non si avvale del servizio di scambio sul posto

Da compilare solo per i soggetti responsabili che non hanno scelto il servizio di scambio sul posto
 La potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa alla sola alimentazione dei servizi a usi di impianto
 La potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa all'alimentazione dei servizi ausiliari e di altre utenze

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 200kW
L'impianto condivide il punto di connessione con altri impianti di produzione da altre fonti di generazione diverse dal fotovoltaico?
 SI **NO**

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 200kW
Il soggetto responsabile (produttore) si avvale del Gestore di Rete per l'erogazione del servizio di misura?
 SI **NO**

Denominazione del gestore di rete elettrica locale: A2A SPA

Codice Pod (art. 14 comma 1 della delibera ARG/ell 107/09 - T16): IT012E9132501E

(Quando il presente codice identificativo non sia disponibile, le imprese distributrici forniscano un codice identificativo univocamente definito per impresa distributrice)

Codice di rintracciabilità (fornito dal gestore di rete): P0304972

Attenzione: tale autorizzazione risulta necessaria al rilascio dell'incendio

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Tipo	Inclinazione (gr.)	Orientamento (gr.)
Fissa	17	40

TIPOLOGIA DEL SITO/IMPIANTO

- Attività privata
- Infrastruttura (coltiva o alberghiera)
- Ufficio o attività del terziario
- Manifatto commerciale
- Scuola pubblica o paritaria di qualsiasi ordine e grado
- Edificio che ha sede amministrativa di proprietà centrale locale o di regione e provincia autonoma
- Area oggetto di interventi di bonifica, tokate all'interno di un'area (specificare) sul comma 1) come definiti dall'art. 240 de DL 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni
- LUBICIO AGRICOLA
- Condominio
- Terreno agricolo
- Manifatto industriale
- Centrale di produzione di energia elettrica
- Struttura sanitaria pubblica
- Altri edifici pubblici / edifici di organizzazioni ONLUS

TITOLO AUTORIZZATIVO

Data di conseguimento del titolo Autorizzativo: 17/08/2012

Data di presentazione della richiesta per il conseguimento del Titolo Autorizzativo:

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Superficie lorda occupata dall'impianto: 350 m²

Superficie del terreno agricolo nella disponibilità del richiedente: m²

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

ALTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Tipologia 1 - Impianto installato a terra
- Tipologia 2 - Altre

PERGOLE, SERRE, BARRICANE ACUSTICHE, TETTOIE E PENSILINE (Per la richiesta della tariffa incentivante al cui art. 14, comma 2, DL 05 maggio 2011)

- Tipologia 1 - Pergole
- Tipologia 2 - Serre
- Tipologia 3 - Barriere acustiche
- Tipologia 4 - Tettoie
- Tipologia 5 - Pensiline

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

IMPIANTO SU EDIFICIO

- Tipologia 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero coperture con pendenze fino a 5°
- Tipologia 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti a falde
- Tipologia 3 - Moduli fotovoltaici installati su tetti, diversi da quelli di cui alle prime due tipologie
- Tipologia 4 - Moduli fotovoltaici installati in qualità di franghelo

ASTE
GIUDIZIARIE.it

IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I moduli ed i componenti speciali, sono sviluppati specificatamente per integrarsi e sostituire elementi architettonici di edifici quali:

- Tipologia 1 - Coperture degli edifici
- Tipologia 2 - Superfici opache verticali
- Tipologia 3 - Superfici trasparenti o semi trasparenti sulle coperture
- Tipologia 4 - Superfici opachi e assimilabili quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili comprensive degli infissi

ASTE
GIUDIZIARIE.it

INCREMENTO DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.14, COMMA 1, LETTERA A)

- Zone industriali, Miniere
- Zone commerciali
- Cave/discariche esaurite e aree di emergenza di disastro
- Siti contaminati

INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.14, COMMA 1, LETTERA B)

- Impianto realizzato da comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (sulla base dell'ultimo censimento ISTAT)

INCREMENTO DI 5 CENTESIMI DI EURO/KWH DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14, COMMA 1, LETTERA C)

- Impianto installato in sostituzione di coperture in eternit e comunque contenenti amianto

Superficie elettrica/impianto smaltita: m²

INCREMENTO DEL 10% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.14, COMMA 1, LETTERA D DEL D.M. 05 MAGGIO 2011)

- Impianti il cui costo di investimento, per componenti diversi dal lavoro, sia per non meno del 60% riconducibile a una produzione realizzata all'interno della Comunità Europea

ART. 25, COMMI 1 E 2 DEL DM 5/5/2011 - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

(Da compilare nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia un ente locale o una regione e l'impianto non operi in regime di scambio sul posto a cessione totale)

Data di conclusione delle procedure di gara per l'assegnazione dei lavori di realizzazione dell'impianto:

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa)

Al fine di effettuare il monitoraggio tecnico previsto all'articolo 23, comma 1 del DM 5/5/2011

Fornitura moduli	15100 €
Fornitura inverter	2300 €
Resto della fornitura	2200 €
Installazione e progettazione	3600 €

Costo totale dell'impianto 23200 € Costo specifico dell'impianto 2196,97 €/kW

Solo nel caso in cui si intenda beneficiare del premio del 10% di cui all'art. 34, comma 2, lett.D) del DM 5/5/2011

Fornitura moduli prodotti nell'Unione Europea €
 Fornitura inversi prodotti nell'Unione Europea 2300 €
 Costo della fornitura prodotti nell'Unione Europea €

Costo totale dei componenti
 prodotti nell'Unione Europea 2300 €

Per la realizzazione dell'impianto si è usufruito di un contributo pubblico? NO

Importo: 0
 0 %

Nome del
 Bandito/Legge:
 Ente proponente:
 Data
 pubblicazione:



CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI

Tecnologia Costruttiva	Marca	Modello	61215	61646	Potenza (W)	Numero Moduli	Superficie occupata (mq)	ISO 9001	OHSA 18001	ISO 14000	Riciclo Moduli	Paese di Produzione
SELCIO POLICRISTALLINO	DIYERA SOLAR	GS240P	Y	N	240	44	72,03	Y	Y	Y	Y	Cina

CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI

Marca	Modello	Certificazione	Numero	Tensione Ingresso (V)	Tensione Uscita (V)	Paese di Produzione
POWER-ONE AURORA	PVI 10.0 OUTO-IT	Y	1	459,33	400	Italia

CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATORI DI POTENZA

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezioni di interfaccia:

- Integrata al convertitore CC/CA Esterna al convertitore CC/CA
 Conforme alle norme CEM attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di rete

Modello della protezione d'interfaccia esterna: LOVATO PMVF20
 (da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)



CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Tipo Scambio

Marca	Modello	Matricola	Classe	Costante Moltiplicativa K	Data Installazione
AVA RETI ELETTRICHE	AVA RETI ELETTRICHE	1014ESU2108061475	B	1	21/08/2012



TECNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Nome: ROBERTO Capponi: CAPPLLO Società: ELETTROSAMVA SRL
 Regione: LOMBARDIA Provincia: BRESCIA Comune: CASTENEDOLIO
 Indirizzo: DELL'INDICANI Civico: 12/15 CAP: 25014
 Recapiti Telefonici: 0302730517 Fax: 0302136571 e-mail: roberto@electrosamva.eu

Dichiarazione del Tecnico responsabile della documentazione finale di progetto:

Io sottoscritto ROBERTO CAPPLLO nato a SALA il 12/11/1975, dichiaro di possedere i requisiti e le competenze stabilite dalla legislazione vigente per la predisposizione della documentazione finale di progetto.

Dichiaro, inoltre, la conformità del contenuto dell'importo a quanto previsto nell'allegato 1 del DM 5/5/2011

Timbro e Firma del Tecnico Responsabile:



VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO O.D.L. O3722834

Pratica di riferimento: C5814481

Data Richiesta: 20/08/2012

O.D.L. MONTAGGIO POSA INSTALLAZIONE CONTATORI DI ENERGIA ELETTRICA CON VERIFICA PRELIMINARE (410101)

DATA LIMITE ESECUZIONE:

Codice Cliente: 1479934N

PARTITA IVA

LOCALITA' PRAE (FRAZ. FACCHETTI), 9999 Scala:FTV-Piano: 0- Interno: 3

COMUNE DI TREVISO BRESCIANO (BS)

POD: IT012E91325598 (CESSIONE TOTALE- RITIRO DEDICATO-280/07) POD GENERAZIONE: IT012E91325600

CODICE CENSIMP: IM_0567837

TENSIONE : BASSA (400 V) TIPO DI COLLEGAMENTO : TRIFASE

USO: AZIENDALE - AGRICOLO

POTENZA DISPONIBILE PER LA CONNESSIONE : 10,56 Kw

POTENZA CONTRATTUALE IN RITIRO PASSIVO SOLO PER SERVIZI AUSILIARI : 1,5 Kw

CONNESSIONE NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE

TIPO PRODUZIONE: **IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

POTENZA NOMINALE PRODUZIONE: 10,56 Kw

MATRICOLA

1014E5U2108061475



POSA

En. Attiva kWh

En. Reattiva kVARh

Indicatore di max kW

Ø	Ø	Ø
Ø	Ø	Ø
Ø	Ø	Ø

NOTE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNONE TETTO TONDO SOTTO CHIESA LOC PRAE.

NOTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEGA DOC. - CONTATORE DI SUPPORTO AL FOTOVOLTAICO - STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPATO

ESECUZIONE LAVORI		CHIUSURA O.D.L.	
DATA:	21-08-2012	DATA:	_____
APPUNTAMENTO:	IN GIORNATA - SOLO PRG LAVORI	ADDETTO:	_____
OPERATORE:	Z1 (MONDINI CARLO)		

1° APPUNTAMENTO	2° APPUNTAMENTO	3° APPUNTAMENTO
NOTE: _____	NOTE: _____	NOTE: _____
FIRMA: _____	FIRMA: _____	FIRMA: _____

IL CLIENTE PRENDE ATTO:

DATA: 21/08/2012

FIRMA:

AGGIORNAMENTO DATI SU PARTENZE BT IN CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT

CABINA N°

PARTENZA N°

ATTIVAZIONE

DISATTIVAZIONE



1479934N01325598